BOLLETTINO UFFICIALE

n. 45
DEL 4 NOVEMBRE 2020

Anno LVII n. 45

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_45_1_DPR_1_10_0_INTESTAZIONE

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 - 22 ottobre 2020, n. 10

Aggiornamento del fabbisogno finanziario dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 10, Allegato D, decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019. Aggiornamento e sostituzione del DCR/16/CD11/2019 del 4 settembre 2019.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;
PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, come indicato nel Decreto n. 1 del 23 gennaio 2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito anche DPCM) del 27 febbraio 2019 di "*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*" (G. U. n. 79 del 3 aprile 2019), in base al quale il Commissario delegato per la Regione Friuli Venezia Giulia ha a disposizione un importo complessivo di **Euro 277.680.104,41**, per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;
DATO ATTO che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto DPCM 27 febbraio 2019, dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile e alle intensità degli aiuti, sia percentuali che massimi, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 5 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019) del 3 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019;

DATO ATTO che i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, elencati nell'Allegato sub A) del DCR/5/CD11/2019, sono stati individuati come Soggetti Attuatori e, agli stessi sono state attribuite, per le strutture ubicate nel territorio di competenza, le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019;

DATO ATTO che l'Allegato D del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 disciplina le "*Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018*";

RICHIAMATO il DCR/8/CD11/2019 del 5 giugno 2019 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di finanziamento di cui al DPCM 27 febbraio 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 12 (di seguito anche DCR/12/CD11/2019) di data 30 luglio 2019 "*Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente – Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati "B" e"C" del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi*";

CONSIDERATO che con il DCR/12/CD11/2019 del 30 luglio 2019 il termine per la trasmissione dei decreti di concessione al Commissario delegato, indicato dall'art. 11 dell'Allegato D del DCR/5/CD11/2019, è stato anticipato al 12 settembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 16 (di seguito anche DCR/16/CD11/2019) di data 4 settembre 2020 "*Determinazione del fabbisogno finanziario dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 10, Allegato D, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e modifiche agli artt. 11, 12 e 13 dell'Allegato D medesimo*";

CONSIDERATO che con DCR/16/CD11/2019 del 04/09/2020 è stato definito il fabbisogno finanziario complessivo per ciascun Comune della Regione Friuli Venezia Giulia che ha ricevuto domande ammissibili per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, e che l'importo totale è pari ad **Euro 4.601.979,55**, così come di seguito ripartito:

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO DCR/16/CD11/2019
AMPEZZO	€ 38.721,37
ARTA TERME	€ 182.365,93
BARCIS	€ 2.014,28
CERCIVENTO	€ 77.795,54
CIMOLAIS	€ 5.925,15

CLAUT	€ 42.794,71
COMEGLIANS	€ 186.037,15
CORDENONS	€ 2.978,17
ENEMONZO	€ 42.581,58
ERTO E CASSO	€ 56.611,27
FORNI AVOLTRI	€ 247.422,44
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,49
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42
LAUCO	€ 51.123,75
MEDUNO	€ 39.832,06
MOGGIO UDINESE	€ 416.065,86
OVARO	€ 287.684,98
PALUZZA	€ 129.311,82
PAULARO	€ 170.207,60
PRATO CARNICO	€ 72.196,19
RAVASCLETTO	€ 161.273,29
RESIUTTA	€ 25.558,06
RIGOLATO	€ 128.682,14
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92
SAURIS	€ 467.628,58
SAPPADA	€ 251.270,65
SOCCHIEVE	€ 68.632,95
SUTRIO	€ 114.547,13
TARCENTO	€ 122.779,31
TARVISIO	€ 84.363,56
TOLMEZZO	€ 201.838,66
TRAMONTI DI SOPRA	€ 73.580,46
TRAMONTI DI SOTTO	€ 16.608,60
TREPPO LIGOSULLO	€ 131.105,23
VERZEGNIS	€ 51.946,56
VILLA SANTINA	€ 30.318,00
ZUGLIO	€ 29.838,27
TOTALE	**€ 4.601.979,55**

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 17 (di seguito anche DCR/17/CD11/2019) di data 6 settembre 2020 con il quale è stato determinato il fabbisogno finanziario delle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 10, Allegato E, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019, per un ammontare

complessivo pari a **Euro 3.522.042,30**;
CONSIDERATO che con nota PEC del 17/12/2019, agli atti del Commissario al prot. n. 0029910/19 e sulla base dei provvedimenti di concessione trasmessi dai Comuni in qualità di Soggetti Attuatori, il Commissario ha avviato un'attività di ricognizione delle risorse stanziate a mezzo DCR/16/CD11/2019;
PRESO ATTO che a seguito della nota prot. n. 0029910/19 di data 17/12/2019, sono pervenuti presso l'Ufficio di supporto del Commissario delegato i seguenti riscontri di aggiornamento del fabbisogno finanziario indicato:

- Nota PEC del giorno 18/12/2019 trasmessa dal Comune di Comeglians e assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0029961/19 del 17/12/2019, a mezzo della quale il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, ha indicato un fabbisogno finanziario pari ad **Euro 170.110,18**, anziché Euro 186.037,15;
- Nota PEC del giorno 18/12/2019 trasmessa dal Comune di Ovaro e assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0030071/19 del 18/12/2019 a mezzo della quale il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, ha indicato un fabbisogno finanziario pari a **Euro 263.271,63**, anziché Euro 287.684,98;

VALUTATO che l'attività di ricognizione avviata con nota PEC di cui al prot. n. 0029910/19 di data 17/12/2019, unitamente alla documentazione nella disponibilità dell'Ufficio di supporto del Commissario delegato, ha permesso di evidenziare un aggiornamento del fabbisogno finanziario di cui al DCR/16/CD11/2019 pari a complessivi **Euro 4.398.080,55,** così come di seguito specificato:

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO DCR/16/CD11/2019	FABBISOGNO FINANZIARIO DICEMBRE 2019
AMPEZZO	€ 38.721,37	€ 38.721,37
ARTA TERME	€ 182.365,93	€ 182.365,93
BARCIS	€ 2.014,28	€ 2.014,28
CERCIVENTO	€ 77.795,54	€ 77.795,53
CIMOLAIS	€ 5.925,15	€ 5.925,15
CLAUT	€ 42.794,71	€ 42.794,71
COMEGLIANS	€ 186.037,15	€ 170.110,18
CORDENONS	€ 2.978,17	€ 1.858,17
ENEMONZO	€ 42.581,58	€ 44.231,58
ERTO E CASSO	€ 56.611,27	€ 59.917,27
FORNI AVOLTRI	€ 247.422,44	€ 235.434,82
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,49	€ 131.529,49
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42	€ 372.366,42
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42	€ 24.980,42
LAUCO	€ 51.123,75	€ 51.123,75
MEDUNO	€ 39.832,06	€ 31.865,65
MOGGIO UDINESE	€ 416.065,86	€ 416.065,87
OVARO	€ 287.684,98	€ 263.271,63
PALUZZA	€ 129.311,82	€ 129.311,83

PAULARO	€ 170.207,60	€ 170.207,60
PRATO CARNICO	€ 72.196,19	€ 70.486,09
RAVASCLETTO	€ 161.273,29	€ 161.273,28
RESIUTTA	€ 25.558,06	€ 0,00
RIGOLATO	€ 128.682,14	€ 128.682,14
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92	€ 67.461,92
SAURIS	€ 467.628,58	€ 467.628,58
SAPPADA	€ 251.270,65	€ 146.842,99
SOCCHIEVE	€ 68.632,95	€ 68.632,95
SUTRIO	€ 114.547,13	€ 114.547,13
TARCENTO	€ 122.779,31	€ 122.779,30
TARVISIO	€ 84.363,56	€ 84.363,56
TOLMEZZO	€ 201.838,66	€ 201.838,66
TRAMONTI DI SOPRA	€ 73.580,46	€ 55.205,15
TRAMONTI DI SOTTO	€ 16.608,60	€ 13.286,88
TREPPO LIGOSULLO	€ 131.105,23	€ 131.105,23
VERZEGNIS	€ 51.946,56	€ 51.946,56
VILLA SANTINA	€ 30.318,00	€ 30.318,00
ZUGLIO	€ 29.838,27	€ 29.790,49
TOTALE	**€ 4.601.979,55**	**€ 4.398.080,55**

PRESO ATTO che l'incremento degli importi assegnati così come da ultimo aggiornati a favore del Comune di Enemonzo (Euro 44.231,58) e al Comune di Erto e Casso (Euro 59.917,27) risultano corrispondere, come da prot. n. 0019805/19 del 13/09/2019, (successivamente integrato con nota di cui al prot. n. 0030961/20 del 19/10/2020) e nota prot. n. 0019535/19 del giorno 11/09/2019 (successivamente integrata con nota 0030962/20 del 19/10/2020), all'effettivo fabbisogno di cui alle rispettive istanze;

PRESO ATTO che le risultanze da ultimo aggiornate con attività avviata a mezzo PEC di cui al prot. n. 0029910/19 di data 17/12/2019, sono confluite nella comunicazione indirizzata al Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, agli atti del Commissario al prot. n. 0000426/20 del 09/01/2020;

VISTA la nota PEC del giorno 08/06/2020, di cui al prot. n. 0015627/20 dell'08/06/2020, a mezzo della quale il Commissario ha chiesto ai Comuni interessati in qualità di Soggetti Attuatori, riscontro ed eventuale aggiornamento dei dati così come riportati nella comunicazione agli atti del Commissario al prot. n. 0000426/20 del 09/01/2020;

PRESO ATTO che a riscontro della nota PEC, di cui al prot. n. 0015627/20 di data 08/06/2020, sono pervenuti presso l'Ufficio di supporto del Commissario delegato n. 9 segnalazioni di aggiornamento del fabbisogno finanziario, così come di seguito specificato:

- Nota del giorno 11/06/2020 del Comune di Cercivento, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016065/20 di data 11/06/2020, con la quale viene segnalato un fabbisogno pari a **Euro 77.795,54**, anziché Euro 77.795,53;

- Nota del giorno 10/06/2020 del Comune di Paularo, assunta agli atti del Commissario al prot. 0015881/20 del 10/06/2020, con la quale viene segnalato un fabbisogno pari a **Euro 166.564,31**, anziché Euro 170.207,60;
- Nota del giorno 16/06/2020 del Comune di Ravascletto, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016556/20 del 16/06/2020, con la quale viene segnalato un fabbisogno pari a **Euro 76.799,92** anziché Euro 161.273,28;
- Nota del giorno 17/06/2020 del Comune di Sauris, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016876/20, così come successivamente integrata con nota del 31/07/2020, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0022079/20 con la quale viene segnalato un fabbisogno pari a **Euro 530.310,92**, anziché Euro 467.628,58;
- Nota del giorno 12/06/2020 del Comune di Tarcento, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016169/20 del 12/06/2020, così come successivamente integrata con nota del 25/06/2020 assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0017727/20 del 25/06/2020 a mezzo della quale si comunica un fabbisogno finanziario pari a Euro **€ 129.634,01**, anziché Euro 122.779,31;
- Nota del giorno 17/06/2020 del Comune di Tolmezzo, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016729/20 del 17/06/2020, con la quale si comunica un fabbisogno finanziario pari a **Euro 198.191,71**, anziché Euro 201.838,66;
- Nota del 03/07/2020 del Comune di Cordenons, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0018632/20 del 03/07/2020, con la quale si comunica un fabbisogno finanziario pari a **Euro 2.978,17**, anziché Euro 1.858,17;
- Nota del giorno 19/06/2020 del Comune di Erto e Casso, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0017095/20 del 19/06/2020, con la quale si comunica un fabbisogno finanziario pari a **Euro 56.521,42**, anziché 59.917,27;
- Nota del giorno 17/06/2020 del Comune di Zuglio assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016878/20 del 18/06/2020, così come successivamente integrata e corretta con nota del 23/07/2020, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0021167/20 del 23/07/2020, con la quale si comunica un fabbisogno finanziario pari a **Euro 30.330,59**, anziché Euro 29.790,49;

VISTA la richiesta pervenuta dal Comune di Sauris, in data 17/06/2020, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016876/20 del 17/06/2020, così come aggiornata con nota del 31/07/2020, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0022079/20 di medesima data, a mezzo della quale il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, chiede di rideterminare l'importo del fabbisogno allo stesso attribuito incrementando lo stesso da Euro 467.628,58 ad **Euro 530.310,92**;

VISTA la nota prot. n. 0024999/20 del 27/08/2020 indirizzata al Comune di Sauris con cui è stata respinta la richiesta pervenuta in data 17/06/2020, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016876/20;

VISTA la richiesta pervenuta dal Comune di Tarcento in data 12/06/2020 e assunta agli atti del Commissario al prot. 0016169/20 del 12/06/2020, così come successivamente integrata con nota del 25/06/2020 (agli atti del Commissario al prot. n. 0017727/20 del 25/06/2020), a mezzo della quale il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, chiede di rideterminare l'importo del fabbisogno allo stesso attribuito e quindi incrementare lo stesso da Euro 122.779,30 a **Euro 129.634,01**;

VISTA la nota del giorno 02/09/2020, trasmessa al Comune di Tarcento con prot. n. 0025869/20, con cui è stata respinta la richiesta pervenuta in data 25/06/2020 e assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0017727/20;
VISTA la richiesta pervenuta dal Comune di Cordenons, in data 03/07/2020, e assunta agli atti del Commissario con prot. n. 0018632/20 del 03/07/2020, a mezzo della quale il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, chiede di rideterminare, rispetto all'importo registrato con attività di ricognizione di cui al prot. n. 0029910/19 di data 17/12/2019, l'importo del fabbisogno allo stesso attribuito riportando il medesimo da 1.858,17 a **Euro 2.978,17**;
VISTA la nota del giorno 27/08/2020 (prot. n. 25000/20), con cui è stata accolta la richiesta pervenuta dal Comune di Cordenons di cui al prot. n. 0018632/20 del 03/07/2020;
VISTA la richiesta pervenuta dal Comune di Zuglio, in data 17/06/2020 assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0016878/20 del 18/06/2020, così come successivamente integrata e corretta con nota del 23/07/2020, assunta agli atti del Commissario al prot. n. 0021167/20 del 23/07/2020, con la quale il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, chiede di rideterminare l'importo del fabbisogno allo stesso attribuito incrementando lo stesso da Euro 29.790,49 a **Euro 30.330,59;**
VISTA la nota del giorno 27/08/2020 (prot. n. 24998/20), con cui è stata accolta la richiesta pervenuta dal Comune di Zuglio di cui al prot. n. 0016878/20 del 18/06/2020;
VALUTATA la necessità di perfezionare l'aggiornamento del fabbisogno finanziario di cui al DCR/16/CD11/2019, oltre che in riferimento alle segnalazioni pervenute dai Soggetti Attuatori in riscontro alla nota PEC trasmessa in data 08/06/2020 (prot. n. 0015627/20), anche sulla base delle revoche dei provvedimenti di concessione adottate dai Comuni coinvolti nella gestione dei finanziamenti in oggetto e assunte agli atti del Commissario, nonché sulla base delle economie registrare a seguito delle operazioni di liquidazione effettuate ai sensi dell'articolo 13 Allegato D al DCR/5/CD11/2019 così come modificato con DCR/16/CD11/2019;
PRESO ATTO che il perfezionamento dell'attività di cui al paragrafo precedente ha implicato, propedeuticamente, una verifica ed un aggiornamento dell'importo complessivo da assegnare a ciascun Comune, tenuto conto dei provvedimenti di concessione aggiornati, al netto dei provvedimenti di revoca e rettifica, registrati agli atti del Commissario delegato;
VALUTATO che il fabbisogno complessivo è pari ad Euro **4.262.642,01** così come di seguito meglio specificato:

Comune	**IMPORTO CONCESSO Aggiornamento Ottobre 2020**
AMPEZZO	€ 38.721,37
ARTA TERME	€ 182.365,93
BARCIS	€ 2.014,28
CERCIVENTO	€ 64.178,85
CIMOLAIS	€ 5.925,15
CLAUT	€ 27.116,89
COMEGLIANS	€ 170.110,18
CORDENONS	€ 2.941,69
ENEMONZO	€ 44.231,58

ERTO E CASSO	€ 59.917,27
FORNI AVOLTRI	€ 230.082,23
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,50
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42
LAUCO	€ 46.083,75
MEDUNO	€ 31.865,65
MOGGIO UDINESE	€ 416.065,87
OVARO	€ 263.271,63
PALUZZA	€ 118.923,06
PAULARO	€ 170.207,62
PRATO CARNICO	€ 70.486,12
RAVASCLETTO	€ 76.799,93
RESIUTTA	€ 0,00
RIGOLATO	€ 128.682,13
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92
SAURIS	€ 467.628,62
SAPPADA	€ 146.843,00
SOCCHIEVE	€ 68.632,96
SUTRIO	€ 114.547,13
TARCENTO	€ 129.634,01
TARVISIO	€ 84.363,56
TOLMEZZO	€ 201.838,67
TRAMONTI DI SOPRA	€ 55.205,15
TRAMONTI DI SOTTO	€ 13.286,88
TREPPO LIGOSULLO	€ 131.105,23
VERZEGNIS	€ 51.946,56
VILLA SANTINA	€ 30.318,01
ZUGLIO	€ 26.962,79
TOTALE	**€ 4.262.642,01**

VALUTATO che a seguito delle procedure di liquidazione poste in essere dall'Ufficio di Supporto del Commissario delegato ai sensi dell'articolo 13 Allegato D al DCR/5/CD11/2019, così come modificato con DCR/16/CD11/2019, si registra un'economia complessiva pari a **Euro 88.515,64** così come meglio specificato:

COMUNE	IMPORTO CONCESSO aggiornamento Ottobre 2020	ECONOMIE accertate a seguito di liquidazioni / revoche
AMPEZZO	€ 38.721,37	€ 8.853,32
ARTA TERME	€ 182.365,93	€ 10.462,04
BARCIS	€ 2.014,28	
CERCIVENTO	€ 64.178,85	
CIMOLAIS	€ 5.925,15	
CLAUT	€ 27.116,89	€ 2.384,25
COMEGLIANS	€ 170.110,18	
CORDENONS	€ 2.941,69	€ 69,30
ENEMONZO	€ 44.231,58	
ERTO E CASSO	€ 59.917,27	
FORNI AVOLTRI	€ 230.082,23	
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,50	€ 256,00
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42	
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42	€ 40,15
LAUCO	€ 46.083,75	
MEDUNO	€ 31.865,65	
MOGGIO UDINESE	€ 416.065,87	€ 22.720,46
OVARO	€ 263.271,63	
PALUZZA	€ 118.923,06	€ 2.450,37
PAULARO	€ 170.207,62	€ 3.643,30
PRATO CARNICO	€ 70.486,12	
RAVASCLETTO	€ 76.799,93	
RESIUTTA	€ 0,00	
RIGOLATO	€ 128.682,13	
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92	
SAURIS	€ 467.628,62	€ 12.467,68
SAPPADA	€ 146.843,00	€ 20.432,32
SOCCHIEVE	€ 68.632,96	
SUTRIO	€ 114.547,13	
TARCENTO	€ 129.634,01	
TARVISIO	€ 84.363,56	
TOLMEZZO	€ 201.838,67	€ 3.646,94
TRAMONTI DI SOPRA	€ 55.205,15	
TRAMONTI DI SOTTO	€ 13.286,88	
TREPPO LIGOSULLO	€ 131.105,23	€145,40

COMUNE	IMPORTO CONCESSO aggiornamento Ottobre 2020	ECONOMIE accertate a seguito di liquidazioni / revoche
VERZEGNIS	€ 51.946,56	
VILLA SANTINA	€ 30.318,01	€ 944,11
ZUGLIO	€ 26.962,79	
TOTALE	**€ 4.262.642,01**	**€ 88.515,64**

RITENUTO di accogliere la richiesta pervenuta dal Comune di Forni di Sopra, agli atti del Commissario al prot. n. 0019421/19 di data 11/09/2019 e a mezzo della quale il Soggetto Attuatore presentava istanza di incremento del fabbisogno assegnato a mezzo DCR/16/CD11/2019 per un importo pari a euro 6.000,00 al fine di rettificare e correggere un provvedimento di concessione (agli del Commissario al prot. n. 0019568/19 del 12/09/2019);
VALUTATA la necessità, sulla base dell'attività di ricognizione, di procedere con l'aggiornamento del fabbisogno finanziario del DCR/16/CD11/2019;
PRESO ATTO che l'attività di ricognizione, così come sopra descritta, ha permesso di evidenziare un aggiornamento del fabbisogno finanziario di cui al DCR/16/CD11/2019, ammontante a complessivi **Euro 4.173.271,67** così come di seguito specificato;

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO DCR/16/CD11/2019	FABBISOGNO FINANZIARIO Aggiornamento Ottobre 2020	Variazioni del fabbisogno
AMPEZZO	€ 38.721,37	€ 29.868,05	- € 8.853,32
ARTA TERME	€ 182.365,93	€ 171.903,89	- € 10.462,04
BARCIS	€ 2.014,28	€ 2.014,28	€ 0,00
CERCIVENTO	€ 77.795,54	€ 64.178,85	- € 13.616,69
CIMOLAIS	€ 5.925,15	€ 5.925,15	€ 0,00
CLAUT	€ 42.794,71	€ 24.732,64	- € 18.062,07
COMEGLIANS	€ 186.037,15	€ 170.110,18	- € 15.926,97
CORDENONS	€ 2.978,17	€ 2.872,39	- € 105,78
ENEMONZO	€ 42.581,58	€ 44.231,58	+ € 1.650,00
ERTO E CASSO	€ 56.611,27	€ 59.917,27	+ € 3.306,00
FORNI AVOLTRI	€ 247.422,44	€ 230.082,23	- € 17.340,21
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,49	€ 131.273,50	+ € 5.744,01
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42	€ 372.366,42	€ 0,00
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42	€ 24.980,42	€ 0,00
LAUCO	€ 51.123,75	€ 46.043,60	- € 5.080,15
MEDUNO	€ 39.832,06	€ 31.865,65	- € 7.966,41

MOGGIO UDINESE	€ 416.065,86	€ 393.345,41	- € 22.720,45
OVARO	€ 287.684,98	€ 263.271,63	- € 24.413,35
PALUZZA	€ 129.311,82	€ 116.472,69	- € 12.839,13
PAULARO	€ 170.207,60	€ 166.564,32	- € 3.643,28
PRATO CARNICO	€ 72.196,19	€ 70.486,12	- € 1.710,07
RAVASCLETTO	€ 161.273,29	€ 76.799,93	- € 84.473,36
RESIUTTA	€ 25.558,06	€ 0,00	- € 25.558,06
RIGOLATO	€ 128.682,14	€ 128.682,13	- € 0,01
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92	€ 67.461,92	€ 0,00
SAURIS	€ 467.628,58	€ 455.160,94	- € 12.467,64
SAPPADA	€ 251.270,65	€ 126.410,68	- € 124.859,97
SOCCHIEVE	€ 68.632,95	€ 68.632,96	+ € 0,01
SUTRIO	€ 114.547,13	€ 114.547,13	€ 0,00
TARCENTO	€ 122.779,31	€ 122.779,31	€ 0,00
TARVISIO	€ 84.363,56	€ 84.363,56	€ 0,00
TOLMEZZO	€ 201.838,66	€ 198.191,73	- € 3.646,93
TRAMONTI DI SOPRA	€ 73.580,46	€ 55.205,15	- € 18.375,31
TRAMONTI DI SOTTO	€ 16.608,60	€ 13.286,88	- € 3.321,72
TREPPO LIGOSULLO	€ 131.105,23	€ 130.959,83	- € 145,40
VERZEGNIS	€ 51.946,56	€ 51.946,56	€ 0,00
VILLA SANTINA	€ 30.318,00	€ 29.373,90	- € 944,10
ZUGLIO	€ 29.838,27	€ 26.962,79	- € 2.875,48
TOTALE	**€ 4.601.979,55**	**€ 4.173.271,67**	**€ 428.707,88**

PRESO ATTO che gli importi relativi ai fabbisogni come sopra indicati sono stati confermati da parte dei Comuni in qualità di Soggetti Attuatori così come risulta agli atti del Commissario al prot. n. 31025/2020 del 19/10/2020;

VALUTATO che dall'attività di ricognizione svolta dall'Ufficio di Supporto al Commissario delegato a mezzo nota prot. n. 0015627/20 di data 08/06/2020, si evidenzia, in riferimento alle risorse finanziare stanziate a mezzo DCR/16/CD11/2019, come da tabella sopra riportata un'economia, pari a complessivi **Euro 428.707,88;**

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premesse che integralmente si richiamano:

1. di aggiornare e sostituire il DCR/16/CD11/2019 del 04/09/2019 e di approvare la nuova assegnazione delle risorse stanziate a favore della regione Friuli Venezia Giulia con DPCM 27 febbraio 2019, per un importo complessivo pari a **Euro 4.173.271,67**, così come di seguito specificato per ciascun Comune:

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO DCR/16/CD11/2019	FABBISOGNO FINANZIARIO Aggiornamento Ottobre 2020	Variazioni del fabbisogno
AMPEZZO	€ 38.721,37	**€ 29.868,05**	- € 8.853,32
ARTA TERME	€ 182.365,93	**€ 171.903,89**	- € 10.462,04
BARCIS	€ 2.014,28	**€ 2.014,28**	€ 0,00
CERCIVENTO	€ 77.795,54	**€ 64.178,85**	- € 13.616,69
CIMOLAIS	€ 5.925,15	**€ 5.925,15**	€ 0,00
CLAUT	€ 42.794,71	**€ 24.732,64**	- € 18.062,07
COMEGLIANS	€ 186.037,15	**€ 170.110,18**	- € 15.926,97
CORDENONS	€ 2.978,17	**€ 2.872,39**	- € 105,78
ENEMONZO	€ 42.581,58	**€ 44.231,58**	+ € 1.650,00
ERTO E CASSO	€ 56.611,27	**€ 59.917,27**	+ € 3.306,00
FORNI AVOLTRI	€ 247.422,44	**€ 230.082,23**	- € 17.340,21
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,49	**€ 131.273,50**	+ € 5.744,01
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42	**€ 372.366,42**	€ 0,00
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42	**€ 24.980,42**	€ 0,00
LAUCO	€ 51.123,75	**€ 46.043,60**	- € 5.080,15
MEDUNO	€ 39.832,06	**€ 31.865,65**	- € 7.966,41
MOGGIO UDINESE	€ 416.065,86	**€ 393.345,41**	- € 22.720,45
OVARO	€ 287.684,98	**€ 263.271,63**	- € 24.413,35
PALUZZA	€ 129.311,82	**€ 116.472,69**	- € 12.839,13
PAULARO	€ 170.207,60	**€ 166.564,32**	- € 3.643,28
PRATO CARNICO	€ 72.196,19	**€ 70.486,12**	- € 1.710,07
RAVASCLETTO	€ 161.273,29	**€ 76.799,93**	- € 84.473,36
RESIUTTA	€ 25.558,06	**€ 0,00**	- € 25.558,06
RIGOLATO	€ 128.682,14	**€ 128.682,13**	- € 0,01
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92	**€ 67.461,92**	€ 0,00
SAURIS	€ 467.628,58	**€ 455.160,94**	- € 12.467,64
SAPPADA	€ 251.270,65	**€ 126.410,68**	- € 124.859,97
SOCCHIEVE	€ 68.632,95	**€ 68.632,96**	+ € 0,01
SUTRIO	€ 114.547,13	**€ 114.547,13**	€ 0,00
TARCENTO	€ 122.779,31	**€ 122.779,31**	€ 0,00
TARVISIO	€ 84.363,56	**€ 84.363,56**	€ 0,00
TOLMEZZO	€ 201.838,66	**€ 198.191,73**	- € 3.646,93
TRAMONTI DI SOPRA	€ 73.580,46	**€ 55.205,15**	- € 18.375,31
TRAMONTI DI SOTTO	€ 16.608,60	**€ 13.286,88**	- € 3.321,72

TREPPO LIGOSULLO	€ 131.105,23	**€ 130.959,83**	- € 145,40
VERZEGNIS	€ 51.946,56	**€ 51.946,56**	€ 0,00
VILLA SANTINA	€ 30.318,00	**€ 29.373,90**	- € 944,10
ZUGLIO	€ 29.838,27	**€ 26.962,79**	- € 2.875,48
TOTALE	**€ 4.601.979,55**	**€ 4.173.271,67**	**€ 428.707,88**

2. di prendere atto che l'aggiornamento degli stanziamenti a favore dei singoli Comuni individuati come Soggetti Attuatori, di cui al DCR/16/CD11/2019 del 04/09/2019, evidenzia, come da tabella sopra riportata, un'economia di risorse pari a complessivi **Euro 428.707,88;**

3. che le economie di cui al punto 2 vengono rese disponibili per eventuali ulteriori necessità funzionali alla realizzazione degli interventi finanziati con le risorse stanziate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per l'annualità 2019, che nello specifico sono i finanziamenti concessi alle attività economiche e produttive, di cui al Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019, Allegato E, e gli interventi su beni pubblici programmati per l'annualità 2019.

Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione e del Commissario delegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori.

FEDRIGA

20_45_1_DPR_135_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2020, n. 0135/Pres.

LR 21/2014, art. 16. Comitato degli studenti Ardiss. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e, in particolare, l'articolo 16 che disciplina l'istituzione del Comitato degli studenti, di seguito Comitato;
VISTO in particolare, l'articolo 16 che, nel disciplinare il Comitato degli studenti, stabilisce che lo stesso sia composto da:
a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
b) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima;
Richiamati i propri decreti n. 0182/Pres. del 30 agosto 2018, di ricostituzione del Comitato, n. 0225/Pres. del 29 novembre 2018 di modifica dei componenti del Comitato, n. 097/Pres. del 13 giugno 2019 di modifica dei componenti del Comitato e n. 054/Pres. del 31 marzo 2020 di ulteriore modifica dei componenti del Comitato, avente quindi la seguente composizione:
Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:
- Mattia PICCOLO
- Nicola STAMPONE
- Lazar STOJANOVIČ

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:
- Sebastian BUCCA
- Ambra CANCIANI
- Federico FATTORI

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:
- Ivan BOARO

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:
- Alberto DOMINI

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):
- Alessandro NOBILE

DATO ATTO che l'Università degli studi di Udine con nota prot.n. 0015190 dell'8 aprile 2020 ha comunicato che con decreto rettoriale n. 178/2020 è stata individuata, in sostituzione di Federico Fattori, nel frattempo laureatosi, la studentessa Luna Parisi quale nuova rappresentante degli studenti in seno al Comitato degli Studenti dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS);
VISTA la dichiarazione resa ai sensi di legge dall'interessata di non sussistenza di situazioni di incompatibilità per la nomina sopra indicata;
PRESO ATTO che dalla dichiarazione resa non sussistono motivi di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico de quo;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare la composizione del Comitato alla luce della modifica nell'attribuzione;
PRESO ATTO della generalità della Giunta regionale n. 1525 del 09.10.2020.

DECRETA

1. È nominata quale componente del Comitato degli studenti la studentessa Luna Parisi dell'Università degli studi di Udine;
2. Si dà atto che, conseguentemente alla sostituzione di cui al punto 1., il Comitato di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario" ricostituito con proprio decreto n. 0182/Pres. di data 30 agosto 2018 e modificato con propri decreti n. 0225/Pres. di data 29 novembre 2018, n, 097/Pres. di data 13 giugno 2019 e n. 054/Pres. di

data 31 marzo 2020, viene aggiornato con la seguente composizione:
Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:
- Mattia PICCOLO
- Nicola STAMPONE
- Lazar STOJANOVIČ

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:
- Sebastian BUCCA
- Ambra CANCIANI
- Luna PARISI

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:
- Ivan BOARO

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:
-Alberto DOMINI

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):
- Alessandro NOBILE.

3. Il Comitato degli studenti rimane in carica per tutta la durata della legislatura, viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale e fino a tale termine le sue funzioni sono prorogate.
4. La partecipazione al Comitato degli studenti dà luogo alla corresponsione di un gettone di presenza pari a 30 euro, oltre al rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e misure previste per i dipendenti regionali, con oneri a carico del bilancio dell'ARDISS.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_45_1_DPR_136_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2020, n. 0136/Pres.

LR 18/2005, art. 5. Commissione regionale per il lavoro: costituzione della Sottocommissione per il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ed in particolare l'articolo 5, comma 1, che prevede l'istituzione della Commissione regionale per il lavoro al fine di assicurare il concorso delle parti sociali nella determinazione delle politiche del lavoro e nella definizione delle relative scelte programmatiche e di indirizzo;
VISTO il proprio decreto 17 settembre 2018, n. 0186/Pres., con cui è stata ricostituita la Commissione regionale per il lavoro;
VISTO l'articolo 5, comma 6, secondo periodo, della menzionata legge regionale 18/2005, che prevede che la Commissione regionale possa essere articolata in sottocommissioni;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l' Amministrazione regionale) ed in particolare l'articolo 1, secondo comma, secondo cui gli organi collegiali costituiti in forza di una disposizione di legge possono essere articolati in sottocommissioni o gruppi, la costituzione dei quali può essere disposta con lo stesso decreto di istituzione ovvero con apposito decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;
ATTESO che nell'ambito della Commissione regionale per il lavoro è stata avanzata la richiesta di costituire, all'interno del medesimo organo, una sottocommissione per l'approfondimento delle tematiche connesse all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
ATTESO altresì che:
- nella seduta della Commissione del 28 novembre 2019 è stata individuata la composizione della predetta sottocommissione ed i nominativi dei componenti destinati a farne parte, con l'esclusione del rappresentante delle associazioni datoriali e di quello dalle organizzazioni sindacali, i quali sarebbero stati individuati, entro breve, mediante designazione congiunta da parte delle rispettive organizzazioni presenti nella Commissione;

- con nota del 4 febbraio 2020 le associazioni datoriali presenti in Commissione hanno individuato congiuntamente il loro rappresentante;
- non si è, allo stato, ancora pervenuti ad una designazione condivisa del rappresentante di parte sindacale;
RILEVATA l'opportunità di dare attuazione, senza ulteriori ritardi, a quanto deliberato dalla Commissione regionale per il lavoro nella seduta del 28 novembre in merito alla costituzione, al suo interno, della sopra citata sottocommissione, rinviando a un momento successivo la nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 16 ottobre 2020, n. 1540;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è costituita, in seno alla Commissione regionale per il lavoro, la "Sottocommissione per il diritto al lavoro delle persone con disabilità", per l'approfondimento delle tematiche connesse all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con la seguente composizione:
- l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, Presidente della Commissione regionale per il lavoro;
- Eva Ursella, Vice Presidente della Commissione regionale per il lavoro;
- Federica Visentin, in rappresentanza delle associazioni datoriali;
- Mario Brancati e Milan Krizman, in rappresentanza della Consulta regionale delle associazioni dei disabili;
- Elda Ierse e Roberto Trovò, in rappresentanza delle associazioni di cui alla legge regionale 2 maggio 2001, n. 14 (Rappresentanza delle categorie protette presso la pubblica amministrazione);
2. È rinviata a un momento successivo la nomina, all'interno della Sottocommissione, del rappresentante delle organizzazioni sindacali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_45_1_DPR_137_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2020, n. 0137/Pres.

LR 580/1993, DM 156/2011. Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, in rappresentanza del settore industria.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge n. 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 12 della citata legge n. 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;
VISTO il proprio decreto 28 agosto 2018, n. 0170/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone-Udine, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota prot. n. 37236/U del 12 agosto 2020 con la quale la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine ha comunicato le dimissioni del geometra Giovanni Pavan, consigliere camerale in rappresentanza del settore industria, a suo tempo direttamente nominato dal Presidente della Regione, con il proprio decreto sopra citato n. 0170/Pres./2018, nell'esercizio del potere sostitutorio previsto dall'art. 12, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580;
VISTO l'articolo 11, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 secondo cui il potere di provvedere alla sostituzione dei consiglieri dimissionari nominati ai sensi del citato art. 12, comma 6, secondo periodo, della legge n. 580 del 1993, spetta direttamente al Presidente della Regione senza la necessità di acquisire alcuna designazione da parte di organizzazioni imprenditoriali;

CONSIDERATO di individuare, tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale di Pordenone-Udine con riferimento al settore industria, il dottor Paolo Candotti, in virtù del suo curriculum e valutata quindi l'opportunità di nominarlo membro del predetto Consiglio camerale in sostituzione del geometra Giovanni Pavan, dimissionario;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte della persona sopra indicata, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. Il dottor Paolo Candotti è nominato, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine in rappresentanza del settore industria, in sostituzione del geometra Giovanni Pavan, dimissionario.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_45_1_DPR_138_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2020, n. 0138/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del Fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con DPReg. 92/2019.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) ed in particolare l'articolo 10;
VISTO il Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con proprio decreto 4 giugno 2019, n. 092/Pres.;
RICHIAMATI gli articoli 77, comma 10, e 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con D.P.Reg. 92/2019" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) ed in particolare l'articolo 14;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1506 del 9 ottobre 2020;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui

all’articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con D.P.Reg. 92/2019”, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con D.P.Reg. 92/2019.

ART. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento reca modifiche al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2019, n. 92.

ART. 2

(Modifica all'articolo 3 del D.P.Reg. 92/2019)

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2019, n. 92 (Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020)), le parole <<, compreso il personale che svolge funzioni di commissario di gara>> sono soppresse.

ART. 3

(Modifica all'articolo 6 del D.P.Reg. 92/2019)

1. Al punto 2 della tabella di cui al comma 2 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2019, n. 92 (Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020)), le parole <<commissari di gara (*)>> sono soppresse.

ART. 4

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e, ai sensi dell'articolo 10, comma 10, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), produce i suoi effetti dal 19 aprile 2016.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_45_1_DPR_139_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2020, n. 0139/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque) emanato con il decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020, n. 01.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 114, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che prevede che le regioni, previo parere del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottano apposita disciplina in materia di restituzione delle acque utilizzate per la produzione idroelettrica, per scopi irrigui e in impianti di potabilizzazione, nonché delle acque derivanti da sondaggi o perforazioni diversi da quelli relativi alla ricerca ed estrazione di idrocarburi, al fine di garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui al titolo II della parte terza del presente decreto;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque) che prevede la definizione, con regolamento, dei criteri e delle modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, in attuazione dell'articolo 114, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque) emanato con il decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020, n. 01" e ritenuto di emanarlo;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2020 n. 1453;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque) emanato con il decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020, n. 01" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque) emanato con il decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020, n. 01.

art. 1 modifiche all'articolo 4 del DPReg 8 gennaio 2020, n. 01.

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020, n. 01. (Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque)) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: <<Ai sensi dell'articolo 37, comma 5 della legge regionale 11/2015, entro 180 (centottanta) giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento>> sono sostituite dalle seguenti: <<Entro il termine previsto dall'articolo 37, comma 5 della legge regionale 11/2015>>;

b) al comma 2 le parole: <<, entro 60 (sessanta) giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento,>> sono soppresse;

c) al comma 4 le parole: <<di 180 (centottanta) giorni>> sono soppresse;

d) al comma 5 le parole: <<comma 3>> sono sostituite dalle seguenti: << comma 4>>;

e) al comma 6 le parole: <<comma 3>> sono sostituite dalle seguenti: << comma 1>>.

art. 2 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_45_1_DPR_140_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 ottobre 2020, n. 0140/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0396/Pres. del 31 ottobre 1996 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della "Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali", con sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con proprio decreto n. 0252/Pres. del 21 luglio 2003;
VISTA l'istanza del 27 agosto 2020 con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 11 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dal Consiglio di amministrazione del 28 luglio 2020;
VISTO il verbale di detto Consiglio di amministrazione, a rogito dell'avv. Tomaso Giordano, notaio in Trieste, rep. n. 5055, racc. n. 3385, registrato a Trieste il 6 agosto 2020 al n. 6218/1T;
VISTO altresì l'atto di rettifica di errore materiale del 23 settembre 2020, a rogito del suddetto notaio, rep. n. 5207, racc. n. 3486, registrato a Trieste il 25 settembre 2020 al n. 7594/1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie si sono rese necessarie per sopravvenute esigenze organizzative;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità competente per la vigilanza di cui all'art. 25 c.c.;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica. 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie della "Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali", con sede a Trieste, deliberate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 luglio 2020.
2. Il nuovo statuto, il cui testo integrale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO
DELLA "FONDAZIONE BENEFICA ALBERTO E KATHLEEN CASALI" - TRIESTE

Art. 1

La Fondazione denominata "FONDAZIONE BENEFICA ALBERTO E KATHLEEN CASALI" trae origine dall'atto di data 26 febbraio 1964, n. di Rep. 55684, del Notaio dott. Mario Froglia e successive modificazioni e fu già eretta in Ente Morale con D.P.R. 19/7/1966 n. 704, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 dd. 17/9/1966.

Art. 2

La Fondazione, la cui durata è illimitata, ha la sua sede in Trieste, Via Beccaria numero 3.

Art. 3

La Fondazione ha lo scopo di soccorrere con sussidi in denaro, o in altre forme, cittadini italiani e/o equiparati - in condizioni di bisogno, residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia, preferibilmente, nella Provincia di Trieste.
In particolare, i suoi interventi devono essere finalizzati ad:
a) aiutare le persone - che vivono da sole in quanto senza famiglia o le cui famiglie non provvedono a sostenere i loro bisogni;
b) assistere finanziariamente, quando siano inabili a svolgere qualsiasi attività lavorativa, le persone che soffrono di qualsiasi disabilità, sia mentali che fisiche;
c) alleviare le sofferenze e la miseria delle persone indigenti;
d) aiutare gli studenti meritevoli per ingegno e comportamento, appartenenti a famiglie in ristrettezze finanziarie e che, altrimenti, non potrebbero portare a termine i loro studi, mediante borse di studio, intitolate al nome di "Alberto e Kathleen Casali", da determinare, annualmente, da parte del Comitato di Beneficenza, sia nella loro quantità che entità;
e) eccezionalmente, promuovere ed aiutare, finanziariamente, attività di carattere privato aventi gli scopi indicati sub lett. a), b), c), d).
La Fondazione può, inoltre, eccezionalmente e motivatamente, devolvere, direttamente od attraverso altri Enti Benefici, delle somme anche ad altri scopi, sebbene non menzionati in precedenza, purché ad essi analoghi e, comunque, meritevoli.
La Fondazione può ricevere lasciti o fondi da terzi con indicazione delle finalità benefiche per le quali vengono erogate e può utilizzarli esclusivamente per il perseguimento delle stesse.

Art. 4

Per assicurare la continuità nel tempo e la vitalità della sua azione, la Fondazione dovrà tener presente la costante, rapidissima evoluzione sociale, per cui problemi assillanti in passato trovano soluzione negli ordinamenti di carattere previdenziale che, man mano, vanno realizzandosi: dovrà, perciò, essere pronta a modificare o ad adottare i suoi interventi a seconda delle circostanze ed a prendere opportune iniziative che rispondano ad esigenze e necessità profondamente sentite, intervenendo, soprattutto, là, dove vi siano delle lacune negli esistenti predetti ordinamenti.

Art. 5

Nello svolgere la sua attività la Fondazione non opererà mai alcuna discriminazione ricollegantesi alla religione, alla nazionalità, alla etnia od al credo politico di chicchessia.

Art. 6

Il patrimonio della Fondazione è costituito, oltre che dall'apporto iniziale disposto dal Fondatore, da ogni altro bene che sia stato destinato ad essere acquisito a titolo di

capitale dalla Fondazione stessa.
Il capitale fondazionale, nonché tutti gli introiti - a titolo di capitale, saranno investiti secondo prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione in valori mobiliari quotati o trattati dai mercati ufficiali come strumenti finanziari adeguati, titoli obbligazionari, quote di Fondi di investimento e/o altri strumenti finanziari emessi e/o collocati da Istituti bancari o assicurativi, o in immobili, sempre tendente alla conservazione del patrimonio.

Art. 7

Sono organi della Fondazione:
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente
- il Comitato di Beneficenza;
- il Collegio Sindacale.

Art. 8

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente, un Vice Presidente e da tre Consiglieri.
I componenti del Consiglio di Amministrazione sono designati dal Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali" avente sede in Trieste, il cui Statuto è stato approvato e la personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di data 27 novembre 2001, n. 0449/Pres.
I Consiglieri così nominati eserciteranno le loro funzioni per un quadriennio e potranno essere sempre riconfermati. Nel corso del loro mandato, gli stessi potranno venir sostituiti in caso di rinuncia all'incarico, di impedimento a svolgere le loro mansioni, di morte, ovvero, se dovessero decadere dalla carica a seguito di subita condanna per gravi reati, pronunciata con sentenza divenuta irrevocabile, ovvero, per gravi motivi di carattere morale.
Al Consiglio di Amministrazione spetta ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
In particolare, spetta al Consiglio d'Amministrazione:
a) eleggere, fra i propri membri, il Presidente ed il Vice Presidente;
b) deliberare i regolamenti per l'amministrazione ordinaria e straordinaria ed i regolamenti organizzativi;
c) approvare i Bilanci preventivi ed i Bilanci consuntivi;
d) nominare il Comitato di Beneficienza ed il suo Presidente, controllare l'operato del Comitato stesso e surrogarlo quando dovesse ritenerlo opportuno;
e) nominare se del caso un Direttore, stabilendone i relativi poteri e mansioni e provvedere in ordine al rapporto di lavoro del Personale, compreso quello del Direttore;
f) deliberare la nomina di Procuratori Speciali;
g) promuovere, quando occorra, e deliberare modifiche allo Statuto.
Il Consiglio può incaricare alcuni suoi componenti di determinate funzioni e delegare alcuni dei suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti stabilendone le condizioni.

Art. 9

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed in caso di sua assenza o impedimento il Vice Presidente e nell’ambito dei poteri loro conferiti i Consiglieri delegati, hanno il potere di rappresentanza della Fondazione verso terzi, in giudizio, e dinanzi agli organi amministrativi con i connessi poteri di firma.
Spetta al Presidente di adottare in caso d'urgenza ogni provvedimento opportuno,

riferendo, nel più breve tempo possibile, al Consiglio di Amministrazione e sottoponendo la relativa delibera alla ratifica di questo, nella sua prima riunione successiva.
Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, dà esecuzione alle delibere del Consiglio stesso e cura che sia redatto il verbale della seduta, che verrà approvato e firmato dagli intervenuti.
Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione assistono i Sindaci e, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore, ove nominato, o un collaboratore della Fondazione, il quale potrà svolgere le funzioni di segretario del Consiglio stesso.
In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci, a tutti gli effetti, il Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza o di impedimento anche di questo, il consigliere più anziano di nomina e, in caso di contemporanea nomina, il più anziano di età.

Art. 10

Il Comitato di Beneficenza è composto da cinque membri che dureranno in carica quattro anni e potranno essere rieletti. Essi verranno nominati dal Consiglio di Amministrazione su indicazione di:
a) uno dal Consiglio di Amministrazione che fungerà da Presidente;
b) uno dal Consiglio del Comune di Trieste;
c) uno dal Consiglio dell'Associazione degli Industriali di Trieste o dal Consiglio di altra Associazione che nel tempo venisse a sostituirla;
d) uno dal Vescovo di Trieste;
e) uno dal Presidente della Comunità Ebraica di Trieste.

Art. 11

Qualora durante il quadriennio, di cui all'art. 10, dovesse cessare dalla carica uno dei componenti del Comitato di Beneficenza a seguito di rinuncia, impedimento, morte, o decadenza per gravi motivi di carattere morale o a seguito di condanna per gravi reati pronunciata con sentenza divenuta irrevocabile, l'avente diritto provvederà ad una nuova indicazione. La persona subentrante rimarrà in carica sino alla scadenza del Comitato.

Art. 12

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Comitato di Beneficenza, ne farà le veci il componente del Comitato di Beneficenza più anziano di nomina e, a parità di anzianità di nomina, il più anziano di età.

Art. 13

Al Comitato di Beneficenza compete di decidere l'utilizzo delle somme poste a sua disposizione dal Consiglio di Amministrazione, stabilendone le modalità e condizioni.
Le erogazioni da farsi, in conformità agli scopi della Fondazione, dovranno venir ripartite secondo le decisioni del Comitato di Beneficenza, approvate dalla maggioranza semplice dei componenti presenti.
Le somme che saranno da erogare ai singoli assistiti dovranno essere, salvo casi eccezionali da individuarsi da parte del Comitato, di importo tale da consentire di estendere la beneficenza al maggior numero possibile di bisognosi.
Alle erogazioni in denaro o altri sussidi provvederà la Fondazione con le persone e le strutture a tale scopo dedicate.

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato, di norma, in riunione ordinaria, almeno quattro volte all'anno, mentre il Comitato di Beneficenza si riunirà, almeno una volta al mese, di regola, nel corso della prima decade.

Sia il Consiglio di Amministrazione come anche il Comitato di Beneficenza saranno convocati in riunione straordinaria quando i rispettivi Presidenti lo riterranno opportuno o quando due componenti ne facciano domanda scritta motivata.

Art. 15

L'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione, deve contenere l'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, data e ora della riunione e deve essere spedito a tutti i componenti ed a quelli del Collegio Sindacale, almeno sette giorni prima della data di convocazione.
Nei casi urgenti, a giudizio dei rispettivi Presidenti, la convocazione può esser fatta almeno due giorni liberi prima della riunione.
Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Beneficenza possono avvenire a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal destinatario, posta elettronica certificata, lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.
Il Consiglio di Amministrazione può autoconvocarsi qualora manifestino il loro assenso, anche verbalmente, e vi partecipino tutti i suoi componenti ed il Collegio Sindacale.

Art. 16

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Beneficenza è richiesta la presenza effettiva della metà più uno di coloro che ne fanno rispettivamente parte. È ammessa la possibilità che le riunioni si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti.
In particolare è necessario che:
- sia consentito al Presidente della riunione, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
La riunione si riterrà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.
Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei Consiglieri, ovvero, dei componenti del Comitato di Beneficenza, presenti alla seduta. Alle votazioni si procede per appello nominale.

Art. 17

I verbali delle deliberazioni del Comitato di Beneficenza, sono stesi dal Direttore, o dal collaboratore della Fondazione, che assiste a tutte le riunioni del Comitato e funge da Segretario del Comitato stesso. I verbali devono venir firmati da tutti gli intervenuti alla seduta, al più tardi, durante la seduta successiva. La mancata firma da parte di uno o più componenti non invalida la riunione, ma ne devono venir indicati i motivi.
I verbali, con la documentazione di supporto, devono essere conservati ordinatamente con qualsiasi modalità e forma.

Art. 18

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Beneficenza che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre riunioni consecutive, possono essere dichiarati decaduti dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione. Alla sostituzione dei componenti decaduti si provvederà a termini di quanto previsto dagli artt. 8 e 11 dello Statuto.

Art. 19

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Presidente Emerito, individuato tra coloro che hanno ricoperto la carica di Presidente della Fondazione e che si sia distinto per i suoi meriti.
Il Presidente Emerito non è componente del Consiglio di Amministrazione, su invito del Presidente in carica può partecipare alle riunioni di tale organo ed esprimere pareri, ove richiesti.
Il titolo è onorifico e non remunerato.

Art. 20

Le funzioni di controllo sono attribuite ad un Collegio Sindacale composto da tre professionisti di cui uno con funzioni di Presidente, che durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili.
Il sindaco che andrà a ricoprire la carica di presidente del Collegio Sindacale sarà scelto dal Consiglio di Amministrazione e gli altri due saranno indicati dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trieste.
Al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di cui agli articoli 2403 e 2409 bis del Codice Civile; esso inoltre vigila sul rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del presente Statuto.
I componenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché possedere i requisiti per poter esercitare l'attività di Revisione legale dei conti.
Qualora durante il quadriennio di cui al comma precedente dovesse cessare dalla carica uno dei componenti del Collegio a seguito di rinuncia, impedimento, morte o decadenza per gravi motivi di carattere morale o a seguito di condanna per gravi reati pronunciata con sentenza divenuta irrevocabile, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina del Sindaco venuto a mancare; ove il sindaco venuto a mancare sia stato nominato sulla base delle indicazioni dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trieste il Consiglio provvederà alla nomina sulla base delle indicazioni del detto Ordine professionale. Il Sindaco così nominato rimarrà in carica fino a scadenza del Collegio. Sulla indegnità delibera definitivamente il Consiglio di Amministrazione.
Dell'attività del Collegio Sindacale viene redatto un verbale da conservare a cura dell'organo stesso.
Il compenso del Collegio Sindacale è determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle tariffe professionali dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Art. 21

Le cariche di Presidente, di Vice Presidente, di consigliere delegato e di componente del Consiglio nonché di Presidente del Comitato di Beneficenza e di componente del Comitato di Beneficenza sono gratuite, salvo la rifusione delle spese effettive sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Art. 22

L'esercizio della Fondazione inizia col primo gennaio e termina col 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 23

Il Direttore, se nominato, ovvero il Consigliere di Amministrazione incaricato, presenta al Collegio Sindacale, entro il 31 marzo dell'anno successivo il Bilancio consuntivo dell'anno precedente, corredato dalla documentazione di supporto e dalla Relazione Morale. Entro il 31 ottobre - di ciascun anno, a cura del Direttore o del Consigliere di Amministrazione incaricato, sarà presentato al Collegio Sindacale il

bilancio preventivo per l'anno successivo.
Il Bilancio preventivo con le osservazioni del Collegio Sindacale, dovrà essere presentato al Consiglio di Amministrazione entro il 15 novembre affinché possa essere approvato entro il 30 dello stesso mese.
Il Bilancio consuntivo, corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale, dovrà essere presentato al Consiglio di Amministrazione entro il 15 di aprile dell'anno successivo affinché questi possa approvarlo entro il 30 successivo.
Il Consiglio di Amministrazione deve tener conto delle eventuali osservazioni del Collegio Sindacale e, se del caso, apportare le conseguenti variazioni di bilancio, ritenute più opportune.

Art. 24

Per tutto ciò che non risulta disciplinato dal presente statuto, troveranno applicazione le norme del Codice Civile, Libro I, Titolo II, Capo II, ovvero, quelle contenute nelle leggi speciali, emanate in materia ed ogni altra norma applicabile.

Art. 25

Il presente statuto non prevede alcun caso di estinzione della Fondazione; comunque, ove dovesse verificarsi una delle altre cause di estinzione previste dall'art. 27 del C.C., il patrimonio residuo sarà devoluto dal Consiglio di Amministrazione ad Istituzioni aventi finalità del tutto o in parte analoghe a quelle di cui all'articolo 3 del presente statuto.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_45_1_DPR_141_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 ottobre 2020, n. 0141/Pres.

Regolamento recante modalità per l'esercizio dell'attività di allevamento, vendita e detenzione di fauna a scopo di richiamo, ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale in esecuzione dell'articolo 3, comma 1, lettera j ter) e dell'articolo 39, comma 1, lettera h ter), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTO in particolare l'articolo 5, comma 1, della legge 157/1992, ai sensi del quale le regioni, su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, emanano norme per regolamentare l'allevamento, la vendita e la detenzione di uccelli allevati appartenenti alle specie cacciabili, nonché il loro uso in funzione di richiami;
VISTO altresì l'articolo 17, della sopra citata legge 157/1992, ai sensi del quale le regioni, autorizzano, regolamentandolo, l'allevamento di fauna selvatica a scopo alimentare, di ripopolamento, ornamentale e amatoriale;
VISTA la legge regionale 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne) ed in particolare l'articolo 9 riguardante le autorizzazioni per gli allevamenti e relative sanzioni, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale provvede al rilascio delle autorizzazioni relative agli allevamenti di cui alla sopra richiamata legge 157/1992;
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera j ter), ai sensi del quale la Regione disciplina l'allevamento, la vendita, la detenzione di fauna a scopo di richiamo, ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale;
VISTO l'articolo 39, comma 1, lettera h ter), della sopra richiamata legge regionale 6/2008, il quale prevede che in esecuzione dell'articolo 3, comma 1, lettera j ter), sentita la Commissione consiliare competente, sono individuati i criteri e le modalità per la disciplina dell'allevamento, della vendita e della detenzione di fauna a scopo di richiamo, di ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale;
VISTA la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 (Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda) che a far data dal 1° giugno 2016 ha attribuito alla Regione le funzioni già attribuite alle province nelle materie indicate ed in particolare le previsioni di cui all'articolo 46, comma 1, con cui dispone che: "i regolamenti provinciali, vigenti al momento di entrata in vigore della presente legge nelle materie oggetto di trasferimento alla Regione per effetto della presente legge, continuano ad applicarsi sino al momento di entrata in vigore delle corrispondenti norme";
VISTO il testo del "Regolamento recante modalità per l'esercizio dell'attività di allevamento, vendita e detenzione di fauna a scopo di richiamo, ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale in esecuzione dell'articolo 3, comma 1, lettera j ter) e dell'articolo 39, comma 1, lettera h ter), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2020, n. 1515;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modalità per l'esercizio dell'attività di allevamento, vendita e detenzione di fauna a scopo di richiamo, ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale in esecuzione dell'articolo 3, comma 1, lettera j ter) e dell'articolo 39, comma 1, lettera h ter), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modalità per l'esercizio dell'attività di allevamento, vendita e detenzione di fauna a scopo di richiamo, ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale in esecuzione dell'articolo 3, lettera j ter), art. 39, lettera h ter) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'allevamento, la detenzione, la vendita e la cessione di fauna, ai sensi dell'articolo 17 della Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", dell'articolo 9 della Legge Regionale 19 dicembre 1986 n. 56 "Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque

interne” e dell’articolo 3, lettera j ter) della Legge Regionale 6 marzo 2008 n. 6 “Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria”. Tali attività vengono svolte a scopo di richiamo, ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini dell’applicazione del presente regolamento si intende per:
a) allevamenti: insieme delle attività e delle strutture volte alla riproduzione in cattività di fauna selvatica omeoterma o di esemplari a fenotipo ancestrale, con il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, proprie delle specie selvatiche;
b) fauna selvatica omeoterma: esemplari di mammiferi e uccelli appartenenti a specie che vivono in stato di naturale libertà, stabilmente o temporaneamente, sul territorio nazionale. Appartengono a questa categoria esemplari faunistici di origine selvatica, mentre laddove si tratti di animali di prima generazione nati in cattività questi non possono più essere definiti di provenienza selvatica;
c) esemplari a fenotipo ancestrale: esemplari provenienti da attività di allevamento, le cui caratteristiche morfologiche esterne, sono analoghe a quelle dei congeneri selvatici.

Art. 3 Legittima provenienza degli esemplari detenuti

1. L’allevatore, ovvero il detentore, attestano la legittima provenienza tramite idonea documentazione, di cui alle seguenti casistiche:
a) bolla di cessione per i soggetti provenienti da allevamento non professionale;
b) autorizzazione ministeriale, ovvero visto doganale, per i soggetti importati dall’estero;
c) fattura o nota di consegna per soggetti acquistati da rivenditori o allevatori professionali con partita IVA;
d) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

CAPO II
ALLEVAMENTI

Art. 4 Specie oggetto di allevamento

Le specie allevabili ai sensi del presente regolamento sono:
a) Uccelli: specie contenute nella lista CISO-COI degli uccelli italiani, categorie AERC A, B e C, che vivono stabilmente o temporaneamente nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
b) Mammiferi: specie che vivono stabilmente o temporaneamente sul territorio nazionale.

Art. 5 Tipologie di allevamenti

1. Gli allevamenti oggetto del presente regolamento, sono suddivisisi secondo le seguenti tipologie:
a) allevamenti a scopo di ripopolamento;
b) allevamenti a scopo alimentare;
c) allevamenti a scopo amatoriale ed ornamentale e di richiamo.

Art. 6 Richieste di autorizzazione

1. Le autorizzazioni per gli allevamenti di cui all’articolo 5, vengono rilasciate dal Servizio regionale competente entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda compilata, conformemente alle disposizioni vigenti in materia di imposta in bollo, secondo il modello approvato con Decreto del Direttore del Servizio competente pubblicato sul sito internet della Regione e indicante:
a) le generalità e la residenza dell’allevatore;
b) la località in cui avrà sede l’allevamento;
c) le specie di animali che verranno allevati e tipologia dell’allevamento;
d) il tipo di strutture e di recinzioni esistenti;
e) l’imprenditorialità o meno dell’allevamento.

Art. 7 Autorizzazioni

1. Il Servizio regionale competente rilascerà autorizzazioni agli effetti della l. 157/1992, della l.r. 56/1986 e della l.r. 06/2008 distinte per tipologie di allevamento, secondo quanto previsto dal precedente articolo 5.
2. Vengono scorporati dalle autorizzazioni i soggetti frutto di ibridazione e quelli a fenotipo mutato.

Art. 8 Allevamento a scopo di ripopolamento

1. Gli allevamenti a scopo di ripopolamento sono destinati alla riproduzione di specie autoctone, mantenute in condizioni di purezza, per la successiva immissione in natura.
2. La struttura dell'impianto e le tecniche di allevamento garantiscono il mantenimento delle caratteristiche comportamentali della specie allevata.
3. Prima della loro immissione in natura, qualora sia previsto dalla normativa sanitaria vigente, i soggetti vengono accompagnati da idonea documentazione veterinaria.

Art. 9 Allevamento a scopo alimentare

1. Gli allevamenti a scopo alimentare sono destinati alla produzione e commercializzazione degli animali e delle loro carni o per l'autoconsumo, nel rispetto delle vigenti norme sanitarie e fiscali.

Art. 10 Allevamento a scopo amatoriale ed ornamentale e di richiamo

1. Gli allevamenti a scopo amatoriale, ornamentale e di richiamo sono destinati alla riproduzione di specie allevate per finalità ludico ricreative e per il mantenimento delle tradizioni locali.
2. Le suddette tipologie di allevamento, vengono autorizzate in capo al richiedente, anche in modo disgiunto, sulla base di quanto indicato dallo stesso, in sede di istanza.
3. Le specie avifaunistiche ricomprese nell'allevamento a scopo di richiamo, cedute dall'allevatore per tale finalità, sono quelle appartenenti alle specie cacciabili, anche se a fenotipo mutato.

Art. 11 Impresa agricola

1. Nel caso in cui l'allevamento sia esercitato dal titolare di un'impresa agricola, questi è tenuto a darne semplice comunicazione al Servizio regionale competente, attestando di essere titolare della stessa ed indicando:
a) le proprie generalità e la residenza;
b) la località in cui ha sede l'allevamento;
c) le specie di animali che verranno allevati;
d) il tipo di strutture e di recinzioni esistenti;
e) il numero di partita IVA;
f) copia della documentazione attestante la legittima provenienza dei riproduttori.
2. Resta fermo che il titolare dell'impresa agricola ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni del presente Regolamento.

Art. 12 Documentazione accessoria

1. A cura dei titolari degli allevamenti, di cui all'articolo 5, lettere a) e b), ivi compresi gli imprenditori agricoli, è tenuto un registro di carico e scarico, vidimato e fornito dal Servizio regionale competente, nel quale sono annotati i dati dell'allevamento relativi alla consistenza numerica iniziale, alle nascite, ai decessi, agli acquisti, alle vendite ed alle cessioni o alla macellazione dei soggetti allevati.
2. I titolari di allevamenti a scopo alimentare o di ripopolamento, adempiono ai suddetti obblighi entro 30 giorni dalla fine di ciascun ciclo riproduttivo.
3. Il registro è tenuto con la massima diligenza e cura presso l'allevamento ed è esibito a richiesta degli organi di vigilanza, che hanno facoltà di ispezionare gli impianti.

Art. 13 Norme igienico sanitarie

1. L'allevatore è tenuto ad allestire strutture di contenimento tali da garantire il buon trattamento degli animali allevati, assicurando condizioni igienico-sanitarie ed alimentazione adeguate, nonché spazi sufficientemente ampi in relazione al numero dei capi presenti in allevamento.
2. Le recinzioni per gli allevamenti di cinghiale, sono realizzate con rete di altezza non inferiore a 180 cm, con diametro del filo non inferiore a tre millimetri ed interrata per almeno venti centimetri o conglobata in un cordolo di cemento, in modo da garantire la stabilità della struttura.
3. Gli allevatori sono tenuti al rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti nonché alla normativa in materia di divieto di maltrattamento degli animali e sul benessere animale.
4. Il titolare dell'allevamento è obbligato a segnalare tempestivamente, al Servizio Sanitario Veterinario competente, situazioni patologiche di natura epidemica in atto o sospette, isolando nell'eventualità i capi morti o malati.

CAPO III
MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEGLI ESEMPLARI FAUNISTICI ALLEVATI

Art. 14 Modalità di identificazione degli uccelli allevati

1. Gli esemplari di avifauna allevati sono identificati mediante l'applicazione di anelli inamovibili chiusi, di diametro adeguato per specie, al fine che i medesimi non possano essere sfilati dall'arto dei soggetti.
2. Tali contrassegni sono applicati ai piccoli entro dieci giorni dalla nascita.
3. Gli anelli inamovibili chiusi sono richiesti alle Associazioni Ornitologiche riconosciute a livello nazionale o iscritte all'albo regionale.
4. Sono esclusi altri mezzi di identificazione, salvo i contrassegni di altre Amministrazioni provinciali o regionali o di altre Associazioni Ornitologiche riconosciute.
5. I galliformi e gli anatidi appartenenti a specie cacciabile, sono muniti di anello di identificazione soltanto se utilizzati come richiami vivi nell'esercizio dell'attività venatoria.

Art. 15 Modalità di identificazione dei mammiferi allevati

1. Gli ungulati sono contrassegnati con marca auricolare dell'allevatore ovvero con microchip.
2. L'identificazione avviene entro 30 giorni dalla nascita, ovvero dall'acquisizione o, comunque, prima di qualsiasi eventuale cessione.
3. I restanti mammiferi, appartenenti a specie cacciabile, non necessitano di alcun contrassegno identificativo, ad eccezione della specie volpe o di quelli appartenenti a specie protette, che sono identificati mediante microchip.

CAPO IV
CESSIONE, VENDITA E DETENZIONE DEGLI ESEMPLARI ALLEVATI

Art. 16 Cessione e vendita degli esemplari vivi allevati in cattività

1. La vendita e la cessione gratuita di mammiferi e di uccelli, oggetto di allevamento, ivi compresi quelli con funzione di richiamo, è sempre possibile, nel rispetto del disposto, di cui ai precedenti articoli 3, 14 e 15.
2. Per la cessione in forma gratuita, i soggetti sono comunque accompagnati da bolletta prestampata preventivamente distribuita dal Servizio regionale competente.
3. Qualora gli allevatori o i detentori, intendano cedere temporaneamente a terzi uno o più esemplari provenienti da attività di allevamento, è sufficiente e necessaria una scrittura privata, tra il cedente e il cessionario, indicante gli estremi dell'autorizzazione all'allevamento, per gli allevatori cedenti, gli estremi della bolla di cessione, per i detentori cedenti, l'arco temporale della cessione, la specie oggetto di cessione temporanea ed il relativo numero di anello.
4. Copia della scrittura privata di cessione temporanea è conservata ed esibita ad ogni controllo, sia dal cedente sia dal cessionario.

Art. 17 Mera detenzione

1. La mera detenzione consiste nel mantenimento di uno o più soggetti faunistici di unico sesso o di soggetti di sesso diverso la cui riproduzione venga impedita ed è consentita nel rispetto degli articoli 3, 14 e 15.
2. La mera detenzione può essere esercitata senza alcuna autorizzazione.

CAPO V
REVOCA E RINUNCIA DELL'AUTORIZZAZIONE

Art. 18 Revoca dell'autorizzazione

1. La revoca dell'autorizzazione di allevamento è disposta dal Servizio regionale competente, con proprio atto, in caso di recidiva nella mancata ottemperanza dei singoli obblighi e delle singole prescrizioni contenute nell'autorizzazione medesima.
2. L'autorizzazione potrà essere nuovamente rilasciata, previa regolare richiesta, a far data dal compimento del terzo anno dall'avvenuta revoca.

Art. 19 Rinuncia dell'autorizzazione

1. Qualora l'allevatore intenda cessare l'attività di allevamento, è obbligato a comunicare entro 30 giorni la rinuncia al Servizio regionale competente, consegnando l'autorizzazione originale ed i registri o bollettari in suo possesso.

CAPO VI
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 20 Disposizioni transitorie

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad applicarsi i regolamenti provinciali previgenti.

Art. 21 Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applica la normativa statale e regionale in materia venatoria e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 22 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_45_1_DPR_142_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2020, n. 0142/Pres.

Regolamento per l'istituzione, il rinnovo, la revoca e la fruizione delle zone cinofile in attuazione e per i fini di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1, lettera h.1, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 (Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda) e, in particolare, l'articolo 28, comma 1, lettera a), numero 7), il quale ha modificato l'articolo 3 della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), inserendo, al comma 2, la lettera g bis), che affida alla Regione il compito, tra l'altro, di rilasciare i provvedimenti inerenti alle zone cinofile;
VISTO l'articolo 25 (Zone per le attività cinofile) della legge regionale 6/2008 che reca norme disciplinanti l'istituzione di zone cinofile per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia;
VISTO l'articolo 12 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), disciplinanti l'addestramento e l'allenamento dei falchi, anche per uso di caccia, nelle zone destinate all'addestramento ed allenamento dei cani da caccia;
VISTA la legge regionale 6/2008 e, in particolare, l'articolo 25, comma 6, il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare i criteri e le procedure per la fruizione delle zone cinofile e, in particolare, le condizioni e le modalità per il rilascio, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3;
VISTO l'articolo 39 (Regolamenti di esecuzione) della legge regionale 6/2008, laddove al comma 1, lettera h.1) viene disposto che, in esecuzione dell'articolo 25, sono individuati i criteri e le procedure per la fruizione delle zone cinofile e, in particolare, le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres. con cui è stato reso esecutivo il piano faunistico regionale ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 e, in particolare, i capitoli del piano 13.3.1 "Zone cinofile (comma 1, art. 25, legge regionale n. 6/2008)", 13.3.2 "Zone cinofile "temporanee" (art.25, comma 3, legge regionale n. 6/2008)" e 13.3.3 "Zone cinofile regionali (art. 27 legge regionale n. 6/2008)";
VISTO l'articolo 40, comma 17, della legge regionale 6/2008 il quale dispone che, sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalla suddetta legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti all'entrata in vigore della legge medesima, in quanto compatibili;
VISTO il Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999 n. 30 (Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia), reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale il 29 gennaio 2001, n. 027/Pres.;
VISTO l'articolo 47, comma 2, legge regionale 6/2008, in cui si dispone che, sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione della legge regionale suddetta, sono confermati tutti gli atti emanati in applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali ancorché abrogate dalla medesima legge;
VISTO l'articolo 46, comma 1, della legge regionale 3/2016, ai sensi del quale i regolamenti provinciali, vigenti al momento dell'entrata in vigore della legge nelle materie oggetto di trasferimento alla Regione per effetto di tale legge, continuano ad applicarsi sino al momento di entrata in vigore delle corrispondenti norme regionali;
CONSIDERATO che ad oggi, le fattispecie sopra indicate sono ancora disciplinate, ai sensi degli articoli 40, comma 17, e 47, comma 2, della legge regionale 6/2008, sia da norme regolamentari emanate con provvedimenti regionali riconducibili a leggi ormai abrogate, sia da norme eventualmente emanate da ogni singola Amministrazione provinciale, con conseguente inattualità e disomogeneità dei criteri e delle procedure relative all'istituzione, rinnovo e revoca, nonché gestione e disciplina delle zone cinofile in regione;
VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, approvato dal Consiglio regionale

con deliberazione n. 67 del 13 dicembre 2017 recante, tra gli obiettivi strategici e i principali risultati attesi, la predisposizione di nuovi interventi normativi e di pianificazione;
VISTO il testo del "Regolamento per l'istituzione, il rinnovo, la revoca e la fruizione delle zone cinofile in attuazione e per i fini di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1, lettera h.1, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2020, n. 1514;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per l'istituzione, il rinnovo, la revoca e la fruizione delle zone cinofile in attuazione e per i fini di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1, lettera h.1, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per l'istituzione, il rinnovo, la revoca e la fruizione delle zone cinofile in attuazione e per i fini di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1, lettera h.1), della legge regionale 6 marzo 2008, n.6.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le condizioni e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'istituzione di zone cinofile per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia, per il rinnovo e la revoca dell'autorizzazione, nonché gli adempimenti necessari per lo svolgimento al loro interno dell'attività cinofila e le delimitazioni o recinzioni, in attuazione dell'articolo 25, comma 6, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

Art. 2 Tipi di zone cinofile

1. Le zone cinofile di cui al presente regolamento si identificano in:

a) zone cinofile la cui istituzione è richiesta dai Distretti venatori, dalle Riserve di caccia, da associazioni venatorie o cinofile e da imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'articolo 25, comma 1, della legge regionale 6/2008;
b) zone cinofile la cui istituzione è richiesta dai Distretti venatori e dalle Riserve di caccia, in forma singola o associata, di cui all'articolo 25, comma 3, della legge regionale 6/2008.

Art. 3 Autorizzazione

1. La struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, su richiesta dei Distretti venatori, delle Riserve di caccia in forma singola o associata, di associazioni venatorie o cinofile e di imprenditori agricoli singoli o associati, autorizza l'istituzione di zone cinofile, di cui all'articolo 2, per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia.
2. Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 17 luglio 1996, n.24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), nelle zone cinofile di cui all'articolo 2 è consentito, anche per uso di caccia, l'addestramento e allenamento dei falchi.
3. L'autorizzazione è rilasciata per un periodo non superiore a cinque annate venatorie, come definite all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 339 (Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33 comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).
4. Qualora l'autorizzazione sia riferita all'istituzione di zone cinofile di cui all'articolo 2, lettera b), l'attività di cui ai commi 1 e 2 è limitata a un periodo di tempo non superiore a cinque mesi, ferma restando, per il rimanente periodo, la destinazione della zona cinofila a esercizio venatorio pubblico nel rispetto del calendario venatorio.
5. L'autorizzazione indica il nome del legale rappresentante, la durata, la superficie, il perimetro e le eventuali condizioni alle quali è subordinata.
6. Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si conclude entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda.

Art. 4 Tabellazione

1. Il territorio costituito in zona cinofila deve essere identificato a cura del gestore dell'impianto mediante tabelle di colore bianco, aventi dimensioni di centimetri 30 x 40, recanti in nero la denominazione della zona cinofila.
2. Le tabelle sono collocate lungo il perimetro delle zone cinofile, ad un'altezza da 2 a 4 metri sul livello del terreno e ad una distanza non superiore a 100 metri l'una dall'altra e, comunque, in modo che da ogni tabella si possano vedere le due contigue.
3. Quando si tratta di terreni delimitati da corsi o specchi d'acqua, le tabelle possono essere collocate anche su galleggianti emergenti almeno 50 centimetri sul livello dell'acqua.

CAPO II ZONE CINOFILE

Art. 5 Requisiti per l'istituzione di zone cinofile

1. I requisiti per l'istituzione di una zona cinofila, di cui all' articolo 25, comma 1, della legge regionale 6/2008, sono:
   a) la proprietà o conduzione dei terreni qualora i richiedenti siano imprenditori agricoli singoli o associati e iscrizione di almeno uno dei proprietari o dei conduttori nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e

agricoltura di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura);
b) disponibilità dei fondi costituenti la zona cinofila per un periodo non inferiore all'autorizzazione richiesta;
c) consenso scritto dei proprietari dei terreni qualora la gestione della zona cinofila sia effettuata dalle Riserve di caccia e dalle associazioni venatorie e cinofile;
d) la continuità e la contiguità dei terreni;
e) non rilevante interesse faunistico dell'area interessata;
f) non interessare più del 2 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ciascuna Riserva di caccia;
g) avere una superficie non superiore a cinquanta ettari continui e contigui.

2. I requisiti per l'istituzione di una zona cinofila di cui all'articolo 25, comma 3, della legge regionale 6/2008, sono:
   a) la continuità e la contiguità dei terreni;
   b) non rilevante interesse faunistico dell'area interessata;
   c) non interessare più del 45 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ciascuna riserva di caccia.
3. Sono definite continue e contigue le superfici di terreno che non presentano interruzioni del territorio oggetto dell'autorizzazione, eccezion fatta per le aree interdette all'attività venatoria ai sensi dell'articolo 21, lettera e) della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio).
4. Le zone cinofile sono istituite su terreni non interessati da aree della Rete Natura 2000, da aree individuate dalla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), da oasi di protezione, da zone di ripopolamento e cattura, da foreste demaniali, da biotopi e da eventuali altre aree sulle quali è vietata la caccia.

Art. 6 Modalità per ottenere l'autorizzazione di zona cinofila

1. Per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 3, il legale rappresentante presenta domanda, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo, alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, utilizzando il modello approvato con Decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito internet della Regione.
2. Per l'istituzione di zone cinofile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), in allegato alla domanda sono presentati i seguenti documenti:
   a) elenco dei terreni, nel quale sono riportati i numeri catastali con a fianco la superficie e il nominativo del proprietario;
   b) atto da cui risulti la disponibilità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);
   c) carta topografica in scala 1:25000 con la delimitazione dei confini della zona cinofila;
   d) planimetria catastale indicante i confini dell'istituenda zona cinofila e i numeri catastali dei terreni;
   e) disciplinare per l'utilizzo della zona da parte dei soggetti interessati;
   f) atto da cui risulti la proprietà o conduzione dei terreni e l'individuazione del legale rappresentante con indicati i poteri ad esso attribuiti qualora la gestione della zona cinofila sia effettuata da imprenditori singoli o associati;
   g) consenso scritto dei proprietari dei terreni qualora la gestione della zona cinofila sia effettuata dalle Riserve di caccia e dalle associazioni venatorie e cinofile;
   h) delibera assembleare che autorizza il legale rappresentante a richiedere l'autorizzazione qualora la gestione della zona cinofila sia effettuata dalle Riserve di caccia.

   I documenti di cui alle lettere b) ed e) sono sottoscritti dal legale rappresentante.
3. Per l'istituzione di zone cinofile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), in allegato alla domanda sono presentati i seguenti documenti:
   a) elenco dei terreni, nel quale sono riportati i numeri catastali con a fianco la superficie;

b) carta topografica in scala 1 : 25000 con la delimitazione dei confini della zona cinofila;
c) planimetria catastale indicante i confini dell'istituenda zona cinofila e i numeri catastali dei terreni;
d) disciplinare per l'utilizzo della zona da parte dei soggetti interessati;
e) delibera assembleare che autorizza il legale rappresentante a richiedere l'autorizzazione.

Il documento di cui alla lettera d) è sottoscritto dal legale rappresentante.

Art. 7 Rinnovo dell'autorizzazione

1. La domanda per il rinnovo dell'autorizzazione di zona cinofila è presentata, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo, dal legale rappresentante alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria almeno novanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione medesima, utilizzando il modello approvato con Decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito internet della Regione.
2. Per il rinnovo delle zone cinofile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), alla domanda di rinnovo sono allegati i seguenti documenti:
   a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dalla quale risulti che non ci sono variazioni rispetto al decreto istitutivo, compresa la proprietà o la conduzione dei terreni facenti parte della zona cinofila ovvero risultino eventuali variazioni debitamente documentate;
   b) atto dal quale risulti la disponibilità temporale dei terreni costituenti la zona cinofila di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);
   c) disciplinare previsto dall'articolo 6, comma 2, lettera e);
   d) delibera assembleare che autorizza il legale rappresentante a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione qualora la gestione della zona cinofila sia effettuata dalle Riserve di caccia.
3. Per il rinnovo delle zone cinofile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), alla domanda di rinnovo sono allegati i seguenti documenti:
   a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dalla quale risulti che non ci sono variazioni rispetto al decreto istitutivo ovvero risultino eventuali variazioni debitamente documentate;
   b) disciplinare previsto dall'articolo 6, comma 3, lettera d);
   c) delibera assembleare che autorizza il legale rappresentante a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione.
4. Il procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione si conclude entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda.

Art. 8 Obblighi

1. Il legale rappresentante della zona cinofila ha l'obbligo di accertarsi che le persone ammesse, qualora intendano effettuare l'abbattimento della fauna d'allevamento immessa al suo interno, siano munite di valida licenza di porto di fucile per uso caccia, di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'uso delle armi e polizza assicurativa per infortuni correlata all'esercizio dell'attività venatoria in conformità alla legislazione vigente, nonché ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa in corso di validità.
2. La fauna immessa deve risultare garantita sotto il profilo sanitario e genetico.
3. L'uso della zona cinofila è garantito prioritariamente ai cacciatori territorialmente interessati.
4. Nelle zone cinofile di cui all'articolo 25, comma 1, della legge regionale 6/2008 è consentita per tutta l'annata venatoria, così come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del d.p.reg. 339/2009, compresi i giorni di silenzio venatorio, l'immissione e l'abbattimento di fauna di allevamento appartenente esclusivamente alle specie Fagiano comune *(Phasianus colchicus)*, Starna *(Perdix perdix)* e Quaglia comune *(Coturnix coturnix)*.

5. Nelle zone cinofile di cui all'articolo 25, comma 3, della legge regionale 6/2008 è consentita, per tutta la stagione venatoria, così come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del d.p.reg. 339/2009, con esclusione delle giornate di silenzio venatorio, l'immissione e l'abbattimento di fauna di allevamento appartenente esclusivamente alle specie Fagiano comune *(Phasianus colchicus)* e Quaglia comune *(Coturnix coturnix)*.
6. È vietata l'immissione di specie alloctone.
7. L'attività cinofila è consentita dal sorgere del sole al tramonto.
8. Gli esemplari di fauna selvatica alzati e che escono dall'area perimetrata vanno considerati perduti. Qualora un cane esca dall'area perimetrata dovrà essere immediatamente richiamato dal proprietario o conduttore. Gli ausiliari particolarmente scorretti potranno essere allontanati dal responsabile della zona cinofila.
9. Gli animali colpiti che cadono fuori dall'area perimetrata possono essere recuperati dai fruitori con il cane a guinzaglio e con fucile scarico e in custodia non oltre il limite di 100 metri dal perimetro della stessa.

Art. 9 Disposizioni particolari per l'addestramento su cinghiale

1. L'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia su cinghiale è effettuata in aree adeguatamente recintate aventi una superficie compresa tra dieci e cento ettari continui e contigui.
2. Nel caso in cui vengano addestrati e allenati esclusivamente cani di età inferiore ai quindici mesi, la superficie minima richiesta per dette aree viene ridotta a tre ettari continui e contigui. In tal caso il numero di cinghiali immessi, in deroga a quanto previsto dal comma 7, viene limitato ad un solo soggetto.
3. In tali aree, localizzate in terreni boschivi o cespugliati di non rilevante interesse faunistico con una presenza di settori aperti pari ad almeno il dieci per cento della superficie totale, è indispensabile la presenza di acqua sia per l'abbeverata che per l'insoglio e, all'occorrenza, la stessa deve essere rifornita dal gestore.
4. Al fine di non condizionare i contatti tra cinghiali e cani durante gli addestramenti, il perimetro di dette zone deve evitare angoli inferiori a centoventi gradi e condizioni di vicolo cieco.
5. All'interno di ogni zona deve essere presente almeno un recinto di cattura, situato solitamente in corrispondenza dei punti di alimentazione artificiale, munito di pareti tamponate con assi di legno al fine di prevenire possibili danni ai cinghiali catturati.
6. La recinzione possiede caratteristiche tecniche tali da impedire la fuga dei capi presenti nel recinto ed evitare il contatto con i soggetti naturali eventualmente presenti nella zona. Essa è realizzata mediante rete metallica con diametro non inferiore a tre millimetri e interrata per almeno venti centimetri, oppure inglobata in un cordolo in cemento. Alla base della recinzione vanno posti almeno due fili spinati tesi all'interno della stessa: uno a livello del suolo e uno a dieci centimetri dal suolo. L'altezza della recinzione non è inferiore a centottanta centimetri fuori terra, da aumentarsi opportunamente nelle parti declivi. La palificazione di sostegno, da realizzarsi all'esterno del recinto, rispetta un intervallo non superiore ai quattro metri.
7. La densità massima di cinghiali presenti nel recinto, esclusivamente dello stesso sesso, è di due capi ogni dieci ettari, mentre il numero di cani in addestramento nel recinto non può superare i quattro soggetti per sciolta. L'addestramento può essere effettuato dal sorgere del sole al tramonto per non più di tre giorni la settimana non consecutivi. Tra ogni sessione di addestramento deve intercorrere una pausa di almeno un'ora. I cinghiali non possono rimanere all'interno della struttura per un periodo superiore ad un anno e devono comunque essere sostituiti qualora presentino segni di sofferenza fisica e comportamentale.
8. Durante il trasferimento dei cinghiali nel recinto è richiesta la presenza di un funzionario regionale assegnato alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, che ne accerti la legittima provenienza, la prescritta documentazione sanitaria e l'adeguata marcatura.

9. I capi immessi devono provenire esclusivamente da allevamenti nazionali appartenenti alla specie *Sus scrofa*. I cinghiali non più idonei all'addestramento possono essere abbattuti nel rispetto della normativa vigente in materia.
10. Il gestore deve possedere un registro di carico e scarico, vidimato dalla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, riportante gli estremi degli identificativi posti sui cinghiali presenti nel recinto.

CAPO III DISPOSIZIONI COMUNI ALLE ZONE CINOFILE

Art. 10 Variazioni soggettive

1. Entro sei mesi dal trasferimento per atto tra vivi o entro un anno dalla morte di un proprietario o conduttore della zona cinofila, i nuovi proprietari o conduttori o gli eredi comunicano il trasferimento di proprietà o conduzione alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.
2. La variazione del legale rappresentante della zona cinofila è comunicata entro due mesi dal conferimento dell'incarico alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, allegando l'atto di conferimento.

Art. 11 Revoca dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione di cui all' articolo 3, riferita alle zone cinofile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), è revocata dalla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria:
   a) per il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal presente regolamento e dal decreto di autorizzazione;
   b) per non avere versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 6/2008;
   c) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali ovvero, se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
   d) per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'articolo 25 della legge regionale 6/2008;
   e) per mancata fruizione annuale superiore ai cinque mesi, anche non continuativi.
2. L'autorizzazione di cui all'articolo 3, riferita alle zone cinofile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), è revocata dalla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria:
   a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal presente regolamento e dal decreto di autorizzazione;
   b) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali ovvero, se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
   c) per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'articolo 25 della legge regionale 6/2008.

CAPO IV NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 12 Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano la normativa statale e regionale in materia faunistica venatoria e le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 13 Disposizione transitoria

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad applicarsi i regolamenti provinciali previgenti ai sensi dell'articolo 46 legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 (Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di

vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda) e, in assenza di essi, ai sensi dell' articolo 40, comma 17, della legge regionale 6/2008, il "Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30", emanato con Decreto del Presidente della Giunta 29 gennaio 2001, n. 027/Pres. e s.m.i., in quanto compatibili.

Art. 14 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_45_1_DDC_AUT LOC_3311_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 15 ottobre 2020, n. 3311

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 15 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale. Candidati ammessi ed esclusi dalla procedura.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 341/AAL del 20 gennaio 2020, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 15 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale ed è stato approvato il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 5 del 29 gennaio 2020;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTI in particolare gli articoli 2 e 3 del bando, relativi ai requisiti di ammissione ed alle modalità di presentazione della domanda;
VISTE le domande di partecipazione al concorso di cui trattasi presentate dai candidati ed, in particolare, viste le ultime in ordine di arrivo per coloro che ne hanno presentata più d'una, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, del bando di concorso ai sensi del quale, nel caso di invio di più domande da parte del medesimo candidato, l'Amministrazione regionale tiene conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo;
VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata sulle domande di partecipazione al concorso;
RITENUTO di prender atto che hanno presentato domanda di partecipazione n. 3.523 candidati;
RITENUTO di escludere dalla partecipazione al concorso n. 23 candidati di cui all'Allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
RITENUTO inoltre di ammettere alla prova scritta n. 3.500 candidati di cui all'Allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale, in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso;
VISTO il decreto n. 2536/AAL del 5 agosto 2020 del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, avente ad oggetto incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

DECRETA

per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente richiamate:
1. di prendere atto che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 15 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, sono n. 3523;
2. di escludere dalla partecipazione al concorso di cui trattasi n. 23 candidati di cui all'Allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
3. di ammettere alla prova scritta n. 3.500 candidati di cui all'Allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 ottobre 2020

CAMPO

Allegato A

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 15 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale

Elenco dei candidati esclusi dal concorso

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita	Motivazione di esclusione
1	APOLLONI	ISABELLA	20/12/1980	EGITTO	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
2	BELLANI	LUCA	01/07/1978	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
3	BORTOLAMEAZZI	ANNA	12/01/1967	UDINE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
4	CALDERONI	IRENE	25/05/1992	CASTEL SAN PIETRO TERME	mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità in corso di validità (art. 3 del Bando di concorso)
5	CIPOLLONE	ROBERTA	21/01/1982	CHIETI	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
6	CORSI	MANUELA	03/05/1982	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
7	D'ORSO	TOMMASO	20/07/1993	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
8	FELLA	NINA	22/04/1987	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
9	GADIROV	RUSLAN	09/03/1998	UCRAINA	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
10	IETRI	ANDREA	09/09/1986	UDINE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
11	LAVA	ANITA	02/03/1997	MELZO	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
12	LEO	FRANCESCA	15/09/1997	TRIESTE	mancata trasmissione della domanda con sottoscrizione autografa (art. 3 del Bando di concorso)
13	LONGO	LUCIA	06/12/1982	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
14	MASCHERIN	GIANNI	09/12/1978	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
15	MENOTTI	ELISA	07/08/1980	GORIZIA	mancata trasmissione della domanda con sottoscrizione autografa (art. 3 del Bando di concorso)
16	PACOR	VERONICA	17/01/1996	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
17	PERNI	CHIARA	21/03/1986	UDINE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
18	ROMANO	VINCENZO	19/07/1984	TRIESTE	mancata trasmissione della domanda con sottoscrizione autografa (art. 3 del Bando di concorso)
19	SALADINO	VINCENZO PAOLO	03/06/1981	TRIESTE	mancata trasmissione della domanda con sottoscrizione autografa (art. 3 del Bando di concorso)
20	TARTICCHIO	MICHELA	13/03/1990	GORIZIA	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
21	UMECH BABUDRI	ANTEO LUIGI	30/01/1994	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
22	VEZZOSI	JESSICA	03/07/1986	NOLA	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)
23	VIDONIS	DEBORAH	13/05/1984	TRIESTE	mancata sottoscrizione autografa della domanda (art. 3 del Bando di concorso)

Allegato B

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 15 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale

Elenco dei candidati ammessi al concorso

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1	ABBATE	BEATRICE	17/09/1988	MONFALCONE
2	ABIGNENTE	ENRICO	10/06/2000	UDINE
3	ABRAMI	ANDREA	27/06/1988	TRIESTE
4	ABRAMO	FRANCESCA	15/11/1984	CASTELFRANCO EMILIA
5	ACCARIA	FEDERICA	17/02/1992	PORDENONE
6	ACCONCIA	ROBERTA	04/07/1995	PALMANOVA
7	ACCORDINI	FRANCESCA	05/11/1989	TRIESTE
8	ACSINTE	CRISTINA GABRIELA	02/03/1996	ROMANIA
9	ADAMI	ANGELICA	20/11/1992	TRIESTE
10	AGLIALORO	MARCO	12/12/1987	MONFALCONE
11	AGNOLON	STEFANIA	30/06/1975	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
12	AGOSTINIS	MATTIA	06/09/1991	TRIESTE
13	AGOSTINIS	SILVIA	10/10/1977	UDINE
14	AGRESTA	DENIS	23/12/1980	GORIZIA
15	AGRO'	CLELIA	01/03/1988	AGRIGENTO
16	AGUZZONI	ERICA	02/01/1978	GORIZIA
17	AHRENS	SIMONE	22/09/1977	CORMONS
18	AITA	EMANUELA	08/06/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
19	ALBANESI	ALESSANDRA	07/10/1964	UDINE
20	ALBERGAMO	JESSICA SARA	15/03/1998	UDINE
21	ALBERTI	ROBERTO	05/11/1988	TRIESTE
22	ALBERTIN	MASSIMILIANO	13/09/1968	JUGOSLAVIA
23	ALBORINO	VITTORIA	21/04/1983	NAPOLI
24	ALESSIO	LARA	18/09/1980	UDINE
25	ALFE'	MARLENE	22/06/1993	NAPOLI
26	ALFIERI	LORENZA	22/02/1967	TRENTO
27	ALLAM	DUNYA FIRDAOUS	14/01/1994	TRIESTE
28	ALOSI	MARICA	21/12/1992	PORDENONE
29	ALPAGO	REBECCA	27/12/1973	CONEGLIANO
30	ALTEMURA	ALESSIA	10/01/1971	CAMAIORE
31	ALTIN	MASSIMILIANO	18/11/1969	TRIESTE
32	ALTRAN	MICHELA	11/10/1967	GORIZIA
33	ALVAREZ SERRANO	YANETH MARITZA	28/07/1965	COLOMBIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
34	ALVINO	ALESSANDRO	22/09/1987	NAPOLI
35	ALZETTA	JESSICA	21/10/1977	PORDENONE
36	AMATO	SALVATORE	07/10/1977	STATI UNITI D'AMERICA
37	AMBROSI	NICOL	31/08/1988	TRIESTE
38	ANCONA	GIULIA	14/01/1996	UDINE
39	ANDENNA	MARTINA	12/06/1987	GEMONA DEL FRIULI
40	ANDRETTA	MARCO	24/03/1963	UDINE
41	ANDRETTA	MASSIMO	11/08/1993	UDINE
42	ANDRETTA	VERONICA	30/03/1990	UDINE
43	ANDREUSSI	NATASHA	23/03/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
44	ANDREUZZA	DAYANA	06/05/1986	LATISANA
45	ANDREUZZI	DANIELE	20/09/1989	TRIESTE
46	ANDRI	DANIELA	22/02/1970	MAGNANO IN RIVIERA
47	ANGELI	DALIDA	12/12/1986	PALMANOVA
48	ANGELI	FEDERICA	26/12/1976	PORDENONE
49	ANGELINI	EMANUELE	03/01/1995	CIVIDALE DEL FRIULI
50	ANGELINI	STEFANO	18/04/1976	TRIESTE
51	ANTONAGLIA	LORENZO	05/08/1983	TRIESTE
52	ANTONEL	CLAUDIA	26/06/1992	PALMANOVA
53	ANTONELLO	MAURO	01/08/1997	GORIZIA
54	ANTONIANI	CLAUDIA	21/01/1969	TRIESTE
55	ANTONIČ	IGOR	19/02/1977	TRIESTE
56	ANTONICELLI	KARIN ELISABETTA	02/12/1975	MILANO
57	ANTONINI	DANIELE	20/03/1988	UDINE
58	ANTONINI	MONICA	08/08/1976	CIVIDALE DEL FRIULI
59	ANTONUCCI	ANDREA	18/01/1985	COPERTINO
60	ANTONUTTI	DEBORA	25/07/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
61	ANTUONO	VALENTINA	07/01/1988	UDINE
62	ANZICHI	ELISA	16/08/1984	MONFALCONE
63	ANZOLIN	LESLEY	22/04/1989	LATISANA
64	ANZOLIN	NICHOLAS	23/04/1995	LATISANA
65	APIGALLI	ALICE	09/07/1988	TRIESTE
66	APOLLO	RITA	16/03/1986	MONFALCONE
67	APOLLONIO	LAVINIA	29/09/1978	TRIESTE
68	APOLLONIO	STEFANO	11/12/1980	TRIESTE
69	APPEL	CHIARA	25/02/1986	TRIESTE
70	APPIAH-MANU	EMMANUEL	11/12/1991	GHANA
71	ARA	ILENIA	09/12/1981	CIVIDALE DEL FRIULI
72	ARABELLA	MAURIZIO	03/01/1975	UDINE
73	ARBANASSI	GIORGIA	13/01/1989	TRIESTE
74	ARBULLA	CRISTINA	24/06/1976	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
75	ARDONE	EMANUELA	01/05/1981	TRIESTE
76	ARENA	OTTAVIA	16/04/1982	TRIESTE
77	ARGANO	GIULIA NISIA	12/06/1980	MILANO
78	ARIEMMA	MONICA	27/02/1988	SPILIMBERGO
79	ARMANI	BARBARA	15/11/1978	TRIESTE
80	ARMANO	SARA	31/03/1993	UDINE
81	ARMONE	VALENTINA	10/01/1990	TRIESTE
82	ARNOLDI	FILIPPO	25/05/1997	PORDENONE
83	ARNONE SCIMECA	CATERINA	16/04/1985	PALERMO
84	ARRIGHINI	FABIO	04/01/1970	L'AQUILA
85	ARTICO	MAURO	26/01/1965	UDINE
86	ARUTA	ALESSIA	19/07/1987	NAPOLI
87	ARZILLO	CHIARA BEATRICE	02/03/2000	TORINO
88	ASCHETTINO	BENEDETTA	05/05/1982	GORIZIA
89	ASQUINI	MARIANGELA	07/09/1976	UDINE
90	ATRIGNA	ENRICO	16/09/1980	POLLA
91	ATTIANESE	MARIA	29/04/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
92	AVERSANO	FRANCESCA	03/08/1986	TRIESTE
93	AVIANI	MICHELE	10/03/1972	SPILIMBERGO
94	AZAN	CARLO	19/03/1985	NAPOLI
95	BABIC	DIANA	04/01/1990	TRIESTE
96	BABICH	MATTEO	04/02/1993	TRIESTE
97	BABICH	SHIRLEY	03/05/1984	TRIESTE
98	BACCARO	ERIKA	25/02/1986	TRIESTE
99	BACCICHETTO	GIULIO	04/10/1989	MOTTA DI LIVENZA
100	BACILE	CHIARA	21/04/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
101	BADOLATO	NICOLE	16/07/1995	UDINE
102	BAGGIO	EMANUELE	09/04/1981	PALMANOVA
103	BAGIOLI	ALESSANDRO	14/03/1977	UDINE
104	BAGLIERI	SARA	31/12/1990	MONFALCONE
105	BAGNAROL	ANNA	30/05/1974	PORDENONE
106	BAILO	FRANCESCA	11/11/1994	TRIESTE
107	BAILO	GIULIA	25/11/1999	TRIESTE
108	BAISSERO	DANIEL	30/07/1992	GORIZIA
109	BAITA	ALESSANDRO	31/05/1965	UDINE
110	BALASSONE	FABIO	07/08/1976	TRIESTE
111	BALDASSI	ALEX	24/11/1992	GORIZIA
112	BALDASSI	JESSICA	23/03/1999	PALMANOVA
113	BALDASSINI	IDA	10/04/1975	GORIZIA
114	BALDO	FRANCESCO	04/07/1990	TRIESTE
115	BALDO HARASIWKA	MARIA LETICIA	31/12/1972	ARGENTINA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
116	BALDUCCI	VIRGINIA	14/03/1988	MONFALCONE
117	BALLARIN	STEFANO	10/05/1979	TRIESTE
118	BALOS	FRANCA	11/08/1969	TRIESTE
119	BALUTTO	PAOLA	27/01/1971	CIVIDALE DEL FRIULI
120	BAN	ALBERTO	02/12/1989	TRIESTE
121	BAN	MARJANKA	18/05/1973	TRIESTE
122	BANCHIG	LETIZIA	30/04/1978	CIVIDALE DEL FRIULI
123	BARASSI	PAOLA	27/04/1968	TRIESTE
124	BARBANO	FABIANO	23/07/1968	GORIZIA
125	BARBIERATO	ELISA	12/12/1964	TRIESTE
126	BARBINA	NICOLA	23/06/1973	UDINE
127	BARBO	ALESSIA	23/02/1985	TRIESTE
128	BARBUIO	LETISIA	15/08/1983	PORDENONE
129	BARBUIO	PAOLO	25/04/1985	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
130	BARCELLO	FRANCESCA	26/02/1978	TRIESTE
131	BARDI	CATERINA	02/01/1982	PALMANOVA
132	BARDI	MARIANNA	14/04/1992	TRIESTE
133	BARDINI	LUCA	22/11/1992	UDINE
134	BAREI	GIANFRANCO	28/11/1974	LATISANA
135	BARI	VERONICA	18/12/1996	VENEZIA
136	BARON	RITA	09/05/1972	UDINE
137	BARONCINI	ERICA	14/03/1970	TRIESTE
138	BARONE	MARCO GIOVANNI ROCCO	16/08/1980	TROPEA
139	BARRECA	FRANCESCO	15/02/1980	BOLZANO
140	BARRESI	GIOACCHINO	09/12/1984	MILAZZO
141	BARTOLI	ASTREA	30/01/1992	TRIESTE
142	BARTOLI	MASSIMILIANO	13/02/1978	TRIESTE
143	BARTOLI	PRISCA	30/09/1988	TRIESTE
144	BARTOLI	ROBERTO	14/07/1968	GORIZIA
145	BARTOLOTTA	GRETA	23/08/1989	TRIESTE
146	BARUT	FRANCESCA	11/09/1975	TRIESTE
147	BARUZZA	ANDREA	24/12/1985	TRIESTE
148	BASILE	CAROLA	26/08/1989	TARANTO
149	BASILE	MARIANNA	29/10/1970	TRIESTE
150	BASILE	SARA	02/04/1989	TORINO
151	BASS	ROBERTO	13/02/1996	MONFALCONE
152	BASSA DE MONTONSORI	MARCO	01/06/1966	UDINE
153	BASSANESE	MICHELA	23/12/1970	GORIZIA
154	BASSANI	ALESSIO	05/11/1980	GORIZIA
155	BASSETTI	SIMONE	16/12/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
156	BASSO	CRISTINA	14/06/1972	CIVIDALE DEL FRIULI

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
157	BASSO	LUDOVICO	17/11/1978	PORDENONE
158	BASSO	MONIA	01/04/1971	UDINE
159	BATTAIOLI	MATTIA	01/12/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
160	BATTELLO	GABRIELLA	30/06/1964	SVIZZERA
161	BATTELLO	GIORGIA	06/04/1970	TRIESTE
162	BATTISTEL	LAURA	22/04/1981	PORDENONE
163	BATTISTELLA	IRENE	26/08/1984	TRIESTE
164	BATTISTUTTA	FRANCESCA	25/07/1988	LATISANA
165	BATTISTUTTA	LAURA	18/10/1981	CORMONS
166	BATTISTUTTA	TIZIANA	19/01/1976	CORMONS
167	BATTISTUTTA DERNI	MANUELA	24/07/1977	TRIESTE
168	BAZEC	CATERINA	07/06/1996	TRIESTE
169	BAZZARO	ARIANNA	01/06/1995	UDINE
170	BAZZO	EMANUELE	19/03/1987	UDINE
171	BAZZOCCHI	ALICE	23/09/1988	CESENA
172	BEARZI	ENRICO	07/07/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
173	BEARZI	OMAR	05/08/1987	SAN DANIELE DEL FRIULI
174	BEARZI	PAOLO	22/03/1971	GORIZIA
175	BEARZOTTI	VALENTINA	27/04/1984	PALMANOVA
176	BECERRA	MARIA JOSE'	01/05/1980	ARGENTINA
177	BECOLLI	AMARILDA	30/03/1986	ALBANIA
178	BECOLLI	ENDRA	11/05/1989	ALBANIA
179	BEGLIUTTI	ROBERTA	26/10/1973	ALGHERO
180	BEKTESHI	LINDRITA	08/04/1973	ALBANIA
181	BEL	BRUNO	06/01/1968	SAN DANIELE DEL FRIULI
182	BELLADONNA	RICCARDO	05/05/1991	TRIESTE
183	BELLADONNA	VALENTINA	24/09/1993	TRIESTE
184	BELLANA	GIULIA	18/01/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
185	BELLETTI	ELISA	18/09/1983	TRIESTE
186	BELLI	GIULIA MARIA	28/02/1989	UDINE
187	BELLINA	ENRICO	18/11/1994	TRIESTE
188	BELLINA	XENIA	15/07/1971	TRADATE
189	BELLINI	FEDERICO	07/07/1993	TRIESTE
190	BELLINI	GIULIANA	11/05/1967	TRIESTE
191	BELLIZZI	MARIELA ANDREA	26/11/1992	ARGENTINA
192	BELLO	DANIA	12/01/1971	UDINE
193	BELLOMO	CATERINA	11/10/1977	CAMPOSAMPIERO
194	BELLOTTO	VALENTINA	09/12/1976	TRIESTE
195	BELTRAME	GIULIA	22/12/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
196	BELTRAME	MASSIMO	17/12/1973	CIVIDALE DEL FRIULI
197	BELTRAMINI	SARA	12/03/1974	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
198	BELVEDERE	LUCA	14/10/1982	TRIESTE
199	BEMBO	DANIELE	11/10/1984	TRIESTE
200	BENATO	MARTINA	08/08/1977	DOLO
201	BENAZZI	ELENA	09/10/1978	MANTOVA
202	BENCI	KATIA	03/04/1977	TRIESTE
203	BENCICH	FRANCESCA	07/08/1985	TRIESTE
204	BENCINA	MARTIN	04/11/1993	TRIESTE
205	BENEDETTI	DANIELA	10/03/1987	MONFALCONE
206	BENEDETTI	TOMMASO	31/01/1986	TRIESTE
207	BENFATTO	JEANET	29/12/1978	CIVIDALE DEL FRIULI
208	BENOLICH	FULVIA	04/09/1981	TRIESTE
209	BENVENUTO	BRYAN	07/04/1971	TRIESTE
210	BERARDI	GIUSEPPE	04/05/1967	STATI UNITI D'AMERICA
211	BERCI	GIUSEPPE	11/08/1980	TRIESTE
212	BERGAGNA	MICHELA	04/10/1983	UDINE
213	BERGAMAS	ROBERTA	16/03/1967	TRIESTE
214	BERGAMASCO	FRANCESCA	06/11/1974	TRIESTE
215	BERGAMO	ANNA	03/03/1987	CAMPI SALENTINA
216	BERGANTIN	LISA	05/02/1993	PALMANOVA
217	BERLINGIERI	GLORIA	20/10/1986	VITTORIO VENETO
218	BERLOT	ELISA	08/09/1990	TRIESTE
219	BERNARDI	GIULIA	03/11/1979	SCHIO
220	BERNARDINO	SARA	12/08/1980	CIVIDALE DEL FRIULI
221	BERNARDIS	ALESSANDRA	02/07/1991	UDINE
222	BERNARDIS	LORENZO	12/12/1989	PALMANOVA
223	BERNARDIS	MARCO	01/03/1972	UDINE
224	BERNARDIS	MARISA	25/11/1976	CIVIDALE DEL FRIULI
225	BERNARDOTTO	ELISA	27/08/1980	LATISANA
226	BERNAZZA	BARBARA	09/01/1991	TRIESTE
227	BERNINI	TATIANA	26/10/1991	TRIESTE
228	BERNINI	UGO	25/07/1987	TRIESTE
229	BERNOBICH	PIERO	06/02/1978	TRIESTE
230	BERT	JENNIFER	12/11/1995	PALMANOVA
231	BERTANI	JASMINE	16/05/1988	INDIA
232	BERTELLE	CINZIA	25/06/1974	SVIZZERA
233	BERTI	ERIKA	27/01/1993	PORDENONE
234	BERTOCCHI	JESSICA	20/03/1981	TRIESTE
235	BERTOLINI	CHIARA	27/11/1985	PORTOGRUARO
236	BERTOLINI	ERIC	30/01/1998	UDINE
237	BERTOLINI	IVANA	24/11/1969	CODROIPO
238	BERTOLINI	LAURA	18/01/1974	MONZA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
239	BERTONI	KESTER	14/09/1978	TRIESTE
240	BERTONI PERIN	ELISABETTA	11/05/1991	UDINE
241	BERTONI PERIN	FRANCESCA	23/03/1996	UDINE
242	BERTUCCI	LEONARDO	26/10/1991	TRIESTE
243	BERTUZZI	FEDERICA	29/09/1974	CIVIDALE DEL FRIULI
244	BETTIN	DANIELE	11/03/1990	SAN DONA' DI PIAVE
245	BETTINI	GIOIA	23/03/1972	UDINE
246	BEUZER	PIERA	23/08/1975	UDINE
247	BEVACQUA MOSCOVITO	ANTONIO	18/09/1986	TRIESTE
248	BEVILACQUA	ANDREA	17/10/1966	TRIESTE
249	BEVILACQUA	FRANCESCA	17/05/1989	TRIESTE
250	BEVILACQUA	FRANCESCO	20/10/1993	GORIZIA
251	BEVILACQUA	MARTINA	30/07/1971	TRIESTE
252	BIANCHIN	ALESSANDRO	15/01/1981	GORIZIA
253	BIANCO	LUIGI	11/10/1961	MILANO
254	BIANCO	SANDRA	09/06/1967	TRIESTE
255	BIANCO	SIMONA	27/04/1995	FOGGIA
256	BIANCO	TIZIANO	13/05/1968	UDINE
257	BIANCO	VALENTINA	14/01/1979	FIRENZE
258	BIANCOLIN	LAURA	09/02/1988	PORDENONE
259	BIANCOTTO	ANTONELLA	21/03/1963	PALMANOVA
260	BIASATTO	PAOLO	04/08/1963	TRIESTE
261	BIASIZZO	CARLO	03/12/1981	CIVIDALE DEL FRIULI
262	BIASIZZO	LARA	19/09/1991	GEMONA DEL FRIULI
263	BIASIZZO	MANUEL	12/01/1984	GEMONA DEL FRIULI
264	BIBALO	CATERINA	03/01/1970	TRIESTE
265	BIDIN	SIMONE	06/10/1990	LATISANA
266	BIDINI	ROBERTO	23/04/1967	SVIZZERA
267	BIDOLI	ELISA	26/11/1985	PORDENONE
268	BIDOLI	MASSIMO	07/09/1972	TRIESTE
269	BIECHER	DARIO	09/10/1965	TRIESTE
270	BIGI	CRISTINA	24/04/1968	GENOVA
271	BIGIARINI	DANIELA	23/12/1971	GORIZIA
272	BIGOT	LUCA	15/08/1974	CORMONS
273	BILLI	MARIA CHIARA	28/12/1992	TRIESTE
274	BINETTI	MAURO	28/09/1988	TRIESTE
275	BIRRI	CRISTINA	31/01/1983	PALMANOVA
276	BIRSA	ANDREA	07/08/1985	PALMANOVA
277	BISANI	FRANCESCA	09/08/1983	TRIESTE
278	BISCEGLIA	ENRICO	28/04/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
279	BISIGNANO	PIETRO	10/10/1961	SANTA FLAVIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
280	BIT	MARCO	16/02/1992	PORDENONE
281	BLAGOJEVIC	JASMINA	23/09/1987	JUGOSLAVIA
282	BLAGOJEVIC	MARINA	08/07/1990	TRIESTE
283	BLANCO	EMANUELE	25/09/1982	SIRACUSA
284	BLANCO	GIUSMARY	18/08/1976	MODICA
285	BLASIZZA	NICOLE	11/05/1988	TRIESTE
286	BLAZEVIC	ISIDORA	05/09/1986	CROAZIA
287	BOATTO	ROSALBA	28/12/1971	SAN DONA' DI PIAVE
288	BOBICCHIO	ALESSANDRA	08/04/1988	TRIESTE
289	BOCCACCIO	SAMANTHA	26/06/1979	ALESSANDRIA
290	BOCCIA	SILVIO	13/10/1998	UDINE
291	BOCHDANOVITS DE KAVNA	MASSIMO	05/10/1973	TRIESTE
292	BOEMO	BRUNO	27/01/1977	GRADO
293	BOEMO	SAMANTHA	21/01/1994	GORIZIA
294	BOENCO	MICOL	04/10/1990	PORDENONE
295	BOEZIO	KATIUSCIA	16/08/1985	GEMONA DEL FRIULI
296	BOGATEC	ELENA	03/09/1976	TRIESTE
297	BOGGIONE	DOMIZIANA	02/01/1995	VENEZIA
298	BOI	STEFANIA	03/11/1982	ORISTANO
299	BOIDO	RICCARDO	05/02/2000	TRIESTE
300	BOITI	ELISABETTA	31/03/1983	TRIESTE
301	BOJIC	JELENA	11/03/1983	SLOVENIA
302	BOLATTI	SELENA	26/08/1983	MONFALCONE
303	BOLIS	VALENTINA	28/09/1996	MONFALCONE
304	BOLZICCO	BETTINA	19/06/1965	UDINE
305	BOLZICCO	FRANCESCO	28/10/1985	UDINE
306	BOLZON	VALENTINA	25/05/1988	PALMANOVA
307	BOMBACI	GIUSEPPE	14/07/1982	MESSINA
308	BOMBASARO	FEDERICA	22/02/1985	PORDENONE
309	BON	ENRICO	27/03/1982	MONFALCONE
310	BON	GIULIA	28/07/1990	UDINE
311	BON	ILARIA	20/05/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
312	BONA	LAVINIA	28/03/1981	CIVIDALE DEL FRIULI
313	BONANNI	LAURO	04/05/1966	TOLMEZZO
314	BONASSI	ALICE	23/10/1992	UDINE
315	BONAVITA	PATRIZIA	04/04/1966	UDINE
316	BONAZZA	ARIANNA	06/09/1974	TRIESTE
317	BONAZZA	VALENTINA	15/06/1990	TRIESTE
318	BONELLI	VERONICA	18/06/1996	TRIESTE
319	BONETA	MARCO	19/01/1991	TRIESTE
320	BONO	CATERINA	27/09/1971	TORINO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
321	BONO	FABIA	07/08/1995	TRIESTE
322	BONOTTO	ERIKA	04/06/1995	MOTTA DI LIVENZA
323	BONUTTI	GIACOMO	20/03/1990	PALMANOVA
324	BORDON	ROBERTA	16/05/1979	GORIZIA
325	BORDON	SIMONE	30/01/1979	CIVIDALE DEL FRIULI
326	BORDON	VALENTINA	22/11/1976	GORIZIA
327	BORGNA	MICHELA	24/07/1992	TRIESTE
328	BORGO	DANIELA	09/09/1992	UDINE
329	BORILE	ALESSANDRO	06/09/1972	CAVARZERE
330	BORMANN	IVAN	11/05/1971	TRIESTE
331	BORRIELLO	FRANCESCA	22/12/1976	TORRE DEL GRECO
332	BORRONI	ANNALISA	25/11/1983	TRIESTE
333	BORSOI	MONICA	04/01/1975	CONEGLIANO
334	BORTA	ALESSIA	14/08/1980	TOLMEZZO
335	BORTOLIN	FRANCESCO	21/08/1979	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
336	BORTOLINI	FABIO	19/09/1967	TRIESTE
337	BORTOLOSSI	ELENA	28/08/1972	UDINE
338	BORTOLOTTI	ANNA	12/11/1984	PALMANOVA
339	BORTOLUSSI	MATTEO	15/07/1993	UDINE
340	BORTOLUSSI	VERONICA	03/10/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
341	BORTOLUSSO	CLAUDIA	09/09/1976	SVIZZERA
342	BORTOLUZZI	GIANLUCA	12/08/1975	GERMANIA
343	BORZA	FRANCESCA	18/02/1994	UDINE
344	BORZACCHIELLO	MARCO	06/04/1991	TRIESTE
345	BOSCARINO	SALVATORE	19/12/1975	BELLUNO
346	BOSCAROL	ANNA	05/02/1995	GORIZIA
347	BOSCAROL	SARA	27/04/1993	MONFALCONE
348	BOSCHETTI	ANNALISA	13/07/1992	UDINE
349	BOSCHETTI	SABRINA	27/01/1970	UDINE
350	BOSCHINI	GEMMA	17/12/1997	TRIESTE
351	BOSCO	ALESSIA	07/03/1990	TRIESTE
352	BOSCOLO	GIANFRANCO	16/09/1970	FERRARA
353	BOSCOLO DETTO CEGION	THOMAS	14/08/1984	UDINE
354	BOSCUTTI	DANIELE	02/09/1987	UDINE
355	BOSICH	ELENA	07/11/1975	TRIESTE
356	BOSSI	LARA	05/05/1973	TRIESTE
357	BOSSI	LUCIA	27/05/1978	CROTONE
358	BOT	ROBERTO	17/07/1966	PORDENONE
359	BOTRUGNO	IRENE	16/01/1984	MILANO
360	BOTTE	CONCETTA	03/09/1972	NAPOLI
361	BOTTIZER	GIULIA	22/08/1986	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
362	BOTTO	MAURO	22/08/1963	UDINE
363	BOTTO	RAFFAELLA	15/08/1970	UDINE
364	BOTTOSSO	SILVIA	10/02/1983	PORDENONE
365	BOZ	SARA	07/06/1995	TRIESTE
366	BRAGATO	MARCO	07/10/1988	MONFALCONE
367	BRAINI	MAGDA	18/07/1973	GORIZIA
368	BRAINI	MASA	18/07/1973	GORIZIA
369	BRANCACCIO	ELINA	20/03/1986	ERICE
370	BRANDI	GIANCARLO	25/06/1981	UDINE
371	BRANDI	PIERO	16/11/1998	TRIESTE
372	BRATOS	LEONARDO	20/12/1997	TRIESTE
373	BRAVIN	GABRIELE	26/07/1988	PORDENONE
374	BRAVIN	GIULIA	03/03/1994	UDINE
375	BREGANTINI	LUCA	17/03/1965	GORIZIA
376	BRESCACIN	LAURA	28/12/1986	SACILE
377	BRESCIA	BARBARA	25/02/1985	TRIESTE
378	BRESSAN	ALESSANDRO	07/05/1974	UDINE
379	BRESSAN	FRANCESCA	13/07/1989	GORIZIA
380	BRESSAN	LUCA	04/05/1982	CONEGLIANO
381	BRESSAN	MADDALENA	21/07/1983	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
382	BRESSANI	LUCA	15/03/1988	GORIZIA
383	BRIEDA	ALEXIA	01/07/1984	GERMANIA
384	BRIOTTI	LINDA MARIA	03/05/1977	VENEZUELA
385	BRISCIK	JASNA	28/08/1993	TRIESTE
386	BRIZZI	ELENA	07/09/1979	UDINE
387	BROCCA	STEFANIA	24/12/1988	LATISANA
388	BRUNI	ANTONIO	18/10/1991	GEMONA DEL FRIULI
389	BRUNI	GERMANA	17/09/1979	UDINE
390	BRUNO	ANTONIO	16/10/1981	PORDENONE
391	BRUNO	TERESA	24/07/1989	SIDERNO
392	BRUSAFERRO	ARIANNA	13/02/1973	SPILIMBERGO
393	BRUSCHINA	CHIARA	22/10/1981	TRIESTE
394	BRUSCIA	ANDREA	18/02/1980	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
395	BRUSINI	JGOR	13/12/1979	CIVIDALE DEL FRIULI
396	BRUSS	ANDREJA	17/05/1986	TRIESTE
397	BUBBINI	MICOL	27/01/1992	TRIESTE
398	BUCCI	NICOLE	12/09/1986	MONFALCONE
399	BUCCIARELLI	LUCIANA	08/02/1981	PORDENONE
400	BUCOVAZ	GIADA	25/02/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
401	BUDAI	LAURA	12/12/1979	PALMANOVA
402	BUDAL	MANUELA	27/08/1960	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
403	BUFFON	FRANCESCA	16/12/1982	LATISANA
404	BULFON	FIORDALISO	06/10/1987	SAN DANIELE DEL FRIULI
405	BULFONE	RAFFAELLA	23/07/1981	UDINE
406	BUOMPANE	LORENZO	01/09/1983	TRIESTE
407	BUOMPANE	TIZIANA	05/07/1971	TRIESTE
408	BURATTI	ANNA	03/12/1995	UDINE
409	BURELLI	ANDREA	24/10/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
410	BURELLI	ELISABETTA	18/12/1976	UDINE
411	BURELLI	GIOVANNA	26/12/1976	PORDENONE
412	BURELLO	MICHELA	24/02/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
413	BURELLO	VALLI'	13/05/1969	UDINE
414	BURGIO	GIULIANA	09/11/1987	PALERMO
415	BURICELLI	SERGIO	27/10/1973	UDINE
416	BURINI	ELOISA	22/06/1980	UDINE
417	BURLON	GIANLUCA	21/04/1979	PALMANOVA
418	BUSAN	ARIANNA	04/02/1965	TRIESTE
419	BUSDON	MITZI	05/11/1979	TRIESTE
420	BUSET	RUDI	06/09/1988	PALMANOVA
421	BUSSANI	GIACOMO	27/11/1984	TRIESTE
422	BUSSANI	MARCO	30/09/1976	TRIESTE
423	BUSSANI	MARCO	30/07/1993	TRIESTE
424	BUTELLI	BARBARA	04/12/1969	ROMA
425	BUTERA	STEFANIA	30/05/1983	PALERMO
426	BUTRICO	LUCIANO	22/07/1991	UDINE
427	BUTTARO	ALBERTO	04/01/1990	LOVERE
428	BUTUSSI	GIULIA	25/01/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
429	CABAS	ALICE	17/10/1983	MONFALCONE
430	CABAS	CRISTINA	27/11/1984	MONFALCONE
431	CACCAMO	GIUSEPPINA	21/12/1964	MONFALCONE
432	CACCIN	MIRIAM	25/01/1989	GEMONA DEL FRIULI
433	CACITTI	MATTEO	29/06/1992	UDINE
434	CADENARO	ALESSANDRO	22/09/1995	TRIESTE
435	CAFFO	TAMARA	10/12/1992	TRIESTE
436	CAIANIELLO	ANTONIO	02/03/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE
437	CAINERO	DEBORA	28/12/1973	UDINE
438	CAISSUTTI	ELISA	08/06/1995	UDINE
439	CALABRESE	ALESSANDRA	29/01/1987	TRIESTE
440	CALABRIA	ALFONSO	21/08/1974	MARIGLIANO
441	CALAZ	ALESSIO	15/02/1974	RIVOLI
442	CALCATERRA	PAOLA	27/11/1972	CIVIDALE DEL FRIULI
443	CALCINA	ELEONORA	05/08/1992	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
444	CALDANA	LOREDANA	11/08/1968	SVIZZERA
445	CALDERAN	SUSI	13/02/1966	AVIANO
446	CALDERARO	ELIANA	19/09/1971	TRIESTE
447	CALDERINI	LUCIA	08/06/1994	GEMONA DEL FRIULI
448	CALDIERO	QUIRINO	16/08/1993	SARNO
449	CALDO	SILVIA	14/10/1994	PORDENONE
450	CALI'	ISABELLA	23/04/1984	PATERNO'
451	CALIGARIS	MICHAEL	29/03/1991	TRIESTE
452	CALLEGARIS	ERIKA	01/02/1980	TRIESTE
453	CALLEGARO	IVAN	21/09/1990	GORIZIA
454	CALLEGHER	BARBARA	11/10/1982	CIVIDALE DEL FRIULI
455	CALLIGARIS	BEATRICE	04/02/1987	TRIESTE
456	CALLUDRINI	GEMMA	13/09/1965	UDINE
457	CALO'	FEDERICA	29/01/1985	GALATINA
458	CALOSI	MASSIMO	24/06/1980	MONFALCONE
459	CALVARANO	ANDREA	23/01/1995	TRIESTE
460	CAMARDA	DOLORES	26/04/1992	LATISANA
461	CAMAULI	FRANCESCO	30/07/1995	GORIZIA
462	CAMAULI	SIMONETTA	07/08/1988	GORIZIA
463	CAMPANA	EVA	03/07/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
464	CAMPANELLA	GABRIELE	19/03/1996	TRIESTE
465	CAMPANERUT	ELISABETTA	09/02/1970	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
466	CAMPISI	VINCENZO	09/12/1982	CORLEONE
467	CANALE	SILVIA	02/08/1984	PORDENONE
468	CANCIAN	ELISA	08/09/1981	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
469	CANCIANI	MANUELA	23/06/1961	SAN GIOVANNI AL NATISONE
470	CANDELOTTO	VALENTINA	20/09/1979	UDINE
471	CANDET	MIHAELA	26/09/1972	ROMANIA
472	CANDOTTI	PAOLA	20/03/1969	MILANO
473	CANDOTTO	MICHELA	15/07/1973	PALMANOVA
474	CANDUSSI	KARIN	18/06/1997	SAN DANIELE DEL FRIULI
475	CANELLA	GIANLUCA	20/10/1964	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
476	CANGIANO	SILVIA	13/03/1988	TRIESTE
477	CANNAVALE	GIUSEPPE	29/04/1998	PORDENONE
478	CANNISTRACI	ISABELLA	05/08/1968	GORIZIA
479	CANNIZZO	ROSSANA GLORIA	18/08/1987	CALTAGIRONE
480	CANOLA	ELISA	20/12/1986	SAN DANIELE DEL FRIULI
481	CANTARUTTI	LAURA	20/08/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
482	CANTONI	ROMEA	27/12/1970	CIVIDALE DEL FRIULI
483	CANU	MARCELLA	02/07/1973	SASSARI
484	CANZUTTI	CHIARA	07/06/1991	GEMONA DEL FRIULI

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
485	CAO	MASSIMILIANO	27/07/1981	UDINE
486	CAON	GIANNI	13/03/1959	CORDENONS
487	CAPASSO	IRENE	01/05/1994	MONFALCONE
488	CAPITAN	LUISA	20/10/1980	UDINE
489	CAPODAGLIO	SANDRA	29/10/1962	LENDINARA
490	CAPORRELLA	IVANA	01/04/1970	LANCIANO
491	CAPOVILLA	CHIARA	21/01/2000	GORIZIA
492	CAPPELLARO	DAVIDE	25/07/1998	GORIZIA
493	CAPPELLETTO	MASSIMILIANO	10/10/1989	PORTOGRUARO
494	CAPPELLO	CATERINA	15/12/1988	UDINE
495	CAPPELLO	MARCO	06/05/1979	GELA
496	CAPPELLOTTO	LUCIANO	04/07/1983	VENEZUELA
497	CAPPUCCI	AUGUSTA	14/04/1985	ARIANO IRPINO
498	CAPPUCCI	CRISTIANA	03/03/1982	AVELLINO
499	CAPPUZZO	PAOLO	01/12/1992	PORDENONE
500	CAPUANO	MONICA	06/05/1972	TRIESTE
501	CAPUTI	MARIANO	10/11/1976	GORIZIA
502	CAPUTO	DANIELE	29/05/1978	TRIESTE
503	CAPUZZO	MASSIMO	01/12/1993	TRIESTE
504	CARACENI	SARA	13/05/1991	FERMO
505	CARACOI	DAVIDE	15/03/1975	TRIESTE
506	CARAGLIU	ANNALISA	10/04/1978	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
507	CARAMORI	VALENTINA	01/04/1977	TRIESTE
508	CARANO	DAYANA	17/12/1994	GORIZIA
509	CARATELLI	NATASCIA	23/01/1971	CHIETI
510	CARBI	MANUELA	05/04/1965	TRIESTE
511	CARBONARA	CATERINA	27/02/1964	TRIESTE
512	CARBONE	BARBARA	18/06/1964	TRIESTE
513	CARDELLI	LISA	04/08/1995	UDINE
514	CARDILE	ALESSANDRO	18/12/1982	TRIESTE
515	CARDILE	AURORA	30/10/1986	TRIESTE
516	CARDILLO	CRISTINA	17/02/1973	AVIANO
517	CARDONE	LORIS	19/08/1992	TRIESTE
518	CARDONE	NICOLA	26/10/1999	BARLETTA
519	CARGNELUTTI	SILVANA	15/09/1969	UDINE
520	CARISTI	CRISTINA	09/01/1973	TRIESTE
521	CARLASSARA	MARTINA	20/07/1999	PORDENONE
522	CARLETTI	ROBERTO	24/03/1963	TRIESTE
523	CARLOS	KATERINE	28/11/1990	UDINE
524	CARLOTTO	CHIARA	04/10/1988	LATISANA
525	CARLOVICH	FRANCA	27/08/1972	MONFALCONE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
526	CARMINATI	VERONICA	24/06/1985	TRIESTE
527	CARNELLI	ANDREA	06/03/1970	TRIESTE
528	CARNEVALE	DANIELE	31/03/1974	PONTECORVO
529	CARNEVALE	ELISA	01/09/1975	CIVIDALE DEL FRIULI
530	CARNEVALE DEGRASSI	ALICE	05/01/1994	PALMANOVA
531	CARNIELETTO	ANTONIO	01/02/1990	MOTTA DI LIVENZA
532	CARNIO	ALESSANDRA	19/11/1990	MONFALCONE
533	CAROCCI	GIULIA	02/03/1993	TRIESTE
534	CARPIO	DANIELA	05/10/1965	TORINO
535	CARRABBA	TIZIANA	17/05/1966	SAN SEVERO
536	CARRARA	MONICA	20/07/1974	GORIZIA
537	CARRARO	LAURA	15/03/1967	TRIESTE
538	CARTA	GIUSTINA	13/07/1996	TRIESTE
539	CARTA	STEFANO	11/05/1974	UDINE
540	CARUSO	ROBERTO	20/07/1982	CINQUEFRONDI
541	CARUSO	SILVIA	14/11/1966	GORIZIA
542	CARUSO	VALERIA	22/01/1983	GORIZIA
543	CARUZZI	BARBARA	21/11/1976	GORIZIA
544	CASA'	SALVATORE	17/06/1980	AGRIGENTO
545	CASAGRANDE	NADIA	14/10/1968	CONEGLIANO
546	CASAGRANDE	SILVIA	08/05/1975	BELLUNO
547	CASALE	MARIANO	27/04/1992	BATTIPAGLIA
548	CASASOLA	CLARA	11/08/1975	UDINE
549	CASAZZA	SIMONE	16/06/1990	UDINE
550	CASON	VANESSA ANTONELLA	19/01/1970	TRIESTE
551	CASSAN	PIER FRANCESCO	09/10/1976	UDINE
552	CASSANELLA	ALESSIA	07/08/1998	TRIESTE
553	CASSANO	ORCHIDEA LUNA	06/12/1987	MILANO
554	CASTAGNA	FRANCESCA	19/07/1976	TRIESTE
555	CASTAGNA	MASSIMILIANO	16/08/1985	ENNA
556	CASTALDO	DANIELA	06/12/1972	SVIZZERA
557	CASTELLAN	ELISA	29/10/1982	UDINE
558	CASTELLAN	LAURA	21/08/1975	UDINE
559	CASTELLANI	GIOVANNA	01/10/1973	UDINE
560	CASTELLANO	ELENA	01/07/1972	TRIESTE
561	CASTELLANO	FERDINANDO	17/10/1987	VICO EQUENSE
562	CASTELLARIN	AGNESE	10/08/1986	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
563	CASTELLO	JACQUES	29/05/1989	GORIZIA
564	CASTENETTO	MARCO	17/04/1980	UDINE
565	CASTIGNETTI	GABRIELE	25/04/1988	GORIZIA
566	CASULA	ANTONIO	09/09/1999	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
567	CASULA	IRMA	01/09/1977	UDINE
568	CATALANO	LUISA	19/01/1970	UDINE
569	CATALANO	MICHELA	30/08/1977	TRIESTE
570	CATALANO	MONICA	26/08/1974	TRIESTE
571	CATALANO	SAVINA	23/08/1984	REGGIO DI CALABRIA
572	CATALDI	CRISTINA	16/01/1986	CIVIDALE DEL FRIULI
573	CATANO	CRISTINA	10/07/1986	MONFALCONE
574	CATANZARO	CONSUELO	25/07/1982	MISTRETTA
575	CATAPANO	ALESSANDRA	29/12/1982	GORIZIA
576	CATONE	AMBRA	02/09/1992	PALMANOVA
577	CATTANEO	LAURA	01/10/1985	GEMONA DEL FRIULI
578	CATTAROSSI	CATERINA	18/05/1976	CITTADELLA
579	CATTAROSSI	MARCO	18/03/1983	UDINE
580	CATTARUZZA	ANDREA	23/05/1974	TRIESTE
581	CATTARUZZA	ANTONELLA	08/11/1965	TRIESTE
582	CATTARUZZA	FRANCESCO	06/02/1983	TRIESTE
583	CATTARUZZA	MICHELA	10/09/1986	PORDENONE
584	CAUDEK	JACOPO	17/02/1995	GORIZIA
585	CAUSIN	MARTA	14/04/1991	VENEZIA
586	CAUSO	ALESSANDRO	06/01/1998	TRIESTE
587	CAUZER	HELGA	14/04/1979	GORIZIA
588	CAUZER	MANUELA	07/02/1972	TRIESTE
589	CAVAGNERI GESTRO	ALICE	13/08/1999	TRIESTE
590	CAVAGNIN	PATRIZIA	08/01/1974	VENEZIA
591	CAVALIERE	CHRISTIAN	16/02/1984	TRIESTE
592	CAVALLARIN	SILVIA	18/11/1976	CHIOGGIA
593	CECCHINI	DANIELE	15/07/1991	TRIESTE
594	CECCHINI	LUCA	10/04/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
595	CECCON	PAOLA	11/04/1981	GORIZIA
596	CECHET	TIZIANA	28/05/1975	TRIESTE
597	CECHINI	FRANCESCA	17/07/1990	TRIESTE
598	CECOTTI	ALYSSA	26/02/1992	PALMANOVA
599	CECOTTI	BARBARA	25/11/1965	UDINE
600	CECOTTI	FRANCESCO	24/07/1976	UDINE
601	CECUTTA	ROSSANA	17/11/1978	GORIZIA
602	CEDARMAS	LUCIANA	07/08/1968	CIVIDALE DEL FRIULI
603	CEFALU'	GIULIA	02/05/1992	TRIESTE
604	CELENTANO	FABIANA	28/11/1966	TRIESTE
605	CELETTA	PATRIZIA	04/11/1990	BRACCIANO
606	CELOZZI	MARIA	07/05/1976	FOGGIA
607	CENCIG	REBECCA	10/09/1995	PALMANOVA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
608	CENGARLE	CARLA	31/05/1973	UDINE
609	CENZON	ALESSANDRO	15/01/2001	TRIESTE
610	CEODEK	BARBARA	24/10/1971	TRIESTE
611	CEPAR	GIORGIA	16/10/1989	TRIESTE
612	CERATO	ANDREA	01/02/1972	TRIESTE
613	CERMELI	IRENE	09/09/1990	TRIESTE
614	CERNECCA	LORENZO	08/12/1969	TRIESTE
615	CERNICH	LORELLA	10/03/1970	TRIESTE
616	CERNIVANI	MARTINA	20/09/1994	TRIESTE
617	CERNOIA	ALBERTO	02/05/1987	UDINE
618	CERRI	MICHELA	22/01/1974	VIAREGGIO
619	CERVAI	MICHELA	04/10/1979	TRIESTE
620	CESARATTO	ANNA	29/05/1991	TRIESTE
621	CESARI	LORIS	04/07/1973	UDINE
622	CESARO	ANNA LISA	19/04/1968	STATI UNITI D'AMERICA
623	CESCHIA	MICHELA	14/12/1976	UDINE
624	CESCHIAT	SANDRA	03/01/1977	PORDENONE
625	CESETTI	FEDERICO	01/02/1995	PESCARA
626	CEVOLIN	FRANCESCA	30/12/1976	TRIESTE
627	CHECCO	BARBARA	08/11/1984	TRIESTE
628	CHELUCCI	GIOVANNA	03/01/1980	TRIESTE
629	CHENI	FULVIA	11/08/1968	TRIESTE
630	CHERSI	FRANCESCA	14/10/1975	TRIESTE
631	CHERSI	IRENE	11/05/1996	TRIESTE
632	CHIABUDINI	IVANA	04/02/1969	UDINE
633	CHIANCHIANO	ALESSIA	17/07/1980	PALERMO
634	CHIANDETTI	SIMONETTA	10/04/1973	UDINE
635	CHIANDONI	MARCO	20/07/1974	UDINE
636	CHIANESE	RAFFAELLA	01/12/1998	FRATTAMAGGIORE
637	CHIAPPINELLI	SABRINA	29/04/1977	FOGGIA
638	CHIARA	GIOVANNI	20/11/1980	MOTTA DI LIVENZA
639	CHIARADIA	MARCO	20/09/1980	UDINE
640	CHIARADIA	IGOR	03/11/1973	LATISANA
641	CHIARANDINI	ALESSANDRO	13/06/1973	UDINE
642	CHIARIELLO	IPPOLITA	04/11/1987	TERLIZZI
643	CHIAVELLI	EMILIANO	11/11/1986	LATINA
644	CHIAVOTTI	DEBORA	22/07/1996	TOLMEZZO
645	CHIEREGO	BEATRICE	21/12/1999	TRIESTE
646	CHIES	STEFANO	24/09/1977	SACILE
647	CHIMINELLI	ZOE	13/09/1999	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
648	CHINA	SARA	24/09/1988	MANIAGO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
649	CHINESE	CRISTINA	20/11/1967	GORIZIA
650	CHIRIACO	ANNA	30/06/1977	TRIESTE
651	CHIRIVI'	GIULIA	06/06/1996	UDINE
652	CHISSICH	LORENZO	21/02/1988	TRIESTE
653	CHITTARO	GLORIA	14/11/1985	MONFALCONE
654	CHITTARO	LISA	19/03/1986	UDINE
655	CHITUSSI	BRUNO	14/05/1985	UDINE
656	CHIVILO'	ALICE	10/04/1998	PORDENONE
657	CIAN	ANTONELLA	19/01/1982	GORIZIA
658	CIANI	ANDREA ALESSANDRO	18/05/1971	UDINE
659	CIANI	JESSICA	26/02/1989	TRIESTE
660	CICCARELLI	ELISABETTA	08/03/1983	TRIESTE
661	CICCARELLO	MARYAM	14/06/1996	UDINE
662	CICCONE	GAETANO	26/06/1979	TRIESTE
663	CICI	LUCIA	22/02/1986	BARI
664	CICUTTIN	MARIANNA	05/07/1984	GORIZIA
665	CICUTTINI	MARIANNA	31/05/1988	PALMANOVA
666	CIGNOLA	ANNARITA	16/04/1973	PALMANOVA
667	CIGOI	GIACOMO	03/06/1993	TRIESTE
668	CIGUI	CATERINA	16/11/1982	TRIESTE
669	CIMAROSTI	CLAUDIA	04/05/1988	MANIAGO
670	CIMBARO	DANIELE	25/11/1984	GEMONA DEL FRIULI
671	CIMBARO	GABRIELE	02/05/1986	GEMONA DEL FRIULI
672	CIMENTI	ANNA	07/06/1983	TOLMEZZO
673	CIMENTI	CRISTINA	28/11/1986	TOLMEZZO
674	CIMENTI	GIACOMO	30/12/1994	GEMONA DEL FRIULI
675	CIMETTA	MANUELA	15/01/1992	PORDENONE
676	CIMMINO	LETIZIA	06/09/1992	LATISANA
677	CIMOLINO	MARCO	30/07/1996	TRIESTE
678	CIMOLINO	MIRELLA	31/10/1969	TRIESTE
679	CINERARI	RUBEN	24/03/1985	TRIESTE
680	CINQUEGRANI	ANTONIO	02/05/1983	VITTORIO VENETO
681	CINQUETTI	LOREDANA	22/12/1963	PALUZZA
682	CIOE'	MONICA	27/06/1982	TRIESTE
683	CIOL	MICHELE	28/06/1976	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
684	CIRANDI	MARILENA	09/11/1984	UDINE
685	CIRIELLO	MARTINA	18/09/1990	TRIESTE
686	CIRO	RAMONA	11/02/1983	REGGIO DI CALABRIA
687	CIROI	LORENZO	08/10/1986	PALMANOVA
688	CIROI	PAOLO	26/07/1988	PALMANOVA
689	CITRA	CAROLUS	04/11/1990	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
690	CITTADINI	TINA IDA	08/05/1969	STATI UNITI D'AMERICA
691	CIULLO	TATIANA SARA	24/04/1988	SCORRANO
692	CIVITA	RICCARDO	29/10/1987	TRIESTE
693	CIZZO	THOMAS	15/07/1997	MONFALCONE
694	CLAPCI	ROBERTA	02/01/1978	TRIESTE
695	CLARINO	CHIARA	28/07/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
696	CLEAN	MARTINA	08/11/1993	TRIESTE
697	CLEMENTE	CATERINA	21/01/1985	MONFALCONE
698	CLEMENTE	ELENA	20/04/1984	UDINE
699	CLEMENTE	ILARIA	07/01/1991	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
700	CLEMENTE	LUISA	27/09/1963	GORIZIA
701	CLOCCHIATTI	IRENE	23/11/1983	UDINE
702	CLOCCHIATTI	TANIA	30/03/1994	UDINE
703	COALMARINO	ALESSIA	05/12/1988	PORDENONE
704	COANA	ILARIA	03/05/1978	GORIZIA
705	COASSIN	ANDREA	07/12/1985	PORDENONE
706	COASSIN	ANNA	13/11/1978	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
707	COCCHI	RUGGERO	29/11/1989	SPILIMBERGO
708	COCCO	CHIARA	20/12/1988	TRIESTE
709	COCCO	ERICA	14/07/1978	UDINE
710	COCCO	ILARIA	09/04/1992	TRIESTE
711	COCEANCIG	MARIA	14/08/1977	CIVIDALE DEL FRIULI
712	COCEVER	LUISA	22/10/1976	TRIESTE
713	COCIANCIG	INGRID	13/11/1992	PALMANOVA
714	COCOLO	LUANA	11/08/1985	MANIAGO
715	COCOZZA	GIANMARCO	08/11/1991	SALERNO
716	CODAN	MIRIAM VICTORIA	19/03/1996	TRIESTE
717	CODATO	SARA	15/02/1984	SAN DANIELE DEL FRIULI
718	CODIGLIA	PAOLA	23/12/1989	TRIESTE
719	CODIGLIA	PATRIZIA	09/03/1981	TRIESTE
720	CODINI	ELENA	20/10/1974	TRIESTE
721	CODUTTI	CARLA	12/04/1965	UDINE
722	CODUTTI	LAURA	25/04/1971	GORIZIA
723	COGLIEVINA	ALEXIA	28/04/1983	TRIESTE
724	COGONI	ELISA	29/04/1981	CAGLIARI
725	COLAMARINO	FLAVIO	11/08/1997	TORRE DEL GRECO
726	COLARICH	ROBERTA	22/02/1979	TRIESTE
727	COLAUTTI	MATTEO	14/04/1980	UDINE
728	COLAUTTO	ALESSIA	11/02/1987	UDINE
729	COLAVITO	FRANCESCO	27/10/1995	TRIESTE
730	COLETTI	BEATRICE	26/04/1997	VENEZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
731	COLINA	STEFANIA	10/12/1983	ENNA
732	COLLA	ELENA	25/10/1979	GORIZIA
733	COLLINA	MAGDA	11/11/1969	UDINE
734	COLLINI	CINZIA	15/10/1985	GEMONA DEL FRIULI
735	COLLODEL	AURELIA	02/10/1970	CONEGLIANO
736	COLME BATTISTI	LOREDANA	29/01/1985	BORGO VALSUGANA
737	COLOMBINI	ELISA	17/10/1994	TRIESTE
738	COLOMBO	FILIPPO	29/05/1992	PORDENONE
739	COLONELLO	BARBARA	25/02/1970	SPILIMBERGO
740	COLONNESI	LUCA	03/02/1964	ROMA
741	COLUSSI	ENRICO	16/01/1976	GORIZIA
742	COLUSSI	MARCO	25/09/1986	TRIESTE
743	COMAND	ELISA	05/06/1976	UDINE
744	COMAR	FEDERICO	29/09/1982	MONFALCONE
745	COMARO	ANDREA	27/05/1969	UDINE
746	COMAURI	PAOLA	12/03/1967	TRIESTE
747	COMELLI	ANNA	15/07/1965	PALMANOVA
748	COMELLI	CATIA	08/06/1976	CAMPOSAMPIERO
749	COMELLI	GESSICA	20/06/1983	PALMANOVA
750	COMELLI	NATASCIA	24/03/1975	UDINE
751	COMESSATTI	SONIA	02/01/1963	ROMA
752	COMINETTI	ELENA	28/09/1982	MONFALCONE
753	COMINOTTO	ELISA	12/01/1987	UDINE
754	COMINOTTO	ROSSELLA	27/12/1976	PORDENONE
755	COMORETTO	ILARIA	31/10/1973	UDINE
756	COMUZZI	ERICA	17/01/1991	PALMANOVA
757	CONDINA	ANTONELLA	09/07/1960	REGGIO DI CALABRIA
758	CONFORTI	ANDREINA	28/03/1982	MARANO MARCHESATO
759	CONGESTRI'	DOMENICA	21/02/1968	VIBO VALENTIA
760	CONGIU	GIULIA	14/01/1994	UDINE
761	CONSOLE	GIUSEPPE	08/07/1991	TRIESTE
762	CONT	SANDRA	11/05/1976	SVIZZERA
763	CONTARDO	CAMILLA	14/05/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
764	CONTE	CHIARA	14/04/1981	GORIZIA
765	CONTESSA	CINZIA	09/08/1990	NARNI
766	CONTICELLO	LILIANA	06/01/1970	TRIESTE
767	CONZINA	ELENA	28/10/1967	TRIESTE
768	COOK	SARA	02/09/1987	TRIESTE
769	COPERNICO	FEDERICA	03/12/1990	CALTAGIRONE
770	COPETTI	FEDERICA	20/07/1974	UDINE
771	COPETTI	LODOVICO	13/03/1983	GEMONA DEL FRIULI

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
772	COPPOLA	ELENA	02/12/1989	GEMONA DEL FRIULI
773	COPPOLA	LIA	13/03/1984	UDINE
774	CORADAZZI	PAOLO	24/04/1985	GEMONA DEL FRIULI
775	CORADAZZI	ROBERTA	21/04/1970	TOLMEZZO
776	CORAL	DAVIDE	01/04/1994	TRIESTE
777	CORASANITI	DANIELE	10/12/1994	ROMA
778	CORAZZA	ARES ARTICO	14/06/1987	MONFALCONE
779	CORAZZA	GRETA	09/11/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
780	CORAZZA	SARA	07/09/1975	PORDENONE
781	CORETTI	DARIA	02/05/1977	TRIESTE
782	CORIGLIANO	ROBERTA	28/01/1977	TRIESTE
783	CORNELIO	MAURO	22/12/1972	CIVIDALE DEL FRIULI
784	CORODESSI	ISABELLA	15/04/1964	TRIESTE
785	CORRADO	PAOLO	28/07/1977	LATISANA
786	CORREDIG	FLAVIA	03/03/1963	SAN PIETRO AL NATISONE
787	CORRENTE	MONICA	15/03/1978	TRIESTE
788	CORRO'	FEDERICO	10/04/1988	TRIESTE
789	CORSALE	ANTONELLA	04/01/1984	CIVIDALE DEL FRIULI
790	CORSI	DIANA	23/09/1982	COLOMBIA
791	CORSI	PAOLA	08/12/1969	MONFALCONE
792	CORSO	FRANCESCA	12/06/1992	TRIESTE
793	CORSO	SIMONA	14/04/1975	PALMANOVA
794	CORTELLA	LUCA	11/09/1979	LATISANA
795	CORTESE	DANIELA	07/08/1965	PALMANOVA
796	CORTESE	GIOVANNI	30/04/1985	TRIESTE
797	CORVA	MARIA	30/06/1970	UDINE
798	CORVI	ILARIA	13/03/1982	TRIESTE
799	CORVO	ANDREA	23/06/1976	CAVA DE' TIRRENI
800	COSATTO	GIULIA	31/07/1985	UDINE
801	COSEANI	GIULIA	19/11/1989	UDINE
802	COSEANO	LUCA	13/05/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
803	COSENZA	CLAUDIO	19/08/1985	LICATA
804	COSLIANI	TAIRA	17/04/1987	TRIESTE
805	COSLOVICH	ANNA	27/03/1997	TRIESTE
806	COSLOVICH	CRISTINA	09/08/1974	TRIESTE
807	COSMAR	MANUELA	25/02/1971	UDINE
808	COSOLI	VERONICA	11/01/1988	TRIESTE
809	COSOLO	PIERO	12/05/1976	GORIZIA
810	COSSAR	MARILENA	19/04/1974	GORIZIA
811	COSSI	ROSSELLA	23/03/1981	MUGGIA
812	COSSIO	SILVIA	06/12/1974	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
813	COSSIO	VIVIANA	21/08/1993	UDINE
814	COSSON	EMANUELA	25/06/1973	GORIZIA
815	COSSUTTA	MARCO	30/03/1987	TRIESTE
816	COSSUTTA	RAFFAELLA	15/03/1972	TRIESTE
817	COSTA	VALENTINA	09/04/1994	TRIESTE
818	COSTA DRAGONI	ALESSIA	12/12/1981	TRIESTE
819	COSTANTINI	MARTINA	11/11/1971	UDINE
820	COSTANZO	RAFFAELLA	09/04/1984	AVEZZANO
821	COSTAPERARIA	MATTEO	28/04/1979	UDINE
822	COSTENARO	GIADA	04/12/1973	TRIESTE
823	COTAR	MILOS	19/09/1974	GORIZIA
824	COTIC	FRANCESCA	18/05/1977	MONFALCONE
825	COTTIGNOLI	ALICE	04/07/1995	TRIESTE
826	COVACCI	ERICA	07/03/1991	TRIESTE
827	COVAZ	ANDREA	22/02/1990	TRIESTE
828	COVI	GIOVANNI	01/11/1991	PADOVA
829	COZZARINI	LUCA	16/05/1983	TRIESTE
830	COZZAROLO	MATILDE	03/03/1963	UDINE
831	COZZI	FRANCESCA	31/07/1981	UDINE
832	COZZI	MASSIMILIANO	07/04/2000	UDINE
833	COZZOLINO	SILVIA	27/07/1993	TRIESTE
834	COZZUCOLI	ANNA	16/09/1973	ROVERETO
835	CRAGNOLIN	DOLORES	06/09/1971	GORIZIA
836	CRALLI	CRISTINA	03/01/1976	ROMA
837	CRAPIZ	ELETTRA	30/07/1999	UDINE
838	CRAVOS	CLARA	04/08/1971	TRIESTE
839	CREVATIN	BARBARA	29/03/1979	TRIESTE
840	CREVATIN	LARA	28/09/1979	TRIESTE
841	CREVATIN	LARA	11/03/1974	TRIESTE
842	CREVATIN	MICHELA	27/01/1972	TRIESTE
843	CREVATIN	ORIETTA	03/04/1968	TRIESTE
844	CRISCI	SARA	20/03/1980	GORIZIA
845	CRISMAN	DANIELA	11/10/1974	TRIESTE
846	CRISTALDI	SARA	24/01/1988	GERMANIA
847	CRISTALDI	STEFANIA	02/11/1991	GORIZIA
848	CRISTOFANI	FABIO	25/02/1973	ROMA
849	CRISTOFARO	GLORIA	21/08/1990	PORDENONE
850	CRIVELLOTTO	FRANCESCA	12/01/1978	TRIESTE
851	CRIVILLIE'	TATIANA	19/12/1977	TRIESTE
852	CROCCO	ELISABETTA	23/05/1973	CAVARZERE
853	CROSILLA	ALBERTA	28/11/1983	TOLMEZZO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
854	CRUPI	GIUSEPPE	04/01/1969	VILLAROSA
855	CULOS	IRENE	24/01/1969	CIVIDALE DEL FRIULI
856	CUM	LORENZO	12/05/1996	LATISANA
857	CUMIN	BARBARA	08/01/1971	GORIZIA
858	CUOMO	STEFANIA	20/11/1995	UDINE
859	CURCI	ELISA	20/01/1994	TRIESTE
860	CUSENZA	ANTONELLA	24/07/1993	PALERMO
861	CUSMA	ELEONORA	06/04/1995	TRIESTE
862	CUSSIGH	GIULIA	03/03/1993	GEMONA DEL FRIULI
863	CUSSIGH	SARA	19/09/1981	UDINE
864	CUSUMANO	GIANCARLO	06/08/1980	TRIESTE
865	CUTRI'	CHEREN	20/04/1995	REGGIO DI CALABRIA
866	CVELBAR	STASKA	15/04/1983	TRIESTE
867	CVIETISSA	DIEGO	28/10/1989	MIRANDOLA
868	DA DALT	EDOARDO	14/01/1965	UDINE
869	DA PONTE	VANESSA	04/08/1992	TRIESTE
870	DA RE	GIANLUCA	10/03/1996	MONFALCONE
871	D'AGARO	PAOLA	09/03/1969	UDINE
872	D'AGATA	SARA CONCITA	25/04/1990	TRIESTE
873	D'AGOSTINI	DAMIANA	28/10/1977	UDINE
874	D'AGOSTINI	DIDIER	10/09/1986	TRIESTE
875	D'AGOSTINO	ILENIA	12/05/1985	LOCRI
876	D'AGOSTO	THOMAS	04/09/1984	UDINE
877	DAGRI	MARIOPAOLO	06/09/1982	TRIESTE
878	DAL BEN	LUCA	30/04/1971	TRIESTE
879	DAL CORSO	ILARIA	03/03/1980	VERONA
880	DAL MASO	LUCREZIA	06/08/1995	FONDI
881	DAL PIO LUOGO	ALICE	08/07/1998	GRADISCA D'ISONZO
882	DAL PIO LUOGO	ILARIA	07/05/1995	GORIZIA
883	DAL SANTO	EDDA	30/03/1987	PORDENONE
884	D'ALESSANDRO	STEFANIA	20/12/1976	UDINE
885	DALLA BONA	MONICA	01/10/1971	PORDENONE
886	DALLA LONGA	ISA	29/07/1997	PORDENONE
887	DALLA NORA	CARLOTTA	08/05/1992	TRIESTE
888	DALLA TORRE	ALICE	07/11/1985	PORDENONE
889	D'ALOIA	ANNAMARIA	31/07/1963	NAPOLI
890	D'ALPAOS	CRISTINA	23/02/1979	BELLUNO
891	D'AMBROSI	MARISA	14/06/1961	TRIESTE
892	D'AMELIO	MARGHERITA	22/08/1992	TRIESTE
893	DAMIANI	MARIA CRISTINA	28/07/1980	TRIESTE
894	DAMIANO	LAURA	23/10/1967	VENEZUELA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
895	DAMINATO	LAURA	28/07/1976	PALMANOVA
896	D'AMORE	LAURA	20/12/1972	TRIESTE
897	D'ANDREA	ALIDA	13/05/1974	SPILIMBERGO
898	D'ANDREA	MARINA	18/07/1963	UDINE
899	D'ANDREA	PAOLA	28/01/1982	SPILIMBERGO
900	D'ANDREA	VINCENZO	14/04/1987	NAPOLI
901	DANDRI	MATTEO	29/10/1984	TRIESTE
902	DANELLI	GIACOMINA	25/07/1969	GORIZIA
903	DANELON	FEDERICO	09/09/1978	UDINE
904	DANESE	STEFANO	11/09/1973	TRIESTE
905	DANESE	VALENTINA	10/07/1984	TRIESTE
906	D'ANGELI	GIADA	17/06/1989	TRIESTE
907	D'ANGELO	CHIARA	03/09/1982	UDINE
908	D'ANGELO	ELENA	06/01/1995	ERICE
909	D'ANGELO	FEDORA	08/03/1968	UDINE
910	D'ANGELO	GLORIA	08/08/1972	UDINE
911	D'ANGELO	MATTEO	19/06/2000	MONFALCONE
912	DANIELATO	MARCO BENITO	28/10/1983	CAVARZERE
913	DANIELE	GIAN MARCO	23/03/1975	SOMMA LOMBARDO
914	DANIELIS	GINEVRA	15/05/1985	TRIESTE
915	DANIELIS	MARIA CRISTINA	18/03/1989	UDINE
916	DANIJELA	OMERASEVIC	18/06/1974	CROAZIA
917	D'ANNA	ALESSIA	02/06/1985	CATANIA
918	D'ANTONI	NADIA	21/04/1967	UDINE
919	DANZO	FRANCESCA	11/08/1977	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
920	DAPRETTO	MATTEO	25/07/1993	TRIESTE
921	DARGENIO	ELISABETTA	12/02/1993	TRIESTE
922	D'ARONCO	IVANO	20/05/1980	UDINE
923	DAU	VASILICA ANDREEA	28/04/1994	ROMANIA
924	D'AURIA	MATHIAS	07/07/1987	TRIESTE
925	D'AURIA	VALENTINA	15/05/1988	TORRE DEL GRECO
926	DAVANZO	LINDA	06/10/1995	TRIESTE
927	D'AVASCIO	SARAH	04/04/1991	PORDENONE
928	DAVID	GIOVANNA	30/06/1967	GORIZIA
929	DE AGOSTINI	PRISCILLA	19/12/1966	UDINE
930	DE ANNA	SARA	08/01/1981	UDINE
931	DE BELLIS	CHIARA	09/02/1983	GEMONA DEL FRIULI
932	DE BENI	LAURA	14/12/1973	VERONA
933	DE BIAGGIO	SARA	07/03/1980	ROMA
934	DE BIASIO	GIULIA	26/01/1988	PALMANOVA
935	DE BORTOLI	CINZIA	06/06/1967	BOLZANO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
936	DE CAMILLIS BAIOCCHI	ANDREA	08/12/1997	PORDENONE
937	DE CANDIDO	DAVIDE	27/05/1990	LATISANA
938	DE CANEVA	STEFANIA	31/12/1971	UDINE
939	DE CARIA	SOFIA TERESA	12/10/1989	SORIANO CALABRO
940	DE CECCO	MARA	03/09/1974	UDINE
941	DE CECCO	MONICA	29/12/1970	UDINE
942	DE CHIURCO	MANUELA	01/10/1964	TRIESTE
943	DE CIAMPIS	LUCA	27/04/1976	NAPOLI
944	DE COLLE	VIVIANA	24/11/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
945	DE CORTI	ELENA	04/08/1977	UDINE
946	DE CRESCENZO	MARIA LUISA	07/09/1984	CASERTA
947	DE DOTTORI DEGLI ALBERONI	ELENA	14/09/1985	TRIESTE
948	DE FALCO	MARIO	21/03/1990	UDINE
949	DE FAVERI	ANNALISA	07/08/1983	VENEZIA
950	DE FAZIO	SIMONA	03/12/2000	GIUGLIANO IN CAMPANIA
951	DE FEO	MARCO	20/08/1990	TRIESTE
952	DE FILPO	NICLA	16/02/1980	LAURIA
953	DE FLORIO	ANNARITA	19/05/1988	GALLIPOLI
954	DE FORNASARI	GIULIA	18/11/1983	GORIZIA
955	DE FRANCESCO	LUCA	04/08/1998	ROMA
956	DE GIORGI	EMANUELA	25/11/1986	TRIESTE
957	DE GOTTARDO	SILVIA	15/07/1991	PORDENONE
958	DE HAAG	PAOLA	28/07/1979	TRIESTE
959	DE LUCA	BRUNO	31/12/1982	GORIZIA
960	DE LUCA	FRANCESCA	25/07/1973	BENEVENTO
961	DE LUCA	GIULIA	10/06/1991	UDINE
962	DE LUCA	MASSIMO	28/11/1977	TRIESTE
963	DE LUCA	ROBERTA	13/09/1961	UDINE
964	DE MARCHI	FRANCESCA	07/08/1989	UDINE
965	DE MARCO	ALICE	24/05/1999	PALMANOVA
966	DE MARCO	MATTEO	29/07/1999	PORDENONE
967	DE MARCO	VALERIA	18/02/1985	NAPOLI
968	DE MARINIS	MARIANNA	15/02/1976	MILANO
969	DE MATTEIS	ALESSANDRO	04/04/1977	GRADO
970	DE MATTEIS	VALENTINA	19/02/1985	CAMPI SALENTINA
971	DE MEZZO	AURORA	03/03/1998	UDINE
972	DE MICHIELIS	ELISA	08/12/1978	UDINE
973	DE MIN	SABRINA	20/03/1978	TRIESTE
974	DE MONTE	LAURA	30/04/1979	GEMONA DEL FRIULI
975	DE MONTE	SARA	28/11/1979	TRIESTE
976	DE MONTE	STEFANIA	27/08/1997	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
977	DE MONTE	XENIA	18/01/1980	TRIESTE
978	DE NARDI	LORENZO	02/05/1995	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
979	DE NOBILI	AMBRA	12/07/1988	LATISANA
980	DE PELLEGRIN	CHIARA	10/10/1995	PORDENONE
981	DE PIAGGI	CHIARA	26/07/1976	TRIESTE
982	DE PIANTE	ANNA	17/12/1989	LATISANA
983	DE PIZZOL	SARA	26/01/1984	GORIZIA
984	DE PRATO	SILVIA	02/12/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
985	DE PROSPERIS	GIORGIO	27/05/1954	TRIESTE
986	DE ROSA	ROSSELLA	11/09/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
987	DE ROSE	CARMINE GIUSEPPE	21/01/1993	GORIZIA
988	DE SABBATA	ELISA GIULIA	11/12/1980	SAN DANIELE DEL FRIULI
989	DE SABBATA	VANIA	06/02/1966	PALMANOVA
990	DE SANTIS	DONATO	03/09/1995	UDINE
991	DE SANTIS	FRANCESCA	25/08/1991	TIVOLI
992	DE SIMONE	FEDERICO	29/12/1980	UDINE
993	DE STEFANI	SILVIA	17/08/1979	PORDENONE
994	DE STEFANO	TANIA	27/02/1986	BENEVENTO
995	DE TINA	EUGENIO	09/03/1999	RUSSIA
996	DE TOMMASO	FRANCESCA	27/07/1977	COPERTINO
997	DE VAL	SIMONE	18/12/1974	SACILE
998	DE VECCHIS	GIULIA	20/07/1995	TRIESTE
999	DEANA	SAMANTHA	10/10/1987	SAN DONA' DI PIAVE
1000	DEBELLI	MATTEO	12/04/1999	TRIESTE
1001	DEBERNARDI	GRETA	05/04/1993	TRIESTE
1002	DEBILIO	MATTEO	24/10/1985	PORDENONE
1003	DEBREVI	MAURIZIO	27/01/1972	TRIESTE
1004	DECESARI	STEFANO	16/11/1968	TRIESTE
1005	DECORTE	AURORA	14/04/1997	PALMANOVA
1006	DEGANI	ARIANNA	08/03/1984	CIVIDALE DEL FRIULI
1007	DEGANO	ALBERTO	07/11/1993	MONFALCONE
1008	DEGANO	FULVIA	24/09/1968	TRIESTE
1009	DEGANO	ROBERTA	06/03/1965	FROSINONE
1010	DEGANUTTI	VANIA	25/03/1969	UDINE
1011	DEGENNARO	FRANCESCA	25/05/1982	TRIESTE
1012	DEGIUSTI	ANDREA	01/04/1976	GORIZIA
1013	DEGRASSI	ALBERTO	04/11/1973	TRIESTE
1014	DEGRASSI	CINZIA	30/11/1968	TRIESTE
1015	DEGRASSI	DANIELE	17/12/1991	TRIESTE
1016	DEGRASSI	KARIM	20/01/1997	TRIESTE
1017	DEGRASSI	SILVIA	28/01/1992	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1018	DEL BEL BELLUZ	SARA	21/03/1997	PORDENONE
1019	DEL BEN	MARTA	25/01/1992	PORDENONE
1020	DEL DO	DAVID	18/09/1972	UDINE
1021	DEL MEDICO	FRANCESCA	29/08/1984	UDINE
1022	DEL MESTRE	DAVIDE	02/11/1981	UDINE
1023	DEL PICCOLO	ANGELA	15/06/1978	UDINE
1024	DEL PONTE	SIMONA	17/12/1970	UDINE
1025	DEL PRETE	GIANFRANCO	21/01/1975	NAPOLI
1026	DEL RIZZO	SERENA	12/02/1982	PORDENONE
1027	DEL TOSO	MARTINA	19/02/1992	SPILIMBERGO
1028	DELBELLO	ANTONELLA	12/09/1974	TRIESTE
1029	DELBEN	BARBARA	02/03/1976	TRIESTE
1030	DELISE	DIANA	30/01/1971	TRIESTE
1031	DELISE	GIULIA	19/08/1992	TRIESTE
1032	DELISE	MASSIMO	13/10/1982	TRIESTE
1033	DELISO	MASSIMILIANO	21/08/1967	CORMONS
1034	DELIZAJMOVIC	TATJANA	19/01/1963	CAPODISTRIA
1035	DELLA COLETTA	FELICIA	21/11/1989	NAPOLI
1036	DELLA COLLETTA	ELENA	03/05/1982	VITTORIO VENETO
1037	DELLA MARINA	SARA	25/11/1998	TRIESTE
1038	DELLA MATTIA	MICHELE	26/12/1990	PORDENONE
1039	DELLA PAGLIA	CRISTINA	14/07/1981	TRIESTE
1040	DELLA PIETRA	FEDERICA	26/05/1972	UDINE
1041	DELLA RICCA	DEBORA	16/05/1972	UDINE
1042	DELLA RICCA	NICOLE	22/09/1990	PALMANOVA
1043	DELLA ROSSA	ELISA	12/01/1976	UDINE
1044	DELLA ROSSA	MADDALENA	23/07/1989	UDINE
1045	DELLA ROVERE	PATRIZIA	23/04/1960	CIVIDALE DEL FRIULI
1046	DELLA SIEGA	ANTONELLA	01/06/1976	UDINE
1047	DELLA VEDOVA	DANIELA	03/03/1967	UDINE
1048	DELLA VENEZIA	MASSIMILIANO	02/11/1988	TRIESTE
1049	DELL'AGNESE	ANNA	08/10/1986	PORDENONE
1050	DELL'ANGELA	ANTONELLA	04/03/1969	BERTIOLO
1051	DELL'ANNO	ATTILIO	24/12/1989	MADDALONI
1052	DELL'AQUILA	IRENE	11/01/1974	GORIZIA
1053	DELLE FAVE	SABRINA	22/09/1979	FOGGIA
1054	DELLE ROSE	ALESSANDRA	19/12/1984	MANDURIA
1055	DELLE VEDOVE	LUISA	16/04/1964	PORTOGRUARO
1056	DELLI ZOTTI	GIULIANA	09/08/1971	UDINE
1057	DELNEGRO	MIRCO	07/11/1986	TRIESTE
1058	DELPICCOLO	CARLO	29/07/1984	GORIZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1059	DELPONTE	CLELIA	18/10/1973	BOLZANO
1060	DEMARCHI	CHIARA	17/10/1978	TRIESTE
1061	DEMBECH	CINZIA	12/04/1963	FOGGIA
1062	DEMECO	ALESSANDRA	21/02/1991	CROTONE
1063	DENTESANO	MARTA	03/04/1985	UDINE
1064	DENTESANO	ORIANA	28/12/1968	PALMANOVA
1065	DEPAULI	SERGIO	24/03/1978	TRIESTE
1066	DEPERIS	FRANCESCA	10/11/1972	TORINO
1067	D'ERCOLE	FEDERICA	31/07/1985	TRIESTE
1068	DESTRADI	JESSICA	22/08/1997	TRIESTE
1069	DEUGENI	MANUELA	07/05/1976	TRIESTE
1070	DEVETAK	MARJETKA	15/10/1982	GORIZIA
1071	DEVETAK	SABINA	17/07/1990	PALMANOVA
1072	DEVETAK	SERGIO	18/06/1965	TRIESTE
1073	DEVIDE'	ELISA	22/05/1979	TRIESTE
1074	DI BARBORA	ELENA	26/09/1971	UDINE
1075	DI BENEDETTO	ELISA	16/03/1978	UDINE
1076	DI BENEDETTO	MICHELE	30/11/1991	UDINE
1077	DI BERNARDO	ALDO	23/04/1972	UDINE
1078	DI BERNARDO	ALESSIA	29/03/1977	SAN DANIELE DEL FRIULI
1079	DI BERNARDO	MARIKA	03/06/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1080	DI BIN	GIACOMO	07/08/1991	TRIESTE
1081	DI DIA	FEDERICA	21/10/1988	ERICE
1082	DI DOMENICA	GIANCARLO	18/05/1979	GORIZIA
1083	DI FANT	CINZIA	03/07/1962	FAGAGNA
1084	DI FEBO	SANDRA	16/02/1972	PESCARA
1085	DI FILIPPO	ANGELA	22/01/1977	SAN SEVERO
1086	DI FIORE	ALESSANDRO	15/09/1988	FROSINONE
1087	DI GASPERO	PAMELA	31/07/1982	UDINE
1088	DI GENNARO	DAVIDE	19/06/1992	TRIESTE
1089	DI GIULIANO	ALDO	21/01/1986	MILANO
1090	DI GREGORIO	DEBORA	13/06/1988	RONCIGLIONE
1091	DI GREGORIO	GIORGIO	30/11/1985	ROMA
1092	DI LECCE	STEFANO	03/01/1983	GORIZIA
1093	DI LENARDO	SONIA	03/03/1978	UDINE
1094	DI MAIO	FILOMENA	28/07/1988	NAPOLI
1095	DI MARCO	ELISA	14/05/1988	PALMANOVA
1096	DI MARTINO	FRANCESCO	13/12/1987	TRIESTE
1097	DI MARTINO	GIAN LUCA	21/04/1967	TRIESTE
1098	DI PIAZZA	ANGELA	09/10/1976	PALMANOVA
1099	DI PINTO	MARIA	09/04/1976	CIVIDALE DEL FRIULI

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1100	DI PRISCO	GIUSEPPINA	12/12/1975	POMPEI
1101	DI SANTOLO	AMANDA	12/03/1992	GEMONA DEL FRIULI
1102	DI SCIASCIO	LAURA	12/05/1971	TRIESTE
1103	DI SCIASCIO	MARCO	02/10/1972	TRIESTE
1104	DI SIMONE	ELDA	07/09/1969	NAPOLI
1105	DI SIMONE	ROSANNA	07/12/1965	NAPOLI
1106	DI VORA	FRANCESCA	27/02/1993	UDINE
1107	DI VORA	MICHELA	28/05/1967	TOLMEZZO
1108	DIACOLI	PIERO	14/10/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
1109	DIANA	LARA	04/10/1973	PORDENONE
1110	DILEMA	BARBARA	11/06/1970	TRIESTE
1111	DILORENZO	CHIARA	23/05/1995	TRIESTE
1112	DIMINUTTO	LINDA	07/02/1980	UDINE
1113	DIMITRIU	MADALINA RALUCA	29/06/1974	ROMANIA
1114	DINI	ANNALISA	21/10/1977	TRIESTE
1115	DINTIGNANA	MATTEO	10/06/1992	TRIESTE
1116	DIONIS	EDI	19/11/1971	TRIESTE
1117	DIONISI	VLADKA	12/11/1981	JUGOSLAVIA
1118	DIRAI	ANDREA	04/09/1992	MILANO
1119	DISNAN	EMANUELE	29/04/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
1120	DISTASO	FEDERICA	29/06/1993	TRIESTE
1121	DISTASO	MARTINA	17/04/1998	TRIESTE
1122	DISTEFANO	ALESSIA	15/09/2000	TRIESTE
1123	D'ITALIA	ROBERTA	28/09/1987	TRIESTE
1124	DIVARI	ALESSANDRA	14/06/1976	TRIESTE
1125	D'OCA	TATIANA	01/12/1975	CAGLIARI
1126	D'ODORICO	AYELEN	08/10/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
1127	DOIMO	KARIN	07/01/1995	PORDENONE
1128	DOMANELLI	ANGELICA	06/10/2000	TRIESTE
1129	DOMENICONE	MARIA	24/10/1969	CASSINO
1130	DOMINI	SERENA	29/04/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1131	DOMINICI	ALESSIA	13/12/1997	TRIESTE
1132	DONADI	MARIANGELA	17/11/1981	PORDENONE
1133	DONAER	MANUELA	19/03/1990	TOLMEZZO
1134	DONAGGIO	VANESSA	13/04/1990	TRIESTE
1135	DONAT	ALBERTO FILIPPO	06/07/1992	MONFALCONE
1136	DONATI	FABIENNE	07/11/1966	SENEGAL
1137	DONATI	IDA	24/09/1965	CODROIPO
1138	DONATO	ILENIA	08/07/1989	CIVIDALE DEL FRIULI
1139	DONDA	MANUELA	16/06/1971	GORIZIA
1140	DONDA	MATTEO	08/08/1987	GORIZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1141	DONVITO	SARA	06/07/1976	GIOIA DEL COLLE
1142	DORDEI	ELENA	16/07/1984	TRIESTE
1143	DORDEI	MARTINA	01/08/1990	TRIESTE
1144	DORETTO	GIULIA	27/09/1987	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1145	DORGNACH	ELENA	12/08/1973	CIVIDALE DEL FRIULI
1146	DORIA	SILVIA	09/02/1977	VENEZIA
1147	DORIGO	GAIA	27/02/1989	PONTE DELL'OLIO
1148	DORIGO	GIULIA	09/07/1981	URBINO
1149	DORIO	EMANUELA	10/06/1978	VICENZA
1150	DORIO	ROSANGHELA	29/06/1989	VENEZUELA
1151	D'ORLANDO	FRANCESCA	17/06/1981	TRIESTE
1152	DORONZO	GIOVANNI	03/02/1966	BARLETTA
1153	DOSE	SILVIA	27/06/1977	PALMANOVA
1154	D'OSUALDO	RACHELE	05/04/1985	UDINE
1155	DOUGAN	FRANCESCA	11/02/1999	TRIESTE
1156	DRAGO	VERONICA	11/05/1987	DOLO
1157	DREOLINI	ALESSANDRA	26/08/1983	UDINE
1158	DREOSSI	DONATELLA	13/01/1986	SAN DANIELE DEL FRIULI
1159	DREOSSI	GAIA	06/12/1984	TRIESTE
1160	DREOSSI	MARTINA	02/02/1983	SAN DANIELE DEL FRIULI
1161	DRI	ALESSANDRO	15/09/1973	UDINE
1162	DRI	ALEXANDRA	07/05/1986	PALMANOVA
1163	DRI	GJANNET	12/02/1978	TRIESTE
1164	DRI	LUCIA	08/04/1977	UDINE
1165	DRI	VALENTINA	08/06/1983	UDINE
1166	DRIOL	INES SONIA	26/04/1968	SUDAFRICANA, REP.
1167	DRIOLI	KAREN	24/01/1984	TRIESTE
1168	DRIUSSI	ELENA	30/01/1972	UDINE
1169	DRIUTTI	FEDERICO	18/08/1976	CIVIDALE DEL FRIULI
1170	DRUFUCA	GIORGIA	18/07/1974	GORIZIA
1171	DRUSCOVICH	MARCO	11/05/1998	TRIESTE
1172	DUCA	ALESSANDRA	04/11/1966	TRIESTE
1173	DUGHIERI	VALENTINA	08/05/1979	TRIESTE
1174	DUILI	ENRICO	09/04/1977	TRIESTE
1175	DURANTI	MARTINA	21/02/1996	TRIESTE
1176	DURI'	CRISTINA	28/03/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
1177	DURI'	MONICA	12/11/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
1178	DURIGON	JENNIFER	13/05/1991	MONFALCONE
1179	D'URSO	FEDERICO	13/07/1982	TRIESTE
1180	DUSHI	ELONIA	15/03/1969	ALBANIA
1181	ELIA	ALESSIA	29/11/1966	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1182	ELIA	VALENTINA	31/05/1990	SOVERATO
1183	ELLER	DANIELA	13/01/1964	TRIESTE
1184	ELLERO	FRANCESCA	16/09/1981	CIVIDALE DEL FRIULI
1185	ERANCA	CRISTINA	24/07/1974	TRIESTE
1186	ERMACORA	ADRIA	31/08/1986	UDINE
1187	ERRICO	CLAUDIA	30/07/1979	UDINE
1188	ERRICO AGNELLO	ROSARIA	19/02/1968	BRINDISI
1189	ERROI	SARA	26/12/1994	NARDO'
1190	ESPOSITO	ROSAMARIA	05/09/1986	NOCERA INFERIORE
1191	ESPOSITO	SARA	07/03/1987	TRIESTE
1192	ESPOSITO	SIMONE	19/07/1995	UDINE
1193	EUGENI	MARGHERITA	08/02/1971	GORIZIA
1194	FABBI	ELISA	14/09/1985	TRIESTE
1195	FABBI	MARCO	26/06/1992	GORIZIA
1196	FABBRO	FRANCESCA	23/03/1984	UDINE
1197	FABBRO	MONICA	03/08/1971	PALMANOVA
1198	FABBRO	NADIA	14/11/1968	FRANCIA
1199	FABBRO	STEFANIA	12/09/1988	PORDENONE
1200	FABI	FEDERICA	02/05/1981	TRIESTE
1201	FABIAN	MARINA	28/05/1963	TRIESTE
1202	FABOZZI	VIRGINIA	05/10/1993	GORIZIA
1203	FABRIS	ANNALISA	04/09/1972	TRIESTE
1204	FABRIS	CRISTINA	26/07/1990	UDINE
1205	FABRIZIO	MONICA	13/01/1984	BRINDISI
1206	FACCHINETTI	MICHELA	30/03/1987	PALMANOVA
1207	FACCHINI	SARA	31/05/1978	TRIESTE
1208	FACHIN	GRETA	23/10/1980	TRIESTE
1209	FADON	SARA	06/08/1983	CIVIDALE DEL FRIULI
1210	FAENZA	HALIMA	29/05/1991	CAMPOSAMPIERO
1211	FAGA'	ALESSANDRA	24/11/1980	SOVERIA MANNELLI
1212	FAGANEL	ROBERTA	07/10/1983	GORIZIA
1213	FAGGIANO	FEDERICA	29/10/1984	SAN PIETRO VERNOTICO
1214	FALCOMER	GIANLUCA	19/12/1983	PORDENONE
1215	FALESCHINI	UGO	09/10/1991	GEMONA DEL FRIULI
1216	FALLETTA	ANNA MARIA	23/11/1989	RIBERA
1217	FALLETTA	DANIELA	07/12/1979	GERMANIA
1218	FANIGLIULO	SIMONE	11/03/1986	GROTTAGLIE
1219	FANIN	CRISTINA	26/07/1966	FIUMICELLO
1220	FANTASIA	DEBORA	15/02/1987	TRIESTE
1221	FANTIN	MARTINA	23/06/1990	LATISANA
1222	FANTINI	LETIZIA	15/01/1991	LATISANA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1223	FANTINO	MICHELE	24/04/1987	UDINE
1224	FANTON	SARA	08/09/1985	UDINE
1225	FANTUZ	ALEXANDRA	12/04/1990	MONFALCONE
1226	FANTUZZI	CRISTINA	17/01/1976	PORDENONE
1227	FARAFONOVA	EKATERINA	17/04/1986	GERMANIA
1228	FARINAZZO	MONICA	01/04/1964	PADOVA
1229	FARONE	FEDORA MARIA	16/07/1985	OPPIDO MAMERTINA
1230	FAVARETTO	BARBARA	14/02/1969	TRIESTE
1231	FAVETTI	ALESSANDRO	16/06/1987	MONFALCONE
1232	FAVIT	SABRINA	03/09/1967	UDINE
1233	FAVRET	SERENA	11/05/1983	PORDENONE
1234	FAVRO	STEFANIA	21/09/1985	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1235	FAZARI	FEDERICO	12/08/1977	GORIZIA
1236	FAZZIN	FEDERICA	16/05/1988	PORDENONE
1237	FEBBO	ELISA	02/12/1991	PALMANOVA
1238	FEGEZ	GIULIA	20/10/1997	TRIESTE
1239	FELCHER	AGNESE	16/04/1987	PALMANOVA
1240	FELET	CLAUDIA	24/11/1984	VITTORIO VENETO
1241	FELICIAN	MARTINA	03/10/1990	TRIESTE
1242	FELTRIN	ELISA	08/10/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
1243	FERASSUTTI	FRANCESCA	28/11/1987	UDINE
1244	FERDANI	MICHELLE	30/08/1990	GORIZIA
1245	FEREGOTTO	GIADA	19/07/1994	GEMONA DEL FRIULI
1246	FERESIN	CONSUELO	03/05/1979	PALMANOVA
1247	FERFUIA	LORENA	20/07/1978	TRIESTE
1248	FERIGO	SARA	22/10/1984	TOLMEZZO
1249	FERLETIC	PAOLO	06/08/1968	TRIESTE
1250	FERLETTI	ELENA	20/03/1972	TRIESTE
1251	FERLEZ	DANIJEL	20/03/1988	MONFALCONE
1252	FERLIN	CHIARA	21/04/1981	MANIAGO
1253	FERLITO	ISABELLA	09/12/1972	UDINE
1254	FERLUGA	ADRIANO	16/03/1972	TRIESTE
1255	FERLUGA	SARA	07/04/1980	TRIESTE
1256	FERRAIUOLO	GIANDOMENICO	08/05/1970	COSENZA
1257	FERRAMOSCA AGOSTINELLI	GIULIA	15/12/1994	UDINE
1258	FERRARA	JESSICA	09/03/1990	CAVA DE' TIRRENI
1259	FERRARI	AMALIA	06/08/1974	CROTONE
1260	FERRARINI	ALESSANDRO	08/04/1982	GORIZIA
1261	FERRARO	ANGELA	07/04/1965	TRIESTE
1262	FERRARO	ELISA VALENTINA	19/10/1982	SAN DANIELE DEL FRIULI
1263	FERRETTI	ANDREA	09/11/1996	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1264	FERRETTI	ANGELICA	20/06/1989	SPOLETO
1265	FERRETTI	ELENA	24/09/1976	MILANO
1266	FERRI	ELISA	19/02/1979	VENEZIA
1267	FERRI	PATRIZIA	07/03/1979	TRIESTE
1268	FERRO	ANNA	11/03/1993	PORDENONE
1269	FERRO	ARIANNA	24/11/1984	LATISANA
1270	FERROLI	FABIO	20/03/1978	CIVIDALE DEL FRIULI
1271	FERUGLIO	ANNA	05/12/1967	UDINE
1272	FERUGLIO	ILARIA	08/04/1983	UDINE
1273	FERUGLIO	JESSICA	06/07/1989	UDINE
1274	FERUGLIO	MARCO	14/01/1964	UDINE
1275	FERUGLIO	MICHELA	06/07/1989	UDINE
1276	FERUGLIO	ROBERTA	14/04/1970	UDINE
1277	FESTINI PURLAN	BARBARA	24/08/1978	PIEVE DI CADORE
1278	FETTARAPPA	MARIA FLORENCIA	14/05/1986	ARGENTINA
1279	FIANO	ANNALISA	06/04/1972	NAPOLI
1280	FICARA	DARIO	13/04/1994	MELITO DI PORTO SALVO
1281	FIEGEL	SANDRA	07/05/1979	GORIZIA
1282	FIGLIOMENI	GLORIA	05/01/1988	ERICE
1283	FIGUS	MANUEL	02/12/1974	TRIESTE
1284	FILARDO	NICHOLAS	16/01/1982	MONFALCONE
1285	FILIPAZ	LINDA	23/07/1999	TRIESTE
1286	FILIPLICH	MARCO	10/08/1988	TRIESTE
1287	FILIPPA	VALERIA	09/05/1981	CATANZARO
1288	FILIPPI	SILVIA	26/02/1983	SCHIO
1289	FILIPPIN	NICOLO'	22/06/1986	PORDENONE
1290	FIORE	ANNALISA	17/08/1973	VASTO
1291	FIORE	FABRIZIA	27/04/1985	FONDI
1292	FIORE	MASSIMILIANO	06/04/1975	NAPOLI
1293	FIORENCIS	MONICA	07/06/1968	TRIESTE
1294	FIORENTINI	CATERINA	28/12/1970	UDINE
1295	FIORENTINO	ILARIA	15/06/1984	VARESE
1296	FIORENTINO	NICOLE	01/02/1990	TRIESTE
1297	FIORIN	MARIA	11/09/1991	PADOVA
1298	FIORINI	ENRICO	21/09/1968	UDINE
1299	FIRRINCIELI	CHIARA	20/01/1976	GORIZIA
1300	FIUMANO'	SIMONA	04/06/1982	REGGIO DI CALABRIA
1301	FLAMMIA	ANGELO PIETROPAOLO	29/06/1998	ARIANO IRPINO
1302	FLAUGNACCO	EMANUEL	27/07/1981	GORIZIA
1303	FLAUGNATTI	FRANCESCA	23/08/1971	UDINE
1304	FLEGO	FLORIANA	17/08/1969	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1305	FLEGO	GIADA	16/11/1991	TRIESTE
1306	FLEGO	IVANA	11/07/1980	TRIESTE
1307	FLORA	DANIELA	09/08/1965	BOLZANO
1308	FLORA	ELEONORA	24/12/1992	GEMONA DEL FRIULI
1309	FLOREAN	SILVIA	12/06/1977	CHIERI
1310	FLOREANI	FRANCESCA	01/10/1975	UDINE
1311	FLOREANI	STEFI	23/06/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
1312	FLOREANO	LUCIA	04/01/2072	TRIESTE
1313	FOCARDI	ALESSANDRO	19/01/1988	TRIESTE
1314	FOCARDI	ENRICO GUGLIELMO	17/07/1984	PADOVA
1315	FOGAR	PAULA	25/01/1984	BRASILE
1316	FOGGIA	GIANPAOLO	20/07/1967	TRIESTE
1317	FOLLEDORE	MARCO	09/12/1997	UDINE
1318	FOLLERO	ENRICO	14/06/1969	MILANO
1319	FONDA	EDOARDO	05/06/1975	TRIESTE
1320	FONDA	IRENE	05/02/1988	TRIESTE
1321	FONDA	ROBIN ROY	23/05/1989	INDIA
1322	FONGIONE	GIULIA	01/07/1973	UDINE
1323	FONTANINI	GIULIA	03/09/1988	PALMANOVA
1324	FONTANINI	ROSALBA	11/12/1970	CIVIDALE DEL FRIULI
1325	FONTANOT	LORENZO	25/06/1992	TRIESTE
1326	FONTANOT	MARINA	14/07/1970	TRIESTE
1327	FONTANOT	PATRIZIA	15/04/1973	TRIESTE
1328	FORCIC	JOZICA	11/11/1991	TRIESTE
1329	FORESIO	DANIELE	03/02/1992	GEMONA DEL FRIULI
1330	FORGIARINI	ANDREA	22/01/1980	UDINE
1331	FORGIONE	FRANCESCO	15/12/1991	TRIESTE
1332	FORMICA	MELODY	11/07/1990	CATANIA
1333	FORNASARI	ANDREA	18/06/1966	GORIZIA
1334	FORNASIERO	FRANCESCO	04/03/1967	GORIZIA
1335	FORTUNATI	TIZIANA	31/12/1977	UDINE
1336	FOSCHIA	BARBARA	05/08/1972	UDINE
1337	FOSCHIA	NENCY	28/08/1977	VENEZUELA
1338	FOSSO	ASSUNTA VERONICA	22/08/1999	LOCRI
1339	FOX	ISABELLA	08/03/1976	TRIESTE
1340	FRACAROS	ERIKA	27/03/1979	PALMANOVA
1341	FRACCARO	MICHELA	03/05/1975	UDINE
1342	FRAGIACOMO	FRANCESCA	30/01/1995	TRIESTE
1343	FRAGIACOMO	MAURO	01/11/1974	TRIESTE
1344	FRAGIACOMO	ONORIA	15/06/1976	TRIESTE
1345	FRAGIACOMO	SARA	04/07/1991	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1346	FRAGIACOMO	SILVIA	31/01/1967	GORIZIA
1347	FRANCA	FRANCESCO	14/11/1990	TRIESTE
1348	FRANCESCHINA	GIAMPIETRO	30/06/1961	STATI UNITI D'AMERICA
1349	FRANCESCHINI	ELISA	19/04/1995	TRENTO
1350	FRANCESCHINI	JESSICA	19/08/1990	TRIESTE
1351	FRANCESCUTTO	MICHELA	06/07/1985	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1352	FRANCHINO	GIADA	30/04/1982	CASALE MONFERRATO
1353	FRANCO	ANDREA	29/05/1978	MONFALCONE
1354	FRANCO	IVAN	23/12/1987	PALMANOVA
1355	FRANFORTE	FRANCESCA	06/11/1988	TRIESTE
1356	FRANZ	LUCIA	30/04/1963	CORTINA D'AMPEZZO
1357	FRANZ	SERENA	21/09/1981	GEMONA DEL FRIULI
1358	FRANZO	MATTEO	20/11/1995	LATISANA
1359	FRANZOT	NICOLE	05/10/1990	PALMANOVA
1360	FRARE	TAMARA	15/04/1985	CONEGLIANO
1361	FRASCHILLA	ELENA	01/01/1988	TRIESTE
1362	FRASSETTO	AMEESHA	09/05/1989	INDIA
1363	FRATA	ELISABETH	02/07/1982	TRIESTE
1364	FRATNIK	BARBARA	01/11/1969	TRIESTE
1365	FRATTIMA	FRANCESCA	23/06/1969	GORIZIA
1366	FRATTOLIN	ALESSANDRA	17/06/1982	PORDENONE
1367	FRATTOLIN	FABRIZIO	27/11/1969	PORDENONE
1368	FRAUSIN	LUISA	10/12/1990	TRIESTE
1369	FRECCIONI	ALESSANDRO	04/08/1978	TRIESTE
1370	FRESCHI	FEDERICA	12/08/1970	UDINE
1371	FRESCHI	MICHELE	14/06/1975	GORIZIA
1372	FRESCHI	NICOLA	17/10/1992	TRIESTE
1373	FRESCHI	TIZIANA	14/04/1971	JESI
1374	FREZZA	MANUELA	21/03/1986	TOLMEZZO
1375	FRIGO	ELISA	08/01/1991	PALMANOVA
1376	FRIGO	ROSSELLA	01/02/1985	CIVIDALE DEL FRIULI
1377	FRISOLI	PIA	21/05/1978	FOGGIA
1378	FROEMMEL	ELISABETTA	21/05/1965	TRIESTE
1379	FRUCH	ESTER	14/11/1961	RIGOLATO
1380	FRULLANI	FRANCESCO	18/07/1997	TRIESTE
1381	FUMIS	DAVIDE	14/07/1991	MONFALCONE
1382	FUMIS	SILVIA	20/12/1991	MONFALCONE
1383	FUMOLO	ALESSANDRA	13/05/1977	UDINE
1384	FUNARI	MARTINA	18/12/2000	TORINO
1385	FURLAN	ALESSANDRA	11/05/1965	TRIESTE
1386	FURLAN	ELENA	07/11/1993	MONFALCONE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1387	FURLAN	GAJA	11/12/1997	GORIZIA
1388	FURLAN	MARTINA	08/09/1996	TRIESTE
1389	FURLAN	STEFANIA	22/11/1973	UDINE
1390	FURLANI	EMANUELE	03/12/1985	GORIZIA
1391	FURLANI	IGOR	11/10/1981	TRIESTE
1392	FURLANI	MICHAELA	22/01/1971	CIVIDALE DEL FRIULI
1393	FURLANIČ	IZTOK	29/01/1978	TRIESTE
1394	FURLANICH	ENNIO	13/02/1979	TRIESTE
1395	FURLANUT	ALESSANDRO	24/09/1990	MONFALCONE
1396	FUSCO	ENRICO	17/09/1982	TRIESTE
1397	FUSCO	GIOVANNA	19/09/1994	PALMANOVA
1398	GABRI	MATTEO	20/12/1974	TRIESTE
1399	GABRIELI	SERENA	09/02/1984	GORIZIA
1400	GAETANI	MICAELA	09/05/1993	MONFALCONE
1401	GAGLIARDO	CARLO	19/03/1991	PALERMO
1402	GAIOTTI	LUIGI	23/07/1980	TOLMEZZO
1403	GAJDOVA	IVANA	15/03/1986	CECA, REP.
1404	GALANTIN	SABRINA	23/07/1982	ARZIGNANO
1405	GALLINUCCI	ARIANNA	21/09/1997	TRIESTE
1406	GALLO	ANDREA	16/03/1995	TRIESTE
1407	GALLO	ANTONELLA	24/01/1979	SALERNO
1408	GALLO	FEDERICO	10/12/2000	TRIESTE
1409	GALLO	GIUSI FATIMA	18/05/1989	CALTANISSETTA
1410	GALLO	GRETA	11/01/1972	UDINE
1411	GALLO	MARIALUISA	22/06/1961	TRIESTE
1412	GALLUZZO	ANGELO	08/10/1987	AGRIGENTO
1413	GAMBALE	ERICA	19/07/1988	TRIESTE
1414	GAMBERINI	SILVIA	17/08/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI
1415	GANDUSIO	JACOPO	10/03/1988	TRIESTE
1416	GANEA	ELENA	26/02/1985	MOLDAVIA
1417	GANIS	CRISTINA	19/02/1996	UDINE
1418	GANIS	LUCIA	21/09/1988	UDINE
1419	GANZ	VIOLA	16/03/1984	AGORDO
1420	GANZINI	LISA	10/03/1977	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1421	GARDENAL	MIRIANA	24/11/1991	MONFALCONE
1422	GARETTINI	PAOLO	10/01/1986	TRIESTE
1423	GARGIUOLO	PIERPAOLO	01/05/1973	TRIESTE
1424	GARGIUOLO ROMANCHUK	IRINA	28/10/1988	RUSSIA (EX URSS)
1425	GARLATTI COSTA	GLORIA	24/12/1982	GEMONA DEL FRIULI
1426	GARLATTI COSTA	GRAZIA	06/05/1991	UDINE
1427	GASANOVA	EMMA	24/09/1988	UCRAINA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1428	GASHI	ANITA	21/05/1987	KOSOVO
1429	GASPARDO	ELENA	30/05/1985	PORDENONE
1430	GASPARIN	ELENA	04/01/1976	GORIZIA
1431	GASPARO	ANDREA	28/04/1990	TRIESTE
1432	GASPARO	GIULIO	29/03/1993	TRIESTE
1433	GASPERINI	ELENA	26/10/1970	TRIESTE
1434	GASTALDI	PIERCARLO	19/04/1988	DOLO
1435	GAUDINO	GIOVANNA	31/03/1993	NAPOLI
1436	GAUDIO	CHIARA	27/06/1999	CERRETO SANNITA
1437	GAZZETTA	CHIARA	14/12/1981	UDINE
1438	GAZZETTA	SILVIA	26/05/1985	UDINE
1439	GAZZINO	STEFANIA	07/10/1975	UDINE
1440	GAZZIOLA	GIULIANA	17/01/1970	POCENIA
1441	GEATTI	FRANCESCA	06/04/1970	UDINE
1442	GEISSA	CARLOTTA	26/03/1992	UDINE
1443	GELSOMINI	PAOLO	27/04/1979	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1444	GENERALI (COGNOME DA NUBILE RAKAR)	KSENIJA	26/07/1982	SLOVENIA
1445	GENEROSO	ILARIA	23/06/1982	PIAZZA ARMERINA
1446	GENTILE	FABIO	10/08/1969	GORIZIA
1447	GENTILE	GIADA	28/06/1985	MONFALCONE
1448	GENTILE	GIANLUCA	11/06/1981	SIRACUSA
1449	GENTILE	MARIA	14/09/1966	LATISANA
1450	GENTILE	MATTIA	27/04/1987	LATISANA
1451	GENTILE	STEFANIA	03/08/1975	ISERNIA
1452	GEPPINI	FABRIZIO	03/11/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
1453	GERARDINI	PAOLO	30/06/1967	UDINE
1454	GERCHI	ALESSANDRO	14/02/1977	TRIESTE
1455	GEREBIZZA	ANTONELLA	29/06/1969	TRIESTE
1456	GERGOLET	MATEJ	12/02/1992	GORIZIA
1457	GERIN	FRANCESCA	14/10/1989	TRIESTE
1458	GERMANI	ALESSANDRO	18/02/1996	TRIESTE
1459	GERUSSI	LUCA	24/12/1979	GEMONA DEL FRIULI
1460	GERUSSI	NOEMI	05/02/1997	VIBO VALENTIA
1461	GHENDA	ELENA	18/11/1995	PALMANOVA
1462	GHERDOL	IGOR	30/05/1979	TRIESTE
1463	GHERGHICH	CINZIA	14/02/1967	TRIESTE
1464	GHERSINICH	STEFANO	11/02/1985	TRIESTE
1465	GHIRARDI	NADIA	19/06/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
1466	GHIZZO	GIULIA	05/07/1979	PORDENONE
1467	GIACOBBE	CHIARA	15/01/1973	VENEZIA
1468	GIACOMELLI	ELISA	13/08/1993	FELTRE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1469	GIACOMELLO	ALESSANDRA	15/12/1980	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1470	GIACOMELLO	FABIO	28/06/1974	SPILIMBERGO
1471	GIACOMIN	CINZIA	19/12/1976	PORDENONE
1472	GIACOMINI	CLARA	19/05/1998	TOLMEZZO
1473	GIAFFREDA	ENRICO	29/05/1977	BRINDISI
1474	GIAGODI	DANIELE	08/01/1991	TRIESTE
1475	GIAMMARINI	VALENTINA	06/10/1989	UDINE
1476	GIANELLO	MARILISA	03/05/1978	UDINE
1477	GIANELLO	SERENA	12/01/2981	UDINE
1478	GIANFORME	ELEONORA	01/06/1992	TRIESTE
1479	GIANGRECO	VINCENZO	17/10/1987	CATANIA
1480	GIANNELLI	GIULIO	03/11/1992	PORDENONE
1481	GIANNINI	GIOVANNA	14/11/1983	TRIESTE
1482	GIANNOTTI	DANIELA	10/10/1972	NUORO
1483	GIANO'	MARIA	25/07/1986	SIRACUSA
1484	GIANSANTE	MICHELA	26/02/1971	TRIESTE
1485	GIAQUINTA	CLAUDIA	05/06/1986	CATANIA
1486	GIAQUINTA	VALERIA	04/09/1985	RAGUSA
1487	GIGANTE	MARIASOLE	24/04/1989	LATISANA
1488	GIGANTE	VERONICA	30/07/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
1489	GIGLIO	TOMMASO	02/12/1993	TRIESTE
1490	GIONA	LORENZO	29/08/1988	TRIESTE
1491	GIORDANI	COSTANZA	05/05/1991	TRIESTE
1492	GIORGI	MADDALENA	07/10/1992	TRIESTE
1493	GIORGINI	ELISA	07/04/1986	TRIESTE
1494	GIORGINI	MARIANNA	22/02/1989	TRIESTE
1495	GIORGIUTTI	CHIARA	16/02/1969	UDINE
1496	GIOVANNINI	LORENA	26/12/1977	PALMANOVA
1497	GIOVANNINI	MICHEL	14/05/1981	TRIESTE
1498	GIRARDELLI	DANIELE	09/12/1989	TRIESTE
1499	GIUGOVAZ	FEDERICO	23/11/1993	TRIESTE
1500	GIUGOVAZ	SIMONE	06/01/1997	TRIESTE
1501	GIULI	ANTONIO	23/10/1966	TRIESTE
1502	GIURGEVICH	GUALTIERO	04/09/1985	TRIESTE
1503	GIURICIN	GUIDO	19/04/1984	JUGOSLAVIA
1504	GIUSA	STEFANIA	08/10/1979	RANDAZZO
1505	GIUSTAL	MARCO	22/10/1974	TRIESTE
1506	GIUSTI	VERONICA	25/03/1993	UDINE
1507	GLAVINA	DANIELE	14/03/1977	TRIESTE
1508	GLEREAN	BARBARA	22/11/1970	UDINE
1509	GLERIA SOSSI	SELENE	03/05/1994	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1510	GNES	PAOLO	07/02/1960	VENEZIA
1511	GNESDA	FRANCESCA	01/03/1990	TRIESTE
1512	GOBBATO	ELEONORA	14/11/1987	MANIAGO
1513	GOBBI	DAVIDE	13/01/1978	SACILE
1514	GOBBO	LAURA	07/04/1995	PORDENONE
1515	GOBBO	JULIA	28/01/1986	TRIESTE
1516	GOI	LISA	31/05/1994	GEMONA DEL FRIULI
1517	GOINA	CHIARA	14/12/1996	TRIESTE
1518	GOLIA	EMANUELA	23/08/1983	AVELLINO
1519	GOLLIN	DAVIDE	06/11/1966	CASTELFRANCO VENETO
1520	GOLLINO	ALESSIA	15/10/1991	GEMONA DEL FRIULI
1521	GOLLINO	ANNA	07/04/1995	GEMONA DEL FRIULI
1522	GOMBOSO	LINDA	01/04/1989	UDINE
1523	GOMISCEK	CHIARA	09/05/1991	GORIZIA
1524	GON	THOMAS	27/02/1994	MONFALCONE
1525	GONNI	DANIELA	14/03/1968	TRIESTE
1526	GONZATO	GIOVANNA	24/09/1991	TRIESTE
1527	GORI	CRISTINA	27/06/1993	UDINE
1528	GORI	FABIO	21/11/1964	UDINE
1529	GORI	FRANCESCO	02/12/1080	TRIESTE
1530	GORI	LORIS	26/09/1967	UDINE
1531	GORIUP	ELOISIA	04/10/1975	CIVIDALE DEL FRIULI
1532	GORJAN	ELISABETTA	18/11/1971	GORIZIA
1533	GORZA	SERGIO	14/07/1974	GORIZIA
1534	GOTTARD	GIULIANA	16/04/1972	GORIZIA
1535	GOZZI	ELETTRA	11/02/1976	SPILIMBERGO
1536	GRAMOGLIA	GABRIELLA	16/07/1980	AUGUSTA
1537	GRANDO	LARA	30/03/1990	MOTTA DI LIVENZA
1538	GRANIERO SCUDERI	ELISA	25/11/1992	MONFALCONE
1539	GRANZOTTO	PATRICK	11/12/1988	GORIZIA
1540	GRAPULIN FELLUGA	FRANCESCA	25/10/1961	MILANO
1541	GRASSI	ALESSANDRA	30/01/1991	GORIZIA
1542	GRASSI	FRANCESCA	11/04/1979	UDINE
1543	GRATTONI	CLAUDIO	27/03/1982	UDINE
1544	GRAZIOLI	BINDU	01/02/1983	INDIA
1545	GRAZIOLI	MAURO	20/04/1966	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1546	GRDINA	EMANUELA	23/05/1966	TRIESTE
1547	GREBLO	GIULIO	31/05/1978	TRIESTE
1548	GRECO	SARA PAOLA	25/05/1986	UDINE
1549	GREGORAT	BEATRICE	05/10/1997	TRIESTE
1550	GREGORATTI	CLAUDIA	30/10/1990	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1551	GREGORI	ANDREA	29/03/1983	TRIESTE
1552	GREGORI	WALTER	28/07/1984	TRIESTE
1553	GREGORIS	LAURA	01/01/1983	MONFALCONE
1554	GREGORIS	ELEONORA	01/12/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1555	GREGORUTTI	GIULIA	21/02/1989	UDINE
1556	GREMESE	VALENTINA	02/10/1988	PORDENONE
1557	GRENDENE	NICOLA	17/03/1999	GORIZIA
1558	GRESSANI	NICOLA	27/09/1977	UDINE
1559	GRIFASI	SELENE	13/05/1985	CALTANISSETTA
1560	GRILLI	GLENDA	25/06/1986	PALMANOVA
1561	GRILLO	GABRIELE	28/12/1987	CASERTA
1562	GRIMAZ	DAVIDE	30/04/1991	UDINE
1563	GRINOVER	CHIARA	19/04/1973	GORIZIA
1564	GROSSO	ALESSIA	19/12/1985	TORINO
1565	GROSSO	ANDREA	16/11/1986	MANIAGO
1566	GROSSO	FRANCESCO	11/03/1982	UDINE
1567	GROSSO	SABRINA	30/08/1988	UDINE
1568	GRUDEN	FRANCESCA	09/10/1988	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
1569	GUADAGNI	FULVIA	13/02/1984	TRIESTE
1570	GUARINO	SILVIA	24/05/1987	PALMANOVA
1571	GUARNIERI	FRANCESCA	22/11/1989	SEGRATE
1572	GUCCIONE	MADDALENA	30/06/1993	TRIESTE
1573	GUERRA	GIULIA	05/07/1990	GEMONA DEL FRIULI
1574	GUERRA	MICHELE	18/09/1972	PARMA
1575	GUERRA	RITA	21/03/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1576	GUERRINI	MARA	23/03/1981	TRIESTE
1577	GUERRINI	MARCO	01/03/1985	TRIESTE
1578	GUGLIELMI	LUCA	21/11/1973	BRINDISI
1579	GUGLIUZZO	SONIA	30/01/1991	UDINE
1580	GUIDA	RUBEN	22/04/1990	NAPOLI
1581	GUIDOLIN	ROSSELLA	04/04/1977	GORIZIA
1582	GULINO	ROSSANA	25/07/1993	RAGUSA
1583	HAMZAJ	BLETANA	04/06/1986	ALBANIA
1584	HASTRUP	METTE FAURSCHOU	02/12/1959	DANIMARCA
1585	HAUSER	GIACOMO	16/01/1985	TRIESTE
1586	HOGLIEVINA	NICHOLAS	30/06/1993	TRIESTE
1587	HOXHA	DRITAN	17/09/1971	ALBANIA
1588	HOXHAJ	ARTBESA	18/01/1991	JUGOSLAVIA
1589	HROVATIN	VALENTINA	30/04/1991	TRIESTE
1590	HRVATIC	KATJA	07/03/1986	TRIESTE
1591	HUMAR	ISABELLA	18/02/1974	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1592	HUMAR	MAJA	08/08/1977	GORIZIA
1593	HUSU	METKA	25/01/1977	TRIESTE
1594	IACCHEO	MARINA	21/06/1965	SALERNO
1595	IACOBELLI	ILARIA	29/12/1975	TRICASE
1596	IACOBUCCI	AMBRA	12/05/1986	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1597	IACONO	CONCETTA MARIA	11/08/1968	ARAGONA
1598	IACUBINO	MICHELE	09/06/1992	TRIESTE
1599	IACULLO	CHRISTIAN	14/07/1995	DOLO
1600	IACULLO	NATASCIA	28/01/1985	GORIZIA
1601	IACUZZI	GESSICA	20/10/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
1602	IAIZA	FRANCESCO	23/06/1981	UDINE
1603	IAIZA	FRANCO	11/12/1967	UDINE
1604	IAMNIK	DEBORA	02/05/1983	TRIESTE
1605	IANNACCONE	MARIA REGINA	12/06/1969	PORDENONE
1606	IANNELLI	DANTE	14/12/1980	CASTELLANETA
1607	IANNICOLA	MARIA CRISTINA	06/12/1989	CASERTA
1608	IANOVALE	TERESA	20/03/1985	UDINE
1609	IANZA	AGNESE	24/03/1996	TRIESTE
1610	IANZA	MATISHA	20/11/1989	INDIA
1611	IAVARONE	EMANUELA	04/04/1985	NAPOLI
1612	IELEN	JESSICA	02/06/1997	TRIESTE
1613	IEMMA	RITA	27/08/1973	PALERMO
1614	IERCO	NICHOLAS	01/10/1997	TRIESTE
1615	IESU	CHIARA	21/05/1984	TRIESTE
1616	INDELICATO	SERENA	05/04/1994	MONFALCONE
1617	INDRI	VANESSA	16/02/1979	SPILIMBERGO
1618	INFANTI	MIRCO	03/08/1978	PORDENONE
1619	INNOCENTE	ERICA	10/07/1986	SPILIMBERGO
1620	INNOCENTI	VALERIA	25/07/1997	TRIESTE
1621	INTINI	ANTONIETTA	02/10/1976	PUTIGNANO
1622	INTINI	MASSIMILIANO	29/01/1968	GORIZIA
1623	IOB	ROBERTA	15/01/1977	GORIZIA
1624	IODICE	ELEONORA	17/02/1993	GEMONA DEL FRIULI
1625	ISOLA	FEDERICA	21/04/1991	TRIESTE
1626	ISOLDI	FRANCESCO	02/12/1979	GORIZIA
1627	ITALIANO	ELENA	24/07/1991	UDINE
1628	IUNG	DAVIDE	05/07/1981	VERCELLI
1629	JARC	ALESSIA	01/12/1989	UDINE
1630	JERCOG	GIULIA	05/04/1989	TRIESTE
1631	JIMENEZ COSSIO	VALENTINA MARLIES	25/01/1995	GEMONA DEL FRIULI
1632	JURMAN	MATTEO	28/02/1974	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1633	KALC	TJASA	08/10/1979	JUGOSLAVIA
1634	KALO	ESMERALDA	27/07/1981	ALBANIA
1635	KAMUSCEK	CLAUDIA	19/07/1975	CIVIDALE DEL FRIULI
1636	KANDUTH	SENDY	14/06/1981	UDINE
1637	KAPIC	MAJA	10/11/1985	TRIESTE
1638	KELLNER	EVELINA	02/09/1968	MONFALCONE
1639	KIDZIK	ROBERTO	10/04/1970	TRIESTE
1640	KIRAZ	ELISA	13/09/1992	TRIESTE
1641	KLAMERT	STEFANO	18/05/1985	TRIESTE
1642	KLEDE	MAJA	23/01/1981	GORIZIA
1643	KLIMESCH	VALENTINA	02/04/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
1644	KOBAU	TATJANA	17/01/1980	TRIESTE
1645	KOCIAJ	BESJANA	02/03/1991	ALBANIA
1646	KOHL	VANESSA	03/02/1974	TRIESTE
1647	KONIAROVA	KATARINA	05/08/1980	SLOVACCHIA
1648	KOPINSEK	MARKO	10/11/1984	SLOVENIA
1649	KORACA	ADRIANO	05/12/1977	TRIESTE
1650	KOSMINA	TANJA	05/05/1973	GORIZIA
1651	KOSTAN	IVANA ANDRIJANA	10/10/1974	CROAZIA
1652	KOVACICH	ILEANA	17/12/1979	TRIESTE
1653	KOXHAI	FLUTURA	21/12/1988	ALBANIA
1654	KRATTER	NICOLETTA	28/05/1985	TOLMEZZO
1655	KRIZMAN	KATJA	30/03/1985	TRIESTE
1656	KRKOTIC	JELENA	03/04/1984	JUGOSLAVIA
1657	LA BARBERA	ALESSANDRO	20/08/1979	PALERMO
1658	LA BELLA	DANIELE	22/09/1981	TRIESTE
1659	LA MAESTRA	VITTORIO	12/03/1993	MESSINA
1660	LA MONACA	VANESSA	04/03/1997	TRIESTE
1661	LA PLACA	ALESSANDRA	21/09/1985	PALERMO
1662	LABANO	DARIA	11/02/1979	PALMANOVA
1663	LABINAZ	ISABELLA	11/04/1973	MONZA
1664	LABUS	VESELINKA	24/12/1973	JUGOSLAVIA
1665	LAGIOIA	MARIA	23/07/1983	CASTELLANETA
1666	LANCIANO	MARIA GIUSEPPINA	07/04/1991	BARLETTA
1667	LANDI	GABRIELLA	09/04/1976	PAGANI
1668	LANDOLFO	DANIELA	21/06/1982	NARDO'
1669	LANZA	ELEONORA	13/12/1991	TRIESTE
1670	LANZILLOTTA	GIADA	25/01/1992	UDINE
1671	LARATTA	ANTONIO	17/12/1968	RHO
1672	LASORELA	PAOLO	25/12/1972	TRIESTE
1673	LASORELLA	LARA	20/09/1980	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1674	LASORSA	FRANCESCA	29/04/1977	UDINE
1675	LATINI	LORENZO	25/03/1972	SACILE
1676	LATRONICO	GENNARO	25/10/1981	BATTIPAGLIA
1677	LATTANZIO	GIULIA	22/09/1985	TRIESTE
1678	LAURENTI	LUANA	12/06/1984	GORIZIA
1679	LAURETANO	DAVIDE	05/05/1991	SPILIMBERGO
1680	LAURETIG	BARBARA	10/09/1968	UDINE
1681	LAURETTA	MARIA-CARMEN	17/01/1987	UDINE
1682	LAVRIC	ECATERINA	16/04/1984	MOLDAVIA
1683	LAZZARINI	VERONICA	21/09/1971	CODROIPO
1684	LAZZARO	EMANUELA	15/10/1978	PORDENONE
1685	LAZZARO	MATTIA	24/02/1994	GEMONA DEL FRIULI
1686	LAZZATI	ALESSANDRO	10/03/1985	UDINE
1687	LAZZATI	IRENE	07/07/1989	UDINE
1688	LEARDINI	ARIANNA	10/04/1980	LEGNAGO
1689	LEBINI	FEDERICA	14/04/1990	UDINE
1690	LEBINI	GIANLUCA	24/06/2097	UDINE
1691	LEGHISSA	ANDREA	19/09/1995	GORIZIA
1692	LEGOVINI	MORENA	06/07/1972	TRIESTE
1693	LEITA	GIOIA	14/04/1973	UDINE
1694	LENARDI	ANNA	03/04/1971	GORIZIA
1695	LENARDI	THOMAS	28/09/1975	GORIZIA
1696	LENARDON	ZAIRA	20/05/1969	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1697	LENNI	MANUEL	21/04/1991	TRIESTE
1698	LENZARI	MARINA	24/06/1962	TRIESTE
1699	LEO	MARCELLA	04/09/1993	BERGAMO
1700	LEO	ROSSELLA	27/05/1981	MINERVINO DI LECCE
1701	LEONARDI	ANNA	08/05/1978	UDINE
1702	LEONARDUZZI	ANGELA	01/10/1968	TOLMEZZO
1703	LEONARDUZZI	CARLA	14/03/1992	UDINE
1704	LEONETTI	MICHELA	22/03/1965	GORIZIA
1705	LEOPARDI	ELISA	25/11/1990	TRIESTE
1706	LEPORE	CRISTINA	15/02/1969	TRIESTE
1707	LEPRE	RAFFAELE	14/07/1994	NAPOLI
1708	LESIZZA	ELISABETTA	13/02/1977	GORIZIA
1709	LETTIG	ALICE	13/02/1994	GEMONA DEL FRIULI
1710	LIANI	MIRKO	28/08/2000	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1711	LICCIARDELLO	GIULIA	15/01/1986	TRIESTE
1712	LICINI	PATRIZIA	05/08/1976	CONEGLIANO
1713	LICURGO	FRANCESCO	11/04/1972	TRIESTE
1714	LICURGO	MARIA FRANCESCA	19/02/1980	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1715	LIESSI	MAURA	12/01/1997	TOLMEZZO
1716	LIGIA	ALESSANDRA	11/11/1982	TRIESTE
1717	LIGUORI	LINDA	18/11/1969	SALERNO
1718	LINZA	MANUELE	24/10/1981	PALMANOVA
1719	LIRUSSI	LARA	28/05/1977	UDINE
1720	LISI	ELENA	21/01/1980	TRIESTE
1721	LISJAK	FRANCESCA	22/06/1972	TRIESTE
1722	LIUT	ANTONELLA	20/07/1966	PALMANOVA
1723	LIVA	GABRIELE	10/10/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1724	LJUBA	BENEDETTA	20/01/1989	TRIESTE
1725	LLESHI	ELONA	15/11/1991	ALBANIA
1726	LO FARO	SILVIA	16/10/1993	PORDENONE
1727	LO PROTO	VALENTINA	22/11/1992	PIEVE DI CADORE
1728	LO VERDE	GIUSEPPE	24/11/1977	PALERMO
1729	LOBINA	RICCARDO	24/02/1982	TRIESTE
1730	LOBOSCO	MARTINA	24/10/1991	TRIESTE
1731	LOCCHI	GABRIELE	24/06/1992	TRIESTE
1732	LODDO	ANTONELLA	11/11/1973	PALMANOVA
1733	LOGAR	BARBARA	09/11/1967	TRIESTE
1734	LOI	DAVIDE	10/10/1978	PORDENONE
1735	LOI	PIERANGELO	04/03/1965	LANUSEI
1736	LOIUDICE	LUDOVICA	21/12/1995	TRIESTE
1737	LOLLIS	CELINE DENISE	19/11/1985	TRIESTE
1738	LOLLIS	MARTA	28/03/1976	GORIZIA
1739	LOLLIS	VALERIE	07/06/1989	TRIESTE
1740	LOMBARDO	ANNA PAOLA	02/04/1979	TORRE DEL GRECO
1741	LOMBARDO	FRANCESCA	28/05/1975	TRIESTE
1742	LOMBARDO	GIULIO	28/02/1994	TRIESTE
1743	LONGHIN	MANUELA	13/08/1979	UDINE
1744	LONGO	MONICA	27/06/1973	LECCE
1745	LONZA	ALESSANDRA	02/10/1971	TRIESTE
1746	LONZA	ALESSANDRO	25/09/1967	TRIESTE
1747	LOPIZZO	GRAZIA	19/02/1987	CERCOLA
1748	LORELLI	ALESSANDRO	29/12/1987	MONFALCONE
1749	LORENZETTO	RAFFAELLA	02/07/1981	CIVIDALE DEL FRIULI
1750	LORENZINI	PAOLA	15/11/1974	TRIESTE
1751	LORENZUTTI	MARTA	25/02/1994	GORIZIA
1752	LORETTI	STEFANIA	03/08/1986	TRIESTE
1753	LOSCHI	FEDERICO	13/04/1990	UDINE
1754	LOSCHI	GRETA	28/05/1973	CARPI
1755	LOSHI	EDMIR	01/02/1992	KOSOVO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1756	LOSS	MILTON	12/01/1978	CILE
1757	LOTTI	DAVIDE	11/11/1991	PALMANOVA
1758	LOVISATO	ANTONIO	18/11/1979	TRIESTE
1759	LOVISONI	GABRIELE	28/08/1986	GORIZIA
1760	LOVISOTTO	ALICE	27/01/1998	PORDENONE
1761	LOVRIHA	NERINA	12/10/1968	TRIESTE
1762	LUCA	ILARIA	23/10/1982	TRIESTE
1763	LUCADELLO	ANNA	09/12/1973	UDINE
1764	LUCARI	LORENZO	25/03/1973	TRIESTE
1765	LUCARI	ROSSELLA	04/07/1959	TRIESTE
1766	LUCCA	MARIA	09/01/1974	UDINE
1767	LUCCHESI	VALENTINA	16/11/1971	TRIESTE
1768	LUCCHI	ANTONELLA	08/08/1972	TRIESTE
1769	LUCCHINI	IGOR GIUSEPPE	09/08/1075	SUDAFRICANA, REP.
1770	LUCCI	ROBERTA	10/12/1966	GHANA
1771	LUCHITTA	ALESSIO	03/07/1998	TOLMEZZO
1772	LUCIA	FRANCESCA NAUSICAA	29/08/1994	TRIESTE
1773	LUCIGRAI	ISABELLA	16/09/1984	GEMONA DEL FRIULI
1774	LUGARA'	DAVIDE	06/06/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
1775	LUGARA'	GIACOMO	18/09/1996	GORIZIA
1776	LUGLI	AGATA	20/05/1995	MONFALCONE
1777	LUGLIO	FEDERICO	28/07/1991	MONFALCONE
1778	LUGNAN	GIORGIA	01/12/1972	GRADO
1779	LUGNAN	PAOLO	03/05/1978	UDINE
1780	LUISA	CRISTINA	04/04/1978	TRIESTE
1781	LUMIA	FRANCESCO	07/01/1976	AGRIGENTO
1782	LUMINELLI	TULLIA	26/07/1975	VELLETRI
1783	LUNARDELLI	LUCA	29/08/1998	TRIESTE
1784	LUPERTO	CESARE	16/09/1979	PORDENONE
1785	LUPO	ELISABETTA	15/04/1976	TRIESTE
1786	LUSCHEMANI	ANTONELLA	03/01/1962	TRIESTE
1787	MACARO	INES	16/04/1969	GORIZIA
1788	MACCAGNAN	ANDREA	03/03/1987	GORIZIA
1789	MACCHI	ALESSIA	30/04/1985	TRIESTE
1790	MACCHI	GIULIA	06/07/1986	TRIESTE
1791	MACCHI	ROBERTA	06/06/1984	TRIESTE
1792	MACOR	MANUELA	06/05/1970	SVIZZERA
1793	MACORIG	MONICA	21/11/1972	CIVIDALE DEL FRIULI
1794	MACORINI	ERIKA	15/08/1990	GORIZIA
1795	MACUGLIA	ANDREA	27/10/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
1796	MADDALONI	GABRIELE	19/07/1999	PORDENONE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1797	MADOTTO	ILARIA	28/12/1988	GEMONA DEL FRIULI
1798	MADRICARDO	ELISA	22/02/1997	PORDENONE
1799	MAFFEZZOLI	ROY	19/02/1990	TRIESTE
1800	MAGGIORE	ELISA	29/07/1991	TRIESTE
1801	MAGNANELLI	MANUELA	15/08/1990	SASSARI
1802	MAGNI	ANDREA	16/04/1998	TRIESTE
1803	MAGRIN	DANIELA	01/05/1966	MONFALCONE
1804	MAGRIN	DANIELE	04/10/1980	MONFALCONE
1805	MAHNE	ESTER	10/01/1972	TRIESTE
1806	MAIER	GIOVANNA	16/12/1982	TRIESTE
1807	MAIORETTO	TIZIANA	02/04/1975	MONFALCONE
1808	MAJOWSKI	JANA	26/07/1988	TRIESTE
1809	MALALAN	MITJA	20/02/1981	TRIESTE
1810	MALIC	MATIJA	04/10/1999	GORIZIA
1811	MANCANIELLO	VINCENZA	18/02/1984	LUCERA
1812	MANDABURA	NATALIA	17/07/1981	MOLDAVIA
1813	MANDINI	DEBORAH	16/10/1980	GORIZIA
1814	MANFREDA	ANDREA	14/01/1996	TRIESTE
1815	MANFREDI	MARIA	08/11/1992	GENOVA
1816	MANGANO	SARA	11/05/1989	TRIESTE
1817	MANGANO	SIMONA	07/11/1976	GENOVA
1818	MANGHISI	NICOLE	28/04/1988	TRIESTE
1819	MANGIACAPRA	NICOLA	24/04/1992	CASERTA
1820	MANGIAROTTI	ALEJANDRA VERONICA	09/05/1989	ARGENTINA
1821	MANGIAVILLANO	SALVATORE	23/07/1987	TRIESTE
1822	MANIA'	FEDERICA	04/10/1984	GORIZIA
1823	MANIA'	GIACOMO	21/12/1990	TRIESTE
1824	MANTI	MANUEL	27/02/1990	NAPOLI
1825	MANTOANI	NICOLAS	23/03/1994	LATISANA
1826	MANZAN	GIULIA	14/03/1985	PALMANOVA
1827	MANZAN	SONIA	28/06/1994	PALMANOVA
1828	MANZO	ANNAMARIA	10/09/1984	GRAGNANO
1829	MANZOCCO	ROBERTO	04/10/1973	CORMONS
1830	MANZOCCO	CLAUDIA	08/07/1986	CIVIDALE DEL FRIULI
1831	MARAN	SILVIA	15/10/1988	TRIESTE
1832	MARANGONE	SONIA	11/04/1971	GORIZIA
1833	MARANGONI	ALESSANDRO	28/12/1975	GEMONA DEL FRIULI
1834	MARANGONI	KRISTA	30/12/1980	PALMANOVA
1835	MARANO	ILARIA	02/12/1993	TRIESTE
1836	MARANZANA	ZENAIDA	24/03/1967	VENEZUELA
1837	MARASPIN	MATILDA	13/04/1998	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1838	MARCATTO	FRANCESCO	16/12/1978	TRIESTE
1839	MARCHESAN	CRISTINA	08/04/1965	GRADO
1840	MARCHESAN	SARA	14/01/1982	TRIESTE
1841	MARCHESE	ANA MARIA	01/06/1989	ROMANIA
1842	MARCHESI	STEFANO	05/08/1988	TRIESTE
1843	MARCHESI	VERA	02/04/1986	BRESCIA
1844	MARCHESICH	CHIARA	04/02/1976	TRIESTE
1845	MARCHESICH	GIULIANA	31/07/1978	TRIESTE
1846	MARCHESINI	LAURA	05/04/1977	CORMONS
1847	MARCHETTI	DANIA	10/02/1970	UDINE
1848	MARCHETTI	MARLENE	11/02/1990	CLES
1849	MARCHETTI	STEFANIA	03/10/1983	GEMONA DEL FRIULI
1850	MARCHETTO	CHIARA	15/06/1983	TREVISO
1851	MARCHIORI	CHIARA	29/09/1999	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1852	MARCOLINI	MONICA	16/09/1965	GORIZIA
1853	MARCON	IRENE	08/04/1995	PORDENONE
1854	MARCON	SILVIA	09/07/1977	UDINE
1855	MARCONI	CLAUDIA	24/05/1978	CORINALDO
1856	MARCULLI	MASSIMILIANO	09/08/1970	TRIESTE
1857	MARCUZZI	NICOLA	01/03/1992	GEMONA DEL FRIULI
1858	MARCUZZI	ROBERTO	21/07/1977	PALMANOVA
1859	MARESCA	GIUSEPPE	14/09/1978	REGGIO DI CALABRIA
1860	MARESO	ELISA	02/05/1985	TREVISO
1861	MARIANI	SABRINA	05/05/1976	TRIESTE
1862	MARICCHIO	ALESSANDRA	10/07/1988	TRIESTE
1863	MARIN	ELISA	19/01/1979	GORIZIA
1864	MARIN	LUCREZIA LUCIA	04/04/1998	PORDENONE
1865	MARIN	MARCO	20/04/1977	TRIESTE
1866	MARIN	MICOL	01/07/1989	TRIESTE
1867	MARINELLI	MAURO	03/04/1990	PORDENONE
1868	MARINI	GIANCARLO	14/08/1977	TRIESTE
1869	MARINI	GIULIA MARTINA	18/02/1993	UDINE
1870	MARINI	MAURO	08/12/1965	UDINE
1871	MARINO	CARLO	25/06/1969	ACQUAPENDENTE
1872	MARINO	MICHELA	04/12/1967	UDINE
1873	MARINO	SERENA	26/07/1982	PALMANOVA
1874	MARINOSCI	PAOLA	19/10/1993	MARTINA FRANCA
1875	MARION	ROBERTA	15/07/1991	SAN DONA' DI PIAVE
1876	MARIOTTI	NICOLETTA	29/03/1970	CODROIPO
1877	MARIOTTI	VALENTINA	28/02/1990	MARINO
1878	MARITAN	ANNAMARIA	26/05/1985	PALMANOVA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1879	MARKUZA	ANTONELLA	28/03/1971	TRIESTE
1880	MARMORALE	GIOVANNI	29/04/1964	UDINE
1881	MAROCCO	MARCO	18/02/1993	SPILIMBERGO
1882	MARRA	PAOLA	29/04/1978	GROSSETO
1883	MARRA	ROBERTA	22/09/1968	GORIZIA
1884	MARRAPODI	MARIA	13/04/1985	LOCRI
1885	MARRONE	VINCENZO	05/05/1992	BITONTO
1886	MARSI	LUCA	30/08/1985	TRIESTE
1887	MARSI	MARTINA	05/04/1989	TRIESTE
1888	MARSI	SARA	24/04/1993	TRIESTE
1889	MARSON	PAOLA	22/09/1971	PORDENONE
1890	MARSURA	ESTER	06/08/1979	MONTEBELLUNA
1891	MARTANO	STEFANIA	23/05/1993	TRIESTE
1892	MARTELLANI	DONATELLA	18/04/1975	TRIESTE
1893	MARTELLANI	VALENTINA	22/07/1980	GORIZIA
1894	MARTIN	ELENA	05/06/1971	GORIZIA
1895	MARTINAZZI	CRISTINA	03/05/1986	SAN DONA' DI PIAVE
1896	MARTINEL	DENIS	15/11/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1897	MARTINELLI	GAIA	21/06/1978	TRIESTE
1898	MARTINI	VALENTINO	17/03/1985	SPILIMBERGO
1899	MARTINI	MAURO	08/07/1999	PORDENONE
1900	MARTINIG	MARCO	09/05/1981	UDINE
1901	MARTINIS	ALESSIA	28/11/1985	TRIESTE
1902	MARTINO	CARMELA	15/06/1983	GORIZIA
1903	MARTUCCI	FRANCESCA	31/08/1974	PALMANOVA
1904	MARULLI	PIETRINA	29/06/1961	SURBO
1905	MARUSIC	MONICA	26/11/1994	TRIESTE
1906	MARVIN	MARTINA	14/09/1982	GORIZIA
1907	MARZARI	FRANCESCA	19/02/1975	TRIESTE
1908	MARZARI	MARTINA	14/07/1995	TRIESTE
1909	MARZINOTTO	FRANCESCA	15/06/1994	UDINE
1910	MARZINOTTO	PAOLO	10/01/1983	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1911	MARZOLA	ELISA BELINDA	20/02/1990	PALMANOVA
1912	MARZOLINI	ANDREA	04/08/1966	UDINE
1913	MARZULLO	GRAZIA	15/06/1962	MILANO
1914	MASALA	GABRIELLA	05/03/1974	NUORO
1915	MASALA	LUCA	07/12/1998	GORIZIA
1916	MASALA	VIRGINIA LUISA	07/12/1998	GORIZIA
1917	MASANO	MARIA ELENA	22/01/1987	CATANIA
1918	MASARACCHIA	NICOLE	08/08/1988	UDINE
1919	MASARACCHIO	ALESSANDRA	31/03/1979	PALERMO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1920	MASARIN	GIUSEPPE	10/02/1979	TRIESTE
1921	MASERIN	SARA	06/04/1979	MANIAGO
1922	MASIELLO	PATRIZIA SIMONA	21/11/1984	GERMANIA
1923	MASON	MARCELLA	06/02/1985	SAN DANIELE DEL FRIULI
1924	MASSARUTTI	LUCA	21/09/1962	GORIZIA
1925	MASSOLO	MICHELA	22/10/1998	TRIESTE
1926	MASTROIANNI	ANGELO	20/09/1987	PIEDIMONTE MATESE
1927	MASTROIANNI	FLORINDA	11/02/1974	GORIZIA
1928	MASTROLIA	GIORGIO	29/04/1980	TRIESTE
1929	MASTROMARINO	FRANCESCA	11/10/1998	TRIESTE
1930	MASUTTI	CRISTINA	07/06/1991	UDINE
1931	MATASSI	ILARIO	14/06/1974	SLOVENIA
1932	MATCOVICH	ELENA	24/03/1975	JUGOSLAVIA
1933	MATONTI	MARIANNA	05/06/1987	SALERNO
1934	MATOSEVIC	MARIA	25/03/1966	JUGOSLAVIA
1935	MATRANGA	MARIA GRAZIA	02/12/1982	PALERMO
1936	MATRONE	ANTONIO	16/06/1977	NAPOLI
1937	MATTEI	SARA	13/03/1985	TRIESTE
1938	MATTIONI	DARIA	14/02/1967	UDINE
1939	MATTIUSSI	PATRIZIA	11/01/1971	SAN DANIELE DEL FRIULI
1940	MATTIUSSI	STEFANO	07/03/1978	GORIZIA
1941	MAUCERI	LUCIA VERONICA	24/01/1988	PALMANOVA
1942	MAURIZIO	VALENTINA	12/02/1987	LATISANA
1943	MAURO	ELEONORA	05/11/1982	LATISANA
1944	MAURO	LORENZO	27/05/1969	TRIESTE
1945	MAURO	PIETRO	30/01/1977	CATANZARO
1946	MAVILIA	STEFANIA	18/12/1987	FIRENZE
1947	MAXIA	ROMINA	09/11/1977	TRIESTE
1948	MAZZA	FRANCESCA	20/08/1991	TRIESTE
1949	MAZZA	VIRGILIA	31/07/1992	PIEVE DI CADORE
1950	MAZZARANO	GIORGITA	09/04/1990	BARI
1951	MAZZARI	ELEONORA	01/10/1984	UDINE
1952	MAZZIERO	GIORGIA	27/07/1998	TRIESTE
1953	MAZZOLINI	CHIARA	07/12/1975	TOLMEZZO
1954	MAZZOLINI	GIULIA	08/12/1992	TOLMEZZO
1955	MAZZON	SABRINA	27/10/1966	UDINE
1956	MAZZORAN	CINZIA	28/01/1967	VENEZIA
1957	MECOZZI	FABIO	21/11/1970	TRIESTE
1958	MEDELIN	STEFANIA	24/04/1975	MONFALCONE
1959	MEDEN	ROBERTA	01/03/1992	TRIESTE
1960	MEDEOSSI	SILVIA	23/06/1979	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
1961	MEDEOT	LISA	29/10/1990	GORIZIA
1962	MEDEOT	MATTEO	08/11/1986	GORIZIA
1963	MEI	PAOLO	19/01/1990	GEMONA DEL FRIULI
1964	MELCHIOR	MORENA	20/11/1973	UDINE
1965	MELCHIORRE	STEFANO	01/10/1989	GORIZIA
1966	MELITA	ADRIANA	10/07/1991	MESSINA
1967	MELONI	VALERIA	19/08/1971	SAN VITO
1968	MEMISHAHI	MARSELA	25/08/1977	ALBANIA
1969	MENEGHEL	STEFANO	29/12/1986	MONFALCONE
1970	MENEGHET JUNICIC	CHIARA	08/02/1990	TRIESTE
1971	MENEGHIN	LORENA	08/06/1968	POCENIA
1972	MENIA	AGLAIA	21/05/1995	TRIESTE
1973	MENOSSI	GIACOMO	16/02/1988	MONFALCONE
1974	MENTIL	ERIC	04/02/1996	TOLMEZZO
1975	MENTIL	STEFANO	07/01/1986	TOLMEZZO
1976	MEOZZI	MARCO	04/08/1970	PISA
1977	MERCADANTE	ANTONELLA	12/02/1977	GORIZIA
1978	MERLUZZI	LAURA	08/01/1984	TOLMEZZO
1979	MEROLA	ROSA	27/09/1986	TRIESTE
1980	MERONI	ANNA	01/09/1965	GORIZIA
1981	MERXHANI	KLEVISA	24/11/1997	ALBANIA
1982	MESAGLIO	CARLO	05/06/1982	UDINE
1983	MESAGLIO	SARA	11/07/1996	UDINE
1984	MESSERE	MANUELA	01/04/1986	MARINO
1985	MESSI	FRANCESCA	02/09/1989	TRIESTE
1986	MESSINA	ALESSANDRA	30/10/1985	TRIESTE
1987	MESTRONI	ALESSANDRO	12/02/1971	TRIESTE
1988	MESTRONI	MADDALENA	15/05/1983	TRIESTE
1989	METLIKA	ROBERTO	07/09/1968	TRIESTE
1990	MIAN	ELISA	19/04/1989	PALMANOVA
1991	MIAN	ILARIA	05/04/1995	PALMANOVA
1992	MICALIZZI	EMILIANO	20/01/1999	TRIESTE
1993	MICCO	TAMARA	25/09/1986	GEMONA DEL FRIULI
1994	MICELI	GESUALDO	08/04/1990	NICOSIA
1995	MICELLI	ELENA	21/06/1984	UDINE
1996	MICHELI	CRISTINA	02/03/1970	TRIESTE
1997	MICHELIN	MONICA	06/11/1972	UDINE
1998	MICHELOTTI	EMMA	01/12/1998	UDINE
1999	MICHELOTTI	SONIA	22/04/1989	UDINE
2000	MICHELUTTI	LUIGI	02/07/1974	UDINE
2001	MICHELUTTI	STEFANIA	23/07/1987	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2002	MIELE	LAURA	16/03/1987	TRIESTE
2003	MIGHELI	LUCIO	04/08/1972	TRIESTE
2004	MIGLIETTA	VALENTINA	07/12/1971	PORDENONE
2005	MIGLIORE	ANTONIO	02/04/1984	FORMIA
2006	MIGOTTI	ROMINA	23/03/1981	TOLMEZZO
2007	MILANESE	MARIKA	01/02/1986	PORDENONE
2008	MILANESE	ROBERTA	13/11/1990	PORDENONE
2009	MILANESE	STEFANO	10/10/1977	SACILE
2010	MILANO	DAVID	26/01/1971	TRIESTE
2011	MILIANI	ELIS	08/07/1975	JUGOSLAVIA
2012	MILITELLO	FEDERICA	17/04/1973	GORIZIA
2013	MILITELLO	VALERIA	10/11/1983	PALERMO
2014	MILKOVIC	EDOARDO	27/01/1978	TRIESTE
2015	MILLO	DANIELE	27/06/1995	TRIESTE
2016	MILLO	ELISA	16/11/1992	TRIESTE
2017	MILOCCO	ERICA	02/03/1971	PALMANOVA
2018	MILONE	VANESSA	09/06/1975	TRIESTE
2019	MILORADOVIC	MILICA	16/05/1997	SERBIA, REPUBBLICA DI
2020	MILOTTI	DEBORA	21/09/1983	GORIZIA
2021	MINCA	CLAUDIO	01/10/1980	TRIESTE
2022	MINCA	ELISABETTA	28/12/1973	TRIESTE
2023	MINCA	EMANUELE	30/12/1993	TRIESTE
2024	MINEN	COSETTA	25/08/1973	CORMONS
2025	MINEN	GLORIA	22/09/1987	GORIZIA
2026	MINISINI	DAVIS	29/06/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
2027	MINIUSSI	MARIA RICCARDA	08/09/1978	TRIESTE
2028	MINKUSCH	VELLEDA	08/06/1980	TRIESTE
2029	MINNI	SARA	09/07/1980	TRIESTE
2030	MIO	LUCA	02/07/1985	PORDENONE
2031	MIOLLI	SERENA	19/02/1989	GEMONA DEL FRIULI
2032	MIRABILE	SANTA	20/07/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
2033	MIRAZ	DARIA	08/02/1971	TRIESTE
2034	MISTELLI	CHIARA	25/07/1991	MILANO
2035	MITIC	NIKOLA	18/12/1992	JUGOSLAVIA
2036	MITRI	GIULIA	22/10/1990	UDINE
2037	MIZZARO	CHIARA	18/06/1986	SPILIMBERGO
2038	MOCENIGO	MATTEO	19/08/1998	UDINE
2039	MOCHINI	SABINA	01/04/1970	TRIESTE
2040	MODICA	DANIELA	27/08/1991	AGRIGENTO
2041	MODICA	MATTEO	24/01/1977	TRIESTE
2042	MODONUTTI	TOMMASO	06/10/1977	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2043	MODULA	GRETA	03/02/1991	GORIZIA
2044	MOGGIA	LUCA	10/09/1984	PONTEDERA
2045	MOIOLI	ELENA	25/12/1974	PORDENONE
2046	MOISA	CRISTINA	14/05/1977	ROMANIA
2047	MOLARO	ANDREINA	01/12/1969	CODROIPO
2048	MOLARO	ROBERTA	22/11/1969	UDINE
2049	MOLARO	SILVIA	18/11/1973	CIVIDALE DEL FRIULI
2050	MOLIN	ANDREA	27/06/1978	UDINE
2051	MOLINARI	GIOIA	05/02/1979	PALMANOVA
2052	MOLINARI	LARISSA	20/10/1979	PALMANOVA
2053	MOLINARI	MARZIA	30/03/1986	PALMANOVA
2054	MOLINARO	FEDERICA	28/12/1997	TRIESTE
2055	MOLINARO	SIMONE	13/12/1974	SAN DANIELE DEL FRIULI
2056	MOMIC	SONJA	22/02/1972	SLOVENIA
2057	MONACELLI	CRISTINA	10/08/1970	UDINE
2058	MONACELLI	JESSICA	31/07/1992	MUGNANO DI NAPOLI
2059	MONACO	CRISTINA	24/04/1971	UDINE
2060	MONACO	FRANCESCO	31/10/1986	GORIZIA
2061	MONARO	CRISTINA	29/09/1964	TRIESTE
2062	MONDO	EMANUELA	09/02/1969	TRIESTE
2063	MONFERA'	AGNESE	30/01/1990	MONFALCONE
2064	MONGIAT	ILARIA	09/12/1986	MANIAGO
2065	MONICA	MICHELA	02/05/1984	TRIESTE
2066	MONTANARI	LUISA	23/05/1974	GORIZIA
2067	MONTANARI	MARTA	21/06/1996	TRIESTE
2068	MONTANINO	DANIEL	20/06/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
2069	MONTENESI	VERA	12/12/1994	TRIESTE
2070	MONTERISI	MATILDE	27/04/1985	TRANI
2071	MONTI DI SOPRA	LAURA	06/08/1993	GEMONA DEL FRIULI
2072	MONTIGLIO	ELISABETTA	12/07/1975	CORMONS
2073	MONTISCI	ANTONELLO	12/09/1966	TRIESTE
2074	MONTONE	ELENA	17/08/1974	MONFALCONE
2075	MORABITO	ANGELA	29/04/1984	CORMONS
2076	MORABITO	JESSICA	20/06/1992	PALMANOVA
2077	MORANDI	FEDERICO	02/06/1994	UDINE
2078	MORANDINI	ANNA	28/06/1975	UDINE
2079	MORANDINI	PATRIZIA	26/03/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
2080	MORANDINI	RAFFAELE	01/04/1983	GEMONA DEL FRIULI
2081	MORAS	CHIARA	29/12/1980	PORDENONE
2082	MORAS	ELISABETTA	06/12/2000	UDINE
2083	MORAS	GIORDANA	12/11/1965	PORDENONE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2084	MORASSUT	LUCA	13/10/1998	PORDENONE
2085	MORATTI	ANTONELLA	02/07/1973	UDINE
2086	MORATTI	DAMIANO	26/07/1990	LATISANA
2087	MOREALE	CINZIA	17/04/1998	UDINE
2088	MORELLATO	GRETA	11/07/1979	UDINE
2089	MORELLI	GIULIA	13/02/1995	TRIESTE
2090	MORELLI	PIERO	21/02/1981	GORIZIA
2091	MORET	LAURA	10/03/1973	CIVIDALE DEL FRIULI
2092	MORGAN	ALICE	02/09/1986	TRIESTE
2093	MORGAN	ISABEL	03/10/1995	TRIESTE
2094	MORICONI	GIANLUCA	15/03/1968	THIENE
2095	MORO	DEBORAH	29/08/1986	PORTOGRUARO
2096	MORO	ELEONORA	22/06/1985	LATISANA
2097	MORO	EMANUELA	01/06/1966	PORDENONE
2098	MORO	FRANCESCA	18/01/1976	UDINE
2099	MORRONE	INNOCENZA CINZIA	06/05/1984	COSENZA
2100	MORSELLINO	MARTINA	14/10/1998	TRIESTE
2101	MOSANGHINI	SANDRA	28/11/1969	UDINE
2102	MOSCA	PAMELA	03/09/1987	MONFALCONE
2103	MOSCARDINO	FABIO	08/11/1973	NAPOLI
2104	MOSCHETTA	MARCO	07/03/1987	PORDENONE
2105	MOSCHION	ISABELLA	12/09/1994	UDINE
2106	MOSCOLIN	PAOLO	08/11/1980	TRIESTE
2107	MOSSENTA	CARMEN	11/12/1977	UDINE
2108	MOTTES	MICHELA	28/07/1970	PALMANOVA
2109	MOTTICA	LUCIA	07/02/1971	MANIAGO
2110	MOVIO	ALESSANDRO	02/06/1978	LATISANA
2111	MOZE	TOMMASO	24/11/1993	TRIESTE
2112	MOZINA	IVO	30/09/1961	TRIESTE
2113	MUCCHIUT	RAFFAELA	17/02/1969	CORMONS
2114	MUCCHIUT	VANILLA	07/08/1970	GORIZIA
2115	MUCCI	GIOVANNI	19/01/1986	TARANTO
2116	MUCCI	MICHEL	04/01/1985	GORIZIA
2117	MUCCINI	DANILO	23/07/1975	RIMINI
2118	MUCIACCIA	GIADA	30/11/1990	TRIESTE
2119	MUHA	MATTEO	14/12/1991	TRIESTE
2120	MUHA	PAOLA	09/01/1981	TRIESTE
2121	MULINACCI	MICHELA	12/08/1970	TRIESTE
2122	MÜLLNER	STEFANO	24/12/1983	TRIESTE
2123	MÜLLNER	WALTER	17/07/1991	TRIESTE
2124	MUNARETTO	LISA	19/02/1993	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2125	MUNINI	EMANUELA	22/02/1977	UDINE
2126	MUNIZZI	FRANCESCA	21/02/1988	VITTORIO VENETO
2127	MURGIA	MARTINA	27/01/1996	UDINE
2128	MURGIA	SEBASTIANO	17/09/1991	MISTRETTA
2129	MURGOLO	JESSICA	30/04/1978	TRIESTE
2130	MUSCARDIN	CRISTIANA	11/03/1968	TRIESTE
2131	MUSI	BENEDETTA	17/06/1981	TRIESTE
2132	MUSINA	CHIARA	13/11/1993	TRIESTE
2133	MUSOLIG	MARCO	11/01/1984	GORIZIA
2134	MUSSO	ERICA	18/08/1990	CATANIA
2135	MUSULIN	DIJANA	21/02/1989	CROAZIA
2136	MUZ	ELENA	20/11/1984	UDINE
2137	MUZZI	FILIPPO	11/07/1980	UDINE
2138	MUZZOLINI	DANIELA	24/07/1991	UDINE
2139	MUZZOLINI	MICHELA	02/02/1984	UDINE
2140	NACSON	SONIA	18/08/1995	DOMINICANA, REP.
2141	NADAL	VALENTINA	16/12/2000	PORDENONE
2142	NADALIN	NATASCIA	17/06/1987	UDINE
2143	NADALON	GESSICA	28/12/1976	PORDENONE
2144	NADALUTTI	ALESSIA	22/03/1980	UDINE
2145	NADALUTTI	BARBARA	17/12/1974	CIVIDALE DEL FRIULI
2146	NADALUTTI	MARTA	03/10/1983	UDINE
2147	NADALUTTI	MAURO	05/01/1987	PALMANOVA
2148	NALDI	ALEX	19/04/1976	UDINE
2149	NALDI	ELENA	14/09/1971	UDINE
2150	NANGANO	ELISA	22/01/1984	TRIESTE
2151	NAPEROTTI	MARIELLA	30/09/1964	TORTONA
2152	NAPOLI	LUCIA	22/12/1974	SALERNO
2153	NAPOLITANO DAGIAT	DAVIDE	11/06/1976	TRIESTE
2154	NAPPO	SILVIA MICHELA	10/03/1974	FOGGIA
2155	NARDO	ANDREA	23/01/1989	VITTORIO VENETO
2156	NARDO	ROBERTA	07/10/1970	TRIESTE
2157	NARDUZZI	MATTEO	12/12/1983	SAN DANIELE DEL FRIULI
2158	NATALI	NICOLE	13/04/1990	MONFALCONE
2159	NAVARRA	ANNA	07/07/1975	FOGGIA
2160	NAZZI	ERICA	04/03/1979	UDINE
2161	NAZZI	GIULIA	19/01/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
2162	NECULA	RALUCA IULIA	28/09/1992	ROMANIA
2163	NEFAT	CORRADO	31/01/1990	JUGOSLAVIA
2164	NEGRI	SILVIA	09/10/1979	TRIESTE
2165	NEGRI	STEFANO	17/10/1988	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2166	NEGRINI	ANTONELLA	04/09/1974	PALMANOVA
2167	NEGRO	FEDERICA	04/03/1976	UDINE
2168	NENZI	ROBERTA	30/07/1969	VENEZIA
2169	NERI	DANIELE	13/06/1975	LATISANA
2170	NERLATI	SARA	30/07/1978	PORDENONE
2171	NESTA	JESSICA	26/09/1985	UDINE
2172	NESTORI	SANDY	18/01/1983	MONACO
2173	NICCHIARELLI	EVA	07/01/1983	UDINE
2174	NICODEMO	BARBARA	30/12/1978	LATISANA
2175	NICODEMO	ELISA	01/07/1991	TRIESTE
2176	NICOLA	VALENTINA	06/05/1985	MONFALCONE
2177	NICOLETTI	LUCIA	09/09/1988	PORDENONE
2178	NICOLOSO	MAGDA	17/02/1975	UDINE
2179	NICOTERA	AGNESE	08/08/1989	TRIESTE
2180	NIEMIZ	PAOLO	30/04/1964	UDINE
2181	NIERO	ANGELO	25/05/1989	NAPOLI
2182	NIGRIS	MICHELA	14/06/1982	UDINE
2183	NIGRO	VERONICA	10/07/1985	SALERNO
2184	NIMIS	ANNA JOYCE	16/09/1990	UDINE
2185	NIMIS	GIOVANNI	26/07/1987	TRIESTE
2186	NOACCO	GIOVANNI	10/02/1974	UDINE
2187	NOBILE	CRISTINA	25/09/1988	UDINE
2188	NOCENTE	ASIA	26/03/2000	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2189	NONINO	ELENA	15/07/1972	UDINE
2190	NONINO	LORENZO	18/08/1967	UDINE
2191	NORBEDO	MICHELA	10/10/1978	TRIESTE
2192	NORDIO	FABIANO	02/01/1986	TRIESTE
2193	NOTARACHILLE	SABINO	12/04/1997	TERLIZZI
2194	NOTO	AMBRA	01/03/1995	TRIESTE
2195	NOVACO	NICOLETTA	13/05/1969	PALMANOVA
2196	NOVELLI	CRISTINA	30/09/1970	GRADO
2197	NOVELLO	ADRIANO	29/06/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
2198	NOVI	MATTEO	05/09/1992	TRIESTE
2199	NUCERA	LUCA	22/09/1995	SAN DONA' DI PIAVE
2200	NUNZIATA	MARIA CRISTINA	28/06/1980	TRIESTE
2201	NUTRIZIO	FRANCESCO	10/03/1980	GORIZIA
2202	OCCHINERO	CATIA	15/09/1986	CASTROVILLARI
2203	OCCHIPINTI	FIAMMETTA	23/07/1992	LATISANA
2204	ODORICO	ELISA	10/05/1980	CIVIDALE DEL FRIULI
2205	ODORICO	VERA	30/03/1990	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2206	ODORIZZI	ALESSIO	29/09/1972	SAN DONATO MILANESE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2207	OFFICIOSO	STEFANIA	10/04/1978	NAPOLI
2208	OKRETICH	SABRINA	16/12/1969	TRIESTE
2209	OLAVE CANDELO	GIAN PIERO	31/07/1997	UDINE
2210	OLIVIER	ILARIA	31/12/1972	LATISANA
2211	ONNEMBO	ALESSANDRA	26/11/1986	PORDENONE
2212	ORDINANOVICH	CLARA	05/07/1967	TRIESTE
2213	ORLANDI	FULVIO	05/02/1982	ROMA
2214	ORLANDO	ELISA	05/07/1978	PALERMO
2215	ORLANDO	RACHELE	13/04/1987	UDINE
2216	ORLATI	ELENA	05/12/1968	TRIESTE
2217	OROSTEGUI MORALES	ADRIANA LUCIA	04/11/1983	COLOMBIA
2218	ORSI	ELENA	07/05/1976	GORIZIA
2219	ORTIGA	VALENTINA	11/07/1984	UDINE
2220	ORTIS	GENNY	09/10/1979	UDINE
2221	ORTIS	MATTEO	19/06/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
2222	OSBORNE	NATHALIE	12/02/1990	CANADA
2223	OSELLADORE	ILARIA	11/02/1990	TRIESTE
2224	OTTOGALLI	ILARIA	04/09/1988	MIRANO
2225	OTTOLENGHI	GIULIA	05/04/1983	TRIESTE
2226	PACCO	FRANCESCA	30/06/1994	TRIESTE
2227	PACORIG	ELISA	12/04/1977	TRIESTE
2228	PADOVAN	ROBERTA	03/10/1974	TRIESTE
2229	PADOVESE	CLARA	03/11/1976	LATISANA
2230	PADRICELLI	VINCENZO	31/05/1995	NAPOLI
2231	PAGAN	BARBARA	23/06/1969	TRIESTE
2232	PAGLIANO	LISA	25/06/1993	TRIESTE
2233	PAGNACCO	TIZIANA	29/05/1968	SPILIMBERGO
2234	PAGNUCCO	TANIA	24/10/1973	UDINE
2235	PAGOTTO	KATIA	18/07/1973	UDINE
2236	PALAMITA	RAFFAELLA	16/11/1985	BENEVENTO
2237	PALCIC	LUCA	25/01/1989	TRIESTE
2238	PALEI	EROS	10/08/1964	PORDENONE
2239	PALELLA	SABRINA	21/12/1987	MESSINA
2240	PALERMO	FRANCESCA	27/07/1989	TRIESTE
2241	PALERMO	GIANMARCO	04/09/1988	TRIESTE
2242	PALIAGA	MARTINA	01/03/1994	TRIESTE
2243	PALMISANO	LAURA	29/07/1977	MONFALCONE
2244	PALUMBO	ANTONIO	10/09/1995	BATTIPAGLIA
2245	PALUMBO	GIULIA	08/02/1995	TRIESTE
2246	PALUMMO	MARIAROSARIA	02/07/1987	MONFALCONE
2247	PAMIO	ANTONELLA	07/05/1971	PORDENONE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2248	PANC	RAMONA	16/01/1980	ROMANIA
2249	PANDELO	KARINA IRENE	07/02/1974	ARGENTINA
2250	PANI	SARAH	30/01/1988	GEMONA DEL FRIULI
2251	PANIZZOLO	MIRELLA	17/10/1960	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
2252	PANNUTI	MARIAGIULIANA ALESSANDRA	17/08/1989	GORIZIA
2253	PANOZZO	ALICE	04/10/1992	MONTICHIARI
2254	PANOZZO	STEFANIA	22/01/1986	GORIZIA
2255	PANTAROTTO	ANNA	23/04/1987	MONFALCONE
2256	PANZERA	CHIARA	30/04/1976	CORMONS
2257	PAOLETTI	ROBERTA	10/02/1970	TRIESTE
2258	PAOLI'	GIUSEPPE	11/11/1965	MILETO
2259	PAOLIN	CORINNA	12/09/1964	GEMONA DEL FRIULI
2260	PAOLINI	GIANCARLO	16/05/1966	UDINE
2261	PAOLONI	RAFFAELLA	05/07/1971	CIVIDALE DEL FRIULI
2262	PAPAGNI	ALICE	02/10/1986	GORIZIA
2263	PAPARELLA	ALESSANDRO	14/09/1991	TRIESTE
2264	PAPAROT	MIRYAM	14/04/1988	TRIESTE
2265	PAPETTI	CRISTINA	22/09/1972	UDINE
2266	PAPETTI	ROMINA	27/10/1970	UDINE
2267	PARENZA	SAVINO	19/03/1973	CERIGNOLA
2268	PARIGIANI	ELEONORA	03/12/1987	TOLMEZZO
2269	PARIS	ALESSIA	18/10/1978	TRIESTE
2270	PARIS	MICHELA	21/05/1999	TRIESTE
2271	PARISI	ELENA	09/01/1965	MALBORGHETTO VALBRUNA
2272	PARISI	SERGIO	15/07/1983	ERICE
2273	PARLATI	VALERIA	10/03/1994	GORIZIA
2274	PARONUZZI	VALENTINA	04/10/1995	PORDENONE
2275	PARZIALE	FERDINANDO	16/07/1969	ROMA
2276	PASCALE	REBECCA	09/10/1999	UDINE
2277	PASCOLAT	SARA	24/10/1978	GORIZIA
2278	PASCOLO	MARZIA	02/05/1976	UDINE
2279	PASCUT	ZULY EDITH	20/04/1988	GUATEMALA
2280	PASINI VIANELLI	ALICE	09/01/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
2281	PASQUALI	LORENZO	13/11/1998	PORDENONE
2282	PASQUALIN	GIULIO	27/02/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
2283	PASSARELLA	ALESSANDRA IRENE	20/10/1986	MILANO
2284	PASSONI	SARA	07/07/1992	PALMANOVA
2285	PASTORE	MANUELE	10/01/1992	TRIESTE
2286	PASTORELLO	ALESSANDRA	27/12/1980	PALERMO
2287	PASTORICCHIO	GIULIO	17/03/1990	MONFALCONE
2288	PASTORICCHIO	VERA	29/09/1994	MONFALCONE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2289	PASTUR	STEFANIA	22/06/1989	TRIESTE
2290	PATINI	LUCA	26/09/1964	UDINE
2291	PATIRARCA	FRANCA	05/08/1966	UDINE
2292	PATRONAGGIO	LORENZO	04/01/1990	TRIESTE
2293	PATRONAGGIO	SARA	14/08/1999	TRIESTE
2294	PATUANELLI	MARIELLA	03/07/1975	TRIESTE
2295	PAUCIULLO	DAVIDE	20/06/1984	TORINO
2296	PAULETTO	FRANCESCA	10/02/1990	PORTOGRUARO
2297	PAUSCHE	CHIARA	14/01/1980	TRIESTE
2298	PAVANI	GIULIA	14/05/1992	PORDENONE
2299	PAVANO	ANDREA	03/05/1973	GORIZIA
2300	PAVARIN	ANDREA	16/02/1965	CEREGNANO
2301	PAVIOT	BARBARA	03/03/1987	TRIESTE
2302	PAVONE	DAVIDE	30/05/1984	TRIESTE
2303	PEANO	MASSIMO	22/08/1963	CUNEO
2304	PECAS	MARTINA	05/02/1990	TRIESTE
2305	PECENCA	MARCO	12/05/1995	TRIESTE
2306	PECILE	LUISA	19/07/1966	UDINE
2307	PECILE	REBECCA	19/10/1996	TRIESTE
2308	PECILE	SANDRA	10/11/1973	UDINE
2309	PECORARI	VALENTINA	18/03/1978	GORIZIA
2310	PEDDIO	MARIA GRAZIA	05/06/1968	OZIERI
2311	PEGORARO	FEDERICA	23/06/1982	CASTELFRANCO VENETO
2312	PEIFFER	CHIARA	07/04/1983	CORMONS
2313	PELLARINI	CHIARA	23/12/1985	UDINE
2314	PELLARINI - COSOLI	MARTINA	23/12/1998	TRIESTE
2315	PELLARINI-COSOLI	DANIELA	08/02/1974	TRIESTE
2316	PELLEGRINET	CHIARA	19/11/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2317	PELLEGRINI	MARCO	21/12/1986	TRIESTE
2318	PELLINO	GIULIA	31/07/1991	TORRE DEL GRECO
2319	PELLIS	GIULIO	03/06/1994	PORDENONE
2320	PELLIS	SIMONA	16/04/1964	ROMA
2321	PELLIZZARI	FEDERICO	15/01/1984	PALMANOVA
2322	PELOSO	PAOLO	06/07/1966	GERMANIA
2323	PENCO	ANGELO	17/12/1959	UMAGO
2324	PENCO	NIKITA	17/07/1991	TRIESTE
2325	PENNACCHIA	RITA ELENA	19/11/1986	TERRACINA
2326	PENNAZZATO	CATERINA	16/08/1992	VENEZIA
2327	PENNETTA	CARMELO	24/05/1971	SAN DONACI
2328	PENTASSUGLIA	GIADA	24/02/1978	TRIESTE
2329	PENZO	ANDREA	16/07/1993	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2330	PENZO	JEREMY	17/06/1993	CONEGLIANO
2331	PERAK	ERIC	10/03/1992	TRIESTE
2332	PERAZZOLO	FEDERICA	03/06/1988	ARZIGNANO
2333	PERCO	GIULIA	23/04/1989	TRIESTE
2334	PERDICHIZZI	PAOLO	08/06/1967	VICENZA
2335	PERELLI	FRANCESCO	07/06/1986	TRIESTE
2336	PERESSINI	ALESSIA	04/06/1996	GORIZIA
2337	PERESSINI	ALEX	16/10/1995	LATISANA
2338	PERESSINI	JULI	10/12/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
2339	PERESSINI	SIMONE	28/10/1994	GORIZIA
2340	PERESSON	DANIELA	30/05/1969	UDINE
2341	PERESSON	MALLIKA	15/09/1993	INDIA
2342	PERESSON	STEFANO	22/06/1967	SPILIMBERGO
2343	PERESSOTTI	ELISA	22/12/1977	UDINE
2344	PERESSUTTI	MARIAVITTORIA	28/08/1992	LATISANA
2345	PEREZ	FRANCESCO	17/09/2000	PALERMO
2346	PERIATTI	MARTINA	02/04/1990	TRIESTE
2347	PERICOLO	ELISABETTA	28/09/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
2348	PERICOLO	GIULIA	10/03/1983	LATISANA
2349	PERISSUTTI	DANIELA	18/02/1974	UDINE
2350	PERNA	ALESSIA	10/11/1978	TRIESTE
2351	PERNA	FRANCESCA	19/10/1979	UDINE
2352	PERNA	GIANNI	29/01/1985	OLIVETO CITRA
2353	PERNA	STEFANIA	26/12/1973	UDINE
2354	PEROSA	ENRICO	28/09/1980	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2355	PEROSA	GIULIA	29/07/1990	UDINE
2356	PEROSSA	SARA	21/11/1990	TRIESTE
2357	PEROTTI	LORENZO	02/10/1989	TRIESTE
2358	PERSELLO	ELENA	27/09/1975	SAN DANIELE DEL FRIULI
2359	PERSELLO	GIULIO EMILIO	06/08/1991	UDINE
2360	PERSIANI CHIANDOTTO	VANESSA	27/11/1985	PORDENONE
2361	PERTI	ERIC	26/10/1987	TRIESTE
2362	PERTOT	ALICE	14/06/1988	TRIESTE
2363	PERUSIN	EDWARD	12/09/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
2364	PERUZZI	FRANCESCO	05/11/1994	TRIESTE
2365	PERUZZI	GIULIA	04/08/1981	UDINE
2366	PESARO	COSTANZA	20/10/1992	TRIESTE
2367	PESCHECHERA	ROMINA	29/12/1973	TRIESTE
2368	PESENTI	GIULIA	08/06/1985	UDINE
2369	PESSOTTO	FRANCESCA	24/11/1978	PORDENONE
2370	PETAROS	MATTEO	18/09/1993	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2371	PETELIN	MARTINA	01/01/1993	TRIESTE
2372	PETRACHI	MADDALENA	16/02/1996	TRIESTE
2373	PETRELLI	ALESSIA	25/09/1970	PERDASDEFOGU
2374	PETRETTO	MANUELA	31/01/1972	SEDILO
2375	PETRICCA	AURORA	15/04/1985	AVEZZANO
2376	PETRICHIUTTO	MONICA	04/08/1996	UDINE
2377	PETRINI	PIERFRANCESCO	28/04/1970	TRIESTE
2378	PETRIS	ANTONIO	02/01/1986	PORDENONE
2379	PETROCELLI	LOANA	13/07/1969	TRIESTE
2380	PETRONIO	STEFANO	27/03/1968	TRIESTE
2381	PETROSINO	ALESSIO	21/05/1985	EBOLI
2382	PETRUCCI	SIMONE	05/07/1986	UDINE
2383	PETRUSSA	GIACOMO	15/05/1991	CIVIDALE DEL FRIULI
2384	PETRUZ	MICHELE	19/02/1982	MONFALCONE
2385	PETRUZZI	MARCO	29/04/1989	TRIESTE
2386	PETRUZZI	SARA	28/09/1993	TRIESTE
2387	PETUCCO	DEBORAH	21/10/1993	MAROSTICA
2388	PEZONE	CONCETTA	01/11/1977	SANTA MARIA CAPUA VETERE
2389	PEZZETTA	ELENA	16/08/1974	UDINE
2390	PEZZETTA	GIOVANNI	26/10/1992	UDINE
2391	PIAI	LAURA	09/05/1968	PORDENONE
2392	PIAN	STEFANO	23/04/1967	GORIZIA
2393	PIANI	CLEMENTINA	11/11/1993	UDINE
2394	PIANI	SAVERIA	02/11/1990	PALMANOVA
2395	PIANI	GIULIA	21/01/1996	UDINE
2396	PIANINA	MARIDA	24/04/1966	TRIESTE
2397	PIAZZA	ALESSIA	23/06/1993	UDINE
2398	PIAZZA	CHIARA	30/06/1987	LATISANA
2399	PICCIALLO	SILVIA	21/04/1985	BARI
2400	PICCIN	PATRIZIA	12/08/1967	SVIZZERA
2401	PICCINI	CHIARA	08/06/1975	CIVIDALE DEL FRIULI
2402	PICCINI	MARIAM	11/11/1983	ARABIA SAUDITA
2403	PICCINI	SHAMIRA	10/08/1993	GEMONA DEL FRIULI
2404	PICCININ	CHIARA	23/01/1989	PORDENONE
2405	PICCININI	MARCO	25/01/1995	TRIESTE
2406	PICCIONE	MICHELA	08/04/1962	MAZARA DEL VALLO
2407	PICCOLI	FRANCESCA	16/03/1980	PALMANOVA
2408	PICIGA	ALICE	23/02/1986	TRIESTE
2409	PIEMONTE	FRANCESCA	04/02/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
2410	PIENIZ	ERIKA	06/01/1981	MANIAGO
2411	PIERI	FURIO	19/03/1967	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2412	PIERI	LARA	24/05/1994	TRIESTE
2413	PIETROBELLI	ELISA	24/12/1988	TRIESTE
2414	PIGANI	ELVIS	17/02/1980	UDINE
2415	PIGAT	CAROL	07/05/1993	UDINE
2416	PIGAT	NICOLETTA	18/07/1971	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2417	PIGATTI	FRANCESCA	13/08/1971	MOTTA DI LIVENZA
2418	PIGATTO	MANUELA	21/10/1988	PORDENONE
2419	PIGHI	LIA	07/10/1991	LATISANA
2420	PIGHIN	ANNA	19/06/1989	UDINE
2421	PIGNATELLI	LISA	15/11/1974	SAN DONA' DI PIAVE
2422	PIGNOLO	DANIELA	28/04/1989	CROTONE
2423	PIGNOLO	LARA	17/04/1970	SAN DANIELE DEL FRIULI
2424	PIGNOLO	SAMUELE	23/02/1994	UDINE
2425	PILLONI	MONICA	26/01/1966	UDINE
2426	PILUTTI NAMER	NATHAN	12/03/1981	TRIESTE
2427	PIM	REBECCA	26/04/1987	REGNO UNITO
2428	PINAT	MILENA	01/09/1976	GORIZIA
2429	PINATTI	ELEONORA	21/07/1971	GRADO
2430	PINATTO	FRANCESCO	03/10/1981	UDINE
2431	PINI	MARCO	31/03/1969	PAVULLO NEL FRIGNANO
2432	PINNA	ELISABETTA	12/04/1968	SASSARI
2433	PINO	CATIA	03/08/1970	SPILIMBERGO
2434	PINOSA	MARCO	11/01/1962	TARCENTO
2435	PINTAR	ELIA	07/10/1996	GORIZIA
2436	PINTON	KATIA	08/07/1969	UDINE
2437	PIOMBINO	MARIANNA	17/01/1992	CASERTA
2438	PIOVESAN	LAURA	20/02/1984	UDINE
2439	PIPERISSA	DEBORA	17/05/2000	PORDENONE
2440	PIRAN MICELI	ALESSIA	30/11/1984	ROMA
2441	PIRAS	ALESSANDRO	20/07/1980	TRIESTE
2442	PIRAS	ELENA	30/05/1999	TRIESTE
2443	PIRAS	MATTEO	31/01/1996	TRIESTE
2444	PIRISINU	GIUSEPPE	16/03/1966	GORIZIA
2445	PISCHIUTTA	FLAVIO	25/05/1984	SAN DANIELE DEL FRIULI
2446	PISCHIUTTA	GIADA	01/04/1982	UDINE
2447	PISETTA	ALESSANDRA	11/04/1978	TRIESTE
2448	PISPISA	MARCO	26/07/1970	UDINE
2449	PISTILLI	NICOLETTA	19/08/1972	TRIESTE
2450	PISTININZI	VANESSA	17/12/1985	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2451	PITACCO	MARIANNA	24/04/1980	TRIESTE
2452	PITACCO GIACHIN	ANDREA	08/12/1993	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2453	PITARRESI	ROBERTA	14/05/1983	TRIESTE
2454	PITINGOLO	FRANCESCA	02/08/1991	MILANO
2455	PITTELLI	CATERINA	07/11/1983	VIBO VALENTIA
2456	PITTERI	MARZIA	12/03/1987	TRIESTE
2457	PITTIA	DEBORAH	13/01/1987	MONFALCONE
2458	PITTIANI	ISABELLA	15/07/1971	UDINE
2459	PITTIS	ELENA	14/03/1976	PALMANOVA
2460	PITTON	MATTEO	28/05/1990	MOTTA DI LIVENZA
2461	PITTONI	SARA	03/07/1965	UDINE
2462	PITUSSI	MATTEO	03/09/1995	SPILIMBERGO
2463	PIU	CLARA	20/11/1967	GONARS
2464	PIVETTA	LUCREZIA	07/07/1982	MONFALCONE
2465	PIVIDORI	ETHEL	17/05/1988	GEMONA DEL FRIULI
2466	PIVIDORI	LARA	07/08/1973	UDINE
2467	PIZZA	CRISTINA	09/02/1988	TRIESTE
2468	PIZZI	FRANCESCO	11/11/1986	TRIESTE
2469	PIZZIGNACCO	IRENE	14/09/1993	MONFALCONE
2470	PIZZO	LISA	29/03/1996	TRIESTE
2471	PIZZOLATO	FLAVIO	02/10/1968	CORMONS
2472	PIZZUL	GIOIA	30/12/1997	TRIESTE
2473	PIZZUTTI	FRANCESCA	16/12/1989	CIVIDALE DEL FRIULI
2474	PLAZZOTTA	ALICE	07/04/1998	PALMANOVA
2475	PLAZZOTTA	CRISTIANO	05/10/1985	UDINE
2476	PLESNICAR	ELISA	10/04/1978	GORIZIA
2477	PLET	LUCA	01/10/1976	GORIZIA
2478	PLETT	LUCA	15/12/1963	PALMANOVA
2479	PLOS	RAFFAELLA	19/05/1971	UDINE
2480	POBERAJ	ROSANA	30/11/1985	JUGOSLAVIA
2481	POCECCO	IRINA	15/11/1990	TRIESTE
2482	POCECCO	PAOLO	12/12/1968	TRIESTE
2483	POCECCO	STEFANO	10/09/1987	TRIESTE
2484	PODIANI	ERIKA	09/07/1971	ROMA
2485	POHLEN	ROBERTA	19/01/1969	TRIESTE
2486	POIAN	SANDRA	15/07/1993	POLONIA
2487	POIANA	ALESSANDRA	27/05/1980	UDINE
2488	POIANA	ELISA	07/08/1995	GORIZIA
2489	POJANI	MATTIA	10/09/1998	TRIESTE
2490	POLA	VERONICA	15/03/1997	SONDALO
2491	POLANI VERONESE	PAOLO	04/03/1986	CIVIDALE DEL FRIULI
2492	POLANO	LILIANA	30/09/1963	SAN DANIELE DEL FRIULI
2493	POLATI	ELISA	03/03/1978	GORIZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2494	POLES	SILVIA	27/06/1982	PORDENONE
2495	POLESE	MARINA	19/01/1985	TREVISO
2496	POLESEL	FRANCESCA	09/06/1970	TRIESTE
2497	POLETTO	LORENZO	09/06/1990	PORDENONE
2498	POLI	LAURA	17/11/1984	BOLOGNA
2499	POLITI	ALICE	07/12/1999	TRIESTE
2500	POLITI	ANTONELLA	31/05/1975	TRIESTE
2501	POLLA	CELESTE	17/05/1986	TRIESTE
2502	POLLERA	ALESSANDRO	21/04/1981	UDINE
2503	POLLI	ANNALISA	28/01/1984	TRIESTE
2504	POLO	DAVIDE	22/11/1974	UDINE
2505	POLO	MARIA ILARIA	27/11/1973	TRIESTE
2506	POLONIO	STEFANO	01/01/1984	TRIESTE
2507	PONTE	ELENA	30/06/1979	UDINE
2508	PONTE	ERIKA	19/02/1980	TRIESTE
2509	PONTINI	SABRINA	13/07/1988	MONFALCONE
2510	PONTISSO	DORIS	16/10/1973	PORDENONE
2511	PONTREMOLI	GIULIA	21/07/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
2512	PONZIANELLI	FEDERICA	17/04/1982	MONFALCONE
2513	PORCARI	LORENZO	26/03/1996	LECCE
2514	POROPAT	MICHELE	24/04/1986	TRIESTE
2515	PORRO	CARLO	27/09/1994	TRIESTE
2516	PORRO	CATERINA	12/08/1985	TRIESTE
2517	PORRO	FEDERICA	24/12/1991	TRIESTE
2518	PORRO	SOFIA	28/12/1992	TRIESTE
2519	PORTA	ELISA	24/10/1999	TRIESTE
2520	POSER	CINZIA	17/03/1994	PORDENONE
2521	POSTIR	ERIKA	15/02/1993	GORIZIA
2522	POTH	MICHELA	04/10/1968	TRIESTE
2523	POTOCCO	ELISABETTA	13/05/1984	UDINE
2524	POVSIC	PETER	19/06/1984	GORIZIA
2525	POZZA	FRANCESCA	29/12/1974	CIVIDALE DEL FRIULI
2526	POZZATI	ADRIANO	25/07/1972	TRIESTE
2527	POZZI	STEFANIA	17/08/1984	TOLMEZZO
2528	PRAVISANI	FRANCESCA	07/10/1980	UDINE
2529	PRAVISANO	CRISTINA	10/12/1971	UDINE
2530	PREDONZAN	NICOLETTA	21/11/1983	TRIESTE
2531	PREDONZANI	FEDERICA	29/08/1975	TRIESTE
2532	PREDONZANI	GLORIA	07/01/1997	TRIESTE
2533	PREGARC	DAVID	26/06/1967	TRIESTE
2534	PRELAZ	TULLIA	06/05/1981	GORIZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2535	PRELAZZI	ALESSANDRA	09/01/1983	TRIESTE
2536	PRELEC	ESTER	25/07/1970	TRIESTE
2537	PREMARIESE	MICHELA	08/02/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
2538	PREMARINI	ELISA	03/11/1975	TRIESTE
2539	PREMUDA	SILVIO	23/09/1965	TRIESTE
2540	PRESEL	MATILDE	21/06/1983	TRIESTE
2541	PRESSACCO	LARA	16/04/1978	GORIZIA
2542	PRESTI	MARTA	02/08/1998	TRIESTE
2543	PRESTIGIACOMO	JOHNNY	14/06/1990	UDINE
2544	PREVITI	ANTONIO	27/04/1995	GORIZIA
2545	PRIBETIC	TERENCE	04/07/1996	TRIESTE
2546	PRIMUS	STEFANIA	15/12/1984	TOLMEZZO
2547	PRIMUS MATIZ	MONICA	22/01/1984	TOLMEZZO
2548	PRINCIOTTA	MARIANO	05/05/1980	TRIESTE
2549	PRISCIANDARO	DAVIDE	05/12/1986	TRIESTE
2550	PRISCO	BERNARDO	25/11/1980	SARNO
2551	PRISMA	GIULIA	05/10/1992	TRIESTE
2552	PRIVIERO	CARLO	04/03/1990	BRESCIA
2553	PRIVITERA	EDOARDO	13/07/1991	PORDENONE
2554	PRIVITERA	SABRINA	03/07/2000	TRIESTE
2555	PROCENTESE	LUCREZIA	26/01/1968	NAPOLI
2556	PRODAN	ANNALISA	25/04/1998	TRIESTE
2557	PRODAN	LARA	22/07/1980	TRIESTE
2558	PROIETTI	ANTONELLA	04/05/1970	TIVOLI
2559	PROVENZA	ANDREA	12/02/1978	PALERMO
2560	PUGLIA	ELISA	20/08/1985	TRIESTE
2561	PUGLIESE	PAOLO	05/10/1970	TRIESTE
2562	PUGLIESE	VALENTINA	15/05/1986	TRIESTE
2563	PUGNETTI	MATTIA	14/03/1981	TOLMEZZO
2564	PUHAR	MICHELA	21/05/1972	TRIESTE
2565	PUIATTI	MICHELA	02/01/1987	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2566	PULEO	FILOMENA	12/09/1989	SOVERATO
2567	PULLANO	RITA	14/03/1971	TRIESTE
2568	PULLIA	ALBERTO	01/12/1953	REGGIO DI CALABRIA
2569	PULLIA	CLAUDIA	11/06/1986	LAMEZIA TERME
2570	PULLIA	FRANCESCA	15/03/1984	LAMEZIA TERME
2571	PULSATOR	MARTINA	11/11/1987	TRIESTE
2572	PULVENTO	MIRELLA	30/03/1978	PUTIGNANO
2573	PUNTEL	VANIA	16/02/1990	PIEVE DI CADORE
2574	PUNTIIN	ELISA	28/05/1981	PALMANOVA
2575	PUNTIN	CORINNA	22/04/1989	MONFALCONE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2576	PUPPIN	GIULIA	23/10/1972	CIVIDALE DEL FRIULI
2577	PUPPINI	NADIA	12/03/1975	CIVIDALE DEL FRIULI
2578	PUPPO	TATIANA	22/06/1977	UDINE
2579	PURINO	STEFANIA	30/08/1974	UDINE
2580	PUSSI	FEDERICO	25/02/1992	GORIZIA
2581	PUSSINI	PETRA	25/02/1991	TRIESTE
2582	PUTELLI	VERA	19/08/1961	CASTIONS DI STRADA
2583	PUTTO	ELENA	21/07/1978	PORDENONE
2584	QUADARELLA	ALESSIA	09/02/1996	MANTOVA
2585	QUADRIGLIO	FRANCESCA	07/03/1996	UDINE
2586	QUAGLIA	FEDERICO	26/03/1979	TOLMEZZO
2587	QUALI	ALESSANDRO	19/12/1991	GORIZIA
2588	QUALIZZA	ELISA	04/10/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
2589	QUARANTA	ANDREA	03/12/1999	TRIESTE
2590	QUARANTOTTO	DAMIANO	13/11/1970	TRIESTE
2591	QUARANTOTTO	LIA	10/08/1995	TRIESTE
2592	QUARGNALI	LORENA	27/02/1981	TRIESTE
2593	QUASIMODO	EUGENIO	03/04/1990	TRIESTE
2594	QUERIN	PAOLA	25/08/1975	PORDENONE
2595	QUINDICI	GIULIA	19/03/1979	TRIESTE
2596	QUINTO	MARINO	19/10/1966	MONFALCONE
2597	RACE	MARA	03/12/1993	TRIESTE
2598	RADOJKOVIC	ASJA	04/04/1987	UDINE
2599	RADOS	ANJA	15/08/1983	BOSNIA - ERZEGOVINA
2600	RADOSLAVO	GIULIANA	21/06/1971	AUSTRALIA
2601	RADUT	ANDREEA MARIA	24/06/1991	ROMANIA
2602	RAFTOPOULOS	MICAIL	25/11/1980	PORDENONE
2603	RAGUSEO	ALESSANDRO	05/09/1989	TRIESTE
2604	RAINERI	KRIZIA	16/01/1991	TRIESTE
2605	RAINIS	SIMONA	29/06/1974	UDINE
2606	RAINO'	LEONARDO	18/05/1989	SVIZZERA
2607	RAINONE	VITTORIO	20/02/1985	LUGO
2608	RALLO	GIOVANNI	06/07/1981	ERICE
2609	RAMANI	FEDERICA	11/02/1984	TRIESTE
2610	RANDIS	VALENTINA	15/01/1980	TRIESTE
2611	RANDISI	MAURO	02/01/1971	TRIESTE
2612	RANIERI	GIORGIA	18/04/1991	SAN DONA' DI PIAVE
2613	RANIERI	NADIA	29/05/1993	TRIESTE
2614	RANZATO	MARIA FABIOLA	02/05/1990	BOLIVIA
2615	RAPISARDA	GABRIELLA	14/02/1970	TAORMINA
2616	RAPPA	DANIELE	29/12/1989	AUGUSTA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2617	RASENI	LINDA	14/03/1978	TRIESTE
2618	RASO	SIMONA	03/08/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
2619	RATTELLI	FRANCESCA	14/05/1996	TRIESTE
2620	RAVENDA	MIRKO	02/07/1996	BRINDISI
2621	RAZEM	GABRIELE	18/03/1981	TRIESTE
2622	RAZZANO	ANNA	03/06/1995	CASERTA
2623	RECANATI	FRANCESCO	26/07/1988	PENNE
2624	REDOLFI	EVELIINA	12/10/1982	PORDENONE
2625	REDOLFI	ROSSANA	02/05/1980	AVIANO
2626	REGA	LUCIA	04/12/1984	GORIZIA
2627	REGANZIN	CRISTINA	10/07/1988	TRIESTE
2628	REGINATO	GIORGIO	09/08/1972	SACILE
2629	REGIS	SONIA	24/06/1971	UDINE
2630	REINOTTI	CHIARA MARGHERITA	26/01/1981	TRIESTE
2631	RENDA	EVA	27/10/1984	CORIGLIANO CALABRO
2632	RENDINA	ALEXIA	27/07/1993	TRIESTE
2633	RENIER	RICCARDO	11/09/1996	MONFALCONE
2634	RENZI	RITA	15/05/1990	NAPOLI
2635	RESCIGNO	GIOVANNI	22/06/1996	MERCATO SAN SEVERINO
2636	RESTA	GIANLUCA	25/09/1975	TRIESTE
2637	RESTAINO	LUCA GIUSEPPE	09/08/1993	POTENZA
2638	RESTUCCIA	CARMELO COSIMO	27/09/1973	MESSINA
2639	REVELANT	ELISA	12/01/1984	GEMONA DEL FRIULI
2640	REVERDITO	GRETA	06/07/1991	MONFALCONE
2641	REVERDITO	NICOLETTA	25/07/1987	PALMANOVA
2642	RIBAUDO	MARIA	26/10/1973	UDINE
2643	RICCI	CORRADO	11/11/1994	PORDENONE
2644	RICCI	SABRINA	10/03/1988	UDINE
2645	RICCIARELLI	MARIAGIOVANNA	15/08/1989	BOLZANO
2646	RICCITELLI	CHIARA	01/02/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
2647	RICHTER	STEFFI EVELYN	25/01/1991	ARGENTINA
2648	RIDI	CARLOTTA	07/12/1992	TRIESTE
2649	RIDOLFO	GILDA	17/05/1975	TRIESTE
2650	RIDOLFO	LARA	04/09/1982	TRIESTE
2651	RIDOLFO	MARIO	15/10/1983	CALTAGIRONE
2652	RIGO	VIVIANA	19/12/1980	LATISANA
2653	RIGONAT	ALESSANDRA	20/08/1984	GORIZIA
2654	RIGONAT	ELISA	05/02/1998	PALMANOVA
2655	RIGONAT	FEDERICA	29/05/1986	GORIZIA
2656	RIMOLI	VALENTINA	15/07/1988	TRIESTE
2657	RINALDI	ALESSIA	20/09/1989	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2658	RINALDI	GENEVIEVE	12/07/1972	SVIZZERA
2659	RINALDI	NADIA	26/02/1986	ALGERIA
2660	RINALDIS	LUCIA	02/03/1992	SPILIMBERGO
2661	RINALDO	ANGELA	14/05/1979	REGGIO DI CALABRIA
2662	RIOSA	DENNIS	18/05/1993	TRIESTE
2663	RITELLA	TIZIANA	04/05/1962	PADOVA
2664	RIVERA OSORIO	DANIELA	01/07/1988	COLOMBIA
2665	RIVIELLO	GIADA AURORA	15/02/1996	POTENZA
2666	RIZZATO	ENRICO	18/02/1976	TREVISO
2667	RIZZETTO	STEFANO	24/12/1972	MONFALCONE
2668	RIZZI	ANNA	23/07/1964	UDINE
2669	RIZZI	ERICA	10/10/1985	TRIESTE
2670	RIZZI	GIACOMO	30/08/1975	TRIESTE
2671	RIZZI	GIULIA	08/05/1989	UDINE
2672	RIZZO	FIORELLA GIOVANNA	16/02/1987	TRIESTE
2673	RIZZO	FRANCESCA	17/02/1983	PALERMO
2674	RIZZO	MANUELA	26/10/1989	TRIESTE
2675	RIZZO	MARIA GIUSEPPINA	16/11/1985	PALERMO
2676	ROBAZZA	BARBARA	23/04/1981	GORIZIA
2677	ROBBA	MICHAEL	25/02/1990	TRIESTE
2678	ROBELLI	STEFANO	29/03/1996	TRIESTE
2679	ROBICH	ALICE	06/10/2000	TRIESTE
2680	ROCCHIO	STELLA	13/01/1984	ISERNIA
2681	ROCCO	DEBORA	15/06/1992	MONFALCONE
2682	ROCCO	VALENTINA	18/08/1987	CASTELFRANCO VENETO
2683	RODARO	GRETA	06/02/1973	UDINE
2684	RODRIGUEZ	CHRISTIAN	27/07/1984	TRIESTE
2685	ROIA	GENNJ	10/02/1976	TOLMEZZO
2686	ROITTI	GIOVANNI PAOLO	13/10/1977	TRIESTE
2687	ROJIC	CARLO ANDREA	24/11/1980	GORIZIA
2688	ROMANELLI	MARIA	11/10/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
2689	ROMANIELLO	LUCIA	23/05/1980	POTENZA
2690	ROMANO	ALICE	17/12/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
2691	ROMANO	ANNA	09/04/1980	SAN DONA' DI PIAVE
2692	ROMANO	CARMELA	25/03/1995	POMIGLIANO D'ARCO
2693	ROMANO	CLIO	23/01/1987	LATISANA
2694	ROMANO	RENATO	01/05/1966	TRIESTE
2695	ROMANUT	ELIANA	03/08/1980	GORIZIA
2696	ROMOLI	MICHELA	02/09/1979	UDINE
2697	RONCALI	ANDREA	07/08/1997	UDINE
2698	RONCHI	FABIANA	25/04/1992	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2699	RONDI	ANNALISA	16/04/1969	TRIESTE
2700	RONGA	ANNA	17/01/1987	NAPOLI
2701	RONZAT	VALERIA	09/03/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2702	ROSA	ANTONIO	14/06/1989	BATTIPAGLIA
2703	ROSA	ELENA	18/03/1979	TRIESTE
2704	ROSADA	ELISABETTA	18/08/1992	PORDENONE
2705	ROSADA	PAOLA	26/04/1961	BATTAGLIA TERME
2706	ROSATO	SIMONA	26/11/1975	GALATINA
2707	ROSSET	GIORGIA	18/01/1991	TRIESTE
2708	ROSSET	SELINA	10/01/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
2709	ROSSETTI	ALEX	20/11/1997	TRIESTE
2710	ROSSETTI DE SCANDER	VALENTINA	02/02/1988	TRIESTE
2711	ROSSETTO	ALBERTO	01/06/1999	BRASILE
2712	ROSSETTO	FRANCESCA	26/12/1970	TRIESTE
2713	ROSSETTO	NERINA	28/06/1974	UDINE
2714	ROSSI	ARIANNA	29/11/1974	GORIZIA
2715	ROSSI	CRISTIAN	29/01/1984	PALMANOVA
2716	ROSSI	GIULIA	05/11/1990	TRIESTE
2717	ROSSI	VIRGINIA	20/07/1991	GEMONA DEL FRIULI
2718	ROSSIT	SILVANA	01/01/1974	PALMANOVA
2719	ROSSMANN	FRANCESCA	07/08/1993	TRIESTE
2720	ROSSO	ENRICO	12/03/1983	UDINE
2721	ROSSO	MARINA	07/02/1970	TRIESTE
2722	ROTOLO	CRISTINA	13/03/1968	GORIZIA
2723	ROTTA	MIRIAM	16/03/1988	TRIESTE
2724	ROVERANO	ARIANNA	08/03/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
2725	ROVERE	STEPHANIE	19/05/1980	SVIZZERA
2726	ROZAC	SIMON	27/03/1987	TRIESTE
2727	ROZZI	SARA	14/11/1980	TRIESTE
2728	RUBIERI	MAURO	23/07/1996	TRIESTE
2729	RUBLI	CHIARA	23/09/1979	PORDENONE
2730	RUDEZ	JASMIN	23/06/1972	TRIESTE
2731	RUFFO	MARIANNA	14/05/1993	NAPOLI
2732	RUGGIERO	MARIA MICHELA CIRA	18/10/1986	NAPOLI
2733	RUPIL	SOPHIA	25/06/1987	TOLMEZZO
2734	RUS	DORINA ELENA	22/11/1990	ROMANIA
2735	RUSCIO	FABIO	07/05/1988	LAMEZIA TERME
2736	RUSIN	FEDERICA	14/12/1965	TRIESTE
2737	RUSSI	ANGELICA	09/02/1991	TRIESTE
2738	RUSSI	ANNA	14/10/2000	TRIESTE
2739	RUSSI	GIULIA	22/05/1991	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2740	RUSSI	ROBERTA	23/07/1984	MONFALCONE
2741	RUSSIGNAN	ANDREA	15/07/1994	MONFALCONE
2742	RUSSO	BARBARA	24/12/1972	UDINE
2743	RUSSO	CHIARA	07/12/1990	GORIZIA
2744	RUSSO	FEDERICO	26/02/1989	TRIESTE
2745	RUSSO	MARIA CHIARA	12/11/1981	UDINE
2746	RUSSO	TERESA	16/01/1999	GORIZIA
2747	RUSTIA	ERICA	05/12/1977	TRIESTE
2748	RUTIGLIANO	FRANCESCO	16/10/1976	CORATO
2749	RUTIGLIANO DELBELLO	IRENE	25/06/1988	TRIESTE
2750	RUTTER	ELENA	11/08/1968	TRIESTE
2751	RUZZIER	GIACOMO	12/11/1998	TRIESTE
2752	RUZZIER	GIULIA	28/06/1999	TRIESTE
2753	RYNDINA	OKSANA ANATOLIYIVNA	17/10/1981	RUSSIA
2754	SABADIN	FEDERICA	15/03/1989	TRIESTE
2755	SABADIN	MICHELE	19/09/1986	TRIESTE
2756	SABELLA	LAURA	11/06/1994	UDINE
2757	SACCAVINI	MONICA	10/04/1970	UDINE
2758	SACCHETTI	GIOVANNI	03/08/1982	TRIESTE
2759	SACCHI	ELISABETTA	24/04/1980	SAN DANIELE DEL FRIULI
2760	SACCHI	LUDOVICA	05/02/1993	SPILIMBERGO
2761	SACELLINI	LUCA	23/09/1980	TRIESTE
2762	SACHER	LISA	15/11/1988	UDINE
2763	SACILOTTO	MORENA	21/02/1982	LATISANA
2764	SADIKER	LEYLA	19/09/1974	TRIESTE
2765	SADOCCHI	CECILIA	29/01/1977	PISTOIA
2766	SAIN	ANNA	16/05/1991	TRIESTE
2767	SAIN	MATILDA	25/08/2000	TRIESTE
2768	SAIN	MICHELE	22/08/1996	MONFALCONE
2769	SAIN	SARA	07/06/1987	TRIESTE
2770	SALA	CLAUDIA	19/05/1986	SPILIMBERGO
2771	SALETNIK	MICHELE	13/01/1987	TRIESTE
2772	SALVADOR	SIMONE	26/12/1999	TRIESTE
2773	SALVAGGIO	EMANUELE	20/12/1985	ALESSANDRIA
2774	SALVALAGGIO	MIRKO	08/07/1987	UDINE
2775	SALVI	DANIELE	02/01/1991	MONFALCONE
2776	SALZANO	SARA	12/09/1993	PORDENONE
2777	SAMBO	MATTIA	14/05/1993	TRIESTE
2778	SANCIN	WALTER	13/07/1963	TRIESTE
2779	SANDRI	MARIA	23/06/1973	PALMANOVA
2780	SANDRI	SIMONE	27/09/1987	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2781	SANDRIN	GLORIA	09/01/1999	PALMANOVA
2782	SANDRINI	GIOVANNA-ELENA	19/01/1977	UDINE
2783	SANGALLI	FEDERICA MARTINA	13/07/1984	LECCO
2784	SANGRIGOLI	DEBORAH	02/05/1974	TRIESTE
2785	SANNIA	ALICE	08/11/1985	SACILE
2786	SANNINO	PAOLO	26/02/1976	TRIESTE
2787	SANSEBASTIANO	NICOLA	22/04/1969	TRIESTE
2788	SANSON	VANESSA	06/07/1981	TRIESTE
2789	SANT	GIULIA	09/04/1991	GEMONA DEL FRIULI
2790	SANTAROSSA	DENISE	29/03/1972	PORDENONE
2791	SANTAROSSA	PAOLA	07/07/1971	PORDENONE
2792	SANTELIA	DAVIDE	28/07/1985	UDINE
2793	SANTELLANI	GLORIA	10/01/2000	TOLMEZZO
2794	SANTI	FRANCESCA	06/09/1986	SAN DANIELE DEL FRIULI
2795	SANTIN	NAUSICA	25/05/1978	AVIANO
2796	SANTIN	VALENTINO	20/07/1978	BELLUNO
2797	SANTOSTEFANO	LETIZIA	03/10/1992	MONFALCONE
2798	SANVIDO	CLAUDIA	26/01/1971	CORMONS
2799	SAPORI	ISABELLA	02/07/1975	TRIESTE
2800	SARACINO	BIANCA	28/03/1972	UDINE
2801	SARALLI	STEFANO	24/07/1975	TORRE DEL GRECO
2802	SARCINA	DORIANA	29/01/1990	MONFALCONE
2803	SARTOREL	LUCA	18/10/1992	PALMANOVA
2804	SARTORI	ROBERTO	15/12/1972	GORIZIA
2805	SASON	ALESSANDRA	07/03/1967	TRIESTE
2806	SASSO	ERICA	07/09/1971	VALVASONE
2807	SASSONIA	VALENTINA	02/01/1995	TRIESTE
2808	SATTIN	JESSICA	30/03/1988	TRIESTE
2809	SATTOLO	MARILENA	20/05/1977	UDINE
2810	SATTOLO	VALENTINA	19/07/1988	LATISANA
2811	SATURNINO	DANIELA	14/02/1986	MANIAGO
2812	SATURNO	SARA	26/01/1974	TRIESTE
2813	SAU	MONICA	17/01/1972	TRIESTE
2814	SAULI	ELISABETTA	13/07/1969	TRIESTE
2815	SAULLO	VALERIA	25/10/1986	TRIESTE
2816	SAVIO	CHIARA	10/01/1985	TRIESTE
2817	SAVITTERI	STEPHANIE LUANA	06/08/1988	STATI UNITI D'AMERICA
2818	SAYKOUK	BASMA	21/05/1994	PORDENONE
2819	SBABO	MANUELA	10/10/1986	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2820	SBRUGNERA	SEVDA	31/07/1972	UDINE
2821	SBUELZ	ARIANNA	06/02/1973	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2822	SCAFFI	MARTINA	21/03/1990	PORDENONE
2823	SCAINI	CRISTINA	17/10/1987	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2824	SCAINI	GIADA	06/10/1987	PORDENONE
2825	SCALA	ANDREA	27/01/1974	NAPOLI
2826	SCALA	DENIS	01/05/1979	TRIESTE
2827	SCALISE	FEDERICA	16/03/1987	LAMEZIA TERME
2828	SCALISI	ALESSANDRA	19/08/1985	CATANIA
2829	SCANDINI	MARA	28/05/1972	CIVIDALE DEL FRIULI
2830	SCANDURA	GIULIA	06/10/1990	MILANO
2831	SCANFERLA	MARIA	04/02/1966	GORIZIA
2832	SCARANTINO	GIORGIO	07/10/1982	UDINE
2833	SCARANTINO	STEFANIA CATERINA	21/11/1984	MARSALA
2834	SCARPA	ALESSANDRA	11/09/1968	UDINE
2835	SCARPA	GIORGIO	18/02/1987	TRIESTE
2836	SCARPATI	RAFFAELLA	08/10/1977	NAPOLI
2837	SCEK	ELENA	22/01/1972	GORIZIA
2838	SCERRA	VALENTINA	25/09/1985	GELA
2839	SCHENDER	MARTINA	07/05/1988	TRIESTE
2840	SCHIAVON	GIADA	19/12/1991	MONFALCONE
2841	SCHIFF	ANNA MARIA	07/04/1974	PALMANOVA
2842	SCHINA	SARAH	04/06/1978	TRIESTE
2843	SCHINCARIOL	SILVIA	11/03/1990	CONEGLIANO
2844	SCHIRALDI	FRANCESCA	17/07/1989	TRIESTE
2845	SCHIRONE	BENEDETTA	02/09/1982	TARANTO
2846	SCHITTONE	MARIA PIA	01/01/1975	SCIACCA
2847	SCHOIER	STEFANO	22/04/1975	TRIESTE
2848	SCIARRILLO	MYRIAM	13/08/1974	TRIESTE
2849	SCLAUZERO	ALBERTO	11/03/1972	UDINE
2850	SCLAUZERO	NICOLETTA	14/02/1968	MONFALCONE
2851	SCLIP	MIRIANA	19/02/1997	TRIESTE
2852	SCODELLARO	VANIA	03/01/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2853	SCOGNAMIGLIO	SERENA	18/06/1984	TRIESTE
2854	SCOMMEGNA	MATTEO	26/06/1995	TRIESTE
2855	SCOPAS	DENISE	08/09/1994	TRIESTE
2856	SCOPELLITI	ROSETTA	24/11/1990	REGGIO DI CALABRIA
2857	SCROPETTA	CHIARA	12/01/1980	TRIESTE
2858	SCUBLA	IRENE	11/06/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
2859	SCUNTARO	ZAIRA	18/09/1990	UDINE
2860	SCUSSEL	MARTINA	18/06/1994	TRIESTE
2861	SCUSSOLIN	GIULIA	23/03/1992	PALMANOVA
2862	SDRAULIG	MICHAEL	13/01/1997	GORIZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2863	SDRIGOTTI	ROSSANA	18/08/1983	UDINE
2864	SEBASTIANUTTO	LINDA	18/03/1978	UDINE
2865	SECONDO	GIORGIA	03/06/1989	TRIESTE
2866	SECULIN	TANIA	05/03/1973	CORMONS
2867	SEGAT	ELEONORA	21/12/1985	UDINE
2868	SEGATTO	LUANA	16/06/1981	PALMANOVA
2869	SEJKO	MORENA	28/04/1989	ALBANIA
2870	SELMO	ERICA	27/03/1994	UDINE
2871	SEMEC	GIAN LUCA	02/12/1988	TRIESTE
2872	SEMINARA	SALVATORE	17/02/1973	MILANO
2873	SEMINERIO	ELISA	09/04/1988	VERONA
2874	SEMOLIC	MARTINA	20/09/1991	TRIESTE
2875	SENABOR	MATTEO	03/01/1979	TRIESTE
2876	SENEKOVIC	BRIGITA	25/09/1971	SLOVENIA
2877	SEPE	ANTONIETTA	22/07/1969	NAPOLI
2878	SEPE	GIUSEPPINA	01/01/1963	NAPOLI
2879	SEPULCRI	GIULIA	28/06/1992	PALMANOVA
2880	SERANI	MARIA CRISTINA	13/01/1964	TRIESTE
2881	SERGAS	DIEGO	22/10/1982	TRIESTE
2882	SERGON	FIORENZA	21/03/1988	TRIESTE
2883	SERIO	JENNIFER	11/02/1992	MONFALCONE
2884	SERRA	PATRIZIO	01/11/1983	LATISANA
2885	SERRAVALLE	TIZIANA	03/05/1975	CORMONS
2886	SERSI	ESTER	13/08/1972	TRIESTE
2887	SEVER	ANDREA	04/07/1984	GORIZIA
2888	SFERZA	MONICA	09/04/1972	TRIESTE
2889	SFILIGOI	ELISA	26/09/1969	GORIZIA
2890	SGAMBATI	FABIO	30/01/1980	TRIESTE
2891	SGOBBO	ANGELO	20/04/1968	ARIANO IRPINO
2892	SGUASSERO	SUSANNA	18/11/1977	PALMANOVA
2893	SGUAZZIN	SIMONE	20/05/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI
2894	SHELDIJA	ANETA	02/12/1967	ALBANIA
2895	SHTYLLA	XHONALDO	21/07/1995	ALBANIA
2896	SHUSHKOVA	IRYNA	14/12/1976	RUSSIA (EX URSS)
2897	SIAS	SONIA	18/02/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
2898	SICILIANI	GABRIELE	28/01/1986	TOLMEZZO
2899	SIDOTI	LUCA	28/12/1993	MESSINA
2900	SIEGA	MATTEO	30/04/1980	UDINE
2901	SIGNORINI	LUCA	24/11/1970	FERRARA
2902	SIGON	BARBARA	13/06/1981	TRIESTE
2903	SIKIC	PETAR	09/06/1988	CROAZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2904	SILLI	ALESSANDRA	18/12/1990	TRIESTE
2905	SILOTTO	MARA	05/06/1973	PORDENONE
2906	SILVESTRIN	ALESSIO	27/12/1983	PORDENONE
2907	SILVESTRO	STELLA	22/02/1987	UDINE
2908	SIMEONE	LAURA	12/12/1991	TRIESTE
2909	SIMEONI	CARLO	26/10/1981	MONFALCONE
2910	SIMEONI	IVONNE	11/03/1994	GEMONA DEL FRIULI
2911	SIMOLO	RAFFAELLO	06/07/1990	CREMA
2912	SIMON	FABRIZIO	20/12/1982	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
2913	SIMONATO	SONIA	24/03/1966	LATISANA
2914	SIMONITI	STEFANO	17/06/1993	TRIESTE
2915	SINANI	LEONORA	05/01/1982	ALBANIA
2916	SINCOVICH	ALESSANDRA	21/03/1975	TRIESTE
2917	SINCOVICH	DAVIDE	26/04/1980	TRIESTE
2918	SINICCO	FRANCESCO	26/02/1987	TRIESTE
2919	SINICO	SABRINA	10/04/1985	TRIESTE
2920	SINICO	TOMMASO	29/04/1990	MONFALCONE
2921	SIONI	MICHELA	11/11/1989	UDINE
2922	SIRIGNANO	MASHA	14/10/1983	PORDENONE
2923	SIRIO	ALICE	07/12/1982	ALESSANDRIA
2924	SITTA	LUCIA	16/05/1966	GRUARO
2925	SKABAR	BARBARA	12/11/1975	TRIESTE
2926	SKERL TOMASI	ALESSIO	20/01/1986	TRIESTE
2927	SKRLJ	VESNA	22/12/1966	TRIESTE
2928	SLAVICH	BEATRICE	06/08/1986	MANTOVA
2929	SLOCOVICH	MAURO	13/08/1972	TRIESTE
2930	SMARGIASSI	CHIARA	20/03/1980	ROMA
2931	SMEDILE	CHIARA	22/07/1990	UDINE
2932	SMERAGLIUOLO	SERENA	06/05/1978	TRIESTE
2933	SMOTLAK	JASMINA	19/10/1993	TRIESTE
2934	SNIDAR	LAURA	21/03/1984	UDINE
2935	SNIDARCIG	LAURA	23/07/1963	GORIZIA
2936	SNIDER	PAOLO	12/06/1986	TRIESTE
2937	SOAVE	RICCARDO	02/08/1995	TRIESTE
2938	SODDU	ILARIA	24/07/1971	TREVISO
2939	SOLARI	GIADA	07/07/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
2940	SOLARINO	SOFIA	28/05/1980	PORDENONE
2941	SOLDATO	OLIMPIA	21/09/1985	MATERA
2942	SOMMA	ANNA MARIA	20/08/1999	MONFALCONE
2943	SOMMACAL	GINA TERESA	24/02/1977	COLOMBIA
2944	SOMMAVILLA	KATIA	01/06/1973	VITTORIO VENETO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2945	SONVILLA	KATIA	23/12/1976	UDINE
2946	SORANZIO	ELENA	11/11/1973	GORIZIA
2947	SORBOLA	PAMELA	18/09/1973	GORIZIA
2948	SORCABURU CIGLIERI	IGNACIO	14/02/1975	ARGENTINA
2949	SORCI	CHIARA	04/02/1975	TRIESTE
2950	SORGE	GIULIA	28/04/1989	GORIZIA
2951	SORICE	SARA	11/12/1984	NAPOLI
2952	SORMANI	VALENTINA	19/04/1973	TRIESTE
2953	SORNIG	SARA	13/01/1983	TRIESTE
2954	SORSI	SHEILA	21/12/1983	TRIESTE
2955	SOSA	ADRIANA	26/05/1988	SLOVENIA
2956	SOSA	ANDREA	11/12/1995	CROAZIA
2957	SOSSI	MARCO	18/02/1986	TRIESTE
2958	SPACAL	BOJANA	30/01/1965	JUGOSLAVIA
2959	SPACAPAN	MIRJAM	03/03/1987	TRIESTE
2960	SPADA	GIACOMO	14/06/1980	SCANDIANO
2961	SPADARO	GIULIA	20/12/1995	TRIESTE
2962	SPADARO	MARGHERITA	12/08/1994	TRIESTE
2963	SPADAVECCHIA	SARA	30/09/1985	TRIESTE
2964	SPAHI	SILVI	13/06/1987	ALBANIA
2965	SPALEVIC	SANJA	04/10/1990	JUGOSLAVIA
2966	SPALLACCI	BRUNO	15/02/1971	BERGAMO
2967	SPANGARO	MONICA	21/08/1968	TRIESTE
2968	SPANGHER	EUGENIA	01/04/1981	GORIZIA
2969	SPANGHER	MICHELA	14/06/1972	TRIESTE
2970	SPANU	VANESSA	09/12/1980	GORIZIA
2971	SPATAFORA TERESI	NUNZIO	26/08/1872	PALERMO
2972	SPAZZALI	MICHELA	21/10/1984	TRIESTE
2973	SPECH	MARIA CRISTINA	19/10/1972	TRIESTE
2974	SPESSOT	ELENA	31/03/1985	TRIESTE
2975	SPEZIALE	MONICA	04/02/1967	SACILE
2976	SPEZZANO	FRANCESCO	23/05/1982	REGGIO DI CALABRIA
2977	SPIESANZOTTI	CHIARA	23/09/1989	UDINE
2978	SPINA	ANDREA	13/07/1987	PALERMO
2979	SPINELLI	MANUELA	29/12/1996	GROSSETO
2980	SPONZA	GIULIA	02/02/1983	MONFALCONE
2981	SQUIZZATO	CLAUDIO	13/12/1969	CENTO
2982	STABILE	BARBARA	31/03/1973	RIVOLI
2983	STAFFIERI	FOSCARINA	20/06/1961	TRIESTE
2984	STANIG	FRANCESCO	27/04/1983	UDINE
2985	STANISCI	VALENTINA	26/06/1986	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
2986	STAREC	GIADA	26/09/1991	TRIESTE
2987	STASI	ANTONELLA	04/06/1979	GAGLIANO DEL CAPO
2988	STECCHINA	FRANCO	23/02/1973	UDINE
2989	STECCHINA	RENZO	23/02/1973	UDINE
2990	STECCHINA	SABRINA	10/05/1971	UDINE
2991	STEFANCIC	MITJA	28/10/1980	TRIESTE
2992	STEFANELLI	DANIELA	30/06/1970	COMO
2993	STEFANELLI	ELISABETTA	14/12/1979	GORIZIA
2994	STEFANI	ISABELLA	24/08/1973	CORTINA D'AMPEZZO
2995	STEFANI	LORENZO	29/04/1985	TRIESTE
2996	STEFANI	MATTEO	31/03/1989	TRIESTE
2997	STEFANI	MICHELA	05/09/1976	UDINE
2998	STEFANUTTI	FRANCESCA	27/10/1987	GEMONA DEL FRIULI
2999	STEFANUTTI	MARCO	05/11/1988	MONFALCONE
3000	STEFENATTI	ELISA	13/06/1984	GEMONA DEL FRIULI
3001	STEFFE'	ELISA	26/05/1985	TRIESTE
3002	STEFFE'	MAURO	02/05/1967	GORIZIA
3003	STELL	ANDREA	23/05/1986	TRIESTE
3004	STELLA	MICHELA	20/07/1973	UDINE
3005	STELLA	PATRIZIA	03/05/1980	GORIZIA
3006	STELLINI	ALEX	11/05/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
3007	STERI	MATTEO	03/10/1993	TRIESTE
3008	STERNATIVO	MARIAGRAZIA	30/04/1975	GORIZIA
3009	STERNI	FURIO	15/10/1989	TRIESTE
3010	STINCONE	ANDREA	16/05/1963	MILANO
3011	STINGA	MIRELA	02/08/1983	ROMANIA
3012	STOCCHI	CRISTINA	07/02/1969	TRIESTE
3013	STOCCO	GIOVANNI	21/09/1981	PALMANOVA
3014	STOCOVAZ	ELENA	20/02/1966	TRIESTE
3015	STOICA	ALEXANDRA RALUCA	13/01/1996	ROMANIA
3016	STOK	ARLON	19/04/1985	TRIESTE
3017	STOLFO	MARCO	08/07/1970	TORINO
3018	STOPAR	NATASA	14/08/1971	JUGOSLAVIA
3019	STRADAIOLI	ORNELLA	14/10/1983	TRIESTE
3020	STRADI	ALICE	01/06/1992	TRIESTE
3021	STRANO	FABIANA	27/11/1984	TRIESTE
3022	STRANO	MARIA	17/01/1972	CATANIA
3023	STRIULI	ALESSANDRA	28/07/1984	PORTOGRUARO
3024	STROLEGO	SIMONE	12/11/1979	TRIESTE
3025	STUPER	MANUELA	21/08/1979	TRIESTE
3026	STURARO	FRANCESCA	03/01/1975	ROVIGO

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3027	STURMAN	ANDREA	10/10/1976	TRIESTE
3028	SUBAN	CHIARA	22/04/1997	TRIESTE
3029	SUDAR	KORANA	09/03/1978	JUGOSLAVIA
3030	SUERZ	ELEONORA	11/11/1986	CIVIDALE DEL FRIULI
3031	SULCIC	ARIANNA	27/05/1963	TRIESTE
3032	SULIGOI	EVELYN	21/09/1991	GORIZIA
3033	SULPASSO	ALESSIO	13/02/1972	TRIESTE
3034	SUPPANI	IVAN	13/11/1998	TRIESTE
3035	SUREZ	FILIPPO	27/10/2000	TRIESTE
3036	SUSANNA	IRENE	22/05/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3037	SVETINA	CARLOTTA	26/03/1996	TRIESTE
3038	SVIGELJ	PATRICK	23/03/1993	TRIESTE
3039	TABAI	MONICA	28/04/1975	GORIZIA
3040	TABOGA	NADIA	01/10/1969	SAN DANIELE DEL FRIULI
3041	TABOTTA	VALERIE	03/03/1968	SVIZZERA
3042	TAFAJ	ERMIR	03/05/1979	ALBANIA
3043	TAGLIAPIETRA	CECILIA	08/07/1989	LATISANA
3044	TAGLIAPIETRA	JACOPO	07/01/1991	TRIESTE
3045	TALENTO	CLAUDIA	22/07/1995	REGGIO DI CALABRIA
3046	TALLONE	SERENA	09/01/1986	MANIAGO
3047	TALO'	RITA	10/05/1963	UDINE
3048	TAMARO	ALESSANDRO	30/04/1971	TRIESTE
3049	TAMI DELLA ROVERE	MICOL	21/04/1990	GORIZIA
3050	TAMIOZZO	CHIARA	04/06/1992	TRIESTE
3051	TAMIOZZO	FRANCESCA	31/01/1999	TRIESTE
3052	TARAZONA RAMOS	ZAIRA PRISCILLA	08/08/1989	COLOMBIA
3053	TARAZONA RAMOS	RICARDO STEFANO	28/01/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
3054	TARGA	ALESSANDRA	22/07/1986	GATTINARA
3055	TARLAO	DAVIDE	14/08/1983	TRIESTE
3056	TARTAGLIONE	CHANTAL	29/01/1992	GORIZIA
3057	TARTAGLIONE	GENNARO	09/11/1985	CASERTA
3058	TARZIA	FABIO	14/05/1974	PAVIA
3059	TASSINI	TIZIANA	28/03/1975	GRADO
3060	TASSOTTI	RAFFAELLA	28/03/1970	CREMA
3061	TAUSANI	ALICE	12/10/1982	TRIESTE
3062	TAVAGNA	FEDERICA	24/06/1991	MONFALCONE
3063	TAVAGNACCO	EMANUELA	07/10/1966	UDINE
3064	TECCHIO	GUENDALINA	28/07/1971	UDINE
3065	TEDESCHI	FRANCESCA	17/01/1995	TRIESTE
3066	TEDESCO	ROBERTA	13/11/1984	TRIESTE
3067	TELL	ELISA	18/07/1978	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3068	TELL	FABIANA	28/02/1971	GORIZIA
3069	TELL	VALENTINA	20/04/1975	GORIZIA
3070	TEMIL	CRISTINA	19/08/1991	TOLMEZZO
3071	TEMPO	GRETA	15/05/1990	UDINE
3072	TEMPO	MARCO	26/08/1964	UDINE
3073	TENTOR	ANNA	09/07/1983	MONFALCONE
3074	TENZE	TOMAS	16/03/1972	TRIESTE
3075	TERLICHER	EMANUELA	02/11/1976	CIVIDALE DEL FRIULI
3076	TERLICHER	FEDERICA	17/07/1986	CIVIDALE DEL FRIULI
3077	TERRACCIANO	ROBERTO	16/06/1964	TRIESTE
3078	TERRAZZINO	LAURA	10/02/1972	PORDENONE
3079	TERRENZANI	VALENTINA	20/01/1995	UDINE
3080	TESSARO	MATTEO	31/03/1974	UDINE
3081	TESSAROLO	ALICE	08/05/1986	TRIESTE
3082	TESSERINI	MATTEO	18/06/1988	TRIESTE
3083	TESSITORI	BENEDETTA	13/09/1973	UDINE
3084	TESTA	FABRIZIO	14/07/1989	TRIESTE
3085	TESTI	LUANA	29/09/1986	MIRANDOLA
3086	TESTOLIN	FRANCESCA	08/06/1993	LATISANA
3087	TEZCAN	ILARIA	15/09/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI
3088	TIBERI	MARTINA	22/07/1987	TRIESTE
3089	TILATTI	MARIBEL	10/05/1984	LATISANA
3090	TILOTTA	MARIA ANTONIETTA	24/09/1982	PALERMO
3091	TIMOCE	CLAUDIA LORENA	09/05/1993	ROMANIA
3092	TINONIN	SABRINA	10/03/1989	GORIZIA
3093	TINTA	VALENTINA	12/03/1978	MONFALCONE
3094	TIRANA	GENT	05/11/1978	ALBANIA
3095	TIRELLI	ALINA	28/02/1973	SVIZZERA
3096	TIS	FEDERICA	09/04/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
3097	TITOLO	ELISABETTA	03/06/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
3098	TIZIANEL	LAURA	14/08/1976	SACILE
3099	TOCCHET	GIADA	22/02/1991	PORDENONE
3100	TODARO	JACOPO	16/09/1987	TRIESTE
3101	TODESCO	MARIA CRISTINA	04/06/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3102	TODONE	SIMONE	15/01/1979	CORMONS
3103	TOELLNER	SANDRA	28/07/1977	GERMANIA
3104	TOFFETTI	GIORGIA	19/09/1990	TRIESTE
3105	TOFFOLUTTI	SILVIA	08/11/1989	UDINE
3106	TOFFOLUTTI	SILVIO	03/07/1969	UDINE
3107	TOGNATO	BEATRICE	16/12/1970	LATISANA
3108	TOGUT	ROBERTA	25/08/1971	GORIZIA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3109	TOLAZZI	GRETA	29/01/1991	GEMONA DEL FRIULI
3110	TOLAZZI	PARIDE	14/12/1993	GEMONA DEL FRIULI
3111	TOLLOI	VIRGINIA	16/06/1998	PALMANOVA
3112	TOMA	ARTA	08/07/1982	ALBANIA
3113	TOMADA	GIULIA	04/02/1984	UDINE
3114	TOMASELLA	LAURA	18/11/1966	TRIESTE
3115	TOMASELLA	MICHELE	16/12/1978	PORDENONE
3116	TOMASI	MASSIMO	02/02/1969	GORIZIA
3117	TOMASIN	ALESSANDRO	02/07/1999	JUGOSLAVIA
3118	TOMASSINI	GAIA	18/09/1994	PORDENONE
3119	TOMAZIC	FEDERICO	01/10/1993	GORIZIA
3120	TOMBA	MAURIZIO	07/11/1969	CORMONS
3121	TOMIATO	FRANCESCO	04/12/1990	UDINE
3122	TOMINI	ELISABETTA	02/10/1983	TRIESTE
3123	TOMINI	FRANCESCA	13/07/1994	TRIESTE
3124	TOMMASI	FRANCESCA	11/06/1976	TRIESTE
3125	TONA	PAOLO	20/11/1967	VICENZA
3126	TONAZZI	NICOLO'	27/01/1991	TRIESTE
3127	TONCICH	RENE'E JODY	28/09/1999	TRIESTE
3128	TONEATTO	ALAN	18/06/1995	PALMANOVA
3129	TONEATTO	GENZIANA	20/12/1971	UDINE
3130	TONEL	MARINA	19/12/1982	SAN DONA' DI PIAVE
3131	TONERO	ARIANNA	29/05/1998	GORIZIA
3132	TONETTI	NICOLA	10/11/1996	ALESSANDRIA
3133	TONINI	LARA	09/07/1988	TRIESTE
3134	TONINI	LUISA	08/10/1969	UDINE
3135	TONINO	CRISTINA	15/03/1965	UDINE
3136	TONON	ANNALISA	21/10/1978	AVIANO
3137	TONUT	LUCA	19/06/1966	MONFALCONE
3138	TONUTTI	MONICA	28/03/1967	PALMANOVA
3139	TOPPAN	LUCA	27/02/1993	PALMANOVA
3140	TORASSA	CHIARA	18/06/1983	SAVIGLIANO
3141	TORCELLI	CLARISSA	23/05/1973	CIVIDALE DEL FRIULI
3142	TORCHIA	ANTONIO	14/05/1973	CIVIDALE DEL FRIULI
3143	TORLO	FRANCESCA	07/11/1986	TRIESTE
3144	TOROS	ADELE	11/01/1992	MONFALCONE
3145	TOSCANO	SERENA	30/09/1980	CIVIDALE DEL FRIULI
3146	TOSO	ALESSANDRA	29/12/1971	MILANO
3147	TOSO	LUDOVICA	28/08/1983	GORIZIA
3148	TOSOLINI	ALESSANDRO	07/05/1970	UDINE
3149	TOSOLINI	ARIANNA	03/09/1992	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3150	TOSONI	CHIARA	14/05/1996	UDINE
3151	TOSSUT	ANDREA	03/08/1990	MONFALCONE
3152	TOSSUT	DAVIDE	06/07/1985	MONFALCONE
3153	TOUZA	DINA HAYDEE	20/09/1961	ARGENTINA
3154	TRABUIO	DEBORAH	26/08/1990	UDINE
3155	TRACOGNA	GIULIA	27/08/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
3156	TRANGONI	SERENA	02/12/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
3157	TRANI	CRISTINA	22/02/1977	TRIESTE
3158	TRANQUILLINI	DAVIDE	13/10/1970	TRIESTE
3159	TRAVAN	ANDREA	06/08/1963	TRIESTE
3160	TRAVAN	GABRIELLA	27/11/1969	TRIESTE
3161	TRAVINO	VINCENZO	28/03/1978	NAPOLI
3162	TRENTIN	DAVIDE	23/03/1986	MONSELICE
3163	TRENTIN	SILVIA	17/06/1968	PORDENONE
3164	TRENTO	ANDREA	02/04/1995	TRIESTE
3165	TRENTO	GIACOMO	11/06/1998	TRIESTE
3166	TREPPO	SARA	18/12/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
3167	TREU	MONICA	10/08/1977	UDINE
3168	TREVISAN	CRISTINA	08/09/1967	GORIZIA
3169	TREVISAN	FLAVIA	15/02/1983	TRIESTE
3170	TREVISAN	LARA	09/11/1998	UDINE
3171	TREVISAN	PIERLUIGI	15/09/1999	MONFALCONE
3172	TREVISAN	SABRINA	30/10/1968	PORDENONE
3173	TREVISAN	SUSI	21/11/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
3174	TRIADANTASIO	DAVIDE	08/04/1979	PORDENONE
3175	TRIGATTI	NADIA	07/10/1974	UDINE
3176	TRINCA	WALLY	25/02/1972	TRIESTE
3177	TRIPICIANO	ALESSANDRO	22/06/1963	ESTE
3178	TRIPODI	DENISE	21/11/1976	TRIESTE
3179	TRIPODI	RICCARDO	26/03/1976	REGGIO DI CALABRIA
3180	TRIVELLATO	MARTINA	21/11/1996	GORIZIA
3181	TROIAN	ALICE	30/04/1997	MONFALCONE
3182	TROIANO	ROBERTO	22/04/1989	TRICARICO
3183	TROIERO	PAOLO	03/04/1984	UDINE
3184	TROMBETTA	MARTINA	20/01/1988	TRIESTE
3185	TROMBETTA	VALERIO	31/01/1981	SORA
3186	TROSHINA	TATIANA	12/09/1978	RUSSIA
3187	TROTTA	CONCETTINA	18/02/1974	TRIESTE
3188	TROTTA	MICHELA	06/03/1995	TOLMEZZO
3189	TROVATO	CINZIA LUCIA	02/05/1976	CATANIA
3190	TUBARO	DONATELLA	30/08/1970	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3191	TUCCILLO	ESMERALDA	01/04/1967	NAPOLI
3192	TUCCIO	FEDERICA	17/08/1991	RAVENNA
3193	TUNIZ	LISA	28/04/1991	LATISANA
3194	TURCHET	BARBARA	28/02/1975	PORDENONE
3195	TURCHET	ILARIA	14/07/1990	PORDENONE
3196	TURCHETTI	FRANCESCA	08/10/1984	PALMANOVA
3197	TURCHIAROLO	LUIGIA	15/09/1994	CERRETO SANNITA
3198	TURCO	ANNA	19/04/1976	UDINE
3199	TURCUTTO	VALENTINA	05/03/1986	UDINE
3200	TURELLO	ELENA	28/03/1975	UDINE
3201	TURILLI	KATIA	24/12/1978	BENEVENTO
3202	TURRINI	VALENTINA	01/05/1997	SAN DANIELE DEL FRIULI
3203	TURRISI	ARIANNA	16/09/1977	TRIESTE
3204	TURTURIELLO	ELISA	08/08/1992	TRIESTE
3205	TUSCANO	LETIZIA	19/06/1985	GEMONA DEL FRIULI
3206	TUSINI	STEFANIA	10/12/1972	UDINE
3207	TUZZI	DINA	09/08/1981	CORMONS
3208	UCCELLATORI	PAOLA	17/11/1966	CODROIPO
3209	UDOVICI	RAFFAELLA	14/09/1973	TRIESTE
3210	ULCIGRAI	ALICE	07/10/1992	TRIESTE
3211	ULIAN	FABIO	21/01/1981	MONFALCONE
3212	ULIVETI	CLIO	29/12/1984	TRIESTE
3213	UMECH	FRANCESCA	14/01/1988	TRIESTE
3214	UMEK	ERIKA	29/04/1985	TRIESTE
3215	UNFER	DANIELA	10/08/1990	GEMONA DEL FRIULI
3216	URBAN	MARCO	23/11/1994	PORDENONE
3217	URBANO	TIZIANA	25/03/1990	GORIZIA
3218	URBINELLI	GIANLUCA	24/04/1990	TRIESTE
3219	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1992	AVELLINO
3220	URDAN	STEFANO	07/04/1989	GORIZIA
3221	URIZZI	GIULIA	17/03/1992	TRIESTE
3222	URSIC	BARBARA	20/07/1978	TRIESTE
3223	URSIC	SILVIA	21/01/1975	GORIZIA
3224	URSIG	ALESSANDRA	17/11/1970	UDINE
3225	USSAI	LAURA	09/07/1986	SLOVENIA
3226	USTULIN	CHIARA	30/11/1989	MONFALCONE
3227	VACCARO	ALESSANDRO	11/11/1991	TRIESTE
3228	VACCARO	MARCO	11/11/1991	TRIESTE
3229	VALANZANO	ANDREA	04/09/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
3230	VALBUSA	LISA	09/06/1977	UDINE
3231	VALENT	SILVIA	19/06/1977	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3232	VALENTA PICCOZZI	BEATRICE ANNA	03/04/1986	TRIESTE
3233	VALENTE	DAVIDE	19/09/1981	MONFALCONE
3234	VALENTI	CRISTINA	11/10/1994	TRIESTE
3235	VALENTI	SAMANTHA	10/12/1998	TRIESTE
3236	VALENTICH	SAMUELE	27/04/1994	TRIESTE
3237	VALENTINIS	SARAH	22/11/1986	LATISANA
3238	VALENTINO	ELENA	01/11/1988	AVELLINO
3239	VALENZANO	GIOVANNI	23/03/1988	FOGGIA
3240	VALLON	ELISABETTA	02/01/1970	TRIESTE
3241	VALVASSORI	GIULIA	10/03/1993	TRIESTE
3242	VANCHERI	ALESSANDRA	06/08/1982	CALTANISSETTA
3243	VANIN	ALBERTO	17/07/1985	VENEZIA
3244	VANINO	ELISA	17/01/1977	UDINE
3245	VANNINI	MONICA	26/10/1972	ROMA
3246	VANON	ARTIOM	06/05/1991	RUSSIA
3247	VARDABASSO	VALENTINA	25/08/1991	TRIESTE
3248	VARESE	ELENA ROBERTA	26/03/1992	BARI
3249	VARGA	IULIA	23/07/1993	ROMANIA
3250	VARGLIEN	ANDREA	21/06/1995	TRIESTE
3251	VASCOTTO	DORIANA	19/07/1989	TRIESTE
3252	VASCOTTO	MARCO	24/01/1968	TRIESTE
3253	VASCOTTO	MATTEO	12/04/1990	TRIESTE
3254	VASTA	ALEXIA	01/11/1981	TRIESTE
3255	VASTOLA	MANUELA	18/08/1964	TRIESTE
3256	VATTA	STEFANO	28/10/2000	TRIESTE
3257	VATTOVANI	ROBERTA	28/08/1970	TRIESTE
3258	VAZZAZ	CRISTINA	02/06/1988	GEMONA DEL FRIULI
3259	VECCHIET	TIZIANA	07/09/1970	PORDENONE
3260	VEDOVA	NADIA	01/08/1976	TRIESTE
3261	VEGLIA	MARIA MANUELA	21/06/1976	TRIESTE
3262	VEGLIACH	CATHERINE	19/04/1990	TRIESTE
3263	VEISLLARI	NALTON	01/03/1980	ALBANIA
3264	VELARDI	VITO	23/01/1991	AGRIGENTO
3265	VELLA	DANIELE CARMELO	03/10/1972	GELA
3266	VELLISCIG	MARCO	14/09/1984	CIVIDALE DEL FRIULI
3267	VENERUS	EUGENIO	16/02/1969	MAROSTICA
3268	VENTRUTO	LUCIA	17/10/1965	ALESSANO
3269	VENTURA	ANNA	02/10/1996	PALMANOVA
3270	VENTURA	GIADA	24/12/1987	SPILIMBERGO
3271	VENTURINI	ILENIA	25/01/1995	GEMONA DEL FRIULI
3272	VENTURINI	LAURA	20/10/1989	UDINE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3273	VENUTI	SILVA	27/08/1963	UDINE
3274	VERBAN	ERICA	07/07/1981	GORIZIA
3275	VERCH	DIANA	02/12/1994	TRIESTE
3276	VERDE	LAURA	13/06/1979	ETIOPIA
3277	VERGENDO	EDOARDO	12/07/1995	LATISANA
3278	VERILLI	TATIANA	22/09/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
3279	VERONA	PAOLA	30/01/1979	PIETRASANTA
3280	VERONESE	ILARIA	14/11/1978	TRIESTE
3281	VERONESE	MICHELA	07/07/1967	VENEZIA
3282	VERSA	ADRIANA	21/05/1980	TRIESTE
3283	VERZEGNASSI	MARCO SIMONE	26/04/2000	MONFALCONE
3284	VERZEGNASSI	MARTA ALLEGRA	21/07/1994	MONFALCONE
3285	VESCA	ANNA	25/11/1975	UDINE
3286	VESCOVI	ALESSANDRO	19/07/2000	LEGNANO
3287	VESCOVO	DAVIDE	01/10/1996	PALMANOVA
3288	VESCOVO	FEDERICO	10/08/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
3289	VESCOVO	ROSETTA	10/01/1966	UDINE
3290	VESNAVER	FEDERICO	16/04/1992	TRIESTE
3291	VESNAVER	MARCO	06/06/1978	TRIESTE
3292	VESNAVER	SERGIO	28/06/1988	TRIESTE
3293	VETERE	GIULIA	25/09/1991	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3294	VETERE	ILARIA MARIA	22/01/1987	CATANZARO
3295	VETERE	NATALIA	14/07/1976	CATANZARO
3296	VICARI	MARCO	21/03/1988	TRIESTE
3297	VICIDOMINI	ANTONIO	17/05/1994	CASTELLAMMARE DI STABIA
3298	VIDMAR	ELENA	20/11/1982	TRIESTE
3299	VIDMAR	MAELA	05/02/1979	TRIESTE
3300	VIDOLI	INGRID	20/11/1994	TRIESTE
3301	VIDONI	ALESSANDRO	26/07/1974	UDINE
3302	VIDONI	ANNA	18/05/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
3303	VIDONI	DANIA	09/12/1974	UDINE
3304	VIDOTTO	SARA	15/06/1995	CONEGLIANO
3305	VIDOVICH	MONICA	07/03/1970	TRIESTE
3306	VIDUSSI	ALBERTO	05/12/1972	UDINE
3307	VIETRI	ERIKA	19/09/1977	MILANO
3308	VIEZZOLI	DANIELE	02/09/1984	TRIESTE
3309	VIEZZOLI	DANILA	11/09/1970	TRIESTE
3310	VIEZZOLI	FEDERICA	25/10/1971	TRIESTE
3311	VIEZZOLI	MASSIMILIANA	30/07/1970	TRIESTE
3312	VIEZZOLI	SABINA	25/06/1975	TRIESTE
3313	VIGINI	MARIA GIOVANNA	11/08/1984	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3314	VIGNANDEL	FRANCESCA	12/05/1992	VITTORIO VENETO
3315	VIGNANDO	RICCARDO	18/01/1993	TRIESTE
3316	VILLA	DANIELE	06/12/1989	TRIESTE
3317	VILLA	FEDERICO	20/11/1972	MILANO
3318	VILLA	ROSA ANITA BARBARA	14/05/1973	MILANO
3319	VINCI	LAURA	14/07/1988	AUGUSTA
3320	VINCI	MASSIMILIANO	08/03/1964	UDINE
3321	VIOLA	CHRISTIAN	30/11/1974	GORIZIA
3322	VIRGILIO	ANNALISA	10/03/1972	MONFALCONE
3323	VIRGILIO	FEDERICO	30/09/1973	UDINE
3324	VISALBERGHI	ANNALISA	16/11/1974	TRIESTE
3325	VISALBERGHI	ELISABETTA	06/11/1975	TRIESTE
3326	VISCONTE	SALVATORE	01/07/1986	NAPOLI
3327	VISCOVICH	SERGIO	07/04/1964	GORIZIA
3328	VISENTINI	MIMI'	04/12/1980	UDINE
3329	VISINTIN	ANASTASIA	03/09/1980	MONFALCONE
3330	VISINTIN	ANNA	26/03/1965	GORIZIA
3331	VISINTIN	CRISTINA	14/01/1978	TRIESTE
3332	VISINTIN	ELEONORA	21/02/1975	GORIZIA
3333	VISINTIN	LUCA	14/05/1991	GORIZIA
3334	VISINTIN	MICHELA	14/11/1972	GORIZIA
3335	VISINTIN	MOJCA	22/05/1977	GORIZIA
3336	VISINTIN	RAFFAELLA	23/09/1971	GORIZIA
3337	VISINTIN	ROSSELLA	16/03/1987	TRIESTE
3338	VISINTIN	SABRINA	23/01/1990	GORIZIA
3339	VISINTIN	SIMONA	13/09/1970	GORIZIA
3340	VISINTINI	BARBARA	13/07/1973	GORIZIA
3341	VISINTINI	IGOR	17/11/1969	TRIESTE
3342	VISINTINI	LUCA	14/11/1985	UDINE
3343	VISNIEVEC	BARBARA	03/01/1976	TRIESTE
3344	VISSA	CHIARA	22/04/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3345	VITAGLIANO	VALENTINA	22/12/1987	NAPOLI
3346	VITALE	GIULIA	08/09/1991	PALMANOVA
3347	VITTOR	ELISA	18/10/1986	MONFALCONE
3348	VITTOR	SERENA	13/08/1976	GORIZIA
3349	VIZZA	EMANUELA	26/03/1989	UDINE
3350	VOCI	SHAARJ JAMAL	20/02/1993	TRIESTE
3351	VODARIC	TIZIANA	13/09/1969	TRIESTE
3352	VOGRIG	ANTONELLA	08/09/1970	SVIZZERA
3353	VOGRIG	NADIA	14/11/1972	SVIZZERA
3354	VOLKOVA	IRINA	07/06/1985	RUSSIA (EX URSS)

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3355	VOLPE	FEDERICA	15/05/1990	UDINE
3356	VOLPE	MANUELA	22/03/2000	TRIESTE
3357	VOLPE	MAURO MICHELE	21/05/1989	SVIZZERA
3358	VOLPONI	ELISABETTA	01/06/2000	UDINE
3359	VOLPONI	LUIGI	01/06/1996	UDINE
3360	VOLTOLINI	PAOLO	25/08/1970	TRIESTE
3361	VONA	ALESSANDRO	20/07/1976	TRIESTE
3362	VONA	ANDREA	04/11/1993	ROMA
3363	VORPSI	ENXHI	15/09/1993	ALBANIA
3364	VOSILLA	DANIELA	29/06/1973	TRIESTE
3365	VOSILLA	ELENA	17/07/1998	TRIESTE
3366	VOTTO	VALENTINA	23/04/1985	PIEDIMONTE MATESE
3367	VRANJKOVIC	NIKOLA	11/09/1987	CROAZIA
3368	VRECH	ELENA	28/06/1975	UDINE
3369	VRECH	FRANCESCA	03/07/1991	MONFALCONE
3370	VUATTOLO	MARCO	04/06/1992	GEMONA DEL FRIULI
3371	VUATTOLO	SILVIA	21/12/1989	GEMONA DEL FRIULI
3372	VULCANO	FRANCESCA	24/05/1989	TRIESTE
3373	VULLO	ROBERTA	03/01/1982	AGRIGENTO
3374	WASIK	MONIKA	14/05/1989	POLONIA
3375	WEINGERL-VIGINI	MARLIES	20/01/1977	AUSTRIA
3376	WERNIK	ALEKSANDRA ELZBIETA	20/10/1979	POLONIA
3377	WOLF	SILVIA	26/01/1984	TRIESTE
3378	XEGA	MICHEL	30/08/1997	MONFALCONE
3379	XHOMAQI	ALBANA	24/08/1982	ALBANIA
3380	ZACCARON	RAFFAELLA	22/03/1971	TRIESTE
3381	ZACCHIGNA	DAVID	09/02/1984	TRIESTE
3382	ZACCHIGNA	DAVIDE	13/01/1976	TRIESTE
3383	ZAGHIS	ROBERTA	29/09/1983	UDINE
3384	ZAGO	SAMANTA	05/04/1992	TRIESTE
3385	ZAGO	VIVIANA	19/11/1970	TRIESTE
3386	ZAMARO	ANNA MARIA	28/07/1970	GORIZIA
3387	ZAMBET	PAOLA	04/10/1984	PORDENONE
3388	ZAMO'	ANGELA	12/02/1985	UDINE
3389	ZAMO'	ERICA	21/07/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
3390	ZAMOLO	MARCELLO	26/08/1956	GORIZIA
3391	ZAMPA	MONICA	03/10/1967	UDINE
3392	ZAMPEDRI	ANDREA	27/10/1990	TRIESTE
3393	ZAMPELLA	ANNA TERESA	14/04/1989	CASERTA
3394	ZAMPIERON	MICHAELA	21/07/1990	UDINE
3395	ZANABONI	FEDERICA	13/11/1992	PALMANOVA

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3396	ZANATTA	ILARIA	24/04/1999	TRIESTE
3397	ZANATTA	LUCA	19/03/1979	TREVISO
3398	ZANATTA	MICHELE	08/04/1980	TREVISO
3399	ZANCHET	ROBERTA	24/02/1973	SACILE
3400	ZANCHETTA	FEDERICA	01/11/1977	ODERZO
3401	ZANCHETTA	LAURA	14/01/1985	FRANCIA
3402	ZANDONA'	VERENA	22/06/1982	SACILE
3403	ZANDONELLA	MAJA	01/05/1983	TRIESTE
3404	ZANELLI	CRISTINA	05/07/1963	UDINE
3405	ZANENGHI	MARIA	10/05/1987	VENEZIA
3406	ZANET	MARCO	16/03/1976	PORDENONE
3407	ZANET	MARIA RITA	22/02/1963	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3408	ZANETTI	GIULIA	18/11/1980	MANIAGO
3409	ZANETTI	MARTINA	01/04/1995	TRIESTE
3410	ZANFABRO	SILVIA	28/04/1980	PALMANOVA
3411	ZANFAGNINI	ELISABETTA	02/11/1969	UDINE
3412	ZANGRANDO	ELISA	06/03/1993	TRIESTE
3413	ZANGRANDO	TANIA	02/06/1972	MANIAGO
3414	ZANIN	ALESSANDRA	12/11/1980	GORIZIA
3415	ZANIN	FABIO	25/01/1990	UDINE
3416	ZANIN	GAIA	27/09/1984	MONFALCONE
3417	ZANNOTTI	SERENA	03/01/1996	TORREMAGGIORE
3418	ZANOLLA	ANDREA	12/02/1973	GORIZIA
3419	ZANON	ALESSANDRA	02/05/1973	UDINE
3420	ZANON	GABRIELLA	09/04/1993	BELLUNO
3421	ZANON	SERENA	11/04/1989	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3422	ZANOR	VITTORIA	28/05/1995	UDINE
3423	ZANUS	STEFANO	01/07/1984	PALMANOVA
3424	ZANUSSI	ELENA	29/09/1978	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3425	ZARNETTIG	FRANCESCO	19/07/1973	GORIZIA
3426	ZARO	GIOVANNA	23/08/1990	TRIESTE
3427	ZARULLI	ALESSIA	17/12/1982	TRIESTE
3428	ZAVATTA	PAOLO	20/07/1986	CESENA
3429	ZAVERTANI	MARCO	12/07/1967	GORIZIA
3430	ZEARO	MARTINA	07/05/1981	UDINE
3431	ZENATELLI	ALESSIA	23/09/1993	VERONA
3432	ZENESINI	LAURA	22/08/1980	MILANO
3433	ZENNARO	FRANCESCA	09/01/1992	TRIESTE
3434	ZERBONI	MARIA CRISTINA	26/05/1996	TRIESTE
3435	ZERBONI	MARIA LUISA	10/05/1992	TRIESTE
3436	ZERGOL	RADA	14/11/1963	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3437	ZERIAL	MILENA	07/04/1968	TRIESTE
3438	ZERIUL	NATASA	09/04/1984	TRIESTE
3439	ZERMAN	GIULIA	16/12/1980	UDINE
3440	ZIBERNA	JANJA	30/01/1984	TRIESTE
3441	ZIGANTE	GIULIA	19/12/1983	TRIESTE
3442	ZIGANTE	NICOLE	19/10/1984	TRIESTE
3443	ZILLI	CATERINA	29/08/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
3444	ZIMANYI	STEFANO	05/11/1972	GORIZIA
3445	ZINGIRIAN	PIETRO	20/04/1979	TRIESTE
3446	ZINNANTI	LUCA	24/05/1989	TRIESTE
3447	ZIRALDO	ALEX	05/10/1990	UDINE
3448	ZIRONI	ALESSANDRO	23/08/1986	BOLOGNA
3449	ZOBEC	MARZIA	30/09/1970	TRIESTE
3450	ZOCCHI	LORENZO	24/07/1996	TRIESTE
3451	ZOCH	MARTINA	24/10/1997	TRIESTE
3452	ZOFFO	NICOLA	30/07/1986	GEMONA DEL FRIULI
3453	ZOIA	ELEONORA	16/09/1981	ROMA
3454	ZOLDAN	ANNAMARIA	23/09/1964	AVIANO
3455	ZONCH	CRISTINA	05/07/1979	TRIESTE
3456	ZONTA	ANATOLE	03/10/1983	MONFALCONE
3457	ZONTA	GABRIELE	31/05/1991	MONFALCONE
3458	ZOPPOLATO	ALESSIO	24/07/1970	TRIESTE
3459	ZORATTI	GIULIANA	03/03/1988	UDINE
3460	ZORATTI	MARTINA	04/06/1997	SAN DANIELE DEL FRIULI
3461	ZORINO	ROBERTA	17/08/1988	GEMONA DEL FRIULI
3462	ZORNADA	CARLO	27/11/1982	TRIESTE
3463	ZORZENONE	MICHELA	10/03/1990	PALMANOVA
3464	ZORZET	PAOLA	18/04/1971	GORIZIA
3465	ZORZETTI	MARTINA	23/06/1991	UDINE
3466	ZORZETTI	SHOYLE	03/08/1975	GORIZIA
3467	ZORZETTIG	CRISTINA	15/06/1975	CIVIDALE DEL FRIULI
3468	ZORZETTO	LUCIA	02/12/1989	SPILIMBERGO
3469	ZORZI	ANNA	22/09/1992	UDINE
3470	ZORZIN	NICOLA	03/09/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
3471	ZORZUT	GIADA	17/02/1989	TRIESTE
3472	ZOTTI	ELENA	26/03/1976	GORIZIA
3473	ZOTTI	MASSIMILIANO	23/02/1965	GORIZIA
3474	ZUANELLA	CRISTINA	18/01/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
3475	ZUBIN	ALEXIA	28/11/1990	TRIESTE
3476	ZUCCA	ANDREA	15/11/1971	TRIESTE
3477	ZUCCA	ERICA	24/05/1986	TRIESTE

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune o Stato Estero di nascita
3478	ZUCCA	GIADA	29/02/1996	TRIESTE
3479	ZUCCA	GUENDALINA	09/05/1997	TRIESTE
3480	ZUCCHERI	DIEGO	17/01/1977	TRIESTE
3481	ZUCCHERI	LORENZA	23/02/1992	TRIESTE
3482	ZUCCHERI	LUCIANA	29/11/1975	JUGOSLAVIA
3483	ZUCCO	RICCARDO	14/11/1990	MONFALCONE
3484	ZUDEH	FEDERICA	16/10/1984	TRIESTE
3485	ZUFFERLI	ANDREA	29/09/1986	UDINE
3486	ZUFFI	PAOLA	06/07/1971	TRIESTE
3487	ZUIN	ALESSANDRO	12/02/1979	DOLO
3488	ZUIN	ELEONORA	19/02/1999	MONFALCONE
3489	ZULIANI	CRISTINA	15/03/1974	UDINE
3490	ZULIANI	GIANNINO	11/11/1962	GEMONA DEL FRIULI
3491	ZULIANI	KATIA	01/09/1986	UDINE
3492	ZULLI	ERICA	28/01/1988	GEMONA DEL FRIULI
3493	ZULLI	ERIKA	19/11/1975	CHIETI
3494	ZUMIN	DILETTA	25/03/1993	TRIESTE
3495	ZUODAR	SIMONE	20/04/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
3496	ZUPIN	ELISA	18/07/1987	TRIESTE
3497	ZUPIN	MADDALENA	04/01/1992	TRIESTE
3498	ZUPPET	LAURA	26/10/1970	GORIZIA
3499	ZURLO	PIERPAOLO	07/07/1964	TRIESTE
3500	ZUZICH	JESSICA	19/10/1989	TRIESTE

20_45_1_DDC_LAV FOR_21413_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 20 ottobre 2020, n. 21413

Accreditamento degli enti di formazione. Regolamento emanato con DPReg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni. Sostituzione dell'allegato E e dell'allegato C.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), che all'articolo 15, prevede che la Regione sostiene interventi a favore delle persone in condizioni di svantaggio, a rischio di esclusione sociale, marginalità e discriminazione, al fine di elevarne l'occupabilità e favorirne l'inclusione sociale;

PRESO ATTO che gli enti di formazione accreditati ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres/2005 dd. 12 gennaio 2005 e smi (Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche) hanno rappresentato all'Amministrazione regionale importanti comuni criticità inerenti:

- i periodi di transizione tra le programmazioni settennali POR del FSE, che storicamente hanno rappresentato un momento delicato per la sostenibilità del sistema della formazione professionale;
- un rapido "impoverimento" della disponibilità di risorse umane accreditabili nel sistema della formazione professionale regionale, registrato dagli enti nel corso degli ultimi anni, le cui ragioni rimandano a due principali fattori "esterni" alla regolamentazione dell'accreditamento regionale, ossia :

a) al naturale turnover del personale "storico" degli enti di formazione professionale (imputabile per lo più a pensionamenti);

b) alla transizione di molti formatori docenti, ma anche di formatori coordinatori e tutor, dal mondo della formazione professionale al mondo dell'istruzione pubblica, per la forte attrattività esercitata dal contratto del sistema pubblico;

TENUTO CONTO che i problemi rappresentati riguardano in particolare il personale degli enti e quello richiesto dal vigente Regolamento regionale in tema di accreditamento al fine della corretta composizione del nucleo delle risorse umane, come disposto dall'allegato E del regolamento medesimo;

TENUTO CONTO, altresì, che:

- le difficoltà riscontrate dagli enti accreditati nel reperire il personale prescritto dal citato regolamento regionale in tema di accreditamento sono state illustrate all'Assessore competente in materia di lavoro, formazione, istruzione e famiglia con note specifiche presentate dagli enti stessi nonchè nel corso dei lavori di un Tavolo tecnico ristretto in materia di formazione professionale, cui ha partecipato una rappresentanza degli enti accreditati;
- l'Assessore competente ha ritenuto fondate e degne di tutela le difficoltà rappresentate dagli enti, autorizzando da ultimo, nella seduta del citato Tavolo tecnico del 27 agosto 2020, le necessarie modifiche dell'allegato E (Articolo 9 - Risorse umane) e, allo scopo di coordinare di conseguenza il testo complessivo della norma, le modifiche dell'allegato C (Articolo 6, comma 2 - Elenco documenti) del citato Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, come indicato rispettivamente nell'allegato 1 e nell'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente decreto, nei quali vengono riportati i testi novellati dei citati allegati E e C;

RITENUTO quindi di approvare i testi modificati dell'allegato E (Articolo 9 - Risorse umane), e dell' allegato C (Articolo 6, comma 2 - Elenco documenti), parti integranti del richiamato Regolamento regionale, come riportati rispettivamente nell'allegato 1, e nell'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente decreto, che sostituiscono in toto i testi sinora vigenti rispettivamente dell'allegato E e dell'allegato C del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvata la sostituzione dell'allegato E (Articolo 9 - Risorse umane) e, allo scopo di coordinare di conseguenza il testo complessivo della norma, la sostituzione dell'allegato C (Articolo 6, comma 2 - Elenco documenti) del Regolamento regionale approvato con

D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, come indicato rispettivamente nell'allegato 1 e nell'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente decreto, nel quale vengono riportati i testi novellati dei citati allegati E e C.
2. Le modifiche disposte col presente decreto sono efficaci dalla data del presente provvedimento anche rispetto alle pratiche a tale data pendenti.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 ottobre 2020

MANFREN

Allegato E

(Articolo 9- Risorse umane)

A) Processo di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa

A1) Direzione della sede operativa

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicatO (monte ore)
fino a 5.000 ore	direttore	800
oltre le 5.000 ore	direttore	1590

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) del responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) deve emergere il possesso di significative competenze relativamente alle seguenti attività:
1. pianificazione strategica;
2. gestione e sviluppo organizzativo;
3. gestione operativa di risorse umane;
4. rilevazione, assicurazione e sviluppo della qualità dei servizi.

Il responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) deve aver maturato tali competenze rispetto ad almeno due delle attività previste ai punti 1., 2., 3. e 4.

b) Esperienza: il responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) deve avere almeno 24 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nella funzione di direzione.
Nel caso si tratti di un dipendente dell'ente formativo, o di un altro ente formativo accreditato dalla Regione, l'esperienza richiesta può essere stata acquisita anche in affiancamento ovvero in sostituzione di altro direttore, a prescindere dall'inquadramento contrattuale riservato alla risorsa candidata. L'affiancamento deve essere disposto con atto formale.

c) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
La copertura del ruolo di direttore della sede operativa deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore - può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:
1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative.
Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente Regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente accreditando o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica accreditanda o in altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente, o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto accreditando è emanazione.

e) Verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 21: vedi parte C1) Verifiche e ispezioni

f) Documenti da allegare: vedi parte D) Documenti da allegare.

Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

A2) Servizio amministrativo, contabile e di segreteria

Volume di attività formativa annua	**Ruolo**	**Tempo dedicato (monte ore)**
fino a 5.000 ore	responsabile amministrativo, contabile e di segreteria	800
da 5.001 a 10.000 ore	responsabile amministrativo, contabile e di segreteria	1590
	responsabile amministrativo, contabile e di segreteria + addetto amministrativo, contabile e di segreteria	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	addetti amministrativi, contabili e di segreteria	ulteriori 800

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) del responsabile delle attività amministrative, contabili e di segreteria deve emergere il possesso di significative competenze relativamente ad almeno quattro dei seguenti aspetti:
1. organizzazione delle attività contabili e degli adempimenti amministrativi e fiscali;
2. rendicontazione delle spese;
3. relazioni economiche con clienti e fornitori;
4. controllo di gestione;
5. supporto alla direzione;
6. supporto all'amministrazione;
7. supporto alla realizzazione degli interventi formativi;
8. rapporti con il pubblico/utenza..

b) Esperienza: il responsabile del servizio amministrativo, contabile e di segreteria deve avere almeno 12 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nella funzione.

c) Impegno delle parti: il responsabile del servizio amministrativo, contabile e di segreteria deve avere un contratto di lavoro subordinato di almeno 800 ore in essere con l'ente al momento della presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento.

Per gli eventuali addetti amministrativi, contabili e di segreteria, l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.

Rispetto agli addetti amministrativi, contabili e di segreteria, l'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione

per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata dagli addetti amministrativi, contabili e di segreteria deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
La copertura del ruolo di responsabile del servizio amministrativo, contabile e di segreteria deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore - può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:
1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative.
Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente Regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente accreditando o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica accreditanda o in

altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente, o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto accreditando è emanazione.

e) Verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 21: vedi parte C1) Verifiche e ispezioni

f) Documenti da allegare: vedi parte D) Documenti da allegare.

ATTENZIONE: Nel formulario on line per la presentazione delle domande di accreditamento e di aggiornamento disponibile nel sito internet della Regione al seguente link:
http://area-redazione.regione.fvg.it/accreditamento-enti-web/
nel folder "personale":

1. il responsabile del servizio amministrativo, contabile e di segreteria va indicato alla voce "responsabile amministrativo e contabile";
2. gli addetti amministrativi, contabili e di segreteria vanno indicati alla voce "addetto amministrativo e contabile";
3. nessuna risorsa del nucleo va indicata utilizzando la voce "responsabile del servizio di segreteria", né la voce "addetto al servizio di segreteria" (salvo che il formulario on line disponibile non imponga per il suo funzionamento l'indicazione di tali nominativi, che non saranno tuttavia valutati ai fini della corretta e compiuta composizione del nucleo del risorse umane) .

Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

B) Processo di erogazione del servizio formativo, B1) Coordinamento

Volume di attività formativa annua	**Ruolo**	**Tempo dedicato (monte ore)**
fino a 5.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente	800
5.001 a 10.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente	1590
	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente + un coordinatore aggiunto	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	indipendentemente dal numero di macrotipologie richieste: uno o più coordinatori aggiunti	ulteriori 800

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) dei coordinatori deve emergere il possesso di significative competenze relative alle seguenti attività:
1. organizzazione e gestione delle risorse umane;
2. preparazione, programmazione e realizzazione delle azioni formative anche in relazione ad eventuali docenze;
3. anche in alternativa a quanto previsto al punto 2.: preparazione, programmazione e realizzazione delle azioni educative.

Relativamente ai coordinatori referenti delle macrotipologie A (Obbligo formativo) e AS (Obbligo formativo per ambiti speciali): le competenze richieste possono essere state maturate in entrambe le macrotipologie o esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.
Relativamente ai coordinatori referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali) le competenze richieste possono essere state maturate indistintamente in tutte o in alcune di tali macrotipologie, oppure esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.
Per tutte le macrotipologie le competenze dei coordinatori referenti devono essere state maturate in ogni caso anche nella macrotipologia per cui la risorsa è candidata.
Relativamente ai coordinatori aggiunti, dette competenze devono essere state maturate in una o più delle macrotipologie per le quali l'ente è già accreditato o chiede l'accreditamento.

b) Esperienza: i coordinatori referenti e gli eventuali coordinatori aggiunti devono avere almeno 12 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nel ruolo di coordinamento nel campo della formazione professionale o in imprese che erogano servizi sociali e socio assistenziali, secondo quanto stabilito sub a).
Relativamente ai coordinatori referenti delle macrotipologie A (Obbligo formativo) e AS (Obbligo formativo per ambiti speciali): l'esperienza richiesta può essere stata maturata in entrambe le macrotipologie o esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.

Relativamente ai coordinatori referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali) l'esperienza richiesta può essere stata maturata indistintamente in tutte o in alcune di tali macrotipologie, oppure esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.
Per tutte le macrotipologie l'esperienza dei coordinatori referenti deve essere stata maturata in ogni caso anche nella macrotipologia per cui la risorsa è candidata.
Relativamente ai coordinatori aggiunti, tale esperienza deve essere stata maturata in una o più delle macrotipologie per le quali l'ente è già accreditato o chiede l'accreditamento.

c) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
La copertura del ruolo di coordinatore referente per ogni macrotipologia deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore - può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:

1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini

dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente Regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente accreditando o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica accreditanda o in altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente, o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto accreditando è emanazione.

e) Verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 21: vedi parte C1) Verifiche e ispezioni.

f) Documenti da allegare: vedi parte D) Documenti da allegare.

Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

B) Processo di erogazione del servizio formativo, B2) Tutoraggio

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore)
fino a 5.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente	800
5.001 a 10.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente	1590
	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente + un tutor aggiunto	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	indipendentemente dal numero di macrotipologie richieste: uno o più tutor aggiunti	ulteriori 800

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) dei tutor deve emergere il possesso di significative competenze relativamente alle seguenti attività:
1. supporto al processo di apprendimento, individuale o di gruppo;
2. supporto all'ingresso e all'uscita dal percorso formativo;
3. gestione delle attività di stage e di tirocinio.

Relativamente ai tutor referenti delle macrotipologie A (Obbligo formativo) e AS (Obbligo formativo per ambiti speciali): le competenze richieste possono essere state maturate in entrambe le macrotipologie o esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.
Relativamente ai tutor referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali) le competenze richieste possono essere state maturate indistintamente in tutte o in alcune di tali macrotipologie, oppure esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.
Per tutte le macrotipologie le competenze dei tutor referenti devono essere state maturate in ogni caso anche nella macrotipologia per cui la risorsa è candidata.
Relativamente ai tutor aggiunti, dette competenze devono essere state maturate in una o più delle macrotipologie per le quali l'ente è già accreditato o chiede l'accreditamento.

b) Esperienza: i tutor referenti e gli eventuali tutor aggiunti devono avere almeno 12 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nel ruolo di tutoraggio nel campo della formazione professionale o in imprese che erogano servizi sociali e socio assistenziali, secondo quanto stabilito sub a).
Relativamente ai tutor referenti delle macrotipologie A (Obbligo formativo) e AS (Obbligo formativo per ambiti speciali): l'esperienza richiesta può essere stata maturata in entrambe le macrotipologie o esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.
Relativamente ai tutor referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali) l'esperienza richiesta può essere stata maturata indistintamente in tutte o in alcune di tali macrotipologie, oppure esclusivamente in quella per

cui la risorsa è candidata.
Per tutte le macrotipologie l'esperienza dei tutor referenti deve essere stata maturata in ogni caso anche nella macrotipologia per cui la risorsa è candidata.
Relativamente ai tutor aggiunti, tale esperienza deve essere stata maturata in una o più delle macrotipologie per le quali l'ente è già accreditato o chiede l'accreditamento.
Con riferimento ai tutor referenti per le macrotipologie AS, BS e CS è richiesta, altresì, un'esperienza specifica documentata coerente con le problematiche presentate dalle diverse tipologie di utenza e di svantaggio.
Qualora i tutor referenti per le macrotipologie AS, BS e CS non abbiano maturato l'esperienza specifica richiesta dal capoverso precedente rispetto ad alcune delle categorie di svantaggio per le quali l'ente ha chiesto l'accreditamento, è necessario che gli eventuali tutor aggiunti candidati siano in possesso dell'esperienza mancante.

c) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
La copertura del ruolo di tutor referente per ogni macrotipologia deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore - può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:
1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a

diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;

3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente Regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente accreditando o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica accreditanda o in altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente, o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto accreditando è emanazione.

e) Verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 21: vedi parte C1) Verifiche e ispezioni.

f) Documenti da allegare: vedi parte D) Documenti da allegare.

Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

C) Referenti di processo

a) Competenze e formazione: i referenti devono avere un'esperienza specifica inerente ai processi per i quali vengono candidati ovvero devono aver svolto attività di formazione o di aggiornamento coerente con i relativi processi.
I referenti possono anche coincidere con le altre risorse candidate dall'ente a copertura dei processi di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa o del processo di erogazione del servizio formative.

b) Esperienza e formazione: le competenze specifiche e la formazione devono essere state maturate nell'arco dei 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento ovvero rispetto alla data di presentazione delle eventuali integrazioni prodotte ad esito dell'attività istruttoria svolta rispetto alle domande medesime.

c) Con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
Nel caso il referente di processo coincida con le altre risorse candidate dall'ente a copertura dei processi di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa o del processo di erogazione del servizio formativo, si fa rinvio a quanto disposto nella Sezione A) e nella sezione B) del presente allegato.

d) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore - può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella

domanda ai fini dell'accreditamento, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:

1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente Regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente accreditando o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica accreditanda o in altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente, o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto accreditando è emanazione.

Processi gestionali e organizzativi			
Gestione sistema informativo*	Analisi dei fabbisogni*	Progettazione degli interventi*	Monitoraggio e valutazione*

*Le competenze vanno descritte fornendo informazioni aggiuntive e diverse rispetto a quelle contenute nel curriculum vitae. Nel caso di attività formative, vanno indicati sinteticamente i contenuti dei relativi corsi di studio.

e) Verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 21: vedi parte C1) Verifiche e ispezioni.

f) Documenti da allegare: v. parte D) Documenti da allegare

Nota: i referenti dei processi possono coincidere con le risorse candidate dall'ente a copertura dei diversi ruoli descritti nelle sezioni A e B del presente allegato, purchè dai rispettivi CV e dalle schede integrative emergano la formazione o l'aggiornamento ovvero l'esperienza e le competenze specifiche, inerenti i processi per i quali vengono candidati.

Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

C 1) verifiche e ispezioni

L'Amministrazione regionale verifica annualmente il mantenimento dei requisiti prescritti per le risorse del nucleo. La verifica interessa un campione estratto casualmente del 10%, con arrotondamento all'unità superiore, degli enti accreditati al 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente a quello in cui si procede al controllo e che in tale anno hanno presentato almeno un Mod. FP/7 (modello di fine corso). Sono esclusi dal controllo gli enti che sono stati sottoposti ad analogo controllo l'anno precedente, nel caso tale controllo si sia concluso con esito favorevole. Il campione è individuato sulla base di un elenco in ordine alfabetico degli enti interessati.
Per ciascun ente selezionato, è oggetto di controllo il 10% dei corsi, con arrotondamento all'unità superiore, per i quali entro il 31 dicembre dell'anno interessato è stato presentato il Mod. FP/7. Sono esclusi i corsi per i quali all'atto del campionamento non sia stato ancora presentato il relativo rendiconto o che a tale data siano stati oggetto di rinuncia.
La verifica accerta che in ogni corso almeno 3 risorse tra quelle utilizzate rientrino nel nucleo delle persone accreditate. Rispetto a tali 3 risorse si accerta altresì:
1. che siano state utilizzate in coerenza al ruolo per cui fanno parte del nucleo;
2. per le risorse che sono componenti dell'Organo esecutivo o dell'Organo di controllo dell'ente e che hanno operato ai sensi del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2: che l'Organo esecutivo in carica abbia formalmente individuato o confermato tali risorse a copertura del ruolo e per l'impegno orario annuo per cui sono inserite nel nucleo delle risorse accreditate;
3. ove la prestazione sia intervenuta a titolo oneroso: che siano state regolarmente contrattualizzate in una delle forme consentite dalla legge, ed un tanto trovi evidenza nel data base di ergon@t, salvo che si tratti di risorse titolari di Partita IVA, per le quali si accerta lo scambio con l'ente di lettere di incarico che siano coerenti rispetto al corso controllato e alla sua durata, e in ordine al ruolo svolto dalla risorsa rispetto a quello ricoperto nel nucleo delle risorse umane.

Per il direttore della sede operativa la durata del contratto deve coincidere almeno col periodo di svolgimento dell'attività formativa in senso stretto (1).
Ai fini delle suddette verifiche per ogni corso oggetto di controllo si tiene conto delle risorse umane e dei rispettivi ruoli indicati dagli enti nel sistema informativo dedicato alla formazione professionale webforma.

La verifica accerta altresì che le suddette risorse del nucleo abbiano mantenuto i requisiti di competenza ed esperienza stabiliti dal presente allegato E. A tale fine si tiene conto dei dati presenti nel data base di webforma.

Ai fini delle verifiche di cui all'articolo 16, comma 2 del Regolamento, annualmente l'Amministrazione regionale verifica la coerenza del volume di attività formativa espresso in ore effettivamente svolto dall'ente rispetto alle risorse umane impiegate dall'ente medesimo. A tale scopo si tiene conto del volume di attività formativa espresso in ore per cui entro il 31 dicembre dell'anno oggetto di verifica l'ente ha presentato un Mod. FP/7 o per cui tale modello è stato presentato dall'eventuale capofila dell'ATI cui l'ente aderiva nel periodo interessato. A tali fini le ore di stage sono computate al 100%, quelle riferite ai tirocini o ai corsi di formazione personalizzati al 5%. Sono esclusi i corsi che alla data della verifica siano stati oggetto di rinuncia. La verifica tiene conto:

1. del volume annuo di attività per cui l'ente era accreditato al 31 dicembre dell'anno oggetto di verifica;
2. del totale delle ore/anno di disponibilità o di contratto per cui sono complessivamente accreditate le risorse del nucleo;
3. del volume globale di attività formativa realizzata dall'ente entro il 31 dicembre dell'anno oggetto di verifica tenuto conto della presentazione dei Mod. FP/7 ;
4. delle macrotipologie rispetto alle quali l'ente ha realizzato l'attività nel periodo considerato;

5. del numero di ore/anno complessive per cui l'ente ha inserito nel nucleo le risorse interessate a quella/quelle macrotipologie;
6. della proporzione tra il volume globale di attività formativa per cui l'ente è accreditato e il totale delle ore/anno di disponibilità o di contratto per cui sono complessivamente accreditate le risorse del nucleo rispetto alla/alle macrotipologia/e interessata/e e l'analoga proporzione tra il volume di attività formativa realizzata dall'ente nel periodo considerato e il numero complessivo delle ore prestate dalle risorse complessivamente impiegate dall'ente con esclusione dei docenti.

Il requisito si ha per mantenuto quando:

- la proporzione sopra descritta sia rispettata anche attraverso l'impiego di una parte di risorse non facenti parte del nucleo;
- lo scostamento nel suddetto rapporto non sia superiore al 30% in difetto di ore.

D) Documenti da allegare

1) curriculum vitae (CV) delle sole risorse umane che compongono il nucleo di cui all'articolo 9, redatto in lingua italiana, conforme allo standard europeo, aggiornato, datato e sottoscritto in originale dalla risorsa umana cui si riferisce, contenente l'indicazione dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente in tema di privacy e corredato della copia fronte/retro di un valido documento di identità della risorsa;

2) scheda integrativa del curriculum vitae (CV) delle sole risorse professionali individuate come referenti dei processi ai sensi degli articolo 9, commi 1 e 2, redatta in lingua italiana, aggiornata, datata e sottoscritta in originale dalla risorsa umana cui si riferisce. La scheda va compilata solamente nella parte inerente il processo per il quale la risorsa è candidata;

3) nel caso in cui non esista tra le parti, un contratto subordinato: documentazione attestante la disponibilità delle parti a collaborare e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto;

4) nel caso la risorsa, componente dell'organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183): copia della deliberazione dell'Organo esecutivo dell'ente che attribuisce tale incarico, in coerenza con il ruolo ricoperto dalla risorsa e con l'impegno orario annuo dichiarato ai fini dell'accreditamento;

5) a dimostrazione dell'esperienza pregressa maturata: copia dell'atto con cui è stato disposto che il responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) affianchi ovvero sostituisca un altro direttore dell'ente accreditando o di altro ente formativo accreditato dalla Regione, a prescindere dall'inquadramento contrattuale riservato alla risorsa candidata. [*v. parte A) Processo di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa, Sezione A1) Direzione della sede operativa, lettera b)*].

Allegato C

(Articolo 6, comma 2)

1) atto costitutivo e statuto;

2) bilanci degli ultimi due esercizi chiusi (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ove esistente);

3) per gli enti di nuova costituzione: piano programmatico sulle attività intraprese o da intraprendere corredato da previsioni economico-finanziarie e da una dichiarazione del legale rappresentante sull'adozione di una contabilità ordinaria, nonché l'eventuale unico bilancio disponibile (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ove esistente);

4) visura camerale con dicitura antimafia ovvero documentazione da cui risulti la nomina del legale rappresentante e dei componenti l'esecutivo;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, concernente:
   a) i requisiti di cui all'articolo 6, lettere e) ed f), con riferimento al CCNL relativo alle macrotipologie A ed As;
   b) la fedele riproduzione dei documenti presentati in fotocopia;

6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla situazione personale di cui all'articolo 6, lettera g), resa dal legale rappresentante, dai componenti l'Organo esecutivo e dalle persone non componenti l'Organo esecutivo, ma dotate di poteri di firma;

7) per le persone non componenti l'Organo esecutivo, ma dotate di poteri di firma : copia dell'atto di conferimento dei poteri di firma;

8) dichiarazione di correntezza contributiva rilasciata dagli enti previdenziali e assistenziali;

9) certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (esclusi i soggetti accreditati per un volume annuo di attività di 2.500 ore, alla data del XXXX [ndr. : data di entrata in vigore delle presenti modifiche]). Tali soggetti sono sottoposti all'obbligo di presentare copia della certificazione nel caso chiedano di essere accreditati per un volume annuo dalle 10.000 ore in su;

10) nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di

mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) : copia della deliberazione dell'Organo esecutivo che dispone un tanto, in coerenza con la funzione e l'impegno orario dichiarati per ogni risorsa ai fini dell'accreditamento.

20_45_1_DDC_LAV FOR_21654_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 26 ottobre 2020, n. 21654

Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTA la Decisione della Commissione C(2014)4969 dell'11/07/2014 che ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, di seguito PON IOG;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C(2014)4969 dell'11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge Conversione in legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35, avente ad oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati dal 25 febbraio 2020 al 24 ottobre 2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" emanate dal 1° marzo 2020 al 23 ottobre 2020;

VISTE le Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e ricreative, costituenti allegato al DPCM del 13 ottobre 2020 e, in particolare, la Scheda tecnica Formazione professionale;

VISTO il decreto n. 18321/LAVFORU del 09/07/2020 il quale ha apportato modifiche e integrazioni al documento "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali" approvato con decreto 16352/LAVFORU, con la conseguente approvazione del testo coordinato del medesimo documento;

RITENUTO, in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, di fornire ai soggetti attuatori di iniziative formative, e di possibili connesse iniziative non formative, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate, un quadro di riferimento di base per il loro svolgimento con l'introduzione di elementi di flessibilità che consentano ai soggetti attuatori di giungere alla positiva conclusione delle attività nel momento in cui insorgano aspetti legati all'emergenza che determinino la necessità di introdurre correttivi o modalità attuative "speciali";

RITENUTO di approvare il documento "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate" che costituisce allegato 1) parte integrante del presente decreto e che sostituisce il richiamato documento approvato con decreto 16352/LAVFORU del 16/06/2020, come modificato con decreto n. 18321/LAVFORU del 09/07/2020;

PRESO ATTO che il documento di cui all'allegato 1) del presente decreto trova applicazione dal giorno

successivo alla data di pubblicazione del medesimo nel Bollettino ufficiale della Regione e sino a successivo atto che sarà adottato al termine dell'emergenza epidemiologica in corso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

DECRETA

1. Secondo quanto indicato nelle premesse, è approvato il documento "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate" che costituisce allegato 1) parte integrante del presente decreto.
2. Il documento di cui all'allegato 1) del presente decreto trova applicazione dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo nel Bollettino ufficiale della Regione e sino a successivo atto che sarà adottato al termine dell'emergenza epidemiologica in corso.
3. Il documento di cui all'allegato 1) sostituisce il documento approvato con decreto 16352/LAVFORU del 16/06/2020, come modificato con decreto n. 18321/LAVFORU del 09/07/2020
4. Il presente decreto è adottato dal dirigente nella sua qualità Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione famiglia, di Autorità di gestione del POR FSE e di organismo intermedio del PON IOG

Trieste, 26 ottobre 2020

SEGATTI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate.

Premessa

1. Il presente documento sostituisce quello approvato con decreto n. 18321/LAVFORU del 09/07/2020.

2. Il presente documento:
   a) sulla scorta dell'esperienza maturata in questi mesi in merito alla realizzazione di attività formative in tempo di COVID-19, vuole fornire un quadro di riferimento di base per il loro svolgimento con l'introduzione di elementi di flessibilità che consentano ai soggetti attuatori di giungere alla loro positiva conclusione nel momento in cui insorgano aspetti legati all'emergenza che determinino la necessità di introdurre correttivi o modalità attuative "speciali";
   b) intende pertanto fornire ai soggetti attuatori di attività formative e non formative (a titolo esemplificativo, i seminari ed il coaching) finanziate a valere sul POR FSE, sul PON IOG, su risorse nazionali e su risorse regionali, con esclusione delle attività di IeFP, degli ITS e dei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate, indicazioni coordinate in merito allo svolgimento con modalità in presenza o a distanza delle attività medesime, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

3. Le disposizioni del presente documento trovano applicazione dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo nel Bollettino ufficiale della Regione e sino a successivo atto che sarà adottato al termine dell'emergenza epidemiologica in corso.

A. Aspetti legati alla gestione finanziaria delle operazioni di carattere formativo

1. Con riferimento alle operazioni in fase di realizzazione al momento della entrata in vigore del presente documento, la gestione finanziaria avviene con l'applicazione dell'unità di costo standard – UCS[1] - prevista.
2. In via generale, l'UCS prevista per la realizzazione delle operazioni formative è l'UCS 1 – Formazione -, valorizzata in euro 139,00/ora; alcune operazioni prevedono l'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza, valorizzata in euro 127,00/ora; in via residuale trovano applicazione l'UCS 3 - Formazione nelle case circondariali, valorizzata in euro 109,00/ora, l'UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali, valorizzata in euro 99,00/ora, l'UCS 31 – Formazione continua, valorizzata in euro 109,00/ora, l'UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate, valorizzata in euro 26,47/ora allievo.

3. Lo svolgimento delle attività formative in presenza costituisce la modalità ordinaria di realizzazione, fatto salvo il rispetto delle indicazioni di cui ai successivi paragrafi del presente documento.

4. La situazione straordinaria connessa all'emergenza da COVID-19 può determinare situazioni diversificate che necessitano interventi di adattamento immediati in un quadro informato ad una proporzionata flessibilità. Di seguito si individuano una serie di possibili situazioni rispetto alle quali si dettano i possibili comportamenti da adottare.

1) Avvio dell'operazione con modalità a distanza.

a) A fronte di motivate esigenze, un'operazione formativa può essere avviata con modalità a distanza. In tale eventualità:
   i. il percorso può svolgersi interamente a distanza;
   ii. il percorso può svolgersi in parte a distanza e in parte in presenza;
b) In fase di rendicontazione:
   i. se l'operazione si è svolta interamente a distanza, i costi esposti a rendiconto derivano dall'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza, qualora l'UCS originariamente prevista sia l'UCS 1 o l'UCS 2; dall'applicazione dell'UCS originariamente prevista, ove diversa dall'UCS 1 o dall'UCS 2;
   ii. se l'operazione si è svolta, dall'intera classe, in parte in presenza ed in parte a distanza e se l'operazione prevede inizialmente l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione – o dell'UCS 2 – Formazione per laureati, i costi esposti a rendiconto sono imputati secondo le seguenti modalità, a titolo esemplificativo;

      * percorso di 300 ore totalmente d'aula, con l'effettiva realizzazione di 200 ore in presenza e 100 ore a distanza. Rendicontazione:
      euro 139,00 (UCS 1) o euro 162,00 (UCS 2) * 200 (formazione in presenza) + euro 127,00 (UCS 50) * 100 (formazione a distanza)

      * percorso di 600 ore con 180 ore di stage, con l'effettiva realizzazione di 300 ore in presenza, 180 di stage e 120 ore a distanza. Rendicontazione:

[1] Documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS." approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 678 dell'8 maggio 2020

euro 139,00 (UCS 1) o euro 162,00 (UCS 2) * 300 (formazione in presenza in aula) + euro 139,00 (UCS 1) o euro 162,00 (UCS 2) * (180 (stage)/2) + euro 127,00 (UCS 50) * 120 (formazione a distanza)

iii. se l'operazione si è svolta in parte in presenza ed in parte a distanza e se l'operazione prevede inizialmente l'applicazione di UCS diverse dall'UCS 1 o dall'UCS 2, i costi esposti a rendiconto sono imputati con l'applicazione dell'UCS prevista dall'operazione.

2) Situazioni intervenienti nella fase di attuazione dell'operazione (programmate in presenza)

a) Il perdurare dello stato emergenziale può determinare l'insorgere di situazioni che non consentono, in fase di attuazione, la prosecuzione delle attività secondo l'ordinaria modalità in presenza. Le situazioni che si possono conseguentemente determinare sono le seguenti:
   i. parte dell'attività formativa viene svolta dall'intera classe in presenza e parte dell'attività formativa viene svolta dall'intera classe a distanza, a fronte di un'operazione che prevede l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione o dell'UCS 2 – Formazione per laureati: in fase di rendicontazione valgono le indicazioni rese al punto 1), lett. b.ii;
   ii. parte dell'attività formativa viene svolta dall'intera classe in presenza e parte dell'attività formativa viene svolta dall'intera classe a distanza, a fronte di un'operazione che prevede l'applicazione di UCS diversa da UCS 1 o UCS 2: in fase di rendicontazione i costi esposti sono imputati all'UCS di riferimento dell'operazione;
   iii. parte della classe svolge l'attività formativa in presenza e alcuni componenti della classe – anche alternati/a rotazione - svolgono l'attività formativa a distanza. In tale eventualità la rendicontazione avviene con solo riferimento all'UCS prevista dall'operazione.

3) Attuazione di operazioni costruite con l'UCS in presenza e l'UCS a distanza

a) Nel corso degli ultimi mesi ed in relazione ad alcune tipologie di prototipi formativi, è stata avviata e conclusa la procedura per la loro definizione attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione, nel caso di svolgimento con modalità in presenza, e con l'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza, nel caso di svolgimento con modalità a distanza.
b) I suddetti prototipi formativi 5 possono essere attivati, attraverso operazioni clone:
   i. secondo la modalità in presenza, con il ricorso al pertinente prototipo. In tale eventualità, ove intervengano situazioni che non consentano lo svolgimento con modalità in presenza, valgono le indicazioni rese al punto 1), lett. b.ii;
   ii. secondo la modalità a distanza, con il ricorso al pertinente prototipo. In tale eventualità l'intera operazione clone viene svolta a distanza, con la rendicontazione che avviene attraverso l'UCS prevista dal prototipo.

5. Per quanto riguarda i tirocini extracurriculari finanziati sia con risorse regionali, POR FSE oppure PON IOG, lo svolgimento del tirocinio stesso in modalità in presenza, smart working, proget work o mista viene gestito con le medesime UCS sia per quanto riguarda la remunerazione del soggetto proponente che l'indennità erogata al tirocinante. Per quanto riguarda l'indennità per la partecipazione a carico dell'impresa essa deve essere erogata secondo quanto previsto dal progetto formativo anche se il percorso viene svolto in modalità agile.

B. Aspetti legati alla gestione non finanziaria delle operazioni di carattere formativo

1. Come indicato al punto 3 del paragrafo A), lo svolgimento delle attività formative in presenza, ivi compresi i tirocini extracurriculari o curriculari, costituisce la modalità ordinaria di realizzazione.

2. Lo svolgimento delle attività formative in presenza può avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto dalle vigenti Linee guida per la riapertura delle Attività economiche, produttive e ricreativi approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite dai DPCM recanti misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

C. Soluzioni organizzative attuabili in presenza di criticità derivanti dall'emergenza COVID-19

1. Le opzioni rappresentate nella Tabella che segue rappresentano delle possibilità che ciascuna istituzione formativa, in base alle proprie concrete situazioni, può decidere o meno di attivare. Tali soluzioni non vanno intese come tra loro alternative e possono essere adottate anche in forma congiunta; possono essere adottate in via preventiva, già in sede di presentazione dell'operazione alla SRA o in fase attuativa, a seguito di necessità derivanti dalla citata emergenza sanitaria.

AMBITO	POSSIBILI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE
ORARIO ATTIVITA'	– Utilizzo dei locali nei pomeriggi, anche previa verifica della compatibilità con gli orari del trasporto pubblico locale, al fine di mitigare aspetti di possibile assembramenti nella struttura
	– Flessibilità nel calendario delle lezioni, con utilizzo dell'intero arco della giornata e anche del sabato
	– Ottimizzazione dei calendari dei tirocini curricolari – ove previsti - in maniera tale da contingentare il numero di classi presenti contemporaneamente presso l'Istituzione formativa
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN AULA	– Articolazione della classe in: o 2 gruppi presenza/distanza (FAD sincrona) anche a rotazione o 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor). In tale eventualità, deve essere assicurata la presenza di dispositivi che garantiscano l'apprendimento comune dei 2 gruppi o 2 gruppi in presenza a turno in orari diversi
	– Utilizzo di aule aggiuntive (sedi occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN LABORATORIO	– Articolazione della classe in: o 2 gruppi presenza/distanza (utilizzo di FAD sincrona) anche a rotazione. In tal caso si applica l'UCS in presenza o 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor). In tale eventualità, deve essere assicurata la presenza di dispositivi che garantiscano l'apprendimento comune dei 2 gruppi o 2 gruppi in presenza a turno in orari diversi
	– Svolgimento con la modalità a distanza anche di attività o esercitazioni di natura pratica per le quali viene meno la necessità dell'utilizzo di specifici laboratori didattici strutturati ed attrezzati (ad esempio nel settore dell'informatica, dei lavori d'ufficio, ecc…).
	– Utilizzo di laboratori aggiuntivi (sede occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento
FAD	– Utilizzo della FAD in modalità sincrona per tutta o parte della classe.
TIROCINIO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE	– Qualora realizzabile, parziale svolgimento delle attività in modalità a distanza che devono comunque rimanere coerenti con il progetto formativo. Possono concretizzarsi nelle seguenti modalità, in ragione della verificata sostenibilità attuativa: o in smart working, in coerenza con i protocolli esistenti presso il soggetto ospitante;

	o attraverso un Project work da parte del tirocinante che può consistere, a titolo esemplificativo, in ricerche di documentazione on-line, studio di casi, consultazione manuali e altra documentazione tecnica, predisposizione di tabelle e testi, attività on-line in collaborazione con il tutor aziendale e concordate con il tutor del soggetto promotore e del soggetto ospitante. – Il ricorso alle due modalità sopraindicate: o deve garantire la durata in ore prevista dal tirocinio di riferimento e nel rispetto dell'orario settimanale che rimane invariato; o non modifica i criteri previsti per l'erogazione dell'indennità di tirocinio – nel caso di tirocini extracurriculari – o dell'indennità oraria di presenza – nel caso di tirocinio curriculare ed ove prevista dall'avviso di riferimento. – Ove si ricorra alle due modalità sopraindicate, il registro di presenza è tenuto dall'allievo che lo compila giornalmente. Il tutor del soggetto ospitante o del soggetto promotore verifica il registro e la sua tenuta con cadenza almeno quindicinale, sottoscrivendolo per presa visione e, ove necessario, apportando integrazioni/correttivi accompagnati da motivazione, data e firma

2. Ulteriori aspetti di criticità derivanti da COVID-19 possono riguardare la compilazione dei registri di presenza rispetto ai quali si intendono introdurre elementi di chiarezza informati a quei principi di flessibilità su cui trovano fondamento le indicazioni del presente documento. Di seguito vengono descritti alcune situazioni-tipo che potrebbero presentarsi, e che potrebbero anche non essere esaustive rispetto ai casi possibili, rispetto alle quali vengono indicate le possibili soluzioni:

– **CASO 1: DOCENTE A CASA, ALLIEVI IN AULA**

Il docente si trova in quarantena ed è collegato da casa tramite piattaforma FAD messa a disposizione dall'ente.

In assenza del docente, il registro viene compilato dal Coordinatore/Tutor del corso:

a) nello spazio per la firma del docente, riportare nome e cognome del docente in stampatello;
b) nello spazio per il codocente barrare la scritta "Codocente" e scrivere Coordinatore (o Tutor, in sua assenza);
c) nello spazio per la firma del codocente, apporre la firma del coordinatore (o tutor, in sua assenza);
d) nel campo "Note" scrivere:

NOTE
DOCENTE COLLEGATO VIA…….

– **CASO 2: DOCENTE IN AULA, ALCUNI ALLIEVI IN AULA, UNO O PIU' ALLIEVI COLLEGATI DA CASA**

Il docente è presente in aula; la maggior parte degli allievi è presente in aula, uno o più allievi sono in quarantena e quindi collegati da casa.

Il docente scrive nel campo "Note":

NOTE
ALLIEVI X, Y, Z COLLEGATI VIA…….

– **CASO 3: DOCENTE A CASA, ALCUNI ALLIEVI IN AULA, UNO O PIU' ALLIEVI COLLEGATI DA CASA**

Il docente è collegato da casa perché in quarantena, così come alcuni allievi. La maggior parte della classe si trova comunque in aula.

In assenza del docente, il registro cartaceo viene compilato dal Coordinatore/Tutor del corso:

a) nello spazio per la firma del docente, riportare nome e cognome del docente in stampatello;
b) nello spazio per il codocente barrare la scritta “Codocente” e scrivere Coordinatore (o Tutor, in sua assenza);
c) nello spazio per la firma del codocente, apporre la firma del coordinatore (o tutor, in sua assenza);
d) nel campo “Note” scrivere:

NOTE
DOCENTE COLLEGATO VIA…… ALLIEVI X, Y, Z COLLEGATI VIA…….

– CASO 4: DOCENTE IN AULA, ALLIEVI DIVISI IN PIU’ AULE CAUSA DISTANZIAMENTO

a) Il docente è presente in aula; gli allievi, a causa delle norme sul distanziamento, devono dividersi in due aule/laboratori diversi con la presenza di un secondo formatore (docente/tutor).

Nel campo “Note” del registro scrivere:

NOTE
ALLIEVI PRESENTI IN DUE AULE/LABORATORI DISTINTI – firma di entrambi i formatori

b) Il docente è presente in aula; gli allievi, a causa delle norme sul distanziamento, devono dividersi in due aule/laboratori diversi. È presente un solo docente che interloquisce con la seconda aula con strumentazione tecnologica

Nel campo “Note” del registro scrivere:

NOTE
ALLIEVI PRESENTI IN DUE AULE/LABORATORI DISTINTI – firma del docente

– CASO 5: DOCENTE A CASA, ALLIEVI DIVISI IN PIU’ AULE CAUSA DISTANZIAMENTO

Il docente si trova in quarantena ed è collegato da casa tramite piattaforma FAD messa a disposizione dall’ente; gli allievi, a causa delle norme sul distanziamento, devono dividersi in due aule/laboratori diversi. È presente un tutor che assicura assistenza alle due aule.
Gli allievi firmano il registro. Nel campo “Note” del registro scrivere:

NOTE
ALLIEVI PRESENTI IN DUE AULE DISTINTE – firma del tutor

– **CASO 6: DOCENTE A CASA, ALLIEVI A CASA**

Il docente e gli allievi si trovano in quarantena e sono collegati da casa tramite piattaforma FAD messa a disposizione dall'ente.

Valgono le indicazioni di cui al CASO 1.

– **TIROCINIO EXTRACURRICULARE O CURRICULARE IN AZIENDA**

a) In caso di tirocinio "normale": firma allievo + firma tutor aziendale;
b) In caso di tirocinio in smart working: solo firma allievo che scrive: "TIROCINIO IN SMART WORKING + attività svolta + controfirma periodica del tutor".

– **PROJECT WORK SOSTITUTIVO DEL TIROCINIO**

Il registro viene firmato solo dall'allievo, che scrive "PROJECT WORK + attività svolta + controfirma periodica del tutor".

D. Visite di studio

L'articolo 1, comma 9, lett. t) del DPCM 24 ottobre 2020 stabilisce che "*sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, …*". In analogia con tale disposizione, sono sospese le visite di studio previste all'interno delle operazioni formative di cui al presente documento. In tal senso:

a) lo svolgimento di visite guidate previste all'interno di operazioni formative in corso alla data della entrata in vigore del presente documento e non ancora realizzate, sono sostituite da un corrispondente numero di ore di insegnamento in aula destinate all'approfondimento di uno o più moduli previsti dal progetto. Tale ore sono contrassegnate sul registro di presenza con l'indicazione dell'attività didattica svolta e con la dizione "IN SOSTITUZIONE DI VISITA GUIDATA";
b) con riferimento ad operazioni formative non ancora presentate a valere sui programmi specifici pertinenti ed alla data di entrata in vigore del presente documento, le visite guidate possono essere previste fatto salvo il ricorso alla modalità di cui alla lettera a) qualora continuino a ricorrere le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 9, lett. t) del DPCM 24 ottobre 2020.

E. Attività formative a distanza

1. Le attività formative di cui al presente documento possono svolgersi con modalità a distanza con riferimento alle lezioni di carattere teorico.

2. Possono essere svolte con la modalità a distanza anche attività o esercitazioni di natura pratica per le quali viene meno la necessità dell'utilizzo di specifici laboratori didattici strutturati ed attrezzati (ad esempio nel settore dell'informatica, dei lavori d'ufficio, ecc…).
3. L'attività formativa a distanza può svolgersi con modalità sincrona o mista e trova applicazione con riferimento alle seguenti operazioni formative:
   a) già avviate con le modalità tradizionali prima del periodo di emergenza COVID – 19 (23 febbraio 2020);
   b) operazioni clone in attuazione di avvisi pubblici emanati dalle strutture della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con richiesta di attivazione successivamente al giorno dell'approvazione del presente documento ed avviato durante il periodo di emergenza COVID – 19 (dal 23 febbraio 2020 fino al termine riconosciuto con ordinanze ministeriali);
   c) già approvate, ammesse al finanziamento e recanti un numero di codice progetto, a seguito delle procedure di selezione svolte dalle competenti strutture della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e avviate successivamente al giorno di entrata in vigore del presente documento;.
   d) già presentate e non ancora approvate alla data di entrata in vigore del presente provvedimento;
   e) non ancora presentate alla data di entrata in vigore del presente documento.

4. L'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi/partecipanti. Il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente o del coordinatore o del tutor; esso riporterà la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via …,".

5. L'attività MISTA si ha quando, oltre all'attività sincrona, vi sono ore di attività off line, in cui gli allievi/partecipanti, disconnessi dalla rete e in modalità individuale, sono impegnati autonomamente nella esecuzione di esercizi/test/prove somministrati dal docente durante la fase di connessione online, che sono oggetto di correzione e revisione in plenaria alla ripresa dei lavori di gruppo. L'attività consiste infatti nel somministrare all'allievo/partecipante la realizzazione di un compito individuale previa consegna delle risorse documentali per poi sistematizzare l'apprendimento attraverso il confronto a classe intera e/o in piccoli gruppi con il tutor e/o il coordinatore e/o il docente. Il tutor e/o il coordinatore e/o il docente rimane comunque sempre connesso e a disposizione per precisazioni o consulenze, individuali o di gruppo, in caso di necessità. In ogni caso, i momenti di avvio e di conclusione dell'unità didattica sono realizzati in plenaria e in modalità sincrona. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del "Regolamento formazione", a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi/partecipanti.

   Il registro, che deve essere compilato secondo le medesime modalità indicate al punto 4), riporta la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via …,". Per l'attività off line la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti che hanno partecipato alla lezione con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di … ore".

   Le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma dei tempi riferiti alle seguenti attività/materiali didattici:

a) risorse video prodotte dal docente o presenti su web (es. youtube.com): tempo di fruizione definito;
b) assegnazione di un compito/elaborato da produrre da parte dell'allievo: tempo standard presunto di realizzazione definito dal docente.
La somma di a) e b) ai fini della compilazione del registro va arrotondata alla mezz'ora superiore.

6. La documentazione attestante le attività e i collegamenti effettuati, ovvero la reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato che dia evidenza e traccia dei collegamenti avvenuti, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale, nonché la reportistica delle attività svolte in modalità MISTA, viene sottoscritta dal docente o dal coordinatore o dal tutor del progetto e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

7. Le lezioni, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, vengono tenuti dal soggetto attuatore, compilati dal docente o dal coordinatore o dal tutor secondo le modalità indicate al punto 4) e uniti al rendiconto che verrà consegnato ai competenti uffici regionali.

8. Solo qualora realizzabile, lo svolgimento degli stage o dei tirocini extracurriculari è consentito attraverso attività a carattere individuale da svolgere a distanza. Tali attività devono essere coerenti con il progetto formativo, funzionali all'elaborazione di un Project work da parte dello stagista e possono consistere in ricerche di documentazione on-line, studio di casi, consultazione manuali e altra documentazione tecnica, predisposizione di tabelle e testi, attività on-line in collaborazione con il tutor aziendale e concordate con il tutor assegnato dal soggetto promotore.
In tali casi tutte le attività svolte a distanza verranno trascritte cronologicamente sul registro, che sarà controfirmato dallo stagista/tirocinante e dal tutor assegnato.".

Rispetto a tale previsione si vogliono sottolineare due aspetti particolarmente rilevanti:
a) è necessario ricordare la rilevanza delle parole "solo qualora realizzabile". L'attuazione di parte dello stage attraverso Project work può avvenire esclusivamente in situazioni in cui il ricorso a tale modalità assicuri il rispetto delle finalità previste dall'operazione di riferimento e non pregiudichi il conseguimento, da parte dell'allievo, delle competenze previste dall'operazione stessa ed oggetto di valutazione, da parte della SRA, nella fase di selezione. Sarà pertanto cura del soggetto attuatore verificare con particolare attenzione il rispetto della suddetta raccomandazione;
b) ove ricorra la fattispecie di cui al punto a), e non sia materialmente possibile la trascrizione sul registro dell'attività svolta in concomitanza con lo svolgimento del Project work, sarà cura del tutor riportarne cronologicamente le fasi di svolgimento in un apposito documento che sarà sua cura sottoscrivere, riportandone non appena possibile i contenuti nel registro ed accompagnando al rendiconto sia il registro che il richiamato documento.

F. Disposizioni di carattere trasversale per lo svolgimento di ~~stage o~~ tirocini extracurriculari o curriculari

1. Qualora nelle fasi di avvio o realizzazione del tirocinio curriculare o extracurriculare si determinino condizioni per l'attuazione del percorso secondo le modalità in presenza ordinariamente previste, il passaggio la modalità di attuazione a distanza ed il possibile

alternarsi delle situazioni presenza/distanza deve essere supportato da un atto di consenso sottoscritto dalle parti – soggetto promotore, soggetto ospitante, tirocinante – che deve essere conservato agli atti dal soggetto promotore.

G. Esami finali delle attività formative

1. Con riferimento allo svolgimento degli esami finali dei corsi di formazione nel periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19:
   a) è autorizzato lo svolgimento in presenza degli esami finali dei corsi di formazione professionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Scheda tecnica "Formazione professionale" delle richiamate Linee guida;
   b) è autorizzato lo svolgimento con modalità on line degli esami finali. Gli esami finali in modalità on line si svolgono nel rispetto dell'articolo 10 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017.

2. Resta salvo, ai fini dell'ammissione degli allievi all'esame finale, il rispetto della soglia minima di presenza effettiva prevista dall'avviso di riferimento (di norma il 70% della durata complessiva dell'operazione). Nelle fattispecie di cui al presente documento il raggiungimento della soglia minima richiesta, e comunque il computo complessiva della partecipazione di ogni allievo, deriverà dalla somma delle ore di presenza desumibili dal registro di presenza.

H. Ulteriori disposizioni

1. Potranno essere rimborsate solo ed esclusivamente le attività effettivamente svolte e, pertanto, le ore di formazione non erogate, calendarizzate nelle giornate di sospensione, andranno recuperate entro un termine congruo che sarà definito con successivo atto.

2. Onde evitare un aggravio di attività amministrativa in carico ai soggetti attuatori e alla scrivente Amministrazione regionale, non è necessario procedere a richiedere la proroga del termine delle attività, considerando le attività stesse prorogate d'ufficio. Le possibili modifiche al calendario delle lezioni previste, derivanti dalla erogazione con modalità a distanza, saranno documentate con apposito documento da allegare al rendiconto della pertinente operazione e di cui ne costituirà parte integrante. Si precisa inoltre che la proroga dei termini di avvio delle attività formative per il periodo derivante dalla situazione di emergenza vale anche per quelle approvate e non ancora avviate, sebbene l'Avviso stabilisca che il mancato rispetto di tale termine comporti la revoca del contributo.

3. Ove ricorra il caso in cui il soggetto attuatore non risulti in possesso del registro di presenza vidimato, sarà cura dello stesso soggetto contattare gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia che assicura, su appuntamento, la presenza di funzionari in grado di svolgere l'attività di vidimazione.

4. Nell'ottica di favorire la più rapida normalizzazione nella realizzazione delle attività formative una volta conclusa la fase di emergenza epidemiologica, i soggetti attuatori delle attività formative possono gestire con modalità on line la fase di selezione degli allievi in relazione ad operazioni formative di cui risultano titolari e che non sono state ancora avviate. Lo

svolgimento delle attività di selezione a distanza deve garantire i principi di tracciabilità descritti nei precedenti punti del presente provvedimento.

I. Attività non formative

1. In relazione alle attività non formative valgono le medesime indicazioni fornite in relazione alle attività formative.

<<<<<>>>>>

Da ultimo si vuole affermare che il ricorso alla formazione a distanza costituisce uno strumento a cui viene fatto ricorso in via eccezionale, al fine di alleviare il blocco totale delle attività formative derivante dalle decisioni assunte a livello nazionale e regionale per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Peraltro tale esperienza, legata all'eccezionalità del momento, può divenire terreno di sperimentazione sull'applicazione di una modalità didattica, la formazione a distanza, su cui comunque l'Autorità di gestione intende investire in modo strutturato in relazione al prossimo periodo di programmazione 2021/2027.

Si ritiene pertanto che allo sforzo della struttura regionale di avviare nell'emergenza una modalità che si punta a fare diventare, su certi versanti, strategica, si accompagni un pari sforzo da parte dei soggetti coinvolti al fine condividere e sviluppare collaborativamente lo svolgimento di queste prime esperienze di formazione a distanza.

OTTOBRE 2020

20_45_1_DDC_RIS AGR_7591_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario 22 ottobre 2020, n. 7591

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvati dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/7642 del 17 febbraio 2020 e nota prot. POST/9547 del 27/02/2020. Progetto cod. D20-for-0291: intervento di lavori di completamento della viabilità della Val Settimana in Comune di Claut (PN). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 - Determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, ai sensi degli artt. 20, 21 e 50 del DPR n. 327/2001.

IL DIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO AUSILIARIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31.12.1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:
- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. N. 1/20018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di euro 6.500.000,00 per gli interventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.;
VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia - per proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 (tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato), che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 558/2018, al quale in base al medesimo decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al commissario Delegato;
VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata in data 11 marzo 2020 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;
VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;
VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che "1. Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020" e che "2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.";
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 aprile 2019 di "assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145", con cui è stato messo a disposizione del commissario delegato, nominato per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, di cui euro 85.440.032,13, per l'anno 2019, euro 96.120.036,14, per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 "recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136", con cui le risorse stanziate dall'art. 24- quater sono state assegnate ai Commissari delegati delle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018;
PRESO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 ha assegnato al Commissario delegato della Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63, per l'annualità 2020;
VISTO il Decreto DCR/4/CD11/2019 dd 02/05/2019 con cui sono stati individuati i comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2019;
VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2020, di modifica del DPCM 27 febbraio 2019, con cui è stato approvato un nuovo riparto delle risorse finanziarie, che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia un importo pari ad €. 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed euro

95.762.723,83 per l'anno 2021;
ATTESO che con il succitato decreto del 4 aprile 2019 viene definito l'iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l'invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
VISTA la nota prot. 3105 del 31 gennaio 2020, con cui è stata inviata, al dipartimento Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2020, a valere sulle risorse stanziate dai DPCM del 27 febbario e 4 aprile 2019 e successive modifiche;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/7642 del 17 febbraio 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 4489 di data 18 febbraio 2020, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti relativo alle risorse suddivise con DPCM 4 aprile 2019, per un importo di €. 9.012.348,63;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/9547 del 27 febbraio 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 5160 di data 27 febbraio 2020, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti relativo alle risorse suddivise con DPCM 27 febbraio 2020, per un importo di €. 95.762.723,83;
VISTO altresì il Decreto n. DCR/223/SA11/2020 di data 28 febbraio 2020 con cui il Soggetto Attuatore e delegato del commissario ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi programmati per l'anno 2020, approvando altresì, lo schema di avvalimento che regolamenta le attività di rispettiva competenza;
DATO ATTO che il commissario delegato è stazione appaltante e il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è Soggetto attuatore e delegato del Commissario, di cui al DCR/2/CD11/2018, e realizza parte degli interventi del Piano avvalendosi di Soggetti ausiliari, per un importo totale pari ad €. 79.159.902,46;
PRESO ATTO che il Progetto cod. D20-for-0291 in Comune di Claut (PN) - Intervento di lavori di completamento della viabilità della Val Settimana in Comune di Claut (PN), è stato inserito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2020 e finanziato per la somma di €. 505.000,00 ed è compreso nell'Allegato n. 1 della Convenzione di avvalimento stipulata in data 11 marzo 2020 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, contenente l'elenco degli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi, precedentemente richiamata;
APPURATO che con l'Allegato n. 1 alla predetta Convenzione di avvalimento, per l'intervento in argomento conferma la nomina dell'Ing. Claudio Garlatti, quale responsabile Unico del Procedimento;
VISTO il decreto del direttore centrale della direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche n. 5848 del 13.08.2020, con il quale, per l'intervento in oggetto, è stato revocato l'incarico di responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Claudio Garlatti ed assegnato il medesimo incarico al dott. for. Sergio Dal Cero;
PREMESSO che a seguito della conferenza dei Servizi convocata il 03.08.2020, acquisite le autorizzazioni/pareri di rito, il Soggetto attuatore con proprio decreto n. 1456 del 25/09/2020 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato cod. D20-for-0291 in Comune di Claut (PN) - Intervento di lavori di completamento della viabilità della Val Settimana in Comune di Claut (PN);
CONSIDERATO che l'art. 5, comma 3, lettera h) della Convenzione di avvalimento prevede che il Soggetto ausiliario, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni debba emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli;
CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano parcellare d'esproprio (Tav - 12 - Piano particellare degli espropri) redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, ha provveduto a comunicare a mezzo raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo, assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni;
PRESO ATTO che il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, stante l'urgenza dell'avvio del procedimento espropriativo, e l'impossibilità di accertare la proprietà di alcune particelle anch'esse interessate dall'intervento in argomento e intestate catastalmente a persona fisica deceduta, ha richiesto al Comune di Claut con nota prot. SGTMBID-33517-P del 26.05.2020 la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente medesimo, della "comunicazione di avvio del procedimento espropriativo" ai sensi dell'art. 11, e dell'art. 16 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327, per darne pubblica visione per 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno 25.05.2020, e che nel predetto

termine non sono pervenute osservazioni.
VISTA la comunicazione del Comune di Claut, del 16.06.2020, prot. 2274 pervenuta alla - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione - Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione in data 16.06.2020 prot. AGFOR-GEN-38305, attestante l'avvenuta pubblicazione della predetta comunicazione di avvio del procedimento, all'Albo Pretorio a decorrere dal 26/05/2020 per 20 (venti) giorni naturali e consecutivi;
VISTO il disposto dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
APPURATO che
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell' Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto con Decreto del soggetto attuatore n. 1456 del 25.09.2020 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ove necessario;
PRESO ATTO che alla luce di quanto riportato al punto precedente, le aree interessate dalla procedura di esproprio e occupazione temporanea risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del T.U.E.,
ATTESO che il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
VISTO il "Piano particellare degli espropri" (Tav - 12 - Piano particellare degli espropri) facente parte del progetto definitivo-esecutivo approvato con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 1456 del 25.09.2020, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio e l'occupazione d'urgenza, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
VISTE le indennità provvisorie di esproprio indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E. e riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento (Tav - 12 -Piano particellare degli espropri), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO che per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio è dovuta ai proprietari l'indennità di occupazione stimata nella misura di 1/12 dell'indennità di esproprio in ragione di anno, e per ogni mese e frazione di mese nella misura di 1/12 di quella annua,
CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, del 15.11.2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
CONSIDERATO che trova applicazione il disposto dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che "per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: …..omissis…. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli, ;6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, e 49";
DATO ATTO che la spesa per le procedure espropriative trova copertura alla voce "Somme a disposizione dell'Amministrazione - B.6 - espropri" del quadro economico del progetto in argomento, a valere sui fondi di contabilità speciale affidata in gestione al Commissario Delegato;
VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
IN ESECUZIONE dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, più volte richiamata

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 22-bis del T.U.E., per consentire l'esecuzione dell'intervento di completamento della viabilità della Val Settimana in Comune di Claut (PN) D20-for-0291 in Comune di Claut (PN), di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata in favore della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale autorità espropriante in nome e in conto del Commissario Delegato, ai sensi del disposto dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio (Allegato 1), siti nel Comune di Claut, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza (quest'ultima in modo unitario, per anno di occupazione) come riportate nell'allegato piano particellare d'esproprio (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, da effettuarsi con le medesime modalità di cui all'art. 24, del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del presente Provvedimento, e perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine di 5 anni;
3. Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. alle ditte espropriande, identificate nel pianto particellare d'esproprio, unitamente o separatamente all'avviso contenetene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.
4. Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro attribuite, dovranno darne comunicazione all'autorità espropriante entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, nel rispetto del disposto dal comma 1 dell'art. 22 bis del T.U.E.; a tale scopo, dovranno inoltrare nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Il pagamento dell'indennità di esproprio avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, con l'individuazione definitiva delle superfici espropiande e sia possibile emanare il decreto definitivo di esproprio.
5. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio. Il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti dall'autorità espropriante in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma la sola indennità di esproprio verrà depositata in favore della ditta presso il Sevizio Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
6. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e pertanto il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;
7. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U. espropri, la ditta che non ha accettato la misura dell'indennità di esproprio potrà presentare, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, osservazioni scritte e depositare documenti. Entro il medesimo temine la ditta che intenda rifiutare l'indennità offerta potrà optare per la stima dell'indennità definitiva da redigersi a cura di una terna di tecnici (di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo dal Presidente del Tribunale su istanza di chi vi abbia interesse) ai sensi dell'art. 21 del T.U. espropri. In questo caso, la ditta interessata dovrà anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato dall'Autorità espropriante a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del T.U. espropri, le spese della terna sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.
8. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art. 50 del T.U.E..
9. le indennità di esproprio determinate nel presente decreto possono essere soggette alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del T.U. espropri, qualora le aree interessate dall'esproprio

siano incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sul sito del Commissario delegato www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati all'autorità espropriante dovranno essere inviate:
- tramite PEC: all'indirizzo gestioneterriotorio@certregione.fvg.it.
- tramite raccomandata A/R: all'indirizzo "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione, via Sabbadini 31, 33100 - Udine".
- tramite consegna a mano presso: la sede della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ubicata in via Sabbadini 31, 33100 - Udine, c/o Ufficio protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione - 3° piano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.

Udine, 22 ottobre 2020

FAIDIGA

20_45_1_DDS_ASS OSP_2058_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 26 ottobre 2020, n. 2058

Art. 63, comma 15, ACN 29.7.2009 come modificato dall'art. 6 ACN 21.6.2018 e s.m. e i. Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale relativa all'anno 2020 - Procedura SISAC. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la D.G.R. n. 342 dd. 6/3/2020, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
VISTI gli articoli 34 e 63 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito in breve ACN), come modificati dall'ACN del 21.6.2018 e integrati dall'ACN 18.6.20, i quali recano i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale;
VISTI i seguenti decreti del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera:
n. 860/SPS dd. 18.05.2020 con il quale
- sono stati indicati gli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e continuità assistenziale relativi all'anno 2020 come individuati e comunicati dalle aziende sanitarie;
- è stato approvato l'avviso per l'assegnazione dei suddetti incarichi vacanti ai sensi degli artt. 34, comma 5 e 63, comma 3 dell'ACN;

n. 1213/SPS dd. 13.07.2020 e n. 1199/SPS dd. 10.07.2020 con i quali sono state approvate le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale relative alle procedure di cui agli artt. artt. 34, comma 5 e 63, comma 3 dell'ACN;
ATTESO che a conclusione delle procedure di assegnazione, di cui agli articoli 34, comma 5, e 63, com-

ma 3, dell'ACN sono rimasti ancora disponibili ambiti carenti di assistenza primaria e incarichi vacanti di continuità assistenziale per l'anno 2020;
VISTO altresì il decreto del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera n. 1730/SPS dd. 14.09.20, pubblicato sul BUR n. 39 dd. 23.09.20 e pubblicato sul sito della SISAC in data 23.09.2020, con il quale è stato approvato ai sensi degli artt. 34, comma 17 e 63, comma 15 l'avviso per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria e di continuità assistenziale rimasti vacanti a conclusione delle procedure di assegnazione suddette;
DATO ATTO che la domanda doveva essere presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nel termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel sito SISAC del link della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia inerente l'anzidetto avviso (scadenza 23.10.2020);
APPURATO che entro il termine previsto dal su citato avviso alla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità sono pervenute n. 4 domande di partecipazione;
RILEVATO che sono escluse le domande dei dottori Riccardo Lucis e Desire' Frigo, per carenza di requisiti come è direttamente precisato ai candidati;
DATO ATTO che è stata predisposta la graduatoria allegata al presente provvedimento (Allegato 1) in base ai criteri disciplinati dall'art. 63 comma 15 dell'ACN;
PRECISATO che:
- nella predisposizione delle graduatorie il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000;
- è comunque sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato;
- le Aziende sanitarie interessate al momento del conferimento dell'incarico provvederanno alle verifiche di propria competenza;
PRECISATO, inoltre, che ai sensi di quanto previsto alla lettera "C) Modalità di presentazione delle domande e altre disposizioni per l'assistenza primaria e per la continuità assistenziale" "Procedure di convocazione e di interpello" dell'avviso di cui al Decreto n. 1730/SPS del 14.09.20, in conformità all'art. 63, comma 16, dell'ACN, la data, l'orario e la sede di convocazione dei candidati sarà comunicata con un preavviso di 15 giorni esclusivamente mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella voce di menù "La Regione" sezione "Bandi, concorsi, appalti" argomento "Bandi e avvisi", indicativamente 5 giorni dopo la pubblicazione della graduatoria in parola.
RICORDATO, che ai sensi di quanto disposto nelle disposizioni finali dell'avviso la procedura in parola rimane comunque soggetta a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di continuità assistenziale per l'anno 2020 - procedura SISAC - di cui all'avviso come sopra specificato;

DECRETA

1. E' approvata, per i motivi esposti in premessa, la graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale per l'anno 2020 - procedura SISAC, predisposta ai sensi dell'art. 63, comma 15, dell'ACN, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, (Allegato 1),
I dottori Riccardo Lucis e Desirè Frigo sono esclusi come indicato in premessa.
2. Il presente decreto e l'allegata graduatoria sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 26 ottobre 2020

PERULLI

Allegato 1

GRADUATORIA Art. 63 comma 15 ACN 29.7.2009 come modificato dall'art.6 ACN 21.6.2018 e s.m. e i.

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la **continuità assistenziale** relativa all'anno 2020 – **PROCEDURA SISAC**

n. progressivo medici	COGNOME e NOME	Data di nascita	Data di laurea	Residenza nel territorio Aziendale	Residenza Regione	Residenza fouri Regione	Aziende sanitarie prescelte
1	COCETTA SARA	07/12/1988	23/10/2013		X		AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA (ASUGI)

n. progressivo medici	COGNOME e NOME	Data di nascita	Data di laurea	Residenza nel territorio Aziendale	Residenza Regione	Residenza fouri Regione	Aziende sanitarie prescelte
1	SAVIO STEFANO	31/03/1962	18/03/2005	X	X		AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC)

20_45_1_DDS_ASS OSP_2059_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 26 ottobre 2020, n. 2059

Art. 34, comma 17, ACN 29.7.2009 come modificato dall'art. 5 ACN 21.6.2018 e s.m. e i. Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria relativa all'anno 2020 - Procedura SISAC. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 342 dd. 6/3/2020, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

VISTI gli articoli 34 e 63 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificati dall'ACN del 21.6.2018 e integrati dall'ACN del 18.06.20, (di seguito in breve ACN) i quali recano i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale;

VISTI i seguenti decreti del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera:
n. 860/SPS dd. 18.05.2020 con il quale
- sono stati indicati gli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e continuità assistenziale relativi all'anno 2020 come individuati e comunicati dalle aziende sanitarie;
- è stato approvato l'avviso per l'assegnazione dei suddetti incarichi vacanti ai sensi degli artt. 34, comma 5 e 63, comma 3 dell'ACN;

n. 1213/SPS dd. 13.07.2020 e n. 1199/SPS dd. 10.07.2020 con i quali sono state approvate le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale relative alle procedure di cui agli artt. artt. 34, comma 5 e 63, comma 3 dell'ACN;

ATTESO che a conclusione delle procedure di assegnazione, di cui agli articoli 34, comma 5, e 63, comma 3, dell'ACN sono rimasti ancora disponibili ambiti carenti di assistenza primaria e incarichi vacanti di continuità assistenziale per l'anno 2020;

VISTO altresì il decreto del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera n. 1730/SPS dd. 14.09.20, pubblicato sul BUR n. 39 dd. 23.09.20 e pubblicato sul sito della SISAC in data 23.09.2020, con il quale è stato approvato ai sensi degli artt. 34, comma 17 e 63, comma 15 l'avviso per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria e di continuità assistenziale rimasti vacanti a conclusione delle procedure di assegnazione suddette;

DATO ATTO che la domanda doveva essere presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nel termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel sito SISAC del link della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia inerente l'anzidetto avviso (scadenza 23.10.2020);

APPURATO che entro il termine previsto dal su citato avviso alla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità sono pervenute n. 5 domande di partecipazione;

RILEVATO che sono escluse le domande dei dottori Marco Maria Movio, Alessandro Marino e Desirè Frigo, per carenza di requisiti come è direttamente precisato ai candidati;

DATO ATTO che è stata predisposta la graduatoria allegata al presente provvedimento (Allegato 1) in base ai criteri disciplinati dall'art. 34 comma 17 dell'ACN;

PRECISATO che:
- nella predisposizione della graduatoria il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000;
- è comunque sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato;
- le Aziende sanitarie interessate al momento del conferimento dell'incarico provvederanno alle verifiche di propria competenza;

PRECISATO, inoltre, che ai sensi di quanto previsto alla lettera "C) Modalità di presentazione delle domande e altre disposizioni per l'assistenza primaria e per la continuità assistenziale" "Procedure di convocazione e di interpello" dell'avviso di cui al Decreto n. 1730/SPS del 14.09.20, in conformità all'art. 34, comma 18, dell'ACN, la data, l'orario e la sede di convocazione dei candidati sarà comunicata con un

preavviso di 15 giorni esclusivamente mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella voce di menù “La Regione” sezione “Bandi, concorsi, appalti” argomento “Bandi e avvisi”, indicativamente 5 giorni dopo la pubblicazione della graduatoria in parola.
RICORDATO, che ai sensi di quanto disposto nelle disposizioni finali dell’avviso la procedura in parola rimane comunque soggetta a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l’Amministrazione si riserva l’eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all’avviso medesimo;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria per l’assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria per l’anno 2020 -procedura SISAC - di cui all’avviso come sopra specificato;

DECRETA

1. E’ approvata, per i motivi esposti in premessa, la graduatoria regionale per l’assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l’assistenza primaria per l’anno 2020 -procedura SISAC, predisposta ai sensi dell’art. 34, comma 17, dell’ACN, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, (Allegato 1)
2. I dottori Marco Maria Movio, Alessandro Marino e Desire’ Frigo sono esclusi come indicato in premessa.

Il presente decreto e l’allegata graduatoria sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 26 ottobre 2020

PERULLI

Allegato 1

Art. 34 comma 17 ACN 29.7.2009 come modificato dall'art.5 ACN 21.6.2018 e s.m. e i.
Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'**assistenza primaria** relativa all'anno 2020 – **PROCEDURA SISAC.**

Ambito territoriale dei comuni di Latisana e Ronchis;

N. PROGRESSIVO	COGNOME e NOME	Aziende	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza Regione	Residenza fuori regione	Data di nascita	Data di laurea
1	SUBBOTINA LYUBOV VALEREVNA	ASUFC		X	X		22/01/1982	28/10/2014

Ambito territoriale del comune di San Vito al Tagliamento;

N. PROGRESSIVO	COGNOME e NOME	Aziende	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza Regione	Residenza fuori regione	Data di nascita	Data di laurea
1	SUBBOTINA LYUBOV VALEREVNA	ASFO			X		22/01/1982	28/10/2014

Ambito territoriale del comune di Cordenons ;

N. PROGRESSIVO	COGNOME e NOME	Aziende	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza Regione	Residenza fuori regione	Data di nascita	Data di laurea
1	ROVEDO ANTONELLA	ASFO		X	X		26/04/1963	10/11/1988

20_45_1_DDS_FORM_21443_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 ottobre 2020, n. 21443/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale approvato con decreto n. 15227/LAVFORU del 16/12/2019. Approvazione esito valutazione - Sportello di luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, per euro 1.200.000,00;

VISTO il decreto n. 15227/LAVFORU del 16 dicembre 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 19/19 "Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale" - pubblicato sul BUR S.O. n. 52 del 27 dicembre 2019;

VISTO il decreto n. 2128/LAVFORU del 13 marzo 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di gennaio 2020 ed è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 457.700,00;

VISTO il decreto n. 6967/LAVFORU dell'8 maggio 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di febbraio 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 434.958,00;

VISTO il decreto n. 14773/LAVFORU del 27 maggio 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di marzo 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 144.010,00;

VISTO il decreto n. 17578/LAVFORU del 30 giugno 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di maggio 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 4.200,00;

VISTO il decreto n. 19222/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale sono state approvate 5 operazioni ed ammesse al finanziamento 4 operazioni relative allo sportello di giugno 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 148.750,00;

EVIDENZIATO dunque che, a seguito di quanto summenzionato, risulta una disponibilità finanziaria residua pari a complessivi euro 10.382,00;

CONSIDERATO che nel mese di luglio sono pervenute 3 (tre) operazioni per un costo richiesto di euro 38.300,00;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
VISTO l'elenco del 17 settembre 2020, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che le 3 (tre) operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 21 settembre 2020, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 1542/LAVFORU del 24 febbraio 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che le 3 (tre) operazioni sono state valutate positivamente;
CONSIDERATO che l'Allegato 1 parte integrante del presente decreto riporta l'elenco delle operazioni approvate;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco denominato:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate;

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 20 ottobre 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PGCTDET19

FSE 2014/2020 - Percorsi di gruppo - Formazione per popolazione in esecuzione penale 19/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	CITTADINANZA INCLUSIVA E PENSIERO CRITICO PER AFFRONTARE LA COMPLESSITA'	FP2012517403	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	12.500,00	12.500,00	APPROVATO
2	LABORATORIO DI TEATRO: RINASCERE DALLE CENERI	FP2012517401	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	12.900,00	12.900,00	APPROVATO
3	CITTADINANZA INCLUSIVA E PENSIERO CRITICO PER AFFRONTARE LA COMPLESSITA'	FP2012517402	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	12.900,00	12.900,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		38.300,00	38.300,00	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		38.300,00	38.300,00	

20_45_1_DDS_FORM_21532_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 ottobre 2020, n. 21532

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programmi specifici 73/18 e 73/19. Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori - PIPOL 18/20. Ricognizione operazioni presentate e assegnazione canali di finanziamento PS 73/18 e 73/19 annualità 2019 e PS 73/19 annualità 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente Visto il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori - PIPOL 18/20;

CONSIDERATO che l'Avviso sopra richiamato è riferito anche alla realizzazione delle operazioni connesse ai percorsi di qualificazione abbreviata (QA), la cui competenza risiede nel Servizio formazione;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede, fra gli altri, la realizzazione del programma specifico n. 73/18 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata), individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a 4.500.000,00 EUR, per la realizzazione delle pertinenti attività nell'annualità 2019;

VISTO il decreto n. 1766/LAVFORU del 28 febbraio 2019 il quale, in conformità a quanto previsto dall'avviso emanato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, ha definito il riparto delle risorse previste per l'annualità 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1797 del 18 ottobre 2019 la quale, in considerazione degli esiti dell'attuazione delle attività svolte a valere sull'annualità 2018 e dello stato di avanzamento delle attività relative all'annualità 2019, ha ridefinito il piano finanziario di PIPOL 18/20 in relazione alle attività finanziate a valere sul POR FSE 2014/2020 ed ha approvato l'integrazione del PPO 2019, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, con il programma specifico 73/19 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

PRECISATO che la citata delibera ridefinisce la disponibilità finanziaria del programma specifico 73/18 incrementando la capienza iniziale di euro 4.500.000,00 con la quota non utilizzata a valere sul programma specifico 73/17 pari a euro 175.234,00 per un totale complessivo di euro 4.675.234,00;

VISTO il decreto n. 12287/LAVFORU del 25ottobre 2019 con il quale a modifica di quanto previsto dal decreto n.1766/LAVFORU del 28 febbraio 2019, è stato approvato il riparto delle risorse previste per l'annualità 2019 a valere sui programmi specifici n. 73/18 e n. 73/19, come di seguito riportato:

- PS 73/18 - annualità2019 disponibili risorse paria euro 4.675.234,00
- PS 73/19 - annualità 2019 disponibili risorse apri a euro 1.888.841,79;

PRECISATO che con decreto n. 5853/LAVFORU del 05 maggio 2020 è stato stabilito, con specifico riferimento alle operazioni di Qualificazione abbreviata (QA) di cui all'avviso emanato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, che la scadenza per la presentazione delle operazioni del 30 aprile 2020, rientrante nella sospensione di cui al decreto n. 2396/

LAVFORU/2020, è rideterminato nella data del 23 giugno 2020;
VISTO il decreto n. 18295 dell'8 luglio 2020 con il quale è stato approvato lo sportello del mese di giugno 2020;
EVIDENZIATO che al fine di un miglior utilizzo delle risorse pubbliche si rende necessario un trasferimento delle operazioni di cui allo sportello del mese di giugno 2020 sui canali di finanziamento sostenuti con fondi a valere sul POR FSE 2014/2020 - PS 73/18 e PS 73/19 per l'annualità 2019, così come ripartiti dal decreto n. 12287/LAVFORU/2019, come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
RICORDATO che con decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 si è provveduto a ripartire le risorse valere sul POR FSE 2014/2020 - PS 73/19 per l'annualità 2020, già stabilite dalla DGR n. 1797/2019, per un ammontare complessivo di euro 4.500.000,00;
VISTO il decreto n. 20480/LAVFORU del 23 settembre 2020 con il quale è stato approvato lo sportello del mese di luglio 2020;
RITENUTO opportuno, per le medesime motivazioni precedentemente enunciate, di trasferire le operazioni dello sportello in argomento sul canale di finanziamento sostenuto con fondi a valere sul POR FSE 2014/2020 PS 73/19 per l'annualità 2020, come dettagliatamente indicato nell'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i trasferimenti su canali di finanziamento sostenuti da fondi a valere sul POR FSE 2014/2020 - PS 73/18 e PS 73/19 annualità 2019 e PS 73/19 annualità 2020 delle operazioni di Qualificazione abbreviata (QA) dettagliate negli allegati 1 e 2 parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 ottobre 2020

DE BASTIANI

Allegato 1

Sportello di presentazione	Codice	Proponente Denominazione	Titolo	Tipo Finanziamento - CANALE FINANZIAMENTO ORIGINARIO	Tipo Finanziamento - CANALE FINANZIAMENTO NUOVO	Costo Ammesso	Decreto approvazione
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010669801	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (VALID) 2020 - HUB 3 UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - VALID 2019	15.904,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010669901	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (VALID) 2020 - HUB 4 MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2019	6.816,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010731201	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	MURATORE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	66.720,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010731202	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	TECNICO GRAFICO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	70.890,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010731203	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	TECNICO DELLA GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	63.940,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010731204	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	53.098,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010731301	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	ADDETTO ALLE VENDITE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	-	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010731302	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	103.555,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010742101	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (VALID) - HUB1 GIULIANO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2019	8.520,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010755901	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	70.890,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010755902	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	52.820,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010755903	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	TECNICO DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	59.770,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010758601	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (VALID) - HUB 5	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2019	11.360,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010770201	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (VALID) - HUB 2 ISONTINO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - VALID 2019	6.248,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010771101	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	55.600,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010771102	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	TECNICO COMMERCIALE-MARKETING	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	66.720,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010771103	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	TECNICO DELLA GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	66.720,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010771701	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	TECNICO DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	59.770,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010771702	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	69.500,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020
SPORTELLO GIUGNO 2020	FP2010771703	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	TECNICO COMMERCIALE-MARKETING	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2019	69.500,00	18295/LAVFORU dd. 08/07/2020

Allegato 2

Sportello di presentazione	Codice	Proponente Denominazione	Titolo	Tipo Finanziamento - CANALE FINANZIAMENTO ORIGINARIO	Tipo Finanziamento - CANALE FINANZIAMENTO NUOVO	Costo Ammesso	Decreto approvazione
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012589501	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	121.764,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012589502	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	SALDOCARPENTIERE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	116.760,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012589503	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	PASTICCIERE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	82.705,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012589504	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	70.890,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012589505	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	113.980,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012589506	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	66.720,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012589507	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	TECNICO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	65.330,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012622601	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	52.820,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012622602	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	113.980,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012622603	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	SALDATORE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	66.720,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012622604	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	118.150,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012622605	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	88.960,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012622606	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	55.600,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012630501	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	MAGAZZINIERE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	69.500,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012630502	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	PIZZAIOLO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	55.600,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012630503	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	ADDETTO AL SERVIZIO BAR	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	55.600,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012630504	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	113.980,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012630505	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	AIUTO CUOCO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	66.720,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012630506	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	115.370,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012683301	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	TECNICO COMMERCIALE-MARKETING	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	66.720,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012683302	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	52.820,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012683303	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	SALDATORE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	69.500,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012683304	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	INSTALLATORE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	80.620,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012683305	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	121.764,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012683306	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	121.764,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012683307	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	TINTEGGIATORE CARTONGESSISTA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	55.044,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012686001	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	66.720,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012686002	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	AIUTO CUOCO	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	66.720,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012686003	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	AIUTANTE NELLA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	66.720,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012686004	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	113.980,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020
SPORTELLO LUGLIO 2020	FP2012686005	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/18 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	FSE 2014/2020 - PIPOL - 73/19 PRO-GIOV-OCC - QA 2020	115.370,00	20480/LAVFORU dd. 23/09/2020

20_45_1_DDS_FORM_21547_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 ottobre 2020, n. 21547

Legge regionale 29 giugno 2020, n. 13. Avviso finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 "Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, turismo, risorse agroalimentari, forestali, montagna, attività venatoria, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale, sanità e sociale, Terzo settore (Legge regionale multisettoriale)" ed in particolare l'articolo 70, comma 1, che autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare intese con il Comando delle Forze operative di supporto, e comma 2, che individua nel direttore competente in materia di formazione professionale l'autorità incaricata dell'emanazione di un avviso, volto ad individuare i soggetti attuatori di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;
VISTO il "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020, volto a promuovere, in via sperimentale, percorsi formativi professionalizzanti, anche finalizzati al conseguimento di attestati di qualifica riferiti a profili professionali ricompresi nel Repertorio delle qualificazioni regionali e rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;
VISTO che la medesima legge, all'articolo 115, comma 17, autorizza per le finalità di cui all'articolo 70, comma 1, la spesa di 200.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
RITENUTO di procedere all'attivazione delle procedure per la selezione di un soggetto incaricato della realizzazione delle attività previste dalla richiamata intesa con l'emanazione di apposito Avviso pubblico, come da allegato A, parte integrante;
SPECIFICATO che il presente provvedimento e Allegato A, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019, che attraverso capitoli dedicati dispone il finanziamento di attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, costituente allegato A), parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla selezione di un soggetto incaricato della realizzazione delle attività previste dall'articolo 70 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 e dal "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi professio-

nalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020.
2. Il presente decreto unitamente all'Allegato A (parte integrante) viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 ottobre 2020

DE BASTIANI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

AVVISO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI RIVOLTI AL PERSONALE DELL'ESERCITO

SOMMARIO

1. PREMESSE

1. Il presente Avviso disciplina la selezione di un soggetto per la realizzazione di operazioni riguardanti percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito di stanza nel territorio regionale, in attuazione dell'articolo 70 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 e del "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, di seguito denominato COMFOTER Supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020.
2. Le attività formative da realizzare rientrano nella tipologia formativa: formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO) e qualifica abbreviata (QA).
3. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate nel rispetto degli standard formativi previsti dal repertorio delle qualificazioni regionali con riferimento al seguente quadro normativo:
   - Legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 "Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, turismo, risorse agroalimentari, forestali, montagna, attività venatoria, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale, sanità e sociale, Terzo settore (Legge regionale multisettoriale).";
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
   - Legge regionale 23 febbraio 2001, n. 38, "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia;
   - Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
   - Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR- del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con DPReg. n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e s.m.i., di seguito Regolamento FSE;
   - Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.;
   - Documento "FSE POR 2014/2020 Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA. Modifiche e integrazioni al documento approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017", approvato con Decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018;
   - Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato con procedura scritta e recepito con delibera n. 2321 del 6.12.2018;
   - Documento "POR FSE unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità

di costo standard - UCS", approvato con DGR n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS.

3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Con il presente Avviso si intende pervenire alla selezione di un unico Soggetto, in forma singola o di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese (ATI), se non già costituita con la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI, per la realizzazione sul territorio regionale delle attività in premessa.
2. La candidatura è presentata da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Tale soggetto è definito "soggetto proponente". Il mancato possesso di tali requisiti è causa di **non ammissibilità della candidatura alla valutazione**. Il soggetto proponente deve disporre di laboratori specifici necessari allo svolgimento delle attività formative elencate al paragrafo 5 e che devono essere localizzati nei territori delle ex Province di Udine, Pordenone e Gorizia pena la **non ammissibilità della candidatura alla valutazione**.
3. Il soggetto proponente selezionato assume la denominazione di "soggetto attuatore" ad avvenuta approvazione della relativa candidatura da parte del Servizio.
4. Il presente avviso fornisce l'indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione delle finalità previste dal protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione e Comfoter Supporto.
5. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo, assume la denominazione di beneficiario.
6. Ai fini dell'attuazione delle operazioni, citate in premessa, i soggetti attuatori, alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto), devono essere accreditati nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente) ed essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente.
7. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 6 è **causa di revoca dal contributo**.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, eventuale concessione dell'anticipo e di erogazione del saldo.
2. Le candidature sono selezionate da parte del Servizio entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse.
3. Le candidature sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
4. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto relativo all'approvazione della candidatura.
5. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto relativo alle singole operazioni formative.
6. Il soggetto attuatore deve assicurare:
    a. nel caso di ATI, la costituzione formale entro 10 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della candidatura e comunque prima dell'avvio dell'attività formativa, **pena decadenza dal contributo**;
    b. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
    c. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
    d. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione;
    e. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto;

f. la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
g. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione;
h. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
i. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
j. la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal presente avviso;
k. la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione;
l. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
m. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
n. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
o. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le attività sono svolte dal soggetto attuatore. Il soggetto attuatore deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con il Servizio.
2. **Le specifiche attività formative da realizzare saranno individuate dalla Cabina di regia prevista dal Protocollo d'intesa e saranno oggetto di Direttive al soggetto attuatore selezionato, ai fini della successiva presentazione delle operazioni.**
3. Le attività formative potranno comprendere:
   a) corsi di formazione permanente per gruppi omogenei di una durata variabile da un minimo di 50 ore ad un massimo di 600 ore, aventi ad oggetto lo sviluppo parziale delle competenze relative ai Qualificatori Professionali Regionali del Repertorio delle Qualificazioni Regionali e ai relativi ambiti di competenza individuati;
   b) corsi di qualifica abbreviata di una durata variabile tra le 500 e le 1000 ore, con una quota di stage presso imprese del settore di almeno il 30% del monte ore del percorso, rientranti nel Repertorio dei profili professionali regionali ed afferenti ad ambiti individuati.

   I percorsi di cui ai punti a) e b) avranno un numero minimo di 12 allievi e massimo di 25, fatto salvo l'accreditamento dell'aula, e dovranno sviluppare parzialmente (corsi FPGO) o completamente (corsi di qualifica abbreviata) i qualificatori professionali regionali relativi ai profili nei seguenti ambiti:
   - **installazione di impianti elettrici;**
   - **lavorazioni di cantiere edile;**
   - **installazione di impianti termici;**
   - **lavorazioni di falegnameria.**
4. Non è ammesso lo svolgimento in FAD dell'attività formativa.
5. I percorsi formativi si concludono con un esame finale ai sensi dell'articolo 10, comma 6, per gli FPGO e comma 5, per le QA, del Regolamento formazione. Per accedere all'esame finale gli allievi dovranno aver frequentato almeno il 70% delle ore del percorso al netto dell'esame finale. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio di un attestato di frequenza o di qualifica previsto dalla normativa di riferimento conforme ai modelli approvati (attualmente allegati al decreto n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019).
6. Le attività si dovranno concludere entro il **31 dicembre 2021**.
7. È ammesso il ricorso alla delega secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 9, del Regolamento formazione.

8. L'attività di erogazione e gestione della formazione è normata da quanto disposto dal Regolamento FSE e dal Regolamento Formazione.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. I destinatari delle operazioni sono i militari dell'Esercito di stanza sul territorio regionale.
2. L'elenco del personale da avviare ai corsi di formazione professionale sarà individuato dal COMFOTER supporto e sarà comunicato al soggetto attuatore e al Servizio.

7. RISORSE FINANZIARIE

1. La disponibilità finanziaria, con risorse stanziate nel bilancio regionale 2020, per la realizzazione delle attività inerenti il programma, è pari a euro 200.000,00. La disponibilità finanziaria potrà essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale 2021.

8. GESTIONE FINANZIARIA

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene applicando l'UCS 1 di cui al Regolamento FSE allegato B. Il preventivo viene predisposto nel modo seguente:

UCS 1 (euro 139,00) * n. ore di formazione

2. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato nella misura del 100%.

9. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le candidature presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il 24 novembre 2020, ore 24.00**. Il mancato rispetto dei termini previsti è causa di **non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.
2. Ogni candidatura deve essere presentata in formato PDF utilizzando la seguente documentazione, pena la **non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**:
    a. la domanda di finanziamento;
    b. il formulario descrittivo della struttura tecnico/organizzativo/progettuale del soggetto proponente.

   La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori o allegata al presente avviso o in Webforma.
   La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative sull'imposta di bollo. A tal fine **L'imposta di bollo** deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23. La domanda di finanziamento deve essere corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento.
3. **La domanda di finanziamento** va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, **pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.

4. Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura: **"Udine - LR 13/2020 art. 70 – Candidatura".**
   I formulari della candidatura vanno compilati in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla Struttura attuatrice comporta la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
5. La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente deve contenere altresì l'impegno affinché nell'organizzazione delle attività vengano tenute in considerazione le prerogative o necessità formative della **minoranza linguistica slovena**.
6. Ogni soggetto avente titolo non può sottoscrivere più di una candidatura. Il mancato rispetto di tale vincolo comporta la **non ammissibilità generale alla valutazione di tutte le candidature sottoscritte dallo stesso soggetto**.
7. I soggetti proponenti che si candidano per la prima volta a realizzare operazioni finanziate dalla Struttura attuatrice devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione della documentazione di cui al punto 3, nella proposta di candidatura deve essere indicata la sede eletta quale sede di riferimento ai fini delle comunicazioni con la Struttura attuatrice.
8. Unitamente **alla suddetta domanda dovrà essere presentata l'eventuale manifestazione di volontà a costituirsi formalmente in ATI, con l'indicazione del soggetto capofila,** entro 10 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della candidatura e comunque **prima dell'avvio dell'attività formativa.**

10. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La selezione delle candidature è svolta conformemente alle indicazioni di cui al documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a Regolamento UE 1303/2013", approvato con DGR n. 2321 del 6 dicembre 2018.
   In particolare la selezione passa attraverso le seguenti fasi:
   i. fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle candidature;
   ii. fase di selezione delle candidature.
2. **La fase istruttoria** di verifica di ammissibilità fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. **La fase di selezione** con l'applicazione della procedura comparativa è svolta da una Commissione composta da un numero dispari di componenti. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle candidature. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.
4. **La fase istruttoria** è centrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di seguito elencati.
   La verifica di ammissibilità è condotta sulla base dei requisiti relativi a:

Criteri	Cause di non ammissibilità generale
1. Conformità della presentazione	– mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della candidatura – mancato utilizzo del formulario previsto o mancanza anche di uno solo dei documenti previsti
2. Conformità del proponente	– candidatura priva dei requisiti richiesti – sottoscrizione di più candidature da parte dello stesso soggetto
3. Conformità del progetto (requisiti minimi)	– correttezza e completezza della documentazione

	richiesta dall'avviso
4. Laboratori specifici necessari allo svolgimento delle attività formative	– Indisponibilità dei laboratori anche in riferimento alla loro collocazione

Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti comporta la **non ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione**.

5. Ai fini della selezione delle candidature con procedura di **valutazione comparativa** vengono adottate le seguenti definizioni:

DEFINIZIONE	**DESCRIZIONE**
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sotto criteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

SCALA DI GIUDIZIO	DESCRIZIONE
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

Tutto ciò premesso, le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	***Indicatore***	***Giudizio (a)***	***Coefficiente (b)***	***Punteggio c = (a) * (b)***
1. Caratteristiche proprie del soggetto proponente rispetto alle caratteristiche dell'operazione	Qualità e articolazione della struttura organizzativa proposta	Da 0 a 5	4	Max 20

Criterio di selezione: 2. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche . Punteggio massimo: 25				
Sottocriterio	*Indicatore*	*Giudizio (a)*	*Coefficiente (b)*	*Punteggio c = (a) * (b)*
1. Affidabilità del soggetto proponente	Esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità.	Da 0 a 5	3	Max 15
	Esperienza professionale qualificata del personale previsto.	Da 0 a 5	2	Max 10

Criterio di selezione: 3. Coerenza, qualità ed innovatività. Punteggio massimo: 50				
Sottocriterio	*Indicatore*	*Giudizio (a)*	*Coefficiente (b)*	*Punteggio c = (a) * (b)*
1. Articolazione della proposta	Esaustività e pertinenza della proposta relativamente agli obiettivi dell'avviso	Da 0 a 5	6	Max 30
	Elementi di innovazione	Da 0 a 5	2	Max 10
	Modalità di raccordo con il sistema economico e sociale regionale.	Da 0 a 5	2	Max 10

Criterio di selezione: 4. Coerenza con i le priorità trasversali del POR. Punteggio massimo: 5				
Sottocriterio	*Indicatore*	*Giudizio (a)*	*Coefficiente (b)*	*Punteggio c = (a) * (b)*
1. Modalità per garantire le priorità trasversali del POR	Promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile, quest'ultimo nella sua dimensione sia ambientale che sociale.	Da 0 a 5	1	Max 5

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 100 punti.
La soglia minima di punteggio utile per la selezione della candidatura è pari a 65 punti.
In caso di parità di punteggio tra due o più candidature, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio 2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio 1. Nel caso persista una situazione di parità, si dà priorità all'ordine di presentazione della candidatura.

11. L'APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile del Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:
   a. la graduatoria/elenco delle candidature approvate, con l'indicazione della candidatura ammessa al finanziamento, ivi comprese quelle sospese perché relative ai soggetti non ancora accreditati;
   b. l'elenco delle candidature non approvate;
   c. l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.

   Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
   La pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

2. Entro 30 giorni dall'approvazione si provvede alla concessione del contributo al soggetto attuatore per l'importo complessivo di € 200.000,00.

12. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. **Le attività formative di cui al paragrafo 5, capoverso 3, devono svolgersi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione, pena il non riconoscimento dell'attività svolta.** Il numero massimo degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata. **È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze**, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni, fatto salvo quanto disposto per i soggetti in possesso esclusivamente di un accreditamento provvisorio. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

13. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
   a) il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte del Servizio avviene con modalità di anticipazione e saldo a valere sulle singole operazioni;
   b) l'anticipazione per ogni singola operazione non può essere superiore al 85% del contributo pubblico previsto dall'avviso e può essere erogata solo dopo l'inizio dell'attività.
   c) la modalità di erogazione della singola operazione, in unica soluzione, può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
   d) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori.
   e) il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammissibile a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
   f) Il servizio eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it
2. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
- gestione dei procedimenti contributivi.

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il Direttore generale, dott. Franco Milan (delibera della Giunta regionale n. 1343 del 9 settembre 2020). È raggiungibile al seguente indirizzo:
     Piazzadell'Unità1,34131Trieste.
     e–mail:privacy@regione.fvg.it
     PEC: privacy@certregione.fvg.it);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

15. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata ai sensi degli articoli 70 e 115, comma 17, della legge regionale 13/2020. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:

2. Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

16. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **Sviluppo sostenibile.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*.
2. **Pari opportunità e non discriminazione.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
   Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. A questo fine è dedicata, nell'ambito dell'Asse 4 del POR, un'ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell'Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l'efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.
3. **Parità tra uomini e donne.** La Regione cosciente delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche

implementate per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
Nell'attuazione del presente avviso il Servizio promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare al Servizio, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.
Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:

a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità

17. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è Igor De Bastiani.
2. Il Responsabile dell'istruttoria è Maria Pavan (0432 555041 – maria.pavan@regione.fvg.it) o in sua assenza Nadia Zuzzi (0432 555853 – nadia.zuzzi@regione.fvg.it).
3. Le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono Alessandro Castenetto (tel. 0432555887 - mail alessandro.castenetto@regione.fvg.it) e Meri D'Orlando (0432555896 – meri.dorlando@regione.fvg.it).
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

18. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a. La candidatura può essere presentata dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BUR ed entro il 24 novembre 2020;
   b. le candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
   c. le candidature sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
   d. il decreto di concessione al soggetto attuatore avviene entro 30 giorni dalla data del decreto di approvazione;
   e. in caso di ATI, la costituzione della stessa con l'indicazione del soggetto capofila deve avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della candidatura e comunque prima dell'avvio dell'operazione;
   f. le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021;
   g. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

20_45_1_DDS_GEST RIS IDR_4137_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 23 ottobre 2020, n. 4137

Approvazione ex art. 114 DLgs. 152/2006 del "Progetto di gestione dell'invaso di Ravedis-luglio 2019". Gestore: Consorzio di Bonifica Cellina Meduna. Fascicolo pratica: SGRI - ISF/RVD/GI.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

1. Normativa

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio 30 giugno 2004 "Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi".
- Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i. "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" da ultimo modificata con la L.R. 15 marzo 2018, n. 9.
- Delibera di Giunta Regionale n. 2339 del 2 dicembre 2016 "Regolamento per la procedura di approvazione dei progetti di gestione di sbarramenti e di invasi sottoposti alla disciplina dell'articolo 114 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera g) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)".
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120;

2. Fatto

Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, con sede legale in Via Giacomo Matteotti 12, Comune di Pordenone, Gestore dell'impianto della Diga di Ravedis sito in Comune di Montereale Valcellina, ha trasmesso il "Progetto di gestione dell'invaso di Ravedis - luglio 19" ai fini dell'approvazione.
In merito si precisa che:

- l'istanza è pervenuta in data 07.10.2019 con nota prot. n. 7869;
- l'istanza è stata successivamente perfezionata in data 04.05.2020 con nota prot. n. 4275 a seguito del parere favorevole alla Valutazione di incidenza ambientale, emesso dal Servizio Valutazioni ambientali (decreto n. 1245/AMB dd. 02.03.2020).
- tutta la documentazione relativa alla pratica è contenuta nel fascicolo informatico DCALP SGRI - ISF/RVD/GI ;
- il Servizio GRI della Direzione Centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile quale Autorità competente, con nota prot. n. AMB-GEN-2020-31847-P del 07/07/2020, ha comunicato l'avvio del procedimento e formulato contestuale richiesta di parere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Tecnico per le Dighe di Venezia, come previsto dal comma 5 dell'art. 114 del D. Lgs. 152/2006, pervenuto in data 24.07.2020 con nota prot. n. 151316;
- il Servizio GRI della Direzione Centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile quale Autorità competente, con nota prot. n. AMB-GEN-2020-35752-P del 29/07/2020, ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, invitando i soggetti competenti in materia ambientale, ad esprimersi in merito al Progetto in oggetto;
- l'Autorità competente ha ottenuto i pareri espressi e positivi, agli atti dell'ufficio, da parte dei seguenti soggetti competenti: Ispettorato forestale di Pordenone (nota prot. n. 51475 dd 05.08.2020 confermata con successiva nota prot. n. 69543 dd. 20.10.2020); Ente Tutela Patrimonio Ittico (nota prot. n. 3181 dd 04.09.2020); Servizio geologico (nota prot. n. 43728 dd 16.09.2020; Comune di Montereale Valcellina (nota dd 21.09.2020); ARPA FVG (nota prot. n. 27686 dd 22.09.2020 confermata con successiva nota prot. n. 30980 dd. 19.10.2020); Servizio caccia e risorse ittiche (nota prot. n. 63643 dd 25.09.2020); Servizio biodiversità (nota prot. n. 63848 dd 25.09.2020); Comune di Maniago (nota prot. n. 11128 dd 25.09.2020); Servizio difesa suolo (nota dd 25.09.2020); Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati (nota prot. n. 45524 dd 25.09.2020 confermata con successiva nota prot. n. 50370 dd. 21.10.2020); Servizio valutazioni ambientali (nota prot. n. 45362 dd 25.09.2020); Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (nota prot. n. 5195 dd 28.09.2020); Parco Naturale Dolomiti Friulane (nota dd 28.09.2020);
- non essendo pervenuti tutti i pareri richiesti, l'Autorità competente - con nota n. AMB-GEN-2020-49888 del 19.10.2020 - ha convocato per il giorno 23.10.2020la Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ed in via telematica, di cui all'art. 14-ter della legge 241/90 con le modificazioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, finalizzata alla definizione della determinazione motivata

conclusiva del procedimento;
- la Conferenza di Servizi si è conclusa con parere favorevole, come da allegato verbale del 23.10.2020 da cui è emerso quanto segue: “La Conferenza dei Servizi, acquisiti i pareri dei Soggetti competenti espressi in sede di Conferenza dei Servizi asincrona nonché quello espresso dal Servizio Gestione Risorse Idriche nel corso della seduta ed altresì per effetto dell’art. 14-ter della L. 241/1990 per i Soggetti che a tutt’oggi non si sono espressi e risultano assenti (Comuni di Vajont, Vivaro, San Quirino e Cordenons) approva il “Progetto di gestione dell’invaso di Ravedis - luglio 2019” ai sensi dell’art. 114 del D. Lgs. 152/06 con l’obbligo di rispettare tutte le prescrizioni e di seguire tutte le raccomandazioni contenute nei medesimi pareri. La Conferenza stabilisce altresì che il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna provveda ad aggiornare il Progetto tenendo conto di tutte le correzioni e le integrazioni indicate dai Soggetti competenti nelle proprie determinazioni, ed a trasmetterne entro 90 giorni una versione revisionata all’Autorità competente e all’Ufficio competente alla vigilanza sulla sicurezza dell’invaso. La Conferenza conseguentemente determina la conclusione del procedimento, e dà atto che tutti gli allegati al presente verbale, come sopra indicati, si intendono parte sostanziale ed integrante del medesimo”.

L’Autorità Competente ha ritenuto pertanto di adottare il presente decreto di conclusione positiva della Conferenza.

3. Soggetti competenti

Ai fini dell’approvazione del Progetto di gestione dell’invaso in oggetto tutta la documentazione prodotta dal Consorzio è stata esaminata dai seguenti Soggetti competenti:
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche
- Autorità di Distretto Alpi Orientali
- Servizio geologico regionale
- Servizio difesa suolo regionale
- Servizio valutazioni ambientali regionale
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati regionale
- Servizio biodiversità regionale
- Servizio caccia e risorse ittiche regionale
- Ispettorato forestale di Pordenone regionale
- ARPA FVG
- Ente Tutela Patrimonio Ittico
- Comune di Montereale Valcellina
- Comune di Maniago
- Comune di Vajont
- Comune di Vivaro
- Comune di San Quirino
- Comune di Cordenons
- Parco Naturale delle Dolomiti Friulane

4. Motivazione
La decisione relativa all’approvazione si fonda sulla presenza dei pareri espressi dai soggetti competenti e sulle risultanze della Conferenza di Servizi riportate in precedenza.

VISTO quanto sopra, e richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 281 del 28 febbraio 2020;

DECRETA

1. di adottare, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, la conclusione positiva della Conferenza di Servizi che costituisce approvazione del Progetto di gestione dell’invaso di Ravedis-luglio 2019, ai sensi dell’articolo 114, comma 5 del D. Lgs 152/2006 a favore del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in qualità di Gestore della Diga di Ravedis, sita in Comune di Montereale Valcellina con le prescrizioni espresse in esito alla Conferenza di Servizi dd. 23.10.2020 come da relativo Verbale che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Gestore ad eseguire gli interventi sistematici in conformità a quanto indicato nel Progetto di cui al punto 1, nel rispetto delle prescrizioni previste in merito;
3. di trasmettere il presente decreto a tutti i Soggetti Competenti interessati dal procedimento;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data del suo ricevimento.

Trieste. 23 ottobre 2020

DE ALTI

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio gestione risorse idriche

CONFERENZA DI SERVIZI
(L. 241/1990 artt. 14 e s.m.i.)

Oggetto: **Approvazione del "Progetto di gestione dell'invaso di Ravedis – luglio 2019", ai sensi dell'articolo 114 del D. Lgs. 152/2006.**

Localizzazione: **Comune di Montereale Valcellina (PN).**

Proponente: **Consorzio di bonifica Cellina Meduna**

Resoconto verbale della seduta del 23 ottobre 2020

In data 23 ottobre 2020 si svolge in modalità telematica la seduta della Conferenza di Servizi sincrona per l'approvazione del "Progetto di gestione dell'invaso di Ravedis – luglio 2019", convocata con nota n. 49888 del 19.10.2020 dal Servizio gestione risorse idriche – Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Presiede la conferenza: l'ing. Paolo De Alti, Direttore del Servizio gestione risorse idriche, responsabile del procedimento in argomento.

La riunione ha inizio alle ore 10.20.

L'ing. De Alti apre la Conferenza con la verifica delle presenze.

Sono stati convocati e risultano presenti:

presenti (SI/NO)	Nome e Cognome Incarico Delega (eventuale)
NO	Ing. LUCIO PANNONE *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche*
NO	*Autorità di Distretto Alpi Orientali*
NO	*Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico*
NO	*Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa suolo*
NO	

presenti (SI/NO)	Nome e Cognome Incarico Delega (eventuale)
	Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio valutazioni ambientali
NO	*Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati*
NO	*Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità*
NO	*Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche*
NO	*Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Ispettorato forestale di Pordenone*
NO	*ARPA FVG*
SI	Dott. ALESSANDRO RUCLI *Ente Tutela Patrimonio Ittico* giusta delega prot. 1780 del 07/04/2017
NO	*Comune di Montereale Valcellina*
SI	Dott.ssa ELISA MARCHI *Comune di Maniago* giusta delega dd. 23/10/2020
NO	*Comune di Vajont*
NO	*Comune di Vivaro*
NO	*Comune di San Quirino*
NO	*Comune di Cordenons*
NO	*Parco Naturale delle Dolomiti Friulane*

È inoltre presente l'ing. Federica Lippi del Servizio gestione risorse idriche.

Il Presidente ing. De Alti richiama brevemente i punti salienti del procedimento istruttorio.

Il Consorzio di bonifica Cellina Meduna ha presentato allo scrivente Servizio con nota prot. n. 7869 in data 07.10.2019 istanza di approvazione del "Progetto di Gestione per l'invaso di Ravedis – luglio 2019". Con successiva nota prot. n. 4275 in data 04.05.2020, la medesima istanza è stata perfezionata a seguito del parere favorevole alla Valutazione di incidenza ambientale emesso dal Servizio Valutazioni ambientali con decreto n. 1245/AMB dd. 02.03.2020.

Con nota prot. n. 31847 dd. 07.07.2020 lo scrivente Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento e formulato contestuale richiesta di parere preliminare all'Ufficio per le Dighe di Venezia, come previsto dal comma 5 dell'art. 114 del D. Lgs. 152/2006.

Ricevuto il parere preliminare dell'Ufficio competente alla vigilanza sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento lo scrivente Servizio ha indetto, con nota prot. n. 35752 dd. 29.07.2020, la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1 della legge 241/90 con le modificazioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, finalizzata all'approvazione del Progetto di Gestione in oggetto.

A tal riguardo si precisa che nel corso del procedimento non sono state formulate richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti.

Non essendo pervenuti i pareri da parte dei Comuni di Vajont, Vivaro, San Quirino e Cordenons l'Autorità procedente ha convocato con nota prot. n. 49888 dd. 19/10/2020 ai sensi ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1 della legge 241/90, con le modificazioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, l'odierna Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, alla quale sono stati invitati i soggetti competenti, al fine di pervenire alla determinazione motivata conclusiva della Conferenza entro i termini previsti.

L'ing. De Alti ricorda quanto già comunicato nella nota di data 19.10.2020 e cioè "*qualora i soggetti competenti non risultassero presenti alla riunione telematica la scrivente Autorità prenderà atto formalmente della determinazione già comunicata ovvero, in mancanza di determinazione formulata entro i termini previsti, considererà acquisito l'assenso senza condizioni*".

Tutto ciò premesso richiama i pareri pervenuti durante la fase asincrona, che si allegano in copia al presente verbale:

a) Favorevoli:

- **Ispettorato forestale di Pordenone** (nota prot. n. 51475 dd 05.08.2020 confermata con successiva nota prot. n. 69543 dd. 20.10.2020);
- **Comune di Montereale Valcellina** (nota dd 21.09.2020);
- **Comune di Maniago** (nota prot. n. 11128 dd 25.09.2020);
- **Parco Naturale Dolomiti Friulane** (nota dd 28.09.2020);

b) Favorevoli con prescrizioni e/o raccomandazioni:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Tecnico per le Dighe di Venezia** (nota prot. n. 151316 dd 24.07.2020);
- **Ente Tutela Patrimonio Ittico** (nota prot. n. 3181 dd 04.09.2020);
- **Servizio geologico** regionale (nota prot. n. 43728 dd 16.09.2020);
- **ARPA FVG** (nota prot. n. 27686 dd 22.09.2020 confermata con successiva nota prot. n. 30980 dd. 19.10.2020);
- **Servizio difesa suolo** regionale (nota dd 25.09.2020);

- **Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati** regionale (nota prot. n. 45524 dd 25.09.2020 confermata con successiva nota prot. n. 50370 dd. 21.10.2020);
- **Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali** (nota prot. n. 5195 dd 28.09.2020);

    c) assenza di competenza:

- **Servizio caccia e risorse ittiche** regionale con nota prot. n. 63643 dd 25.09.2020 non ha rilevato competenze in merito;
- **Servizio biodiversità** regionale con nota prot. n. 63848 dd 25.09.2020 ha dichiarato di aver già espletato il suo compito all'interno della procedura di valutazione d'incidenza ambientale (SIC 843), con l'emissione del decreto n. 1245/AMB dd. 02.03.2020;
- **Servizio valutazioni ambientali** regionale nota prot. n. 45362 dd 25.09.2020 non ha rileva competenze di merito ricordando che il progetto è stato assoggettato al procedimento di Valutazione d'incidenza conclusosi positivamente con Decreto 1245/AMB del 02/03/2020, e a tal riguardo ne richiama le raccomandazioni.

Il Presidente comunica alla Conferenza anche il parere favorevole del **Servizio procedente** per quanto di competenza, e dà la parola all'ing. Lippi perché ne illustri il contenuto e le prescrizioni proposte che vengono riportate nel seguito.

Preso atto di quanto riferito dall'Ufficio per le Dighe di Venezia nella sopraripotata nota relativamente alle condizioni di interrimento nell'invaso e tenuto conto della prescrizione in capo al Gestore di effettuare nel 2023 il prossimo rilievo batimetrico si prescrive di presentare in quella occasione:

- rilievo batimetrico e confronto con condizioni di origine definite in sede progettuale e rilievi eseguiti nel tempo;
- accertamento di eventuali accumuli di sedimenti in prossimità degli imbocchi degli scarichi profondi e del piede del paramento di monte della diga;
- valutazione sul volume di materiale solido sedimentato nel serbatoio, distinguendo tra perdita di capacità d'invaso riferita al volume totale e perdita di capacità d'invaso riferita al volume utile di regolazione.

Riguardo alle modalità di gestione proposte al paragrafo 9 del Progetto si osserva quanto segue.

Relativamente agli "interventi sistematici", si prescrive di riportare nel Progetto le portate in afflusso e i livelli di riferimento entro il quale saranno effettuate le manovre di esercizio degli scarichi di cui al paragrafo 9.1, nonché il quantitativo, seppur minimo, di materiale che si prevede di rimuovere dal serbatoio (o di evitarne il deposito), anche approssimato. Tenuto conto che tali operazioni sono finalizzate al mantenimento della piena potenzialità idraulica degli scarichi, non prevedono asportazione di materiale depositato, se non in modesta quantità, e non sono programmabili non sono richieste al Gestore comunicazioni e attività di monitoraggio. Si prescrive di tener conto di tutte le manovre effettuate con questa modalità in modo da poter stimare il volume rimosso nel prossimo aggiornamento del Progetto di gestione.

Relativamente inoltre agli "interventi specifici", da porre in atto saltuariamente in funzione di specifiche esigenze, si concorda sulla necessità di presentare preventivamente specifici progetti (Piani Operativi e Programma di Sintesi). Tali Piani Operativi e Programmi di sintesi dovranno essere trasmessi a loro volta alle Autorità competenti per l'approvazione e dovranno essere redatti in conformità al DM 30 giugno 2004.

Infine le attività di rimozione dei sedimenti dovranno tener conto del Piano di Laminazione, in particolare del programma stagionale delle limitazioni del livello di invaso, e coordinate con le operazioni di gestione dell'invaso di Barcis.

Relativamente al parere di ARPA FVG l'ing. Lippi informa la Conferenza che è in corso di definizione la revisione del corpo idrico 02SS2T28 a valle della diga da *Scorrimento superficiale* a *Episodico*, nel processo di aggiornamento del Piano di Gestione 2021-2027, tenuto conto delle risultanze dei monitoraggi effettuati finora.

Sentiti i precedenti interventi, l'ing. De Alti riepiloga in sintesi le principali prescrizioni al progetto che quindi emergono dalla Conferenza.

- dal punto di vista formale, è necessario che il Progetto di gestione venga sottoscritto con firma digitale da tutti i tecnici redattori o, in alternativa per ritenere valido il timbro-firma scannerizzato, siano acquisite le copie dei documenti di identità dei sottoscrittori;
- considerato che allo stato attuale non sussistono criticità legate all'interrimento degli imbocchi degli scarichi profondi, come accertato nel corso delle visite di vigilanza ex art. 11 del D.P.R. 1363/59 e riscontrabile anche durante i periodi di invaso basso (< 308 m s.m.), considerato inoltre che l'ultimo rilievo morfo-batimetrico risale al 2012, vista la particolare conformazione morfologica del bacino e la corrispondente ubicazione della diga a valle dell'invaso di Barcis, vista l'entità del tasso di interrimento medio annuo ad oggi accertata, il prossimo rilievo batimetrico di dettaglio può essere differito al 2023 e successivamente con cadenza indicativa di 7 anni;
- le prossime batimetrie dovranno essere caratterizzate da un maggiore livello di dettaglio in prossimità del paramento di monte e degli scarichi profondi della diga e dell'opera di presa; le planimetrie batimetriche di dettaglio dovranno indicare l'assetto morfologico-topografico (a bacino vuoto) del fondo del serbatoio nonché la distribuzione degli spessori dei sedimenti rispetto alla situazione originaria di progetto e dovranno essere corredate di sezioni longitudinali e trasversali di dettaglio (rispetto all'asse delle gallerie; rispetto allo sviluppo della diga, ecc.) in corrispondenza degli scarichi e dello sbarramento; dovrà essere trasmesso un aggiornato "diagramma dei volumi di invaso" raffrontandolo con le batimetrie precedenti e con quello originario;
- in occasione degli svuotamenti del serbatoio per manutenzione/ispezione, è necessario che il Gestore, fermi restando gli obblighi previsti dal vigente FCEM, esegua sopralluoghi presso la diga e lungo le sponde redigendo specifico rapporto tecnico sullo stato delle sponde e delle opere normalmente sommerse corredato da valutazioni sul relativo stato manutentivo (con particolare riferimento agli imbocchi degli scarichi profondi e dell'opera di presa e del paramento di monte) e supportato da una esauriente documentazione fotografica;
- in assenza di motivi di urgenza o emergenza, il Gestore dovrà adottare, nelle operazioni di gestione ricomprese nel Progetto di gestione, velocità medie di svaso comparabili a quelle già sperimentate nel corso del passato esercizio dell'invaso e tali da tutelare la pubblica incolumità in particolare delle popolazioni e dei territori a valle diga;
- relativamente agli "interventi specifici", da porre in atto saltuariamente in funzione di specifiche esigenze, poiché le modalità operative di gestione saranno oggetto di presentazione di specifici Piani operativi (o Programmi di sintesi), detti Piani o Programmi, opportunamente predisposti dal Gestore e redatti in conformità al DM 30 giugno 2004 non potranno assumere valenza meramente informativa e saranno preventivamente inviati alle competenti Autorità per l'approvazione;
- in considerazione dell'attuale esercizio di altro Gestore dell'impianto di Barcis, appare opportuno che le attività programmatiche di svaso, sfangamento o spurgo e piano delle manovre sistematiche e relativi Piani Operativi della diga di Barcis siano coordinate con le fasi gestionali della diga di Ravedis, al fine di

minimizzare i processi deposizionali di sedimenti nell'interbacino tra le due dighe che, in ultimo, sarebbero destinati ad essere "gestiti" dalla diga a valle del sistema di sbarramento Barcis-Ravedis;

- le operazioni ricomprese nel Progetto di gestione dovranno essere eseguite anche nel rispetto delle disposizioni della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 (G.U. 04/11/2014), del vigente Documento di Protezione Civile e del vigente Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione della diga;
- nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modifichino il percorso, ai fini dell'eventuale recupero della fauna ittica, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà darne comunicazione scritta all'ETPI almeno cinque giorni prima dell'esecuzione, salvo termini più brevi determinati da motivate ragioni di urgenza, come previsto dall'art. 40 della LR 42/2017;
- devono essere presenti presidi idonei ad impedire in tempi rapidi l'inquinamento di suolo e/o acque, dovuto a perdite di fluidi dagli automezzi impiegati nell'asportazione meccanica dei sedimenti;
- il gestore dell'invaso dovrà sostenere gli oneri economici relativi all'eventuale ripristino del popolamento ittico del bacino;
- rilevato che le aree sono classificate con pericolosità geologica variabile da P4 a P2, per la migliore tutela dell'interesse pubblico, si prescrive particolare attenzione, durante le operazioni di svaso e manutenzione, nei confronti dell'innesco di possibili fenomeni di crolli e ribaltamenti lungo i versanti che caratterizzano le sponde dell'invaso;
- verificare preventivamente, anche solo sulla base di modellazione numerica, la possibilità di dare una conformazione morfologica al fondo dell'invaso affinché i sedimenti provenienti da monte possano avvicinarsi in prossimità dell'imbocco degli scarichi profondi e quindi rendere più efficaci le manovre di spurgo dei sedimenti stessi con gli "interventi sistematici";
- in caso di operazioni di rimozione dei sedimenti tramite fluitazione o spurgo:
  - non potrà essere pregiudicata l'azione di ricarica degli acquiferi svolta dal materasso ghiaioso costituente l'alveo del Cellina a valle della diga già stabilita dall'art. 35, c.2 del PRTA regionale; in tal senso l'efficacia di tale azione dovrà essere verificata tramite opportune valutazioni sugli effetti di intasamento dei pori nei depositi fluviali legati alla torbidità delle acque fluitate;
  - andranno effettuati specifici monitoraggi finalizzati ad escludere impatti sulle biocenosi acquatiche derivanti dall'aumentata torbidità su tutti i corpi idrici potenzialmente interessati da tali impatti, compresi quelli a valle della confluenza Cellina-Meduna laddove quindi l'assetto idrogeologico consente il ripristino della continuità dei deflussi superficiali;
- in caso di asportazione meccanica dei sedimenti, il materiale eventualmente rimosso a monte della diga andrà preferibilmente ricollocato nelle aree fluviali a valle della stessa;
- le attività di rimozione dei sedimenti dovranno essere subordinate alle funzioni antipiena del serbatoio;
- relativamente agli "interventi sistematici", si prescrive di riportare nel Progetto le portate in afflusso e i livelli di riferimento entro i quali saranno effettuate le manovre di esercizio degli scarichi di cui al paragrafo 9.1, nonché il quantitativo, seppur minimo, di materiale che si prevede di rimuovere dal serbatoio (o di evitarne il deposito), anche approssimato. Tenuto conto che tali operazioni sono finalizzate al mantenimento della piena potenzialità idraulica degli scarichi, non prevedono asportazione di materiale depositato, se non in modesta quantità, e non sono programmabili non sono richieste al Gestore comunicazioni e attività di

monitoraggio. Si prescrive di tener conto di tutte le manovre effettuate con questa modalità in modo da poter stimare il volume rimosso nel prossimo aggiornamento del Progetto di gestione.

A questo punto viene data la parola agli intervenuti.

Comune di Maniago

La dott.ssa Marchi evidenzia la necessità di un coordinamento con gli altri Comuni interessati ed ARPA FVG rispetto al tema dei materiali contenenti amianto presenti sulla riva del Cellina a valle della diga, anche se l'argomento interessa solo marginalmente il Progetto in esame.

L'ing. Lippi ricorda che nel proprio parere il Servizio regionale competente in materia non ha rilevato interferenze tra il Progetto e le attività di rimozione dei materiali di cui sopra.

Ente Tutela Patrimonio Ittico

Il dott. Rucli conferma quanto espresso nel parere trasmesso nella fase asincrona della Conferenza, in particolare riguardo l'assenza nel Progetto delle caratteristiche quali-quantitative del materiale solido in sospensione nonché l'invito ad eseguire le operazioni di fluitazione o spurgo mantenendo la discontinuità idrologica con il fiume Meduna.

L'ing. De Alti precisa che le informazioni richiamate dal dott. Rucli fanno parte degli interventi specifici che, come prescritto in precedenza, saranno oggetto dei Piani Operativi da approvare in fase successiva.

La Conferenza prende atto che tutti i pareri sopra richiamati non hanno rilevato alcun motivo ostativo al Progetto ed accerta che le prescrizioni sono coerenti fra loro e come tali non necessitano di ulteriori valutazioni di merito in questa sede.

Conclusioni

La Conferenza dei Servizi, acquisiti i pareri dei Soggetti competenti espressi in sede di Conferenza dei Servizi asincrona nonché quello espresso dal Servizio Gestione Risorse Idriche nel corso della seduta ed altresì per effetto dell'art. 14-ter della L. 241/1990 per i Soggetti che a tutt'oggi non si sono espressi e risultano assenti (Comuni di Vajont, Vivaro, San Quirino e Cordenons) approva il "Progetto di gestione dell'invaso di Ravedis – luglio 2019" ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 152/06 con l'obbligo di rispettare tutte le prescrizioni e di seguire tutte le raccomandazioni contenute nei medesimi pareri.

La Conferenza stabilisce altresì che il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna provveda ad aggiornare il Progetto tenendo conto di tutte le correzioni e le integrazioni indicate dai Soggetti competenti nelle proprie determinazioni, ed a trasmetterne entro 90 giorni una versione revisionata all'Autorità competente e all'Ufficio competente alla vigilanza sulla sicurezza dell'invaso.

La Conferenza conseguentemente determina la conclusione del procedimento, e dà atto che tutti gli allegati al presente verbale, come sopra indicati, si intendono parte sostanziale ed integrante del medesimo.

La riunione si conclude alle ore 11.25.

Trieste, 23 ottobre 2020

Il presente verbale è sottoscritto digitalmente in data odierna da:

dott.ssa Elisa Marchi - per il Comune di Maniago

dott. Alessandro Rucli - per Ente Tutela Patrimonio Ittico della Regione Friuli Venezia Giulia

ing. Paolo De Alti - per il Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia

20_45_1_DDS_LLPP TRASP_3796_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 21 ottobre 2020, n. 3796-D/ESP/327/77. (Estratto)

DPR 327/2001, Costruzione di una centrale idroelettrica a coclea denominata "Sottoponte Natisone" posta sulla sponda sinistra del fiume Natisone in località Case di Manzano. Società proponente: Andalusa Sas. Ordinanza pagamento indennità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, comma 1-bis del DPR 327/01, la società Nadilus S.a.s.,di Bandera Dario, c.f. 02851890307, con sede legale in Buia (UD), Piazza del Mercato, 25, cap. 33030, è autorizzata ad effettuare il pagamento delle indennità accettate a favore delle ditte sotto specificate:

Comune di Manzano

1) Foglio 22, mappale 81 di mq. 7.668,
superficie espropriata: mq. 804,
indennità complessiva determinata ai sensi dell'art. 21 d.P.R. 327/2001: € 50.610,00
indennità definitiva aderenti art. 21 per la quota di 782,76/1000: € 39.615,48
indennità provvisoria già depositata per la quota di 782,76/1000: € 12.831,52
indennità definitiva da liquidare per la quota di 686,60/1000: € 23.493,62
Ditta:
Sub. 1- IMMOBILIARE STAMPA S.P.C.A., con sede in Vicenza via Battaglione Framarin, 18, prop. 1/1, c. f. 09422020157, con millesimi 46,14 € 1.578,79;
Sub. 12- PUNTEL Lorena, n. a Palmanova il 23.07.1959, residente in via San Giovanni 4/A, Manzano, c.f. PNTLRN59L63G284Z, prop 1/1, con millesimi 37,29 € 1.275,96;
Sub. 13, 14- MENIS Arianna, n. a Udine il 26.10.1966, residente in Località Giassico, 10, a Cormons, c.f. MNSRNN66R66L483W, prop. 1/1, con millesimi 91,57 € 3.133,28;
Sub. 15, 26- MORETTIN Luca, n. a Cividale del Friuli il 17.12.1978, residente in via San Giovanni, 6/c1 a Manzano, c.f. MRTLCU78TC758D, prop. 1/1, con millesimi 60,45 € 2.068,44;
Sub. 17, 28, - NADALUTTI Paola, n. a Trivignano Udinese il 15.03.1940, residente in via San Giovanni, 6/2 a Manzano c.f. NDLPLA40C55L438Q, usufruttuaria per. ½, QUERINI Patrizia n. a Udine il 24.10.1967, residente in via San Giovanni, 6/2 a Manzano c.f. QRNPRZ67R64L483P, nuda proprietaria, con millesimi 28,61 € 978,95;
Sub. 18, 27, 53- NADALUTTI Paola, n. a Trivignano Udinese il 15.03.1940, residente in via San Giovanni, 6/2 a Manzano c.f. NDLPLA40C55L438Q prop. per 66,66%, QUERINI Patrizia n. a Udine il 24.10.1967, residente in via San Giovanni, 6/2 a Manzano c.f. QRNPRZ67R64L483 prop. per 16,66, QUERINI Roberto, n. a Udine il 31.10.1976, residente a Trivignano Udinese in via Strada Triestina, 1/C, c.f. QRNRRT76R31L483A, prop. per 16,66%, con millesimi 42,08 € 1.439,86;
Sub. 23, 40, 48- FAZION Loredana, n. a Palmanova il 30.12.1956, residente in via dei Ronchi, 12 a Manzano, c.f. FZNLDN56T70G284C, prop. ½, ZAMO' Lucio, n. a Udine il 20.10.1953, residente in via dei Ronchi, 12, c.f. ZMALCU53R20L483E, prop. ½, con millesimi 62,74 € 2.146,80;
Sub. 20, 33, 58- MENIS Arianna, n. a Udine il 26.10.1966, residente in Località Giassico, 10, a Cormons, c.f. MNSRNN66R66L483W, prop. ½, PALLAVISINI Luca, n. a Udine il 27.07.1966, residente in Località Giassico, 10, a Cormons, prop. ½, con millesimi 43,15 € 1.476,48;
Sub. 24, 39, 55- BELTRAMINI Davide, n. a Cividale del Friuli il 10.04.1978, residente in via del Molino, 8/6 a San Giovanni al Natisone, c.f. BLTDVD78D10C758O, prop. 1/6, BELTRAMINI Manuel, n. a Palmanova il 16.11.1975, residente in via del Molino, 65, c.f. BLTMNL75S16G284Q, prop. 1/6, FIOR Tiziana, n. a Tolmezzo il 11.12.1950, residente in via De Gasperi, 6/2, c.f. FRITZN50T51L195N, prop. 4/6, con millesimi 43,05 € 1.473,06;

Sub. 35, 36, 66- MORETTIN Luigi, n. a Grado il 14.11.1956, residente in via San Giovanni, 4/A, c.f. MRTLGU56S14E125Z, prop. ½, PUNTEL Lorena, n. a Palmanova il 23.07.1959, residente in via San Giovanni 4/A, Manzano, c.f. PNTLRN59L63G284Z, prop. ½, con millesimi 48,92 € 1.673,91;

Sub. 31, 32, 44, 59, 60- CAVASSI Cristina, n. a Udine il 30.07.1961, residente in via San Giovanni, 4/A a Manzano, c.f. CVSCST61L70L483E, prop. ½, RAPICAVOLI Salvatore, n. a Cormons il 25.12.1959, residente in via San Giovanni, 4/A a Manzano, c.f. RPCSVT59T25D014K, prpo. ½, con millesimi 49,88 € 1.706,76;

Sub. 61, 62- BOLZICCO Bettina, n. a Udine il 19.06.1965, residente in via De Gasperi, 2/1 a Manzano, c.f. BLZBTN65H59L483E, prop. 1/1, con millesimi 71,54 € 2.447,91;

Sub. 68, 37, 38- PASSONI Giuseppina, n. a Manzano il 27.01.1940, RESIDENTE IN VIA San Giovanni, 2, c.f. PSSGPP40A67E899N, prop. 1/1, con millesimi 61,18 € 2.093,42.

Amministratore del condominio: AL.CON. di Marchetto Alessandra & C. S.a.s. Via Madonna del Podgora, 4, 33048 San Giovanni al Natisone;

Art. 2 (omissis)

Trieste, 21 ottobre 2020

per il direttore del Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
PADRINI

20_45_1_DDS_LLPP TRASP_3798_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 21 ottobre 2020, n. 3798-D/ESP/327/77. (Estratto)

DPR 327/2001, Costruzione di una centrale idroelettrica a coclea denominata “Sottoponte Natisone” posta sulla sponda sinistra del fiume Natisone in località Case di Manzano. Società proponente: Nadilus Sas. Ordinanza deposito integrazione indennità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell’art. 26, comma 1-bis del DPR 327/01, la società Nadilus S.a.s.,di Bandera Dario, c.f. 02851890307, con sede legale in Buia (UD), Piazza del Mercato, 25, cap. 33030, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia-, la quota di 96,16/1000 corrispondente alla differenza fra l’indennità definitiva determinata dalla “Terna peritale” e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Manzano

1) Foglio 22, mappale 81 di mq. 7.668,
superficie espropriata: mq. 804,
Indennità definitiva pari ai 96,16/1000: € 4.866,65
indennità provvisoria depositata per la quota di 96,16/1000 di 782,76/1000: € 1.576,31
differenza da depositare: € 3.290,34
Ditta:
Sub. 2- ZANUTTINI Roberto, n. a San Giovanni al Natisone il 01.06.1943, residente in via Strassoldo, 10, San Giovanni al Natisone, prop. 1/1, c.f. ZNTRRT43H01H906K con millesimi 41,57, € 1.422,42;

Sub. 5- CAPPELLO Marta, n. a Manzano il 15.12.1944, residente in via Stazione, 6/B, Manzano, c.f. CPPMRT44T55E899E, prop. 1/1, con millesimi 10,92, € 373,65;

Sub. 34, 67- MONTINA Valerio Graziano, n. a Manzano il 12.08.1942, residente in via San Giovanni, 6/C2, c.f. MNTVRG42M12E899M, prop. 1/1, con millesimi 40,15, € 1.373,83;

Sub. 50, 51- ELETTRICA DE.SA DI DE BIASIO MARCO & C. S.n.c., con sede in Manzano, via Stazione, 71, c.f. 00270630304, prop 1/1, con millesimi 3,52, € 120,44;

Amministratore del condominio: AL.CON. di Marchetto Alessandra & C. S.a.s. Via Madonna del Podgora, 4, 33048 San Giovanni al Natisone;

Art. 2 (omissis)

Trieste, 21 ottobre 2020

per il direttore del Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
PADRINI

20_45_1_DDS_RIC_FSE_21504_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 ottobre 2020, n. 21504

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico n. 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005. Approvazione operazioni relative alle aree di attività area 3 - Attività di carattere formativo - Forcon - presentate nel mese di ottobre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 4150 del 15 aprile 2019, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 17 del 24 aprile 2019, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario di una serie di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005);

VISTI i successivi decreto n. 11218/LAVFORU del 30 settembre 2019 e n. 20389/LAVFORU del 23 settembre 2020, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;

EVIDENZIATO che gli interventi si realizzano a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 43/16 - "Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005" - PPO 2018 - approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto n. 7906/LAVFORU dell'8 luglio 2019 con il quale è stata approvata la candidatura presentata entro il 28 maggio 2019 da FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale;

PRECISATO che l'Avviso prevede la realizzazione di operazioni rientranti nelle seguenti aree di attività:

a) Area 1: coordinamento tecnico metodologico
b) Area 2: attività di carattere orientativo
c) Area 3: attività di carattere formativo, declinate nel modo seguente:
1) formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO)
2) formazione con modalità individuale (FORMIL)
3) formazione personalizzata (FORPER)

4) formazione continua (FORCON)
d) Area 4: sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 1.000.000,00, così suddivise:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	60.000,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	70.000,00
	Area 3 - FPGO	600.000,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	60.000,00
	Area 3 - FORCON	150.000,00
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	30.000,00
Totale		1.000.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 265/LAVFORU del 17 gennaio 2020, con il quale sono state approvate le operazioni relative all'Area 1, Area 2 e Area 4, presentate entro il 30 settembre 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	4,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	28,00
	Area 3 - FPGO	600.000,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	60.000,00
	Area 3 - FORCON	150.000,00
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	0,00
Totale		840.032,00

PRECISATO che la presentazione delle operazioni rientranti nell'Area 3 - attività di carattere formativo-FORCON - avviene a sportello con cadenza mensile;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le operazioni relative all' Area 3 - attività di carattere formativo- FORCON presentate nel mese di ottobre 2020 dal soggetto attuatore FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 10737/LAVFORU del 18 settembre 2019, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 20 ottobre 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 165.564,50, cui corrisponde un contributo pubblico di complessivi euro 82.782,26;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	4,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	28,00
	Area 3 - FPGO	600.000,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	60.000,00
	Area 3 - FORCON	67.217,74
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	0,00
Totale		757.249,74

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni relative all'area di attività nell'Area 3 - attività di carattere formativo- FORCON - presentate nel mese di ottobre 2020 dal soggetto attuatore FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 165.564,50, cui corrisponde un contributo pubblico di complessivi euro 82.782,26.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 ottobre 2020

SEGATTI

Allegato 1 – ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 43/18

FSE 2014/2020 – Area 3 - FORCON

N.	**Denominazione operazione**	**Codice progetto**	**Operatore**	**Costo ammesso**	**Contributo**	**Esito**
1	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO – ADDETTI ALLA PRODUZIONE	2020/329/0	FORLINC 19/21	34.972,00	17.486,00	**APPROVATO**
2	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO – OPERATORI PER LA CONDUZIONE, ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI - A	2020/330/0	FORLINC 19/21	36.285,75	18.142,88	**APPROVATO**
3	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO – OPERATORI PER LA CONDUZIONE, ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI - B	2020/331/0	FORLINC 19/21	36.285,75	18.142,88	**APPROVATO**
4	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO – CAPI TURNO E TECNICI	2020/332/0	FORLINC 19/21	35.277,00	17.638,50	**APPROVATO**
5	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO – ADDETTI SERVIZI	2020/333/0	FORLINC 19/21	22.744,00	11.372,00	**APPROVATO**
			Totale con finanziamento	**165.564,50**	**82.782,26**	

20_45_1_DDS_RIC_FSE_21625_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 26 ottobre 2020, n. 21625

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di ottobre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
VISTO il decreto n. 20734/LAVFORU del 29 settembre 2020, con il quale le strutture regionali competenti in materia di lavoro sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe, a promuovere i tirocini extracurricolari per i neolaureati delle Università di Trieste e di Udine, nell'ottica della collaborazione tra enti pubblici appartenenti alla rete del progetto PIPOL di cui Garanzia giovani FVG fa parte, al fine di rendere un servizio più agevole al cittadino durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 21189/LAVFORU del 14 ottobre 2020, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di settembre 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.034.329,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di ottobre 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di ottobre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 23 ottobre 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 37 progetti formativi di tirocinio sono stati valutati positivamente e sono approvabili, 3 progetti formativi di tirocinio non sono stati ammessi alla valutazione, 2 progetti formativi di tirocinio sono stati valutati negativamente e pertanto non sono approvabili e 1 progetto formativo di tirocinio è stato ritirato prima della verifica di ammissibilità;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di ottobre 2020 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi a valutazione (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 37 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 65.400,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.968.929,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di ottobre 2020, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi a valutazione (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 "elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 37 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 65.400,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 ottobre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200148972001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE C. J-S	Tirocini	1.800,00 €	01/10/2020	N° 148972
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200150305001	TIROCINIO IN ADDETTO INSTALLATORE DI INFISSI E SERRAMENTI D.G.	Tirocini	1.800,00 €	06/10/2020	N° 150305
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200150354001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO AL PROGETTO EDILE S.S.	Tirocini	1.800,00 €	06/10/2020	N° 150354
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200150502001	ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.200,00 €	06/10/2020	N° 150502
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200150715001	TIROCINIO IN ASSISTENTE COMMERCIALE	Tirocini	1.800,00 €	07/10/2020	N° 150715
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200151129001	TIROCINIO IN Elaborazioni di progetti grafici per la comunicazione e la pubblicità	Tirocini	1.800,00 €	08/10/2020	N° 151129
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200151131001	TIROCINIO IN BARISTA	Tirocini	1.800,00 €	08/10/2020	N° 151131
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200151219001	TIROCINIO IN INNOVAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO APPLICATO AL SETTORE TURISTICO	Tirocini	1.800,00 €	08/10/2020	N° 151219
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200151322001	TIROCINIO IN GESTIONE DI MAGAZZINO	Tirocini	1.800,00 €	08/10/2020	N° 151322
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152038001	TIROCINIO IN IMPIEGATA STUDIO PROFESSIONALE	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152038
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152047001	TIROCINIO IN RIPARATORE DI CELLULARI	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152047
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152051001	TIROCINIO IN ADDETTO FABBRICAZIONE E MONTAGGIO INFISSI, TELAI E SERRAMENTI	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152051
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152057001	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152057
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152059001	TIROCINIO IN TECNICO GESTORE DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152059
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152062001	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI PER L'INFANZIA	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152062
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200152201001	TIROCINIO IN PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA MOBILITA'	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152201
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200152229001	TIROCINIO IN ASSISTENTE AUTOCARROZZIERE	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152229
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200152238001	TIROCINIO IN CONDUTTRICE DI INTERVISTE E RILEVAZIONI CUSTOMER SATISFATION	Tirocini	1.800,00 €	12/10/2020	N° 152238

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200152390001	TIROCINIO IN ACCOGLIENZA E PROMOZIONE IN STRUTTURA RICETTIVA	Tirocini	900,00 €	12/10/2020	N° 152390
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20200152489001	Tirocinio in Addetto al Backoffice, Marketing e Social Media - R.P.	Tirocini	2.100,00 €	12/10/2020	N° 152489
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152617001	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ASSISTENZA	Tirocini	1.800,00 €	13/10/2020	N° 152617
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200152629001	TIROCINIO IN ASSISTENTE MANUTENTORE TECNICO DI APPARECCHI ELETTROMEDICALI	Tirocini	1.800,00 €	13/10/2020	N° 152629
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200152735001	TIROCINIO IN DESIGNER D'INTERNI	Tirocini	1.800,00 €	13/10/2020	N° 152735
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200153143001	TIROCINIO IN EDUCATRICE NIDO D'INFANZIA	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153143
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200153188001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153188
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200153314001	Addetta a funzioni di segreteria e alla gestione delle attività di centralino e accoglienza	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153314
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200153327001	TAGLIATORE DEL VETRO	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153327
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200153329001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153329
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200153357001	TIROCINIO IN ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153357
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200153385001	tirocinio in Commessi delle vendite al minuto G.E.	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153385
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200153495001	TIROCINIO IN MODELLAZIONE 3D E GRAPHIC DESIGN	Tirocini	1.800,00 €	14/10/2020	N° 153495
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200153802001	tirocinio in addetto allo Studio e sviluppo tecnologico dei materiali S.J.	Tirocini	1.800,00 €	15/10/2020	N° 153802
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200153874001	COMMESSA DI VENDITA	Tirocini	1.800,00 €	15/10/2020	N° 153874
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200153901001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	15/10/2020	N° 153901
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200153987001	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	15/10/2020	N° 153987
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200154049001	TIROCINIO IN IMPIEGATA ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	15/10/2020	N° 154049
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200154050001	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE STRATEGICA DELLA COMUNICAZIONE/PROMOZIONE AZIENDALE	Tirocini	1.800,00 €	15/10/2020	N° 154050
Totale progetti : 37						**65.400,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON APPROVATI

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200153442001	MECCANICO	Tirocini	14/10/2020	N° 153442	Coerenza dell'operazione: NO Congruenza finanziaria: SI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200154048001	TIROCINIO IN COLLABORATORE DI STUDIO ODONTOIATRICO	Tirocini	15/10/2020	N° 154048	Coerenza dell'operazione: NO Congruenza finanziaria: SI

Totale progetti : 2 **0,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON AMMESSI A VALUTAZIONE

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20200148924001	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'EROGAZIONE DI TRATTAMENTI DI ACCONCIATURA	Tirocini	01/10/2020	N° 148924	1) Rispetto delle modalitÃ di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: SI 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: NO
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20200148998001	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA	Tirocini	01/10/2020	N° 148998	1) Rispetto delle modalitÃ di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: SI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200153283001	TIROCINIO IN PRODUZIONE VIDEO	Tirocini	14/10/2020	N° 153283	1) Rispetto delle modalitÃ di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici

soggettivi del soggetto ospitante: NO

Totale progetti : 3 **0,00 €**

20_45_1_DDS_RIC_FSE_21628_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 26 ottobre 2020, n. 21628

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni PPO Annualità 2017 - Programma specifico 75/17, Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente. Approvazione operazioni clone Terza annualità - presentate dal 01/05/2020 al 19/10/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Programma Specifico n. 75 "Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente, nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 7816/LAVFORU d.d. 21/09/2017, di emanazione dell'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente e Direttive per lo svolgimento delle stesse, di seguito "Avviso", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 11148/LAVFORU d.d. 28/11/2017 di approvazione della candidatura presentata da En.A.I.P., quale rappresentante di una costituenda AT, per lo svolgimento degli interventi finalizzati all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente;
DATO ATTO che in data 24/01/2018 è stata costituita una AT con soggetto capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, denominata "A.T. PS 75/17 Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", che riveste il ruolo di "Soggetto attuatore" delle operazioni;
VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 652/LAVFORU d.d. 15/02/2018, di approvazione di n.19 (diciannove) prototipi di "Laboratori" presentati dal Soggetto attuatore secondo le previsioni dell'Avviso;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 7753/LAVFORU d.d. 05/07/2019, di prenotazione delle risorse necessarie alla copertura del finanziamento della seconda e terza annualità per le operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", per complessivi euro 500.000,00;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 7905/LAVFORU d.d. 08/07/2019, di impegno della cifra di Euro160.000,00 a favore dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente" con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, per il finanziamento delle operazioni "Laboratori" presentate nella terza annualità;
RICHIAMATI i propri Decreti n. 13549/LAVFORU e n. 13550/LAVFORU, entrambi di data 14/11/2019 di approvazione delle operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", per il finanziamento delle operazioni "Laboratori", rispettivamente nel periodo da gennaio a settembre 2019, nonché nel periodo dal primo ottobre al'11 novembre 2019;
RICHIAMATI altresì i propri Decreti n. 1266/LAVFORU del 14/02/2020 e n. 5851/LAVFORU del 05/05/2020, di approvazione delle operazioni presentate dalla richiamata Associazione temporanea, per il finanziamento delle operazioni "Laboratori", relative al periodo dal 12/11/2019 al 12/02/2020, nonché al periodo dal 13/02/2020 al 30/04/2020;
VISTE le operazioni clone presentate dall'Operatore AT PS 75/17 tra il 01/05/2020 ed 19/10/2020, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate nell'elenco Allegato 1 al presente decreto;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare l'elenco delle operazioni riportato in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni, per

complessivi Euro 35.028,00, interamente coperti dal FSE;
PRECISATO che l'operatore AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto, è approvato l'elenco delle operazioni, presentate dall'Operatore AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, tra il 01/05/2020 ed il 19/10/2020, con riferimento alla terza annualità del progetto; le operazioni approvate e finanziate sono riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni, per complessivi Euro 35.028,00, interamente coperti dal FSE.
3. Le operazioni di cui all'elenco in Allegato 1 parte integrante sono finanziate con le risorse prenotate con proprio Decreto n. 7753/LAVFORU d.d. 05/07/2019 ed impegnate con proprio Decreto n. 7905/LAVFORU d.d. 08/07/2019.
4. Il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 ottobre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1

OPERATORE AT PS 75/17 – *Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente*
ELENCO OPERAZIONI "CLONE" – *canale di finanziamento FSE 2014/2020 - ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - LAB – CLONI*
TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate tra il 01/05/2020 e il 19/10/2020, APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

Codice	Titolo Operazione	Costo Richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
OR2009194801	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	1.668,00	1.668,00
OR2009809001	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	1.668,00	1.668,00
OR2011524401	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00
OR2011524403	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	1.668,00	1.668,00
OR2011751001	"DIPANARE LA MATASSA" - TECNICHE E STRUMENTI PER RISOLVERE EFFICACEMENTE I PROBLEMI	1.668,00	1.668,00
OR2011751201	IL LAVORO DI SQUADRA PER DIVIDERE I COMPITI E MOLTIPLICARE IL SUCCESSO	1.668,00	1.668,00
OR2011872101	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	1.668,00	1.668,00
OR2011872102	"DA BRUCO A FARFALLA" - TECNICHE E STRUMENTI PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA E L'AUTOEFFICACIA	1.668,00	1.668,00
OR2012277601	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00
OR2013516301	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	1.668,00	1.668,00
OR2013587401	"DA BRUCO A FARFALLA" - TECNICHE E STRUMENTI PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA E L'AUTOEFFICACIA	1.668,00	1.668,00
OR2013883701	PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	1.668,00	1.668,00
OR2013883702	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	1.668,00	1.668,00
OR2014041201	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	1.668,00	1.668,00
OR2014582401	CONCILIARE ASPETTATIVE E SUCCESSI PARTENDO DAL PROPRIO VALORE	1.668,00	1.668,00
OR2014582402	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR2014639301	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00
OR2014728401	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00
OR2014728402	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	1.668,00	1.668,00
OR2014979501	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR2015218701	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	1.668,00	1.668,00
		TOTALE AMMESSO A VALERE SU FSE	**35.028,00**

20_45_1_DDS_SAN VET_1996_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 20 ottobre 2020, n. 1996

Modifica della task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della “Sanitary Survey” su tutte le zone classificate di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi dell’arco costiero della Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI il Reg. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, il Reg. 853/2004 CE del 29/04/04 che stabilisce norme specifiche di igiene per gli alimenti di origine animale, il Reg. 854/2004 del 29/04/04 che stabilisce norme specifiche per l’organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e in particolare definisce i criteri per la classificazione sanitaria delle acque per la produzione dei molluschi bivalvi;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTA la linea guida Comunitaria “Community Guide to the Principles of Good Practice for the Microbiological Classification and Monitoring of Bivalve Molluscs Production and Relaying Areas with regard to Regulation 854/2004” - Issue 2, January 2014;

VISTO il decreto n. 1217/SPS dd. 24/12/2015 con il quale è istituita la task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della “Sanitary Survey” su tutte le zone classificate di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi che ricadono nella competenza territoriale dell’ASUI TS e dell’AAS n. 2 “Bassa Friulana Isontina”;

VISTO il decreto n. 478/SPS dd. 29/03/2017 “Modifica della task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della “Sanitary Survey” con il quale vengono modificati i componenti della task force regionale, nominando la dr.ssa Daria Palo Boscolo quale componente effettivo in vece del dr. Dario Pandolfo, mantenendo saldi i compiti e gli obiettivi della task force quali:

- valutazione della documentazione scientifica e tecnica e dei dati necessari per la conduzione, valutazione e redazione di una “Sanitary Survey”
- esecuzione di sopralluoghi ispettivi e attività di verifica nelle zone di produzione sul territorio regionale al fine di rendere omogenea l’attività di valutazione;
- redazione di un documento a supporto del Servizio Prevenzione, Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria della Regione nella classificazione delle zone di raccolta, di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi nelle acque lagunari e litorali dell’arco costiero della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la L.R n. 27/2018 “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale” con la quale vengono istituite le nuove Aziende Sanitarie della Regione FVG, in particolare risultano interessate dall’insistenza delle zone di produzione, raccolta e stabulazione sul proprio territorio l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

CONSIDERATO che il riordino delle Aziende Sanitarie di cui alla L.R n. 27/2018 ha comportato alcune modifiche al personale delle Aziende stesse, in particolare:

- il trasferimento della referente della Task Force, dr.ssa Lucia Pelagatti, dalla AAS 2 “Bassa Friulana-Isontina” alla ASUGI di nuova costituzione
- il conferimento al dr. Francesco Costanzo dell’incarico di referente per il settore MBV della ASUFC

RAVVISATA la necessità di mantenere i membri della task force in numero sufficiente allo svolgimento dei compiti previsti e allo stesso tempo siano rappresentativi della realtà territoriale delle Aziende Sanitarie su cui insistono le zone di produzione, raccolta e stabulazione dei MBV dell’arco costiero del FVG;

RITENUTO di includere tra i componenti della Task Force anche la dr.ssa Martina Ricci, quale referente del settore MBV per il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria della Regione;

VISTO il D.P. Reg. n° 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1363 dd. 23 luglio 2018 di approvazione, tra l’altro, dell’articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione, e ss.mm.ii;

DECRETA

1. È istituita la task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della "Sanitary Survey" su tutte le zone classificate di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi che ricadono nella competenza territoriale l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
2. La task force è costituita da:
dott.ssa Lucia Pelagatti (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) - Referente;
dott.ssa Maria Teresa Colasanto (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina);
dott. Francesco Costanzo (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale);
dott.ssa Martina Ricci (Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità pubblica Veterinaria Regione FVG)
3. La task-force ha funzioni sovra-aziendali.
4. I compiti e gli obiettivi della task force sono:
- valutazione della documentazione scientifica e tecnica e dei dati necessari per la conduzione,
  - valutazione e redazione di una "Sanitary Survey" esecuzione di sopralluoghi ispettivi e attività di verifica nelle zone di produzione sul territorio l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale al fine di rendere omogenea l'attività di valutazione;
  - redazione di un documento a supporto del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria della Regione nella classificazione delle zone di raccolta, di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi nelle acque lagunari e litorali dell'arco costiero della Regione Friuli Venezia Giulia che ricadono nella competenza territoriale l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

5. Gli enti regionali e gli operatori coinvolti, al fine dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, devono mettere a disposizione della task force, per quanto possibile in formato elaborabile, le informazioni ed i dati individuati come necessari per la conduzione della "Sanitary Survey".
6. La task force dispone di supporto logistico e di laboratorio per l'effettuazione dei sopralluoghi e dei campionamenti sulle zone di produzione ritenuti necessari.
7. Entro il 31 marzo di ogni anno il Referente della task-force invia al Direttore del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità pubblica veterinaria della Regione una relazione sull'attività svolta
8. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trieste, 20 ottobre 2020

PALEI

20_45_1_DPO_RIS MIN_3956_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 14 ottobre 2020, n. 3956/SGEO - UMGCM44. (Estratto)

DLgs. 22/2010. Presa d'atto dell'intervenuta modifica della titolarità dell'autorizzazione relativa alla Concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "Marina Capo Nord" in Comune di Marano Lagunare (UD) dalla Società Aprilia marittima 2000 Spa al Condominio Marina Capo Nord.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali) ed in particolare l'articolo 15;
(omissis)
VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e col-

tivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

(omissis)

VISTA l'istanza presentata, in data 10 settembre 2020 e assunta a prot. con n. 42546, dal Condominio Marina Capo Nord, C.F. 92004630304, nella persona del sig. Flavio Sergio Cicuto in qualità di Amministratore pro-tempore del citato Condominio con la quale si chiede la modifica della titolarità della concessione geotermica denominata "Marina Capo Nord" in Comune di Marano Lagunare (UD), individuata dalla particella catastale n. 617, Foglio 19, del comune di Marano Lagunare (UD) per una superficie di 0,106 km2, intestata alla società "Aprilia Marittima 2000 S.P.A., precedente Amministratrice del Condominio;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto della modifica della titolarità della concessione per lo sfruttamento della risorsa geotermica denominata "Marina Capo Nord" in Comune di Marano Lagunare (UD), rilasciata con decreto SGEO/1-2005-UMGCM44 del 23 agosto 2013, modificato con decreto SGEO1-1369-UMGCM44 del 15 luglio 2014, alla Società "Aprilia Marittima 2000 S.P.A." con sede in via del Coregolo, n. 1, Latisana (UD), Ditta amministratrice del Condominio Marina Capo Nord, a favore del Condominio Marina Capo Nord, C.F. 92004630304, con sede in Via Capo Nord, n. 1, Marano Lagunare (UD).

(omissis)

Trieste, 14 ottobre 2020

GNECH

20_45_1_DGR_1566_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2020, n. 1566

DPCM 23 luglio 2020 - Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli Enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti. Determinazione del contributo massimo concedibile agli Enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità ai fini del riparto delle risorse allo scopo assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che gli articoli 47 e 48 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, hanno disposto, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la sospensione delle attività dei servizi semiresidenziali per le persone con disabilità, nonché l'adozione di forme alternative di prestazione nel rispetto degli standard di sicurezza;

VISTO il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevede, all'articolo 104, comma 3, che al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, comunque denominate dalle normative regionali, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito un apposito Fondo pari a 40 milioni di euro per l'anno 2020 e che con successivi atti ne siano definiti i criteri di priorità e le modalità di attribuzione;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, con il quale è stata disposta la ripresa delle attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-

occupazionale, sanitario e socio-sanitario, secondo piani territoriali, adottati dalle regioni;
VISTO l'articolo 17 della legge regionale 18 maggio 2020, n. 9, recante "Disposizioni urgenti in materia di autonomie locali, finanza locale, funzione pubblica, formazione, lavoro, cooperazione, ricerca e innovazione, salute e disabilità, rifinanziamento dell'articolo 5 della legge regionale 3/2020 recante misure a sostegno delle attività produttive", che stabilisce l'adozione di piani territoriali per la disabilità a protezione della salute dal contagio da COVID-19, predisposti dalle Aziende sanitarie in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (enti gestori servizi disabilità, Servizi sociali dei Comuni e Servizi per l'integrazione lavorativa) in conformità agli indirizzi previamente formulati dalla Giunta regionale cui compete altresì provvedere all'approvazione dei piani territoriali medesimi;
VISTA al riguardo la deliberazione n. 1028 del 10 luglio 2020 recante "L.R. 9/2020, art. 17 - linee guida per l'adozione di piani territoriali per la riorganizzazione e la gestione in sicurezza dei servizi e degli interventi per la disabilità dal rischio di contagio da COVID-19";
VISTA inoltre la deliberazione n. 1279 del 21 agosto 2020 recante "LR 9/2020, art. 17 - Piano straordinario per la disabilità a protezione della salute dal contagio da COVID-19. Approvazione dei piani territoriali delle Aziende sanitarie della Regione" e i relativi allegati, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, i piani territoriali presentati dalle Aziende sanitarie regionali e ha incaricato la direzione competente a darne comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, ai fini dell'erogazione di cui al citato articolo 104, comma 3 del decreto legge 34/2020;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2020 "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti" e i relativi allegati, con il quale vengono, tra l'altro, definiti i criteri di riparto, nonché le modalità di erogazione e monitoraggio delle risorse ai potenziali beneficiari;
ATTESO che, a seguito del riparto di cui alla Tabella 1 del predetto DPCM, vengono destinate alla regione Friuli-Venezia Giulia risorse pari a 800.000,00 euro e che, in virtù dell'invio alla Presidenza del Consiglio dei ministri della comunicazione di approvazione dei piani territoriali di cui alla citata DGR 1279/2020, tale importo è erogato all'amministrazione regionale in data 24 settembre 2020 e introitato sul capitolo di entrata 9581/e;
VISTA la legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 «Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate»;
VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 6/2006 e alla legge regionale 26/2015", con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Capo I del Titolo II in materia di assistenza e integrazione sociosanitaria;
VISTO l'articolo 3, comma 1, del citato DPCM 23 luglio 2020 dove è stabilito che le Regioni, al fine dell'erogazione delle risorse agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, provvedono a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile in relazione al numero effettivo di utenti con disabilità di ciascuna struttura alla data del 17 marzo 2020 e che tale ammontare può essere modulato in relazione alle caratteristiche dei protocolli di sicurezza applicati dalle singole strutture;
CONSIDERATA al riguardo la documentazione inviata dai predetti enti gestori, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del DPCM 23 luglio 2020 e constatatane la sostanziale correttezza e attendibilità;
ATTESO che i dati forniti hanno evidenziato un numero effettivo di 1.457 persone con disabilità, suddivise in 117 strutture semiresidenziali, come riportato nella allegata Tabella 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
CONSIDERATO che dall'applicazione delle modalità di calcolo di cui al succitato comma 1 dell'articolo 3 del DPCM 23 luglio 2020, in relazione al numero delle persone con disabilità interessate, sono stati determinati gli importi massimi concedibili evidenziati nella allegata Tabella 1;
RITENUTO pertanto di approvare l'ammontare massimo di contributo concedibile agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, comunque denominate, determinato con le modalità di cui al succitato comma 1 dell'articolo 3 del DPCM 23 luglio 2020, come riportato nella allegata Tabella 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
TUTTO CIÒ PREMESSO;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2020 recante "Definizione dei criteri di priorità delle modalità

di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti", l'ammontare massimo di contributo concedibile agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, determinato con le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 3 del DPCM medesimo, come riportato nella allegata Tabella 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Tabella 1

Importi massimi concedibili , di cui all'art. 3, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020

Ente richiedente	Denominazione Unità d'Offerta (struttura semiresidenziale)	Numero utenti	Finanziamento massimo concedibile

Comune di Trieste			
Comune di Trieste	Associazione di promozione sociale Oltre quella Sedia Onlus	9	4.941,66 €
Comune di Trieste	Associazione di volontariato Terra del Sorriso Onlus	3	1.647,22 €
Comune di Trieste	Associazione Italiana Sclerosi Multipla	10	5.490,73 €
Comune di Trieste	Associazione SKLAD MITJA CUK	9	4.941,66 €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Paisiello	10	5.490,73 €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Ralli	11	6.039,81 €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Valmaura	12	6.588,88 €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Veltro	12	6.588,88 €
Comune di Trieste	Comune di Duino Aurisina – C.E.O. Di Malchina	10	5.490,73 €
Comune di Trieste	Comune di Trieste – Campanelle	10	5.490,73 €
Comune di Trieste	Comune di Trieste – WEISS	13	7.137,95 €
Comune di Trieste	Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a.m. ANFFAS Onlus	36	19.766,64 €
Comune di Trieste	Duemilauno Agenzia Sociale Società Cooperativa Sociale(Laboratorio Officina Samos)	3	1.647,22 €
Comune di Trieste	Fondazione di culto e religione Piccolo Rifugio - Onlus	5	2.745,37 €
Comune di Trieste	Lybra Cooperativa Sociale Onlus	8	4.392,59 €
Comune di Trieste	ProSenectute (Cenro diurno Maffei)	6	3.294,44 €
Comune di Trieste	Società Cooperativa Sociale CAMPO DEI GIRASOLI	12	6.588,88 €
Comune di Trieste	Società Cooperativa Sociale LYBRA (Progetto TiesteLabora)	4	2.196,29 €
	Totale	183	100.480,41 €

CISI			
CISI	Aris Monfalcone 17	17	9.334,25 €
CISI	Via Boccaccio Monfalcone 17	17	9.334,25 €
CISI	Via Soleschiano Ronchi dei Legionari 14	14	7.687,03 €
CISI	Via Buonarroti Grado 5	5	2.745,37 €
CISI	Via Galvani Turriaco 16	16	8.785,18 €
CISI	Via degli Orzoni Gorizia 20	20	10.981,47 €
CISI	Via Forte del Bosco Gorizia 21	21	11.530,54 €
CISI	Via Zorutti Gradisca d'Isonzo 16	16	8.785,18 €
CISI	Via Armistizio Cormons 15	15	8.236,10 €
	Totale	141	77.419,37 €

CAMPP			
CAMPP	CSRE Anziani	0	- €
CAMPP	CSRE Cervignano Via Sarcinelli	14	7.687,03 €
CAMPP	CSRE Corgnolo Via Lancieri d'Aosta	19	10.432,40 €
CAMPP	CSRE del Gr. App.to "Una casa per noi" L. 112	2	1.098,15 €
CAMPP	CSRE della Comunità Alloggio di Santa Maria	7	3.843,51 €
CAMPP	CSRE I camminatori Cervignano Via Buonarroti	9	4.941,66 €
CAMPP	CSRE I Girasoli Sottoselva	23	12.628,69 €
CAMPP	CSRE Latisana Via Istria	24	13.177,76 €
CAMPP	CSRE Le Primizie Privano	8	4.392,59 €
CAMPP	CSRE Meridiano 35 EST	7	3.843,51 €
CAMPP	CSRE Meridiano 35 OVEST	12	6.588,88 €
CAMPP	CSRE Nuove Opportunità EST	8	4.392,59 €
CAMPP	CSRE Nuove Opportunità OVEST	11	6.039,81 €
CAMPP	Progetto Person. PDZ AMB.OVEST - EDUCATIVO	4	2.196,29 €
CAMPP	Progetto Person. PDZ AMB.OVEST - NON SOLO VERDE	5	2.745,37 €
CAMPP	Progetto Sperim. MINORI GRAVI	4	2.196,29 €
	Totale	157	86.204,53 €

ASUIUD			
ASUIUD	A.N.Fa.Mi.V. Onlus (CSRE) - Udine - Udine	3	1.647,22 €
ASUIUD	Associazione di volontariato Il Samaritan Onlus (Centro diurno) Pignano (UD)	9	4.941,66 €
ASUIUD	Associazione Progetto Autismo FVG Feletto Umberto (UD)	5	2.745,37 €
ASUIUD	Atelier di Fagagna (CSRE) Fagagna (UD)	42	23.061,08 €
ASUIUD	Atena (CSRE) - Colloredo -Pasian di Prato- Colloredo di Prato (UD)	13	7.137,95 €
ASUIUD	C.S.R.E. "Chiara Aquini" Reana del Rojale	17	9.334,25 €
ASUIUD	Cividale (CSRE) Carraria (UD)	16	8.785,18 €
ASUIUD	Cjase Nestre (Semiresidenziale) - Udine - Udine	3	1.647,22 €
ASUIUD	Comunità del Melograno (CSRE) - Pradamano fraz. Lovaria - Lovaria (UD)	11	6.039,81 €
ASUIUD	Comunità Di Rinascita Onlus (CSRE) Tolmezzo (UD)	9	4.941,66 €
ASUIUD	Comunità Piergiorgio Onlus - Caneva (CSRE) Caneva (UD)	6	3.294,44 €
ASUIUD	Comunita' Piergiorgio Onlus (CSRE) - Udine - Udine	4	2.196,29 €
ASUIUD	CSRE di Codroipo Codroipo (UD)	20	10.981,47 €
ASUIUD	CSRE di Esemon Enemonzo di sotto (UD)	21	11.530,54 €
ASUIUD	CSRE di Gemona del Friuli Gemona del Friuli (UD)	18	9.883,32 €
ASUIUD	CSRE di Tarvisio Camporosso (UD)	7	3.843,51 €
ASUIUD	CSRE La Terza Via - Via Colugna - Udine - Udine	7	3.843,51 €
ASUIUD	Csre Via Massaua - Udine - Udine	11	6.039,81 €
ASUIUD	Fondazione "Valentino Pontello" (Centro Diurno) Pers (UD)	11	6.039,81 €
ASUIUD	Fondazione "Valentino Pontello" (Centro Socio Occupazionale) Pers (UD)	15	8.236,10 €
ASUIUD	Hattiva Lab - La F@bbricotta (CSRE) Udine	7	3.843,51 €
ASUIUD	Hattiva Lab (CSRE) Udine	14	7.687,03 €
ASUIUD	Hattiva Lab Oltre (CSRE) Udine	7	3.843,51 €
ASUIUD	Il Mosaico - Centro Occupazionale Diurno (CSRE) Codroipo (UD)	17	9.334,25 €
ASUIUD	La Terza Luna C/O ASP D.Moro Semiresidenziale Codroipo (UD)	5	2.745,37 €
ASUIUD	Manzano (CSRE) S. Lorenzo (UD)	7	3.843,51 €
ASUIUD	Modulo Educativo Giovani - MEG Gemona del Friuli	8	4.392,59 €
ASUIUD	Pasian di Prato (CSRE) Pasian di Prato	16	8.785,18 €
ASUIUD	SIRIO (servizio integrato ricerca indirizzo occupazionale) Gemona del Friuli (UD)	11	6.039,81 €
ASUIUD	Stazione Arcobaleno Tolmezzo (UD)	13	7.137,95 €
ASUIUD	Tarcento (CSRE) Tarcento	18	9.883,32 €
ASUIUD	Tavagnacco (CSRE) Tavagnacco	12	6.588,88 €
ASUIUD	Tolmezzo (CSRE) Tolmezzo (UD)	19	10.432,40 €
ASUIUD	Una Finestra sul Futuro (CSRE) Codroipo (UD)	9	4.941,66 €
ASUIUD	Via Gervasutta Udine - GRAVI (CSRE) Udine	25	13.726,84 €
ASUIUD	Via Laipacco Udine (CSRE) Laipacco (UD)	17	9.334,25 €
ASUIUD	Via Massaua 1° piano Udine	5	2.745,37 €
ASUIUD	Via Piemonte 1 Udine (CSRE) Udine	7	3.843,51 €
ASUIUD	Via Piemonte 2 Udine (CSRE) Udine	8	4.392,59 €
ASUIUD	Via Piutti Udine (CSRE) Udine	8	4.392,59 €
	Totale	481	264.104,32 €

ASFO			
ASFO	Anffas PN (2 moduli) Pordenone	25	13.726,84 €
ASFO	CD AsFO - gestione diretta Barbeano	10	5.490,73 €
ASFO	CD AsFO - gestione diretta Maniago	17	9.334,25 €
ASFO	CD AsFO - gestione diretta Poincicco	12	6.588,88 €
ASFO	Coop. Acli Cordenons	11	6.039,81 €
ASFO	Coop. Futura San Vito al T.	15	8.236,10 €
ASFO	Coop. Il Giglio Porcia	18	9.883,32 €
ASFO	Coop. Il Granello San Vito al T.	17	9.334,25 €
ASFO	Coop. Il Ponte Prata di Pordenone	5	2.745,37 €
ASFO	Coop. Itaca - Autismo Pordenone	3	1.647,22 €
ASFO	Coop. Itaca - CD Pordenone	9	4.941,66 €
ASFO	Coop. Itaca - CD Sacile	14	7.687,03 €
ASFO	Coop. Piccolo Principe Casarsa della Delizia	11	6.039,81 €
ASFO	Coop. Solidarietà Familiare Porcia	15	8.236,10 €
ASFO	Fondazione Bambini Autismo Pordenone	11	6.039,81 €
ASFO	Fondazione Opera Cacra Famiglia Pordenone	13	7.137,95 €

ASFO	Servizio Transizioni Pordenone	20	10.981,47 €
ASFO	UET Casa Mander Sequals	7	3.843,51 €
ASFO	UET Coop. Futura San Vito al T.	5	2.745,37 €
ASFO	UET Coop. Il Granello San Vito al T.	3	1.647,22 €
ASFO	UET Fond Opera Sacra Famiglia Pordenone	7	3.843,51 €
ASFO	UET Giardino Educativo S. Pordenone	10	5.490,73 €
ASFO	UET Il nostro Fiore Sacile	6	3.294,44 €
ASFO	UET Ist. Agrario Spilimbergo	5	2.745,37 €
ASFO	UET Noi Artisti di Strada Sacile	9	4.941,66 €
ASFO	UET Nuovi Orizzonti Fiume Veneto	7	3.843,51 €
ASFO	UET Rugby Pordenone	7	3.843,51 €
ASFO	UET Seminario Pordenone	7	3.843,51 €
	Totale	299	164.172,94 €

Altri servizi a rilevanza regionale			
Ass.ne "La Nostra Famiglia"	La Nostra Famiglia (CSRE Pasian di Prato)	28	15.374,06 €
Ass.ne "La Nostra Famiglia"	La Nostra Famiglia (CSRE San Vito al Tagliamento)	56	30.748,11 €
	Totale	84	46.122,17 €

Altri soggetti a rilevanza regionale			
Congregazione Sorelle dei Poveri	Centro Medico Psicopedagogico "Villa Santa Maria Dei Colli" – CSRE	60	32.944,45 €
Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer ASP	Ist. Reg. per ciechi Rittmeyer - Centro Semires per utenti minorati della vista in età scolare e post-scolare	30	16.472,20 €
Fondazione Bambini e Autismo ONLUS	Fondazione Bambini e Autismo ONLUS Officina dell'Arte (CSRE)	9	4.941,66 €
Associazione Centro Progetto Spilimbergo	Progetto Spilimbergo	13	7.137,95 €

	Totale complessivo	1457	**800.000,00 €**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_45_1_DGR_1570_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2020, n. 1570

LR 14/2015, POR FESR 2014/2020 - Attività 1.1.a acquisizione di servizi attraverso voucher e attività 2.3.c aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Disattivazione risorse residuali ed economie da Bando 11A/2016 e da Bando 23C1/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione europea;
VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e successive con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione europea;
VISTA la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale) che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;
VISTO il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 14/2015, approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato regolamento 136/2015, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole azioni riferite agli assi del Programma;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con propria deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche che individua la struttura del Programma, declinato per asse, priorità di investimento, obiettivo specifico, azione e attività;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 644, con la quale è stato approvato il "Bando 11a -Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal POR FESR 2014-2020 Attività 1.1.a "Acquisizione di servizi attraverso voucher" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività, di seguito "Bando 11a/2016";
VISTO che sul Bando 11a/2016 si sono concluse le attività di istruttoria delle rendicontazioni e che a seguito delle liquidazioni degli importi spettanti alle imprese è stato rideterminato il primo impegno e che tale rideterminazione ha generato una disponibilità di risorse pari ad euro 770.147,06 di fondi POR/PAR di cui:

- euro 24.798,12 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Gorizia;
- euro 361.409,83 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Pordenone;
- euro 57.735,00 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Trieste;
- euro 326.204,11 di fondi POR/PAR (di cui euro 188.666,80 di fondi POR ed euro 137.537,31 di fondi PAR) riferiti al territorio provinciale di Udine;

VISTO che sul Bando 11a/2016 non residuano domande ammissibili non finanziate;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2020, n. 933, con la quale è stato approvato il bando 2020 concernente Attività 2.3.c "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" - Linea di intervento 2.3.c.1 "Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici e attività per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID - 19" - bando 2020 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia "Bando 23c1/2020";
VISTO che sul Bando 23c1/2020 a chiusura dei termini per la presentazione delle domande, le proposte progettuali prevedono una richiesta di contributo inferiore alla disponibilità originaria del bando pari a € 9.059.094,00 e pertanto si registrano delle economie pari a euro 3.814.955,49 di fondi POR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2020, n. 1440 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 obiettivo 'investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' - modifiche al piano finanziario del programma operativo regionale per fronteggiare le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da covid - 19 approvazione preliminare" nella quale si segnala l'esigenza straordinaria e urgente di una redistribuzione delle risorse finanziarie fra l'asse 1 e 2 del POR, sulla base delle domande presentate a valere sui bandi del POR attivati per fronteggiare la pandemia da COVID - 19 e le sue conseguenze in termini socioeconomici, per garantire il tempestivo finanziamento delle imprese secondo la progettualità proposta nell'ambito dei bandi del POR FESR 2014- 2020;
RITENUTO, alla luce di quanto sopra menzionato, di disattivare le economie del Bando 11a/2016, per euro 770.147,06, e del Bando 23c1/2020, per euro 3.814.955,49, così da renderle disponibili per le esigenze del POR FESR 2014- 2020 come definite con la summenzionata deliberazione della Giunta regionale n.1440/2020;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. sul "Bando 11a - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 644, sono disattivate le risorse residuali d'importo complessivo di euro 770.147,06 di fondi POR/PAR, di cui:
- euro 24.798,12 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Gorizia;
- euro 361.409,83 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Pordenone;
- euro 57.735,00 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Trieste;
- euro 326.204,11 di fondi POR/PAR (di cui euro 188.666,80 di fondi POR ed euro 137.537,31 di fondi PAR) riferiti al territorio provinciale di Udine;

2. sul "Bando 23c1/2020 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici e attività per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID - 19" approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2020, n. 933, sono disattivate le economie pari a euro 3.814.955,49 di fondi POR;
3. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_45_1_DGR_1583_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2020, n. 1583

DPReg. 38/2020, art. 15. LR 25/2016, art. 4, comma 6 - DPReg. 13/2018, art. 11. Approvazione graduatoria e prenotazione della spesa. (euro 3.750,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), ove si prevedeva che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, un contributo pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2018, n. 013/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento di cui all'art. 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) concernente la concessione di un contributo pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri a carico dei proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane";

VISTO l'articolo 4, comma 41 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che ha apportato modifiche all'articolo 4, commi da 6 e 8 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), concernente la concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO altresì l'articolo 4, commi da 43 a 48 della suddetta legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 che prevede la concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 38/Pres., pubblicato sul BUR n. 12 dd. 18 marzo 2020 con cui è stato emanato il Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica;

VISTO in particolare l'articolo 15 del succitato Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 38/Pres., ove si prevede che ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del medesimo regolamento continua ad applicarsi il decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2018, n. 013/Pres. (Regolamento di cui all'articolo 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) concernente la concessione di un contributo pari al cinquanta per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri a carico dei proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane);

PRESO ATTO della nota del Comune di San Giorgio di Nogaro dd. 18 agosto 2020, pervenuta al protocollo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 38820/A dd. 18 agosto 2020, avente ad oggetto "Domanda per la concessione di contributi di cui all'art. 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016 numero 25 (Legge di stabilità 2017) concernente la concessione di un contributo pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri a carico dei proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazioni relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane - Decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2018 nr. 013/Pres.", con la quale è stato trasmesso l'elenco dei richiedenti relativo al periodo 2019-2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 7 "Istruttoria delle domande", comma 2, del Regolamento emanato con il Decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2018, n. 013/Pres.", ciascun Comune redige l'elenco dei richiedenti di propria competenza, indicando per ciascun richiedente la data di presentazione della domanda, l'importo richiesto, i punteggi elementari ed il punteggio complessivo attribuiti in base ai criteri di cui all'articolo 10 "Criteri di formazione della graduatoria" del medesimo regolamento;

CONSIDERATO altresì, che ai sensi del comma 3, del suddetto articolo 7 del Regolamento di che trattasi, l'elenco di cui al secondo comma è trasmesso alla Regione in via telematica, anche in formato

editabile, entro novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, fissata, dal comma 2, dell'articolo 6 "Presentazione della domanda" del predetto Regolamento, entro il primo marzo di ciascun anno, ed in sede di prima applicazione il primo giugno;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge regionale 01 aprile 2020, n. 5 "Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19", i termini di presentazione delle domande di incentivo per l'accesso ai finanziamenti regionali di cui al comma 1 in scadenza entro il 30 aprile 2020 sono prorogati al 30 giugno 2020;
CONSIDERATO che in applicazione della suddetta norma, tutti i termini stabiliti dal Regolamento emanato con il Decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2018, n. 013/Pres. risultano slittati e pertanto il termine di novanta giorni previsto dal succitato comma 3, articolo 7 del predetto Regolamento, per la trasmissione da parte dei Comuni dell'elenco di cui al secondo comma veniva a scadere il 30 settembre 2020;
ATTESO che l'elenco del Comune di San Giorgio di Nogaro facente riferimento a richieste pervenute entro il termine di cui all'articolo 6, comma 2 del medesimo Regolamento, così come prorogato dal succitato dall'articolo 1, comma 2 della Legge regionale 01 aprile 2020, n. 5, è pervenuto entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 3, del Regolamento di che trattasi, così come posticipato per effetto della suddetta proroga;
RILEVATO che l'elenco dei richiedenti presentato dal Comune di San Giorgio di Nogaro risulta essere il seguente:

Comune	Cognome	Nome	Data presentazione	Importo richiesto	Punteggio Totale
				[€]	
San Giorgio di Nogaro	SGUASSERO	FRANCESCA	26/06/2019	4.278,00	5,3
	DALLA BONA	FRANCO	19/02/2020	6.085,00	5,5
	DALLA BONA	SERGIO	19/02/2020	3.350,00	5,5

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'art.11 "Approvazione della graduatoria", comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2018, n. 013/Pres. la seguente graduatoria regionale delle domande pervenute:

Comune	Cognome	Nome	Data presentazione	Importo richiesto
				[€]
San Giorgio di Nogaro	Sguassero	Francesca	26/06/2019	4.278,00
	Dalla Bona	Franco	19/02/2020	6.085,00
	Dalla Bona	Sergio	19/02/2020	3.350,00

PRESO ATTO che nel bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 e del bilancio di previsione per l'anno 2020, sono stanziate, in relazione all'esercizio 2020, per le finalità di cui l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, risorse pari ad Euro 60.000,00 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo 2 (Spese in conto capitale), capitolo 2445;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 5 del sopra richiamato Regolamento, il contributo è concesso nella misura del cinquanta per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di 1.250,00 Euro, IVA inclusa, per singola domanda di allacciamento;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2283 dd. 27 dicembre 2019 e successive modificazioni ed integrazioni, ove si prevede che la prenotazione delle risorse con riferimento al capitolo 2445 spetta alla Giunta regionale;
RITENUTO di procedere alla prenotazione della spesa di Euro 3.750,00 a valere sul capitolo 2445 del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 e del bilancio di previsione per l'anno 2020, in conto competenza dell'esercizio 2020, sulla base della seguente graduatoria:

Comune	Cognome	Nome	Data presentazione	Importo richiesto e ammissibile	Punteggio Totale	50% Importo ammissibile	Importo concesso
				[€]		[€]	[€]
San Giorgio di Nogaro	Sguassero	Francesca	26/06/2019	4.278,00	5,3	2.139,00	1.250,00
	Dalla Bona	Franco	19/02/2020	6.085,00	5,5	3.042,50	1.250,00
	Dalla Bona	Sergio	19/02/2020	3.350,00	5,5	1.675,00	1.250,00
	TOTALE			13.713,00		6.856,50	3.750,00

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

DELIBERA

1 - E' approvata la graduatoria regionale delle domande di cui al "Regolamento di cui all'art. 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) concernente la concessione di un contributo pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri a carico dei proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane", di seguito riportata:

Comune	Cognome	Nome	Data presentazione	Importo richiesto	Punteggio Totale
				[€]	
San Giorgio di Nogaro	Sguassero	Francesca	26/06/2019	4.278,00	5,3
	Dalla Bona	Franco	19/02/2020	6.085,00	5,5
	Dalla Bona	Sergio	19/02/2020	3.350,00	5,5

2 - Per le finalità di cui l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) è prenotata la spesa di Euro 3.750,00 a valere sul capitolo 2445 del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 e del bilancio di previsione per l'anno 2020, come di seguito riportato:

Comune	Cognome	Nome	Data presentazione	Importo richiesto e ammissibile	Punteggio Totale	50% Importo ammissibile	Importo concesso
				[€]		[€]	[€]
San Giorgio di Nogaro	Sguassero	Francesca	26/06/2019	4.278,00	5,3	2.139,00	1.250,00
	Dalla Bona	Franco	19/02/2020	6.085,00	5,5	3.042,50	1.250,00
	Dalla Bona	Sergio	19/02/2020	3.350,00	5,5	1.675,00	1.250,00
	TOTALE			13.713,00		6.856,50	3.750,00

3 - Alla concessione ed al trasferimento dei fondi al Comune di San Giorgio di Nogaro, necessari alla copertura dei contributi risultati dalla graduatoria di cui all'articolo 1 della presente deliberazione, si provvederà con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche.
4 - La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_45_1_DGR_1586_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2020, n. 1586

LR 6/2008, art 13. Piano venatorio distrettuale del distretto venatorio n. 4 "Prealpi carniche". Modifica parziale della DGR 865/2016 - LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 4 "Prealpi carniche".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
RICHIAMATO l'articolo 10 della legge n. 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge n. 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;
VISTO l'articolo 13 della legge regionale n. 6/2008, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l'approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD) statuendo, al comma 2, che nessuna specie stanziale può essere oggetto di prelievo o di un provvedimento di gestione venatoria in assenza della relativa previsione nel PVD;
VISTO, in particolare, l'articolo 13, comma 1, primo periodo, della legge regionale n. 6/2008 ai sensi del quale il PVD è l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale;
VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;
VISTO l'articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 6/2008 ai sensi del quale la Giunta regionale approva il PVD, con propria deliberazione, con eventuali prescrizioni e previo parere del Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 6/2008;
VISTA la propria deliberazione 13 maggio 2016, n. 865, con la quale, ai sensi del sopra citato articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 6/2008 è stato approvato, con prescrizioni, il Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 4 "Prealpi carniche";
ATTESO che il PVD, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale n. 6/2008 ha validità quinquennale e può, in ogni caso, essere modificato dalla Giunta regionale anche in esito a verifiche sui risultati di gestione del PVD o su motivata richiesta del Distretto venatorio territorialmente interessato;
VISTA la propria deliberazione 16 novembre 2016, n. 1714, con la quale, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale n. 6/2008 sono state approvate alcune modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 4 "Prealpi carniche";
ATTESO che con nota di data 11 maggio 2020, accolta al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.6/30470 del 13 maggio 2020, il Presidente del Distretto venatorio n. 4 "Prealpi carniche", ha presentato motivata richiesta di modifica del Piano venatorio distrettuale, concernente l'incremento dei piani di prelievo della specie Cervo (Cervus elaphus), in considerazione dell'aumento della consistenza stimata riscontrato, nelle due ultime annate venatorie, rispetto alle previsioni del PVD;
RITENUTO, pertanto, di apportare al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 4 "Prealpi carniche" le modifiche più sopra indicate per una più oculata gestione faunistica e venatoria in ambito distrettuale;
ATTESO che le variazioni suddette comportano inevitabilmente una modifica dei contenuti presenti all'interno del Piano venatorio distrettuale del Distretto n. 4 "Prealpi carniche";
VISTO il parere favorevole del Comitato faunistico regionale n. 7/2020 di data 19 ottobre 2020, espresso ai sensi del sopra richiamato articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 6/2008;
RITENUTO pertanto di disporre le suddette modifiche al fine di rendere coerenti le previsioni del Piano venatorio distrettuale del Distretto n. 4 "Prealpi carniche" con le scelte operate dal richiamato Distretto venatorio secondo le previsioni di cui allo schema allegato alla presente deliberazione (Allegati A, B e C);
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 16 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

per quanto in premessa:
1. Sono approvate le modifiche al Piano venatorio distrettuale n. 4 "Prealpi carniche", le pagine:
- n. 74 - sostituzione della tabella 61 (Piani di prelievo per le prossime cinque annate venatorie per la specie Cervo);
- n. 75 - sostituzione della tabella 62 (Piani di prelievo, in caccia selettiva, suddivisi per classi d'età e sesso per le prossime cinque annate venatorie per la specie Cervo);
- n. 76 - sostituzione della tabella 63 (Piani di prelievo, in caccia tradizionale, suddivisi per classi d'età e sesso per le prossime cinque annate venatorie per la specie Cervo);

dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 865, così come modificato

dalla deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714, sono sostituite come dagli allegati sub A, sub B e sub C alla presente deliberazione.
2. Le modifiche di cui sopra trovano applicazione a partire dalla corrente annata venatoria e per tutto il periodo di validità del Piano venatorio distrettuale del Distretto venato n. 4 "Prealpi carniche".
3. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

TABELLA 61 PAG. 74

Annate venatorie 2016/2017 - 2020/2021												
RdC/AFV	PdA 2016/2017		PdA 2017/2018		PdA 2018/2019		PdA 2019/2020		PdA 2020/2021		Censimento 2015	Censimento atteso 2020 con tassi di crescita totali*
	Trad	Sel	Trad	Sel	Trad	Sel	Trad	Sel	Trad	Sel		
AFV "Monte Rossa"	0	3	0	3	0	3	0	3	0	4	21	41
AFV "Pala Barzana"	0	1	0	2	0	2	0	2	0	2	10	21
RDC Andreis	9	0	9	0	10	0	10	0	13	0	64	74
RDC Barcis	9	13	9	14	10	14	10	15	12	18	161	190
RDC Cimolais	19	0	19	0	22	0	25	0	33	0	80	90
RDC Claut	21	0	22	0	23	0	24	0	0	37	187	236
RDC Clauzetto	0	6	0	6	0	7	0	7	0	11	68	68
RDC Erto e Casso	0	23	0	24	0	26	0	28	0	35	319	327
RDC Frisanco	5	0	6	0	7	0	8	0	9	0	28	48
RDC Tramonti	20	0	20	0	20	0	33	0	49	0	240	264
RDC Vito d'Asio	11	0	12	0	14	0	15	0	16	0	138	163
Totale	**94**	**46**	**97**	**49**	**106**	**52**	**125**	**55**	**132**	**107**	**1316**	**1522**

Tabella 61 *Piani di prelievo per le prossime cinque annate venatorie per la specie Cervo*

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

TABELLA 62 PAG. 75

RdC/AFv	Annate venatorie 2016/2017 - 2020/2021 (caccia di selezione)																																						
	2016/2017								2017/2018								2018/2019								2019/2020								2020/2021							
	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 2 M	cl. 3-4 M	cl. 1 F	cl. 2 F	cl. 3 -4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 2 M	cl. 3-4 M	cl. 1 F	cl. 2 F	cl. 3 -4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 2 M	cl. 3-4 M	cl. 1 F	cl. 2 F	cl. 3 -4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 2 M	cl. 3-4 M	cl. 1 F	cl. 2 F	cl. 3 -4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 2 M	cl. 3-4 M	cl. 1 F	cl. 2 F	cl. 3 -4 F	Tot.
AFV "Monte Rossa"	1	1	0	0	1	0	0	**3**	1	0	1	0	1	0	0	**3**	1	1	0	0	0	1	0	**3**	1	0	1	0	1	0	0	**3**	1	1	1	0	0	1	0	**4**
AFV "Pala Barzana"	1	0	0	0	0	0	0	**1**	1	1	0	0	0	0	0	**2**	1	0	0	0	1	0	0	**2**	1	0	1	0	0	0	0	**2**	1	0	0	0	0	1	0	**2**
RDC Andreis	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Barcis	5	1	2	1	1	2	1	**13**	6	1	2	1	1	2	1	**14**	6	1	2	1	1	2	1	**14**	6	1	3	1	1	2	1	**15**	7	2	3	1	2	2	1	**18**
RDC Cimolais	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Claut	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	13	3	6	3	3	6	3	**37**
RDC Clauzetto	2	1	1	0	1	1	0	**6**	2	1	1	0	1	1	0	**6**	2	1	1	1	1	1	0	**7**	2	1	1	0	1	1	1	**7**	4	1	2	1	1	2	0	**11**
RDC Erto e Casso	8	2	4	2	2	3	2	**23**	8	2	4	2	2	4	2	**24**	9	2	5	2	2	4	2	**26**	10	3	4	2	3	4	2	**28**	12	3	6	3	3	6	2	**35**
RDC Frisanco	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Tramonti	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Vito d'Asio	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
Totale	**17**	**5**	**7**	**3**	**5**	**6**	**3**	**46**	**18**	**5**	**8**	**3**	**5**	**7**	**3**	**49**	**19**	**5**	**8**	**4**	**5**	**8**	**3**	**52**	**20**	**5**	**10**	**3**	**6**	**7**	**4**	**55**	**38**	**10**	**18**	**8**	**9**	**18**	**6**	**107**

Tabella 62 *Piani di prelievo, in caccia selettiva, suddivisi per classi d'età e sesso per le prossime cinque annate venatorie per la specie Cervo*

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

TABELLA 63 PAG. 76

Annate venatorie 2016/2017 - 2020/2021 (caccia tradizionale)																																								
RdC/AFv	2016/2017								2017/2018								2018/2019								2019/2020								2020/2021							
	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 1 F	cl. 2 M	cl. 2 F	cl. 3-4 M	cl. 3-4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 1 F	cl. 2 M	cl. 2 F	cl. 3-4 M	cl. 3-4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 1 F	cl. 2 M	cl. 2 F	cl. 3-4 M	cl. 3-4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 1 F	cl. 2 M	cl. 2 F	cl. 3-4 M	cl. 3-4 F	Tot.	Cl. 0	cl. 1 M	cl. 1 F	cl. 2 M	cl. 2 F	cl. 3-4 M	cl. 3-4 F	Tot.
AFV "Monte Rossa"	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
AFV "Pala Barzana"	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Andreis	4	1	1	0	1	2	0	**9**	4	1	1	0	1	2	0	**9**	5	1	1	0	1	2	0	**10**	5	1	1	0	2	1	0	**5**	5	0	1	3	1	2	1	**13**
RDC Barcis	4	2	1	0	2	1	0	**10**	5	1	1	1	2	1	0	**11**	5	2	1	1	0	2	0	**11**	6	1	1	1	1	1	1	**12**	6	1	1	1	1	1	1	**12**
RDC Cimolais	7	2	3	1	2	3	1	**19**	7	2	3	1	2	3	1	**19**	8	2	3	2	2	3	2	**22**	9	2	4	2	2	4	2	**25**	11	3	3	5	5	2	4	**33**
RDC Claut	8	2	4	1	2	3	1	**21**	8	2	4	1	2	4	1	**22**	8	2	5	1	2	4	1	**23**	9	2	5	1	2	4	1	**24**	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Clauzetto	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Erto e Casso	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
RDC Frisanco	2	1	1	0	0	1	0	**5**	3	1	1	0	0	1	0	**6**	3	2	1	0	0	1	0	**7**	3	2	1	0	0	2	0	**8**	4	2	1	0	0	2	0	**9**
RDC Tramonti	7	2	3	1	2	4	1	**20**	7	2	4	1	2	3	1	**20**	8	2	3	1	2	3	1	**20**	12	4	3	5	5	2	2	**33**	17	4	4	8	8	4	4	**49**
RDC Vito d'Asio	4	2	1	0	1	2	1	**11**	4	1	2	1	1	2	1	**12**	4	1	2	1	1	2	1	**12**	6	2	2	1	1	2	1	**15**	6	2	2	1	2	2	1	**16**
Totale	**36**	**12**	**14**	**3**	**10**	**16**	**4**	**95**	**38**	**10**	**16**	**5**	**10**	**16**	**4**	**99**	**41**	**12**	**16**	**6**	**8**	**17**	**5**	**105**	**50**	**14**	**17**	**10**	**13**	**16**	**7**	**122**	**49**	**12**	**12**	**18**	**17**	**13**	**11**	**132**

Tabella 63 *Piani di prelievo, in caccia tradizionale, suddivisi per classi d'età e sesso per le prossime cinque annate venatorie per la specie Cervo*

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_45_1_ADC_AMB ENERGO COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione di variante sostanziale di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Corno di Rosazzo.

Il COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO, con sede in Piazza Divisione Julia, 1, - 33040 Corno di Rosazzo (UD), ha chiesto in data 24/09/2020, la variante sostanziale per la richiesta dell'aumento del prelievo massimo annuo complessivo da 500 mc a 1440 mc mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Ubicazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Corno di Rosazzo	Fg. 9 Pcn. 192	Campo sportivo	2	2	2	Irrigazione attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 2 febbraio 2021 con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del comune di Corno di Rosazzo (Ud).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 386211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Alessia Visintin.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/09/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 20 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_45_1_ADC_AMB ENERGO TENUTA DI ISOLA MOROSINI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Tenuta di Isola Morosini Società semplice azienda agricola.

La TENUTA DI ISOLA MOROSINI SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA, con sede in Via Dell'Amministrazione, 22 - 34075 San Canzian d'Isonzo (GO), ha chiesto in data 18/06/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Canzian d'Isonzo	Fg. 3 Pcn. 682/4	/	40	40	40	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 4 febbraio 2021 con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del comune di San Canzian d'Isonzo (Go).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 386211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Alessia Visintin.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/06/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 21 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_45_1_ADC_AMB ENERPN ORNELLA LUCA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ornella Luca.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3900/AMB, emesso in data 09.10.2020, è stata assentita alla ditta ORNELLA LUCA (PN/IPD/3674/1), C.F. RNLLCU72D07G888A, con sede legale in comune di Zoppola PN), via Favetti n. 41/2, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 08.10.2060, moduli massimi e moduli medi 0,466 (pari a l/sec. 46,6) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 1912 mc, per uso irriguo agricolo a servizio di una superficie di Ha 01.90.00 di terreno agricolo coltivato a vigneto, dalla falda sotterranea in comune di Zoppola (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 13, mappale 33, in co-uso con altro concessionario.

Pordenone, 19 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_45_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI CAMPOFORMDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Campoformido.

Il COMUNE DI CAMPOFORMIDO, con sede in Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido (UD), ha chiesto in data 26/09/2020 la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Campoformido	Fg. 22 Pcn 299	Opera in progetto	/	10	10	Irriguo attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione, degli atti della domanda presentata, assieme ai progetti relativi a eventuali istanze concorrenti, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita locale d'istruttoria non sarà effettuata, essendoci sufficienti elementi ai fini della valutazione della derivazione, come previsto dall'art. 43, comma 9, della LR 11/2015, fatti salvi futuri accertamenti.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile Delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo e responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott. ssa Simonetta Donato.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/09/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 23 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_45_1_ADC_INF TERR COMUNE PORDENONE 18 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Pordenone. Avviso di adozione della variante generale n. 18 al Piano regolatore generale comunale e di avvio della relativa procedura di Valutazione ambientale strategica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Pordenone, con deliberazione consiliare n. 32 del 28 settembre 2020, ha adottato la variante generale n. 18 al Piano regolatore generale comunale (PRGC).
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante generale n. 18 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Si comunica inoltre l'avvio della fase di consultazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D.Lgs. 152/2006 precisando che:
Autorità procedente: Dirigente del Settore IV arch. Maurizio Gobbato
La variante generale n. 18 al PRGC, il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica sono consultabili presso:
Il Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64
La Regione Friuli Venezia Giulia, Servizio Valutazioni Ambientali
Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso il pubblico interessato nonché i soggetti competenti in materia ambientale possono prendere visione della variante, del relativo Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in relazione al procedimento di VAS, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Le osservazioni devono essere trasmesse, specificando nell'oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI VAS variante n. 18 al P.R.G.C.", con una delle seguenti modalità:
tramite posta cartacea o consegna a mano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pordenone, C.so V. Emanuele II, 64;
tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.pordenone@certgov.fvg.it.
Le eventuali osservazioni/opposizioni relative invece al progetto della variante devono essere presentate secondo modalità e tempi stabiliti dalla legislazione urbanistica (commi 9, 10, 11 dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

20_45_1_ADC_PATR DEM DIPORTO NAUTICO SISTIANA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell’istanza presentata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 del C.d.N. e 24 del Regolamento del C.d.N., dalla “Diporto Nautico Sistiana” Associazione Sportiva Dilettantistica per il rinnovo e la variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo di cui alla licenza n. 21, dd. 27/06/2008 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste e successive modifiche ed integrazioni, in Comune di Duino Aurisina - Porto di Sistiana, Foglio 7, C.C. Malchina (C), area attigua p.c.n. 2039/19 con antistanti specchi acquei.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l’esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti” e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

RICHIAMATA l’istanza prot. di arrivo n. 18967/A dd. 26/10/2020 avanzata, dal presidente protempore sig. Antonio Regazzo della “Diporto Nautico Sistiana” Associazione Sportiva Dilettantistica con sede a Duino Aurisina - Sistiana 50/A C.F. 90037880326 P.IVA 01142070323 finalizzata al rinnovo di tutte le aree concesse nonché alla variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste con licenza n. 21 dd. 27/06/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per l’occupazione e l’utilizzo, per una durata di 30 anni, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei pontili, ormeggi e attracchi in banchina nonché per l’installazione di un sistema automatico di raccolta rifiuti il tutto localizzato in Comune di Duino Aurisina - Porto di Sistiana, Foglio 7, C.C. Malchina (C), area attigua p.c.n. 2039/19 con antistanti specchi acquei;

DISPONE

La pubblicazione dell’avviso relativo all’istanza in premessa citata e della planimetria catastale delle aree demaniali:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all’Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04/11/2020 e fino al 03/12/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via PEC all’indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza a demanio@regione.fvg.it, ro il termine perentorio di venerdì 04/12/2020 ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree oggetto del presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Nel rispetto di quanto indicato nell’articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Associazioni Sportive Dilettantistiche, svolgenti attività nell’ambito della nautica da diporto.

Entro e non oltre il termine di venerdì 04/12/2020 ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi esclusivamente via PEC all’indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza a demanio@regione.fvg.it, eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree oggetto del presente avviso. L’eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.

Saranno invitati a partecipare alla eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 26 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_45_1_ADC_PATR DEM LEGA NAVALE ITALIANA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla società "Lega Navale Italiana - Sez. Grado" per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Grado, località Mandracchio, Sez. A, FM 38, CC Grado, foglio 38, p.c. 1095/7 sub 1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;
RICHIAMATA l'istanza di data 30.09.2020 ns. prot. n. 16504, avanzata dal sig. Andrea Rocco in qualità di presidente della società Lega Navale Italiana sez. di Grado, con sede in Grado, via Aquileia 54, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone con licenza n. 51 dd. 24.07.2008 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Mantenere uno specchio acqueo allo scopo di ormeggiare le imbarcazioni dei propri soci e n 6 colonnine per erogazione acqua e luce" in Comune di Grado, località Mandracchio, Sez. A, FM 38, CC Grado, foglio 38, p.c. 1095/7 sub 1;
RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;
PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;
RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e delle planimetrie catastali delle aree demaniali:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 dd. 04.11.2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04/11/2020 e fino al 03/12/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@regione.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@regione.fvg.it eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree inte-

ressate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Associazioni Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro svolgenti attività nell'ambito della cultura marinara locale.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 23 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_45_1_ADC_PATR DEM SOC AGRICOLA SILVA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla SILVA società agricola a responsabilità limitata per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima di beni del demanio marittimo statale in Comune di San Giorgio di Nogaro ansa morta del fiume Corno, mappale 71, Sez. B, foglio 7.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;
RICHIAMATA l'istanza dd. 23/10/2020, prot. di arrivo n. 18938/A di pari data, avanzata da Paolo Taverna Tedesco amministratore unico della "S.I.L.V.A." Società incremento lavori vallivi e agrari - Società agricola a responsabilità limitata Codice Fiscale 00492730270, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone con licenza n. 66 dd. 10/09/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per l'occupazione e l'utilizzo, di un'area demaniale e di uno specchio acqueo con due pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni adibite all'attività dell'impresa, in Comune di San Giorgio di Nogaro ansa morta del fiume Corno, Foglio 7 Sez. B del Comune di San Giorgio di Nogaro Mappale 71.
RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;
PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;
RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e della planimetria catastale dell'area demaniale:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di San Giorgio di Nogaro per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04/11/2020 e fino al 03/12/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via PEC all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza a demanio@regione.fvg.it, entro il termine perentorio di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via PEC all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza a demanio@regione.

fvg.it, eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da imprese/società/ditte individuali, inerenti il diporto nautico ed altri usi connessi con le attività agricole, agroalimentari, ambientali e turistiche.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 26 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

STRALCIO CARTOGRAFICO - CATASTO TERRENI SEZ. B FOGLIO 7 MAPP. 71
SCALA 1:2.000

AREA IN CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA
ESISTENTE

20_45_1_ADC_PATR DEM SOC ASD CASONERI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla società ASD Casoneri di Panzano per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Monfalcone, località Isola dei Bagni, FM 13, C.C. Monfalcone pp.cc. 1539 parte, 633/58 parte, 633/54 parte, 633/55, 5923 parte, 627/19, 6693 parte.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;
RICHIAMATA l'istanza di data 30.09.2020 ns. prot. n. 16521, avanzata dalla sig.ra Raffaella Cavenago in qualità di presidente della società ASD Casoneri di Panzano, con sede in Monfalcone, via Bagni Nuova, finalizzata al differimento, al 31.12.2033, della data di scadenza delle concessioni demaniali rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone con licenza n. 70 dd. 21.09.2009 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Mantenere una zona demaniale marittima di mq. 4675,39 di cui mq. 2416,65 di specchio acqueo e mq. 2062,82 di area a terra (comprensiva di un consolidamento di sponda di mq. 60) sita in Comune di Monfalcone - Località Isola dei Bagni - Marina Nova. - Lavori di realizzazione dei servizi igienici. Lavori di adeguamento e manutenzione dei casoni", FM 13 C.C. di Monfalcone pp.cc. 1539 parte, 633/58 parte, 633/54 parte e 633/55, e con licenza n. 71 dd. 21.09.2009 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Mantenere una zona demaniale marittima di mq. 9663,02 di cui mq. 6029,95 di area a terra e mq. 2691,49 di specchio acqueo, ove insistono le opere rappresentate nella relazione tecnica illustrativa che è anche parte integrale del presente atto. Il tutto dovrà essere destinato alle finalità diportistiche connesse alla pesca sportiva", FM 13 C.C. di Monfalcone 5923 parte, 627/19, 6693 parte;
RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;
PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;
RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e delle planimetrie catastali delle aree demaniali:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 dd. 04.11.2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04.11.2020 e fino al 03.12.2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, de-

manio, servizi generali e sistemi informativi esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@regione.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 04.12.2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di venerdì 04.12.2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@regione.fvg.it eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Associazioni Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro svolgenti attività nell'ambito della cultura marinara locale.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 23 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

Lic. 71/2006
Lic. 70/2006
Lic. 70/2006

20_45_1_ADC_PATR DEM SOC ASD CORMORANO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla società ASD Pescatori Sportivi Cormorano per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Monfalcone, località canale Locovaz, FM 11, C.C. Monfalcone pp.cc. 605/62 parte, 605/64 parte, 861/18 parte, 608/4 parte e 6215 parte.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;
RICHIAMATA l'istanza di data 19.10.2020 ns. prot. n. 18435, avanzata dal sig. Claudio Scarel in qualità di presidente della società ASD Pescatori Sportivi Cormorano, con sede in Staranzano, via Brigata Fratelli Fontanot 20/7, finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone con licenza n. 19 dd. 17.05.2007 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Mantenere i pontili galleggianti di facile rimozione per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto, uno specchio acqueo, una zona da adibire in parte a parcheggio a servizio dei propri soci, l'installazione di cartelli di segnalazione nonché 32,07 mq di area scoperta e 11,93 mq di specchio acqueo in condivisione con l'Associazione sportiva "Canale Locovaz".", in Comune di Monfalcone, località canale Locovaz, FM 11, C.C. Monfalcone pp.cc. 605/62 parte, 605/64 parte, 861/18 parte, 608/4 parte e 6215 parte.;
RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;
PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;
RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e delle planimetrie catastali delle aree demaniali:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 dd. 04.11.2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04/11/2020 e fino al 03/12/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@regione.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il termine di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via pec all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza all'indirizzo demanio@regione.fvg.it eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Associazioni Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro svolgenti attività nell'ambito della cultura marinara locale.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 23 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_45_1_ADC_PATR DEM SOC BAIA DI SISTIANA RESORT_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla Società Baia di Sistiana Resort Srl per il differimento dal 01.05.2028 al 31/12/2033 della data di scadenza della concessione demaniale marittima avente ad oggetto un'area della superficie complessiva pari a mq. 51.359,00 ricadente nel Comune di Duino Aurisina, (TS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

RICHIAMATA l'istanza dd. 28.05.2020 agli atti del Servizio Demanio con Prot. n. 8542 dd. 28.05.2020, avanzata dalla Società Baia di Sistiana Resort S.r.l. con sede in Strada Costiera km 137+125 Località Sistiana - 34011 Duino Aurisina (TS) finalizzata al differimento dal 01.05.2028 al 31.12.2033 della data di scadenza del 30.04.2028 della concessione demaniale marittima rilasciata con disciplinare Rep. n. 9076 dd. 24.07.2008 dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto l'occupazione, l'utilizzo e l'infrastrutturazione di un'area demaniale marittima della superficie complessiva pari a mq. 51.359,00 di cui 6.057,00 di specchio acqueo e 45.302,00 di aree demaniali, ricadente nel Comune di Duino Aurisina, (TS), identificata catastalmente nel disciplinare di concessione dai mappali n. 2034/21, 2039/2 (parte), 2039/5 (parte), 180, 181, 248, 249, 297, 412, 413, 414 e 416 F.M. 7 del C.C. di Malchina e dai mappali 119/2 (parte), 119/3, 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18/1, 62/265, 62/266, 62/267, 62/268, 62/269, 62/270, 399, 400 e 741 F.M. n. 1 del C.C. di Aurisina, cosi come modificati, successivamente alla realizzazione delle opere previste in concessione, con piani di frazionamento che hanno portato all'attuale seguente consistenza catastale: mappali 2299 (improduttivo), .247 (Ente Urbano), 2301 (improduttivo), 2302 (Ente Urbano), 2300 (improduttivo), 2321 (improduttivo), 2320 (Ente Urbano), 2319/1 (improduttivo) F.M. 7 del C.C. di Malchina.

VISTA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;

PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e della planimetria generale e catastale dell'area demaniale:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 dd. 04/11/2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04/11/2020 e fino al 03/12/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a rappresentare per iscritto, a tutela dei loro eventuali diritti, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio esclu-

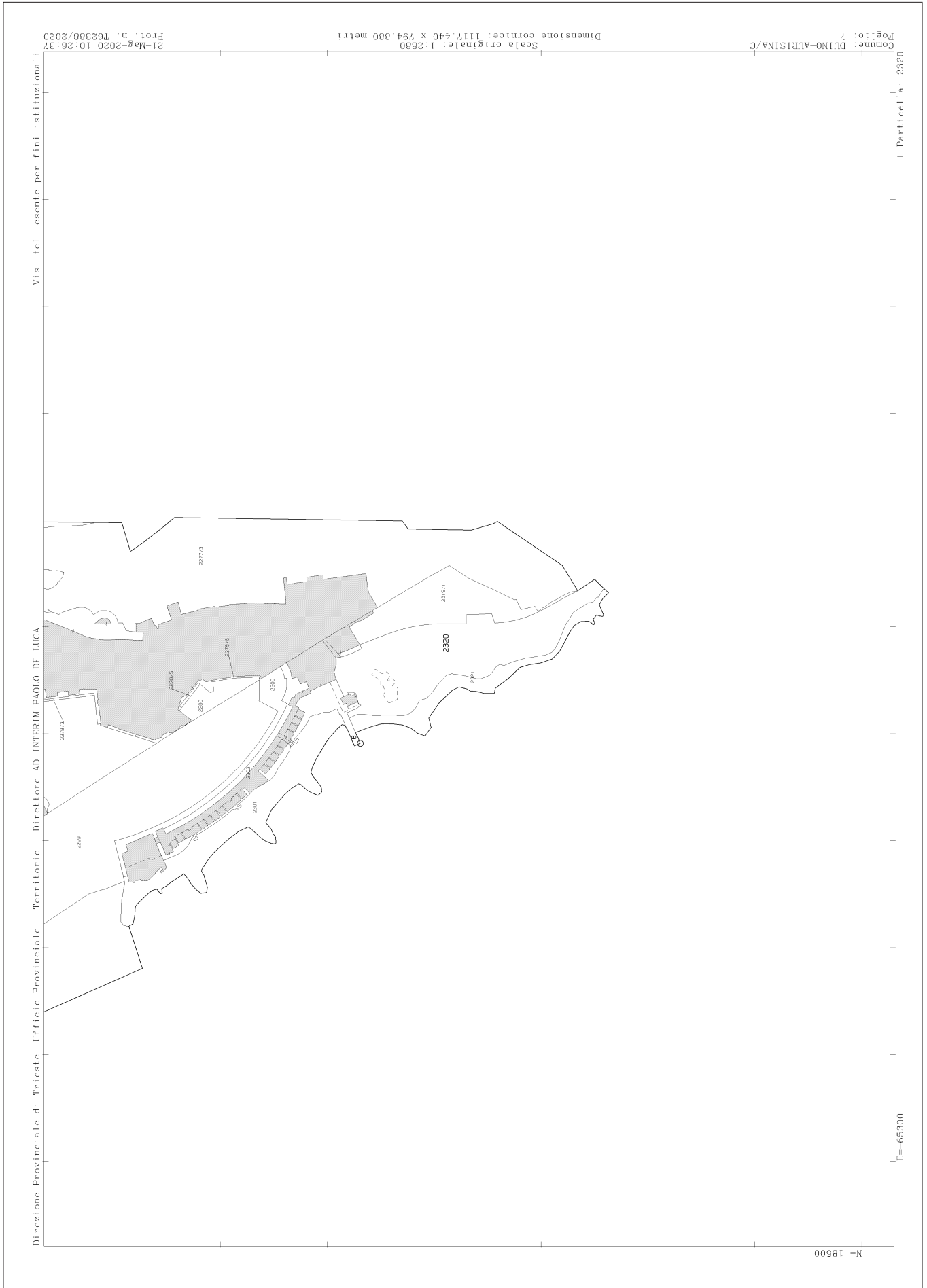
sivamente a mezzo pec patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio del 04/12/2020, ore 12:00, la sussistenza di eventuali posizioni soggettive in relazione alle aree interessate dal presente avviso.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 26 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

PORTO_PICCOLO

TIPO_AREA

- Area scoperta
- Aarea scoperta con riduzione
- Difficile rimozione
- Facile rimozione
- Specchio acqueo

20_45_1_ADC_PATR DEM SOC NAUTICA LAGUNA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 del C.d.N. e 24 del Regolamento del C.d.N., dalla "Società Nautica Laguna" Associazione Sportiva Dilettantistica per il rinnovo e la variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo di cui alla licenza n. 23 dd. 27/06/2008 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste e successive modifiche ed integrazioni, in Comune di Duino Aurisina - Porto canale del Villaggio del Pescatore, Foglio 1, C.C. Duino, p.c.n. 99/61 e Foglio 6 del C.C. Medeazza, pp.cc. nn. 1461/3 e 1461/13.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza dd. 22/10/2020, prot. di arrivo n. 18967/A dd. 26/10/2020 avanzata, dal presidente protempore sig. Alberto Bazzeo della "Società Nautica Laguna" Associazione Sportiva Dilettantistica con sede a Duino Aurisina località Villaggio del Pescatore P.I./C.F. 80019750324 finalizzata al rinnovo di tutte le aree concesse nonché alla variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste con licenza n. 23 dd. 27/06/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per l'occupazione e l'utilizzo, per una durata di 35 anni, di uno specchio acqueo per il rifacimento e l'allargamento di un pontile lungo il canale principale il tutto localizzato in Comune di Duino Aurisina - Porto canale del Villaggio del Pescatore, Foglio 1, C.C. Duino, p.c.n. 99/61 e Foglio 6, C.C. Medeazza, pp.cc.nn. 1461/6 e 1461/13;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e della planimetria delle aree demaniali:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04/11/2020 e fino al 03/12/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, esclusivamente via PEC all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza a demanio@regione.fvg.it, ro il termine perentorio di venerdì 04/12/2020 ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree oggetto del presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Associazioni Sportive Dilettantistiche, svolgenti attività nell'ambito della nautica da diporto.
Entro e non oltre il termine di venerdì 04/12/2020 ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi esclusivamente via PEC all'indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it e per conoscenza a demanio@regione.fvg.it, eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree oggetto del presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene ri-

chiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare alla eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 26 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

ESTRATTO DELLA C.T.R. CON EVIDENZIATE LE AREE ATTUALMENTE IN CONCESSIONE 1:5000

20_45_1_ADC_PATR DEM SOC VELICA BARCOLA E GRIGNANO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalle "Società Nautica Grignano", "Società Velica di Barcola e Grignano" e "Club Nautico Triestino Sirena" per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Trieste, porticciolo di Grignano, Foglio 11, C.C. Prosecco Sez. N, aree attigue p.c.n. 1799/1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA la legge 145/2018 articolo 1, comma 675 e seguenti, che indica quale nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti la data del 31.12.2033;
RICHIAMATA l'istanza dd. 22/10/2020 prot. di arrivo n. 18773/A dd. 22/10/2020, avanzata da Daniel Zorn, Mitja Gialuz e Peter Sterni presidenti e legali rappresentanti rispettivamente della "Società Nautica Grignano", "Società Velica di Barcola e Grignano" e "Club Nautico Triestino Sirena", finalizzata al differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Trieste con licenza n. 1 dd. 27/06/2008 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "mantenere degli impianti da destinare all'ormeggio delle unità da diporto di proprietà dei soci dei sodalizi nautici (mq. 5.513)" nel porticciolo di Grignano: Foglio 11, C.C. Prosecco Sez. N, aree attigue p.c.n. 1799/1;
RICHIAMATO l'articolo 2 della legge regionale 8 dd. 18.5.2020, che effettua un esplicito richiamo ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità nella gestione dei procedimenti di rinnovo/proroga delle concessioni demaniali marittime;
PRESO ATTO che avverso il suddetto articolo 2 è stato proposto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ricorso alla Corte Costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della navigazione e l'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione;
RITENUTO opportuno, nelle more della definizione del giudizio di legittimità costituzionale, procedere comunque alla pubblicazione della suddetta istanza al fine di verificare la sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata e delle planimetrie catastali delle aree demaniali:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Trieste per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 04/11/2020 e fino al 03/12/2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di venerdì 04/12/2020, ore 12.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, patrimonio@certregione.fvg.it, eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente

alle aree interessate dal presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Associazioni Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro svolgenti attività nell'ambito della cultura marinara locale.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 23 ottobre 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_45_1_ADC_SEGR GEN DECR USI CIVICI US PN 29_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio amministrativo del Commissario aggiunto per la liquidazione degli usi civici - Sede di Trieste

Decreto del Commissario aggiunto agli usi civici 16 ottobre 2020, pos. UC-PN 29. Legge 16.06.1927, n. 1766; Regio decreto 26.02.1928, n. 332. Conferimento incarico per le operazioni di accertamento degli usi civici del Comune di Aviano.

IL COMMISSARIO AGGIUNTO AGLI USI CIVICI

PREMESSO che:
a) le operazioni di accertamento degli usi civici per il territorio di Aviano erano state avviate mediante l'incarico conferito con decreto n, 876 dd. 04.06.1935 al geom. Antonio TANDURA, che aveva predisposto gli elaborati istruttori dd. 30.06.1936, recepiti con il Bando Commissariale Prot. n. 25/37 dd. 09.01.1937 pubblicato all'albo Comunale dal 13.01.1937 al 13.02.1937;
b) con nota Prot. n. 764 di data 11.02.1937 il Comune di Aviano aveva presentato opposizione contro tale Bando;
c) nonostante l'intenzione del Commissario di procedere in via contenziosa, il procedimento subì per lungo tempo un'interruzione, sia per l'attesa della nomina da parte della Prefettura del Commissario prefettizio in rappresentanza delle frazioni, sia per gli intervenuti eventi bellici;
d) la ripresa delle operazioni portò, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, ad un nuovo incarico conferito con decreto Prot. n. 1882/63 all'architetto Ruggero DEOTTO che in data 7 e 23.06.1967 aveva presentato i propri elaborati istruttori aggiornati sulla base del Nuovo Catasto Terreni;
e) le carenze eccepite dal Comune di Aviano in merito a tali elaborati, trasmessi all'Amministrazione Comunale per un esame preventivo, portarono alla nomina, con decreto Prot. n. 273 dd. 5.02.1969, del geometra Gianpaolo CORBA con il preciso scopo di sopperire alle lacune emerse;
f) dopo la consegna al geom. CORBA degli elaborati del '37 del geom. TANDURA e di quelli del '67 dell'architetto DEOTTO, non venne redatto più alcun lavoro, ed attualmente risultano disponibili solo gli elaborati istruttori aggiornati nel 1967 che però non sono stati mai recepiti con il necessario Bando;
g) con proprio decreto Prot. n. 06/SGR dd. 19.01.2011 è stato conferito l'incarico per l'aggiornamento e completamento delle operazioni di accertamento all'ing. Sandro MACOR, tecnico del Comune di Aviano, secondo una procedura delineata con nota Prot. n. 10744/1.9.60 dd. 14.09.2001 del Servizio degli usi civici (dell'allora Direzione regionale per le autonomie locali);
h) l'ing. MACOR, nel frattempo posto in quiescenza, non ha portato a termine l'incarico, e, come da richiesta comunicata con nota del Comune di Aviano Prot. n.17880 dd. 22.08.2019, è stato esonerato dall'incarico con proprio provvedimento di revoca dd. 27.09.2019;
RILEVATO che:
a) per il suddetto Bando del 1937 non è stato mai emesso il decreto di esecutività (artt. 15, 5° comma, e 42 RD 332/28);
b) dal 1959 ad oggi, sono state, comunque, emesse numerosissime autorizzazioni alla cessione di beni, per il reimpiego delle somme ricavate, per alcuni mutamenti di destinazione ed altresì per una permuta, nonché numerose approvazioni di altrettanti contratti transattivi, che comportano una consistente serie di modifiche rispetto all'elenco dei beni di uso civico a suo tempo accertati;
RITENUTO pertanto che, data l'attuale impossibilità di gestire appropriatamente il territorio, risulta necessario procedere ad un aggiornamento ed al completamento delle operazioni di accertamento degli Usi Civici per il territorio del Comune di Aviano;
RAMMENTATO, peraltro, che le zone gravate da uso civico sono sottoposte anche alla disciplina di cui all'art. 142 lett. h, D.Lgs. 22 .01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
RICORDATE, a proposito, le prescrizioni e le esenzioni previste dagli art. 33 e 40 della legge 1766/27, dagli artt. 95 ss. del RD n. 2153 dd. 08.12.1938 e dall'articolo 2 della legge 692 dd. 1.12.1981;

PQM

DISPONE di conferire l'incarico di cui oltre al dott. Paolo BERTI, con studio in Pordenone.
Tale incarico - salvo maggiori approfondimenti e dettagli - avrà preliminarmente ad oggetto:
- l'identificazione all'attualità del territorio del Comune di Aviano all'interno del quale effettuare l'accertamento dei diritti di uso civico sui terreni demaniali con allegata cartografia, con acquisizione di informazioni preliminari e raccolta degli eventuali documenti storici e catastali riguardanti le zone di

possibile destinazione civica e di esclusiva proprietà di soggetti privati sin dal 1924, le zone di possibile destinazione civica di esclusiva proprietà del Comune sin dal 1924, e le zone indicate di uso civico vendute o permutate con distinguo tra quelle ante 1924 - per le ricerche che siano ordinariamente eseguibili - e post 1924;

- l'esame di ogni atto utile per apprendere le destinazioni della superficie, a bosco e a pascolo, al fine di verificare se sulle medesime superfici potessero insistere diritti di utilizzo da parte dei residenti;
- la comparazione tra il riferimento planimetrico del Comune di Aviano del 1937 e del 1967, già in atti, e quello attuale, allo scopo di definire le zone di esclusiva destinazione civica di proprietà comunale, quelle vendute, quelle permutate;
- l'accertamento dell'esistenza di terreni di proprietà privata nel comprensorio in oggetto sui quali vengano tuttora esercitati diritti di uso civico;
- l'elaborazione di ogni considerazione tecnica utile ai fini dell'accertamento di usi civici nel territorio in questione.

FISSA per la comparizione del consulente il giorno 16 ottobre 2020 alle ore 12.30 presso l'Ufficio commissariale;

DISPONE che gli elaborati vengano consegnati entro il termine di 6 mesi dall'accettazione dell'incarico e dalla prestazione del giuramento dinnanzi al Commissario agli usi civici, salve motivate proroghe e salvo il passaggio alla seconda fase dell'incarico;

DISPONE, agli effetti di pubblicità/notizia, la pubblicazione del presente decreto mediante affissione per la durata di 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Aviano;

ORDINA la notifica, da parte del Comune di Aviano, del presente atto al tecnico designato dallo stesso Comune, in persona del sig. Paolo BERTI;

DISPONE del pari la pubblicazione per intero del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché sul sito internet della stessa.

Trieste, 16 ottobre 2020

IL COMMISSARIO AGGIUNTO AGLI USI CIVICI:
dott. Arturo Picciotto

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2723/2020 presentato il 30/09/2020
GN 2729/2020 presentato il 30/09/2020
GN 2787/2020 presentato il 06/10/2020
GN 2823/2020 presentato il 08/10/2020
GN 2824/2020 presentato il 08/10/2020
GN 2865/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2880/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2881/2020 presentato il 13/10/2020
GN 2888/2020 presentato il 14/10/2020
GN 2889/2020 presentato il 14/10/2020
GN 2890/2020 presentato il 14/10/2020
GN 2893/2020 presentato il 14/10/2020
GN 2896/2020 presentato il 14/10/2020
GN 2918/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2934/2020 presentato il 20/10/2020
GN 2939/2020 presentato il 20/10/2020
GN 2954/2020 presentato il 21/10/2020
GN 2962/2020 presentato il 21/10/2020

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1310/2019 presentato il 03/07/2019
GN 2391/2020 presentato il 24/08/2020
GN 2670/2020 presentato il 24/09/2020
GN 2691/2020 presentato il 25/09/2020
GN 2694/2020 presentato il 25/09/2020
GN 2695/2020 presentato il 25/09/2020

GN 2696/2020 presentato il 25/09/2020
GN 2698/2020 presentato il 25/09/2020
GN 2703/2020 presentato il 28/09/2020
GN 2727/2020 presentato il 30/09/2020
GN 2791/2020 presentato il 07/10/2020
GN 2792/2020 presentato il 07/10/2020
GN 2793/2020 presentato il 07/10/2020
GN 2796/2020 presentato il 07/10/2020
GN 2799/2020 presentato il 07/10/2020
GN 2853/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2855/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2856/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2857/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2858/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2859/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2861/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2862/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2863/2020 presentato il 12/10/2020
GN 2884/2020 presentato il 13/10/2020
GN 2891/2020 presentato il 14/10/2020
GN 2898/2020 presentato il 15/10/2020
GN 2901/2020 presentato il 15/10/2020
GN 2907/2020 presentato il 15/10/2020
GN 2910/2020 presentato il 15/10/2020
GN 2915/2020 presentato il 16/10/2020
GN 2919/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2920/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2921/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2922/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2923/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2924/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2926/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2927/2020 presentato il 19/10/2020
GN 2929/2020 presentato il 19/10/2020

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-923/2020-presentato il-13/07/2020
GN-989/2020-presentato il-22/07/2020
GN-1026/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1068/2020-presentato il-31/07/2020
GN-1080/2020-presentato il-04/08/2020
GN-1094/2020-presentato il-05/08/2020
GN-1158/2020-presentato il-18/08/2020
GN-1222/2020-presentato il-02/09/2020
GN-1230/2020-presentato il-02/09/2020
GN-1237/2020-presentato il-07/09/2020
GN-1238/2020-presentato il-07/09/2020
GN-1251/2020-presentato il-09/09/2020
GN-1252/2020-presentato il-09/09/2020
GN-1253/2020-presentato il-09/09/2020
GN-1254/2020-presentato il-09/09/2020
GN-1255/2020-presentato il-09/09/2020
GN-1257/2020-presentato il-09/09/2020
GN-1261/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1275/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1276/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1277/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1278/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1280/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1281/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1282/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1286/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1287/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1288/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1293/2020-presentato il-14/09/2020
GN-1294/2020-presentato il-14/09/2020
GN-1295/2020-presentato il-14/09/2020
GN-1301/2020-presentato il-15/09/2020
GN-1302/2020-presentato il-15/09/2020
GN-1303/2020-presentato il-15/09/2020
GN-1304/2020-presentato il-15/09/2020
GN-1310/2020-presentato il-16/09/2020
GN-1311/2020-presentato il-17/09/2020
GN-1314/2020-presentato il-17/09/2020
GN-1316/2020-presentato il-18/09/2020
GN-1317/2020-presentato il-18/09/2020
GN-1318/2020-presentato il-18/09/2020
GN-1321/2020-presentato il-18/09/2020
GN-1322/2020-presentato il-21/09/2020
GN-1323/2020-presentato il-21/09/2020
GN-1324/2020-presentato il-21/09/2020
GN-1326/2020-presentato il-22/09/2020
GN-1327/2020-presentato il-22/09/2020
GN-1328/2020-presentato il-22/09/2020
GN-1329/2020-presentato il-22/09/2020
GN-1339/2020-presentato il-23/09/2020
GN-1340/2020-presentato il-23/09/2020
GN-1344/2020-presentato il-24/09/2020
GN-1345/2020-presentato il-24/09/2020
GN-1347/2020-presentato il-24/09/2020
GN-1352/2020-presentato il-24/09/2020
GN-1358/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1359/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1360/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1361/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1362/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1364/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1367/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1368/2020-presentato il-28/09/2020
GN-1373/2020-presentato il-29/09/2020
GN-1374/2020-presentato il-29/09/2020
GN-1375/2020-presentato il-29/09/2020

GN-1376/2020-presentato il-29/09/2020
GN-1381/2020-presentato il-30/09/2020
GN-1382/2020-presentato il-30/09/2020
GN-1390/2020-presentato il-01/10/2020
GN-1395/2020-presentato il-01/10/2020
GN-1396/2020-presentato il-01/10/2020
GN-1397/2020-presentato il-01/10/2020
GN-1398/2020-presentato il-01/10/2020
GN-1399/2020-presentato il-01/10/2020
GN-1403/2020-presentato il-02/10/2020
GN-1414/2020-presentato il-05/10/2020
GN-1418/2020-presentato il-05/10/2020
GN-1419/2020-presentato il-05/10/2020
GN-1420/2020-presentato il-05/10/2020
GN-1422/2020-presentato il-06/10/2020
GN-1424/2020-presentato il-06/10/2020
GN-1426/2020-presentato il-06/10/2020
GN-1464/2020-presentato il-09/10/2020
GN-1465/2020-presentato il-09/10/2020
GN-1467/2020-presentato il-09/10/2020
GN-1469/2020-presentato il-09/10/2020
GN-1470/2020-presentato il-09/10/2020
GN-1473/2020-presentato il-12/10/2020
GN-1474/2020-presentato il-12/10/2020

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-898/2020-presentato il-07/07/2020
GN-965/2020-presentato il-17/07/2020
GN-982/2020-presentato il-21/07/2020
GN-984/2020-presentato il-21/07/2020
GN-986/2020-presentato il-21/07/2020
GN-987/2020-presentato il-21/07/2020
GN-1007/2020-presentato il-24/07/2020
GN-1010/2020-presentato il-27/07/2020
GN-1016/2020-presentato il-28/07/2020
GN-1058/2020-presentato il-29/07/2020
GN-1072/2020-presentato il-03/08/2020
GN-1075/2020-presentato il-03/08/2020
GN-1082/2020-presentato il-04/08/2020
GN-1088/2020-presentato il-05/08/2020
GN -1114/2020-presentato il-11/08/2020
GN-1201/2020-presentato il-01/09/2020
GN-1244/2020-presentato il-08/09/2020
GN-1246/2020-presentato il-08/09/2020
GN-1256/2020-presentato il-09/09/2020
GN-1260/2020-presentato il-10/09/2020
GN-1265/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1269/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1271/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1283/2020-presentato il-11/09/2020
GN-1290/2020-presentato il-14/09/2020
GN-1291/2020-presentato il -14/09/2020
GN-1299/2020-presentato il-15/09/2020
GN-1353/2020-presentato il-24/09/2020
GN-1383/2020-presentato il -30/09/2020
GN-1409/2020-presentato il-05/10/2020
GN-1410/2020-presentato il-05/10/2020
GN-1412/2020-presentato il-05/10/2020
GN-1413/2020-presentato il-05/10/2020

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2162/2020-presentato il-13/08/2020
GN-2298/2020-presentato il-02/09/2020
GN-2462/2020-presentato il-24/09/2020
GN-2528/2020-presentato il-01/10/2020
GN-2534/2020-presentato il-02/10/2020
GN-2536/2020-presentato il-02/10/2020
GN-2537/2020-presentato il-02/10/2020
GN-2547/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2548/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2549/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2550/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2551/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2552/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2553/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2560/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2563/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2564/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2565/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2566/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2568/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2569/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2579/2020-presentato il-07/10/2020

GN-2580/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2586/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2592/2020-presentato il-08/10/2020
GN-2596/2020-presentato il-09/10/2020
GN-2597/2020-presentato il-09/10/2020
GN-2599/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2603/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2610/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2633/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2634/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2652/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2660/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2695/2020-presentato il-19/10/2020

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2347/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2348/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2349/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2350/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2351/2020-presentato il-08/09/2020
GN-2360/2020-presentato il-09/09/2020
GN-2406/2020-presentato il-15/09/2020
GN-2493/2020-presentato il-29/09/2020
GN-2494/2020-presentato il-29/09/2020
GN-2498/2020-presentato il-29/09/2020
GN-2499/2020-presentato il-29/09/2020
GN-2525/2020-presentato il-01/10/2020
GN-2527/2020-presentato il-01/10/2020
GN-2531/2020-presentato il-01/10/2020
GN-2532/2020-presentato il-01/10/2020
GN-2540/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2541/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2542/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2554/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2555/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2556/2020-presentato il-05/10/2020
GN-2567/2020-presentato il-06/10/2020
GN-2575/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2578/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2583/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2589/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2590/2020-presentato il-07/10/2020
GN-2600/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2601/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2602/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2604/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2606/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2607/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2608/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2612/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2613/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2614/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2615/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2619/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2621/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2622/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2623/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2625/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2626/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2627/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2628/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2629/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2630/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2631/2020-presentato il-12/10/2020
GN-2635/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2636/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2637/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2638/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2639/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2640/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2642/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2643/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2644/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2645/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2646/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2647/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2648/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2649/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2650/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2651/2020-presentato il-14/10/2020
GN-2653/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2654/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2655/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2656/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2657/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2661/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2662/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2663/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2664/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2665/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2666/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2667/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2668/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2669/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2670/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2671/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2672/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2673/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2674/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2675/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2676/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2677/2020-presentato il-15/10/2020
GN-2678/2020-presentato il-15/10/2020

GN-2680/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2681/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2684/2020-presentato il-16/10/2020
GN-2702/2020-presentato il-20/10/2020
GN-2703/2020-presentato il-20/10/2020
GN-2595/2020-presentato il-09/10/2020
GN-2611/2020-presentato il-12/10/2020

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTMONF COMPL LF 1-MONF-2020_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfacone

LR 11/08/2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del C.C. di Monfalcone, n. 1/COMPL/2020.

Il Commissario per il completamento del libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 890/16, mai prima d'ora censita nelle pubbliche tavole del C.C. di Monfalcone.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 4 novembre 2020.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3843/2020-presentato il-14/09/2020
GN-3919/2020-presentato il-18/09/2020
GN-4078/2020-presentato il-29/09/2020
GN-4080/2020-presentato il-29/09/2020
GN-4086/2020-presentato il-30/09/2020
GN-4099/2020-presentato il-30/09/2020
GN-4102/2020-presentato il-30/09/2020
GN-4113/2020-presentato il-01/10/2020
GN-4123/2020-presentato il-02/10/2020
GN-4126/2020-presentato il-02/10/2020
GN-4131/2020-presentato il-02/10/2020
GN-4137/2020-presentato il-02/10/2020
GN-4140/2020-presentato il-02/10/2020
GN-4143/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4145/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4146/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4147/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4163/2020-presentato il-06/10/2020
GN-4165/2020-presentato il-06/10/2020
GN-4168/2020-presentato il-06/10/2020
GN-4170/2020-presentato il-06/10/2020
GN-4172/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4173/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4181/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4185/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4186/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4187/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4189/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4190/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4191/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4192/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4193/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4195/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4199/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4203/2020-presentato il-08/10/2020
GN-4207/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4214/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4215/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4217/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4220/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4221/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4222/2020-presentato il-09/10/2020
GN-4229/2020-presentato il-12/10/2020
GN-4239/2020-presentato il-12/10/2020
GN-4242/2020-presentato il-12/10/2020
GN-4253/2020-presentato il-13/10/2020

GN-4255/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4258/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4259/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4277/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4278/2020-presentato il-13/10/2020
GN-4291/2020-presentato il-14/10/2020
GN-4301/2020-presentato il-14/10/2020
GN-4305/2020-presentato il-14/10/2020
GN-4306/2020-presentato il-14/10/2020
GN-4308/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4309/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4313/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4314/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4317/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4323/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4338/2020-presentato il-16/10/2020
GN-4342/2020-presentato il-16/10/2020

20_45_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3510/2020-presentato il-19/08/2020
GN-3775/2020-presentato il-09/09/2020
GN-3833/2020-presentato il-11/09/2020
GN-3898/2020-presentato il-16/09/2020
GN-3926/2020-presentato il-18/09/2020
GN-3975/2020-presentato il-22/09/2020
GN-3980/2020-presentato il-23/09/2020
GN-4001/2020-presentato il-23/09/2020
GN-4031/2020-presentato il-25/09/2020
GN-4054/2020-presentato il-28/09/2020
GN-4055/2020-presentato il-28/09/2020
GN-4058/2020-presentato il-28/09/2020
GN-4066/2020-presentato il-29/09/2020
GN-4079/2020-presentato il-29/09/2020
GN-4081/2020-presentato il-29/09/2020
GN-4100/2020-presentato il-30/09/2020
GN-4101/2020-presentato il-30/09/2020
GN-4141/2020-presentato il-02/10/2020
GN-4150/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4151/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4153/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4154/2020-presentato il-05/10/2020
GN-4182/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4183/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4184/2020-presentato il-07/10/2020
GN-4324/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4325/2020-presentato il-15/10/2020
GN-4326/2020-presentato il-15/10/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_45_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL EUROLEADER MIS 19 AZ 6_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, misura 19, sottomisura 19.2. Bando azione 6 “Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera” della SSL del GAL Euroleader. Pubblicazione graduatoria.

ESTRATTO DAL
Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 194 del 12 ottobre 2020

Il giorno 12 ottobre 2020, alle ore 18.00, presso la sede sociale in Tolmezzo in Via Divisione Garibaldi n. 6 si è riunito il consiglio di amministrazione della società Euroleader scrl, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. PSR 2014-2020, Misura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del Gal Euroleader. Bando Azione 6 – Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera: Approvazione graduatoria.

Sono presenti i consiglieri di amministrazione sigg.ri: Michele Mizzaro, Annalisa Agarinis, Federico Piutti.
Il presidente Michele Mizzaro, chiamata Paola Scarsini a fungere da segretario, dichiara la riunione valida ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, del quale inizia la trattazione.

PSR 2014-2020, Misura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del Gal Euroleader. Bando Azione 6 – Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera: approvazione graduatoria.

Il Presidente comunica che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente all'Azione 6 "Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera". Il presidente riassume ai consiglieri il lavoro svolto dalla commissione tecnica e dà lettura del verbale predisposto dalla stessa di data 28 settembre 2020.
Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 (di seguito: Regolamento di attuazione PSR);
VISTO il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) per l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione del CdA di Euroleader n. 147 del 27/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 della Carnia (SSL), presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione FVG in data 31 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL Euroleader;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 171/DGEN del 15 marzo 2019 che autorizza la 4^ variante alla SSL del GAL Euroleader, come adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 174 del 20 febbraio 2019;

RICORDATO che l'Azione 6 "**Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera**" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a sostenere la creazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera e la riqualificazione e/o il miglioramento dei posti letto esistenti;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dal PSR e dall'articolo 24 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
RICHIAMATA la deliberazione n. 175 del 18/03/2019 con la quale è stato adottato il Bando per l'accesso alla Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 6 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader ed i relativi modelli da allegare alla domanda di sostegno;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 018/2019 di data 25/03/2019, il GAL ha inviato al Servizio coordinamento politiche per la montagna il Bando relativo all'Azione 6, al fine di ottenere l'autorizzazione prevista;
VISTA la nota del 13/05/2019, prot. n. 0003100/P, con la quale il Servizio coordinamento politiche per la montagna ha espresso parere favorevole sul bando;
CONSIDERATO che con deliberazione n. 177 del 16/05/2019 il consiglio di amministrazione del GAL ha recepito le prescrizioni e osservazioni formulate dagli uffici regionali con la succitata nota;
CONSIDERATO CHE il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 25 del 19 giugno 2019 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 18 ottobre 2019;
DATO ATTO che entro il termine previsto dal bando il portale SIAN non era ancora funzionante e che pertanto la presentazione delle domande di sostegno poteva avvenire solo tramite PEC;
DATO ATTO che entro il termine del 18 ottobre 2019 sono pervenute tramite PEC le seguenti 7 domande di sostegno:

Richiedente	Data ricezione	N. Prot. Gal
Boz Andrea	07/10/2019	71.2019
Ciani Cristian	09/10/2019	73.2019
Bertuzzi Loretta	12/10/2019	76.2019
Retebike Fvg - Societa' Cooperativa	17/10/2019	79.2019
Coradazzi Carlo	18/10/2019	81.2019
La Gerla Blu di Tafaruci Ergida	18/10/2019	82.2019
Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli	18/10/2019	83.2019

DATO ATTO che solo dopo l'approvazione dell'applicativo VCM da parte di AGEA e dell'applicativo SIAN da parte della Regione si è resa possibile l'apertura del bando dematerializzato e la presentazione della domanda di sostegno in formato elettronico su SIAN;
CONSIDERATO che la data di scadenza per la riproduzione delle domande sul SIAN era individuata al 17.12.2019;
VALUTATO che all'approssimarsi di tale scadenza non era conclusa la procedura di validazione degli ICO di misura a sistema VCM, nonché la predisposizione e contestuale convalida del relativo bando informatizzato a portale SIAN;
VISTA la determina del presidente del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 che prorogava i termini al 28 febbraio 2020 per la riproduzione a portale SIAN delle domande di sostegno pervenute via PEC, a causa del prolungarsi dei tempi di validazione degli applicativi VCM e SIAN;
DATO ATTO che la proroga del termine di riproduzione delle domande sul SIAN è stata pubblicata sul sito del GAL e che tutti i richiedenti che hanno presentato la domanda di sostegno via PEC sono stati informati telefonicamente;
DATO ATTO che entro il termine del 28/02/2020 sono pervenute tramite il portale SIAN tutte le seguenti 7 domande di sostegno:

Richiedente	**N. domanda SIAN**	**Data rilascio domanda SIAN**

Boz Andrea	04250034586	25/02/2020
Ciani Cristian	04250035047	25/02/2020
Bertuzzi Loretta	04250035070	25/02/2020
Retebike Fvg - Societa' Cooperativa	04250037472	27/02/2020
Coradazzi Carlo	04250038397	28/02/2020
La Gerla Blu di Tafaruci Ergida	04250035997	26/02/2020
Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli	04250034180	24/02/2020

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta regionale del 27 marzo 2020, n. 481, con la quale, al fine di fronteggiare le difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID19, è stata disposta a favore dei beneficiari di tutte le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020, la proroga straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate con scadenze comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, comprese quelle finanziate dai Gruppi di azione locale (GAL) nell'ambito di LEADER;
CONSIDERATO che in esecuzione della deliberazione di questo CdA n. 177 del 16/05/2019 con la quale è stato dato mandato al Presidente di procedere con gli adempimenti del bando, il Presidente ha nominato la commissione tecnica a supporto dell'attività istruttoria delle domande di sostegno pervenute sul bando di cui alla presente deliberazione;
VISTA la lettera prot. n. 038.2020 del 01 luglio 2020 con cui è stata nominata la Commissione tecnica;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno del 28.09.2020 redatti anche secondo quanto va inserito nell'applicativo VCM approvato da AGEA, che danno conto dei controlli previsti dall'articolo 17 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 16 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto, sottoscritti dal responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e dal componente tecnico della Commissione di valutazione delle domande di sostegno;
RITENUTO di approvarli;
VISTO il verbale di data 28.09.2020 che riassume i lavori della commissione tecnica, istituita con nota prot. n. 038.2019 del 01.07.2020 al fine di affiancare il responsabile del procedimento e dell'istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità delle domande di sostegno e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al CdA del GAL;
DATO ATTO che con nota prot. n. 064.2020 del 20.07.2020 inviata via pec, sono stati comunicati ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno al richiedente Ciani Cristian e che lo stesso non ha formulato controdeduzioni a tale comunicazione;
CONSIDERATO che la domanda n. 04250035047 presentata da Ciani Cristian risulta pertanto non ammissibile ai sensi dell'art. 14 "*Presentazione della domanda di sostegno* e del comma 3 art. 16 *Criteri di selezione e di priorità del bando;*
DATO ATTO che con nota prot. n. 066.2020 del 20.07.2020 inviata via pec, sono stati comunicati ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno al richiedente Retebike - Società cooperativa e che lo stesso con nota del 30.07.2020 ha formulato delle controdeduzioni a tale comunicazione tuttavia non corredandola di documentazione a supporto;
RITENUTO di non accogliere le osservazioni formulate dal richiedente per le motivazioni riportate nel verbale della commissione;
CONSIDERATO quindi che la domanda n. 04250037472 presentata da Retebike - società cooperativa risulta non ammissibile ai sensi dell'art. 14 "*Presentazione della domanda di sostegno* e del comma 3 art. 16 *Criteri di selezione e di priorità del bando;*
DATO ATTO che con nota prot. n. 069.2020 del 20.07.2020 inviata via pec, sono stati comunicati ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno al richiedente Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli e che per la stessa sono state formulate con nota del 31.07.2020 delle controdeduzioni a tale comunicazione corredandole di parziale documentazione a supporto;

RITENUTO di non accogliere le osservazioni formulate dal richiedente per le motivazioni riportate nel verbale della commissione;
CONSIDERATO quindi che la domanda n. 04250034180 presentata dalla Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli risulta non ammissibile ai sensi dell'art. 7 *Beneficiari e requisiti di ammissibilità del bando;*
DATO ATTO che con nota prot. n. 067.2020 del 20.07.2020 inviata via pec, sono stati comunicati ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno al richiedente Coradazzi Carlo e che per la stessa sono state formulate con nota del 28.08.2020 delle controdeduzioni a tale comunicazione corredandole della documentazione a supporto;
RITENUTO di accogliere le osservazioni formulate dal richiedente per le motivazioni riportate nel verbale della commissione;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative a richieste di integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, come riportato nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
DATO ATTO che successivamente, ove ritenuto necessario si è provveduto all'invio delle comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità delle spese ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e a richiedere un'ulteriore integrazione in un caso e che di un tanto è dato conto nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che a seguito delle integrazioni pervenute e degli approfondimenti effettuati, al richiedente Bertuzzi Loretta con nota prot. n. 086.2020 del 30.09.2020 inviata via pec, sono stati comunicati i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e che la stesso non ha formulato controdeduzioni a tale comunicazione;
CONSIDERATO che la domanda n. 04250035070 presentata da Bertuzzi Loretta risulta pertanto non ammissibile ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera b) del bando *Requisiti di ammissibilità degli interventi* e ai sensi del comma 3 art. 16 *Criteri di selezione e di priorità del bando;*
CONSIDERATO che nessun altro richiedente ha presentato controdeduzioni;
RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";
DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 66,67% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione delle domande di sostegno di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 102 del 30/01/2012;
DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione, del personale che ha istruito le domande di sostegno e dei membri della commissione di valutazione come risulta dalle dichiarazioni degli stessi acquisite dal GAL;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 100.000,00 (centomila/00) di spesa pubblica;
DATO ATTO che le risorse del bando sono sufficienti a garantire il finanziamento delle domande collocatesi al 1° e 2° posto della graduatoria presentate rispettivamente da Boz Andrea e La Gerla Blu di Tafaruci Ergida;
DATO ATTO che il bando all'articolo 17 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* prevede che, qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:

a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;

b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
c) rinunciare al sostegno

TENUTO CONTO che, in base al comma 7 dell'articolo 17 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 6, commi 2, 3 e 4 del bando, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando e le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;

RILEVATO che la domanda di sostegno collocatasi al 3° posto in graduatoria, presentata da Coradazzi Carlo, risulta parzialmente finanziata e che pertanto il GAL procederà, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 17 del bando, a richiedere al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto precedente;

RITENUTO di approvare gli atti istruttori, la "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento", l'"elenco delle domande di sostegno non ammissibili";

RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A); e l' "elenco delle domande di sostegno non ammissibili" (individuate nel prospetto allegato B)

Il consiglio, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 28.09.2020
- di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno di data 28.09.2020;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di aiuto n. 04250035047 presentata da Ciani Cristian e di confermare pertanto il rigetto della stessa;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di aiuto n. 04250037472 presentata da Retebike Società cooperativa e di confermare pertanto il rigetto della stessa;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di aiuto n. 04250034180 presentata dalla Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli e di confermare pertanto il rigetto della stessa;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di aiuto n. 04250035070 presentata da Bertuzzi Loretta e di confermare pertanto il rigetto della stessa;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 17 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 19 Sottomisura 19.2 Azione 6 "Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (Allegato A);
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno collocatasi al 1° e 2° posto della graduatoria presentate da rispettivamente Boz Andrea e La Gerla Blu di Tafaruci Ergida;
- di ammettere parzialmente a finanziamento la domanda di sostegno collocatasi al 3° posto in graduatoria, presentata da Coradazzi Carlo nel limite delle risorse disponibili;
- di dare mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento della domanda presentata da Coradazzi Carlo anche per la parte al momento non coperta per carenza di risorse;
- di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per la sua pubblicazione e per i successivi adempimenti;
- di dare mandato al Presidente di procedere alla concessione del sostegno, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR.

omissis

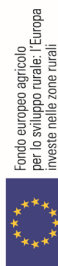
Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale, dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

Fatto, letto e sottoscritto

Il Presidente
Michele Mizzaro

Il Segretario
Paola Scarsini

Tolmezzo, 12 ottobre 2020

IL PRESIDENTE:
dott. Michele Mizzaro

Misura 19 PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Sottomisura 19.2 - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader
Azione 6 "ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI TURISTICI NELLA RICETTIVITÀ EXTRA-ALBERGHIERA"
della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL EUROLEADER soc. cons. a r.l.

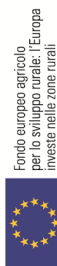
GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 194 del 12 ottobre 2020 - Allegato sub A -

Posizione in graduatoria	Numero domanda AGEA	Richiedente	Costo totale richiesto (euro)	Costo totale ammesso (euro)	Sostegno concedibile (euro)	Sostegno finanziabile (euro)	Punteggio assegnato*	Criteri di selezione applicati*	NOTE	Focus area
1	04250034586	BOZ ANDREA	97.588,00	97.588,00	58.552,80	58.552,80	52	c.1, c.2, d, g.1, g.2, h.4, i.3, m		6.b
2	04250035997	LA GERLA BLU di Tafaruci Ergida	96.402,47	39.961,61	23.976,96	23.976,96	47	a.2, b.2, g.1, h.4, i.3, m		6.b
3	04250038397	CORADAZZI CARLO	100.000,00	99.920,57	59.952,57	17.470,24	32	d, h.4, i.3, m	Domanda parzialmente finanziata	6.b
		TOTALE	**293.990,47**	**237.470,18**	**142.482,33**	**100.000,00**				

*LEGENDA=Criteri di selezione applicati

Criterio di selezione	Parametro di valutazione	Punteggio massimo	Punti	Sigla
Attività ricettiva extra-alberghiera in capo a giovani	Attività ricettiva extra-alberghiera in capo a giovane/i esercitata in forma non professionale.	10	5	a.1
	Attività ricettiva extra-alberghiera esercitata in forma professionale, il cui legale rappresentante è un giovane e il cui organo decisionale è composto per la maggior parte da giovani		10	a.2
Attività ricettiva extra-alberghiera in capo a donne	Attività ricettiva extra-alberghiera esercitata in forma non professionale in capo a donna/e	10	5	b.1
	Attività ricettiva extralberghiera esercitata in forma professionale, il cui legale rappresentante è una donna e il cui organo decisionale è composto per la maggior parte da donne		10	b.2
Recupero/riqualificazione delle tipologie edilizie e di arredo tradizionali	Intervento di recupero/riqualificazione edilizia nel rispetto delle tipologie architettoniche tipiche dell'area, dimostrato da scheda tecnico-illustrativa predisposta da un tecnico abilitato	10	5	c.1
	Fornitura di arredo nuovo realizzato nel rispetto della tradizione locale, dimostrato da scheda tecnico-illustrativa predisposta da un tecnico abilitato		5	c.2
Utilizzo di materiali costruttivi tipici	Utilizzo di materiali costruttivi tipici dimostrato da scheda tecnico-illustrativa predisposta da un tecnico abilitato	10	10	d
Esistenza documentabile di un valore storico ed architettonico dell'edificio	Presenza di attestazione/documentazione rilasciata da un soggetto qualificato comprovante l'esistenza del valore storico ed architettonico dell'edificio alla data di presentazione della domanda di sostegno	5	5	e
Incremento dell'occupazione al termine dell'operazione	da 0,125 a 0,999 ULA	18	6	f.1
	da 1 a 2 ULA		12	f.2
	più di 2 ULA		18	f.3
Progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	Investimenti in tecnologie digitali per la gestione dei mercati di riferimento della struttura ricettiva extra-alberghiera	10	5	g.1
	Investimenti in tecnologie digitali per il controllo e la gestione dell'immobile adibito ad attività ricettiva		5	g.2
Numero di posti letto riqualificati	1 posto letto	8	2	h.1
	2 posti letto		4	h.2
	3 posti letto		6	h.3
	4 posti letto		8	h.4
Progetti con quota di investimento (x) in servizi superiore a quella minima prevista	20% < (x) ≤ 25%	10	6	i.1
	25% < (x) ≤ 35%		8	i.2
	(x)> 35%		10	i.3
Il superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge come dimostrato da scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato	5	5	l
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo", come dimostrato da scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato	4	4	m

Tolmezzo, 12 ottobre 2020

F.to Il Presidente, dott. Michele Mizzaro

Misura 19 PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Sottomisura 19.2 - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader
Azione 6 "ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI TURISTICI NELLA RICETTIVITÀ EXTRA-ALBERGHIERA"
della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL EUROLEADER soc. cons. a r.l.

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 194 del 12 ottobre 2020 - Allegato sub B -

Numero domanda AGEA	Richiedente	Motivazione della non ammissibilità della domanda
04250035047	Ciani Cristian	Mancato rispetto dell'art. 14 *Presentazione della domanda di sostegno* e mancato raggiungimento del punteggio minimo ai sensi del comma 3 art. 16 *Criteri di selezione e di priorità del bando*
04250035070	Bertuzzi Loretta	Mancato rispetto dell'art. 11 comma 1, lettera b) del bando e mancato raggiungimento del punteggio minimo ai sensi del comma 3 art. 16 *Criteri di selezione e di priorità del bando*
04250037472	Retebike soc. coop	Mancato rispetto dell'art. 15 *Documentazione da allegare alla domanda di sostegno* comma 1, lettera k) e j) e mancato raggiungimento del punteggio minimo ai sensi del comma 3 art. 16 *Criteri di selezione e di priorità del bando*
04250034180	Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo apostoli	Mancato rispetto dell'art. 7 *Beneficiari e requisiti di ammissibilità del bando*

Tolmezzo, 12 ottobre 2020

F. to Il PRESIDENTE, dott. Michele Mizzaro

20_45_3_GAR_COORD POL MONT PROROGA TERMINE GAL OPEN LEADER MIS 19 AZ 3.1_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, misura 19, sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo". Bando del GAL Open Leader per l'accesso individuale alla sottomisura 19.2 "Sviluppo locale leader", azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio". Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il termine del 09 novembre 2020 per la presentazione della domanda di sostegno secondo le modalità previste dall'articolo 16 comma 1 del bando relativo all'azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" della Strategia di Sviluppo locale del GAL Open Leader, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 29 gennaio 2020, è prorogato al 1 febbraio 2021.

Pontebba, 22 ottobre 2020

IL PRESIDENTE:
dott. Mauro Moroldo

20_45_3_AVV_AG REG ERSA PSR 2014-2020_SCORRIMENTO GRADUATORIE DOMANDE_004

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - Gorizia

Decreto n. 409 del 16.10.2020. Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019. Approvazione scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al finanziamento.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
VISTO la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 luglio 2020 di conferimento al dott. Andrea Comacchio dell'incarico di Direttore generale dell' ERSA, a decorrere dal 2 agosto e fino al 1° agosto 2023 ;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1196 del 30 luglio 2020 di conferimento alla dott.ssa Emanuela Blancuzzi dell'incarico di Direttore del Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali dell'ERSA, a decorrere dal 1° ottobre 2020 e fino al 1° agosto 2023
RITENUTO nelle more della piena funzionalità gestionale del Direttore del Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali, che il presente atto venga sottoscritto per impedimento del dirigente richiamato, dal Direttore generale dell'ERSA

VISTO il bando di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con Decreto del Direttore Generale n. 48 del 20 giugno 2019 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2081 dd. 29.11.2019 che, fra l'altro, ha incrementato la dotazione finanziaria della misura 3.2.1, portandola dall'originario importo pari a euro 1.087.660,00 all'attuale importo pari a euro 1.090.014,10;
VISTO Il proprio precedente decreto n. 93 dd. 09.03.2020 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019. Adozione ed approvazione della graduatoria finale di merito", pubblicato sul BUR n. 13 dd. 25.03.2020
VISTO Il proprio precedente decreto n. 164 del 23.04.2020 concernente "Rettifica parziale del decreto n. 93 dd. 09.03.2020 pubblicato sul BUR N. 13 dd. 25.03.2020, concernente: Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019"
VISTA la nota della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Prot. n. 0032485/P dd. 20.05.2020 in cui si comunica la proposta di integrazione delle risorse finanziaria della sottomisura 3.2. con risorse aggiuntive necessarie a finanziarie tutte le domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sul bando approvato con DGR 1069/2019.
VISTO il Decreto n° 6764/AGFOR del 17.09.2020 con il quale, a seguito della modifica del PSR 14-20 versione 10, è stato assegnato l'importo aggiuntivo di euro 265.744,57 al bando per l'accesso alla tipologia di intervento 3.2.1 approvato con la deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 1069;
VISTO quanto previsto dall'art 4 co. 3 del bando che prevede che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, possono essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria;
CONSIDERATO che a seguito del sopracitato decreto n° 6754/AGFOR è possibile finanziare tutte le domande precedentemente finanziate parzialmente o non finanziate presenti nella graduatoria di cui al decreto n. 93 dd. 09.03.2020;
TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 18 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (n. 13 in data 25 marzo 2020);
RITENUTO a seguito della nuova disponibilità finanziaria di euro 265.744,57 di disporre lo scorrimento della relativa graduatoria approvata con proprio decreto n. 93 dd. 09.03.2020
VERIFICATO che l'importo le risorse complessive assegnabili a seguito del rifinanziamento risulta essere pari a euro 1.355.758,67;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:
1. È disposto lo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso individuale relativa alla tipologia 3.2.1 relativa al - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - approvata con proprio decreto n. 93 dd. 09.03.2020 ed il conseguente finanziamento di tutte le domande di cui all'Allegato A al presente decreto, costituente parte integrante e sostanziale.
2. le risorse complessive assegnabili ai beneficiari risultano rideterminate in euro 1.355.758,67 in aiuti in conto capitale a copertura delle domande di sostegno precedentemente parzialmente finanziate o non finanziate per esaurimento risorse.
3. L'Ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 17, comma 2, del bando.
4. il presente decreto viene pubblicato a cura dell'ERSA sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
5. ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

Gorizia, 16 ottobre 2020

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Comacchio

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019. Graduatoria finale di merito

Punteggio	Beneficiario	CUAA	Numero Domanda	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammissibile	Contributo ammesso
74	Viticoltori Friulani Soc Coop	00071480933	94250185389	€ 300.000,00	€ 210.000,00	€ 300.000,00	€ 210.000,00
73	Agrifood Quality FVG	02979340300	94250195941	€ 299.680,00	€ 209.776,00	€ 299.680,00	€ 209.776,00
72	Rete di imprese Carso Kras	90160370327	94250192864	€ 203.240,00	€ 142.268,00	€ 203.240,00	€ 142.268,00
68	Rete di imprese Pinot Nero FVG	91046700315	94250197954	€ 209.500,00	€ 146.650,00	€ 209.500,00	€ 146.650,00
65	Consorzio per la Tutela Formaggio Montasio	94012960301	94250183178	€ 299.093,00	€ 209.365,10	€ 299.093,00	€ 209.365,10
58	Rete di imprese Pinot Bianco Collio	91046710314	94250198093	€ 168.500,00	€ 117.950,00	€ 168.500,00	€ 117.950,00
49	Cantina Produttori di Cormons Soc. Coop.	00063340319	94250193813	€ 98.046,70	€ 68.632,69	€ 98.046,70	€ 68.632,69
41	Consorzio Tutela Vini "Friuli Colli Orientali"	02595090305	94250198044	€ 282.488,40	€ 197.741,88	€ 281.588,40	€ 197.111,88

20_45_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA 3 PAC TEXTUDO_013

Comune di Castions di Strada (UD)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 3 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC) denominato "TEXTUDO".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge regionale 12/2008;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art 4 comma 7 della L.r. 12/2008, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26-10-2020, esecutiva, è stata approvata la variante n. 3 al P.A.C. denominato "TEXTUDO", di iniziativa privata per insediamenti commerciali in Via Napoleonica n. 5 a Castions di Strada.
La relativa documentazione è consultabile sul sito del Comune di Castions di Strada - Sezione Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

Castions di Strada, 26 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
per. ind. Antonino Zanchetta

20_45_3_AVV_COM FONTANAFREDDA PCCA_010

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di adozione del PCCA Piano comunale di classificazione acustica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 16/2007 e s.m.i., si rende noto che il Comune di Fontanafredda, con deliberazione consiliare n. 47 del 22.10.2020, ha adottato il P.C.C.A. - Piano Comunale di Classificazione Acustica.
Successivamente alla presente pubblicazione sul B.U.R., il Piano sarà depositato presso l'Area Ambiente, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

Fontanafredda, 26 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA 6 AMBIENTE:
ing. Paolo Strizzolo

20_45_3_AVV_COM MONFALCONE PUMS_012

Comune di Monfalcone (GO) - Comune di Ronchi dei Legionari (GO) - Comune di Staranzano (GO)

Avviso ex DM 04/08/2017 e s.m.i. - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) intercomunale dei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano. Consultazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITA', TRAFFICO E TPL

DEL COMUNE DI MONFALCONE

Ai sensi del D.M. 04/08/2017 e smi:

RENDE NOTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.209 del 09.10.2020 del Comune di Monfalcone, in qualità di ente capofila, è stato adottato Piano Urbano della Mobilità Sostenibile intercomunale (PUMS) dei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano.
- che con atti successivi il piano è stato adottato dalle amministrazioni di Ronchi dei Legionari e Staranzano.

Ai sensi del D.M. 04.08.2017 relativo all'individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, Decreto Legislativo 16.12.2016, n. 257, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene resa disponibile dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito internet dell'Amministrazione comunale di Monfalcone: https://www.comune.monfalcone.go.it/ Amministrazione Trasparente/ Pianificazione e Governo del Territorio/ Servizi Ambientali e Mobilità/ Mobilità e Traffico e sui siti web dei comuni di Ronchi dei Legionari e Staranzano.

Dal giorno 4 novembre 2020 ed entro il giorno 4 dicembre 2020 (trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR), chiunque può prendere visione della proposta di piano e presentare in forma scritta proprie osservazioni al Comune di Monfalcone, in qualità di ente capofila. Tali osservazioni devono fare espresso riferimento al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile intercomunale (PUMS).

Le osservazioni possono essere presentate:
- all'Ufficio Protocollo del Comune di Monfalcone al piano terra del palazzo municipale di via Sant'Ambrogio 60, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 17.45;
- tramite servizio postale (timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune);
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC del Comune di Monfalcone comune.monfalcone@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione;
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Monfalcone comune.monfalcone@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Osservazioni pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Monfalcone, 4 novembre 2020

IL RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Andrea Ceschia

20_45_3_AVV_COM PORDENONE 20 PRGC_009

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante n. 20 al PRGC.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visto l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19.10.2020 il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 20 al P.R.G.C., adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.06.2020, conseguente alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera 12.19 "Realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado nel quartiere di Torre".

Pordenone, 23 ottobre 2020

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

20_45_3_AVV_COM SEQUALS PAC MULINO DELLA GILDA_005

Comune di Sequals (PN)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica (PAC) dell'area detta "Mulino della Gilda" in Lestans - Comune di Sequals.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visti la L.R. 5/2007 e s.m.i., l'art. 4 della L.R. 12/2008, il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 75 del 14.10.2020, immediatamente esecutiva, il Comune di Sequals ha approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica (P.A.C.) dell'area detta "Mulino della Gilda" in Lestans - Comune di Sequals.

Sequals, 21 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p. ind. ed. Silvano Pillin

20_45_3_AVV_CONS BPF D 31_20_517 MUZZANA_001

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine
Decreto n. 31/20/517/ES (Estratto). Interventi di sistemazione idraulica rete idrografica minore nei Comuni di Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Pocenia.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione, a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, degli immobili di seguito indicati ed evidenziati nel Tipo di frazionamento dd. 20.05.2020 prot. 2020/37728 allegato facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 779 di sup. Ha.: 0.01.60 Superficie da espropriare mq. 160 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 2.065,00
SELLA MARISA nata a MUZZANA DEL TURGNANO (UD) il 07/05/1951 Cod.fisc: SLLMRS51E47F832L prop. per 4/6
VERSOLATTO DAVIDE nato a LATISANA (UD) il 09/11/1974
Cod.Fisc: VRSDVD74S09E473G prop. per 1/6
VERSOLATTO ILARIA nata a LATISANA (UD) il 06/05/1977 Cod.Fisc: VRSLRI77E46E473P prop. per 1/6

2) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 781 di sup. Ha.: 0.07.25 Superficie da espropriare mq. 725 in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 1.598,33
Ditta catastale:
MURA ADRIANA nata a COMO (CO) il 25/09/1963 Cod.Fisc: MRUDRN63P65C933S prop 1/18
MURA ALESSANDRO nato a COMO (CO) il 20/11/1949 Cod.Fisc: MRULSN49S20C933X prop 1/18
MURA EMILIA nata a COMO (CO) il 11/03/1961 Cod.Fisc: MRUMLE61C51C933A prop 1/18
MURA LUIGI nato a CAGLIARI (CA) il 23/09/1944 Cod.Fisc: MRULGU44P23B354O prop 1/18
MURA MARCELLA nata a COMO (CO) il 03/12/1955 Cod.Fisc: MRUMCL55T43C933Z prop 1/18
MURA MARIANGELA nata a COMO (CO) il 02/05/1952 Cod.Fisc: MRUMNG52E42C933Z prop 1/18
Indennità depositata: € 3.196,67
Ditta catastale:
VISENTIN ARIANNA nata a LATISANA (UD) il 24/12/1970 Cod.Fisc: VSNRNN70T64E473P prop. 6/18
VISENTIN CRISTIAN nato a LATISANA (UD) il 24/12/1970 Cod.Fisc: VSNCST70T24E473U prop. 6/18
Totale indennità € 4.795,00

3) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 784 di sup. Ha.: 0.05.65 Superficie da espropriare mq. 565 in natura SEMINATIVO
Indennità depositata: € 1977.50
Ditta catastale:

PEVERE GUIDO nato a MUZZANA DEL TURGNANO il 31/08/1931
Cod.Fisc: PVRGDU31M31F832W prop. 1/1

Art. 2

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di transito della larghezza di m. 4,00 (metri quattro), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

4) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 13 mapp.: 653 di sup. Ha.: 0.24.70
Superficie da asservire mq. 95 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 83,13
Ditta catastale:
SELLA FULVIO nato a PALMANOVA (UD) il 15/01/1970 Cod.fisc: SLLFLV70A15G284N
SELLA LUIGI nato a TRIESTE (TS) il 19/07/1972 Cod.fisc: SLLLGU72L19L424T
SELLA STEFANIA nata a UDINE (UD) il 21/06/1968 Cod.fisc: SLLSFN68H61L483W

5) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 13 mapp.: 262 di sup. Ha.: 0.25.60
Superficie da asservire mq. 86 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 75,25
Ditta catastale:
ZAMPARO GIANNA nata a UDINE (UD) il 04/04/1967 Cod.fisc: ZMPGNN67D44L483Y
ZAMPARO LORENA nata a MUZZANA DEL TURGNANO (UD) il 21/05/1961
Cod Fisc: ZMPLRN61E61F832D

6) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 13 mapp.: 349 di sup. Ha.: 0.44.00
Superficie da asservire mq. 100 in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 87,50
Ditta catastale:
ZULIAN LUCIANO nato a MUZZANA DEL TURGNANO (UD) il 15/08/1942 Cod Fisc: ZLNLCN42M15F832C

7) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 782 di sup. Ha.: 0.07.25
Superficie da espropriare mq. 725 in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 638,75
Ditta catastale:
MURA ADRIANA nata a COMO (CO) il 25/09/1963 Cod.Fisc: MRUDRN63P65C933S
MURA ALESSANDRO nato a COMO (CO) il 20/11/1949 Cod.Fisc: MRULSN49S20C933X
MURA EMILIA nata a COMO (CO) il 11/03/1961 Cod.Fisc: MRUMLE61C51C933A
MURA LUIGI nato a CAGLIARI (CA) il 23/09/1944 Cod.Fisc: MRULGU44P23B354O
MURA MARCELLA nata a COMO (CO) il 03/12/1955 Cod.Fisc: MRUMCL55T43C933Z
MURA MARIANGELA nata a COMO (CO) il 02/05/1952 Cod.Fisc: MRUMNG52E42C933Z
Indennità depositata: € 1.277,50
Ditta catastale:
VISENTIN ARIANNA nata a LATISANA (UD) il 24/12/1970 Cod.Fisc: VSNRNN70T64E473P
VISENTIN CRISTIAN nato a LATISANA (UD) il 24/12/1970 Cod.Fisc: VSNCST70T24E473U
Totale indennità € 1.916,25

8) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 785 di sup. Ha.: 4.47.50
Superficie da asservire mq. 540 in natura SEMINATIVO
Indennità depositata: € 472.50
Ditta catastale:
PEVERE GUIDO nato a MUZZANA DEL TURGNANO il 31/08/1931 Cod.Fisc: PVRGDU31M31F832W

9) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 13 mapp.: 426 di sup. Ha.: 012.70
Superficie da asservire mq. 5 in natura SEMIN ARBOR
Indennità depositata: € 4.38
Ditta catastale:
TOMBA MARINO nato a MUZZANA DEL TURGNANO (UD) il 27/10/1961 Cod Fisc: TMBMRN61R27F832E

10) Comune di MUZZANA DEL TURGNANO Foglio di mappa: 13 mapp.: 626 di sup. Ha.: 0.25.70
Superficie da asservire mq. 85 in natura SEMIN ARBOR
Indennità depositata: € 74.38
Ditta catastale:

ZULIAN CLAUDIA nata a MUZZANA DEL TURGNANO (UD) il 17/11/1952 Cod.Fisc: ZLNCLD52S57F832O

Udine 20 ottobre 2020

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

20_45_3_AVV_FVG STRADE SPA LAVORI SICUREZZA SRUD 34 MONTENARS_DISPOSITIVI PAGAMENTO_006

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste
Lavori di messa in sicurezza con allargamento della sede stradale sulla SRUD n. 34 di Montenars in Comune di Montenars. Dispositivi di pagamento.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO
…omissis…

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione:
omissis:
Prot. 3285 - 22/10/2020
Comune di Montenars Fo. 21 mappale 214 superficie occupata mq. 35
omissis
Codutti Danielle data di nascita 08/01/1970 Lussemburgo, c.f. CDTDLL70A48Z120F
quota proprietà 1/1 quota netta indennità di occupazione € 75,83.-
omissis

Prot. 3284 - 22/10/2020
Comune di Montenars Foglio 21 mappale 1228 superficie occupata mq. 1.230
omissis
Comune di Montenars, c.f. 82000450302 quota proprietà 1/1
quota netta indennità di occupazione € 310,92.-
omissis

Prot. 3282 - 22/10/2020
Comune di Montenars Fo. 21 mappale 478 superficie occupata mq. 120
omissis
VUERICH Bruna data di nascita 03/03/1960 Francia, c.f. VRCBRN60C43Z110I
quota proprietà 1/8 quota netta indennità di occupazione € 32,50.-
ZAMOLO Bruno data di nascita 14/05/1961 Svizzera, c.f. ZMLBRN61E14Z133B
quota proprietà 1/8 quota netta indennità di occupazione € 32,50.-
SCUNTARO Monica data di nascita 04/04/1968 Udine c.f. SCNMNC68D44L483Q
quota di proprietà 1/4 quota netta indennità di occupazione € 65,00.-
ZAMOLO Antonella data di nascita 25/07/1962 Gemona del Friuli c.f. ZMLNNL62L65D962C
quota di proprietà 1/4 quota netta indennità di occupazione € 65,00.-
FEDELE Patrizia data di nascita 01/03/1958 Udine c.f. FDLPRZ58C41L483D
quota di proprietà 1/4 quota netta indennità di occupazione € 65,00.-
Omissis

Prot. 3281 - 22/10/2020
Comune di Montenars Fo. 21 mappale 1238 superficie occupata mq. 10
omissis
VUERICH Bruna data di nascita 03/03/1960 Francia, c.f. VRCBRN60C43Z110I
quota proprietà 1/2 quota netta indennità di occupazione € 10,83.-
ZAMOLO Bruno data di nascita 14/05/1961 Svizzera, c.f. ZMLBRN61E14Z133B
quota proprietà 1/2 quota netta indennità di occupazione € 10,83.-
omissis

Prot. 3280 - 22/10/2020
Comune di Montenars Fo. 21 mappale 520 superficie occupata mq. 35

Comune di Montenars Fo. 21 mappale 1236 superficie occupata mq. 10
omissis
MICHIENZI Maria Teresa data di nascita 27/12/1974 Svizzera, c.f. MCHMTR74T67Z133R
quota proprietà 1/2 quota netta indennità di occupazione € 48,75.-
PICCINNI Roberto data di nascita 04/09/1971 Svizzera, c.f. PCCRRT71P04Z133P
quota proprietà 1/2 quota netta indennità di occupazione € 48,75.-
omissis

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2687 del 28.12.2017.

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Ing. Luca Vittori

20_45_3_AVV_FVG STRADE SPA LAVORI SICUREZZA SRUD 34 MONTENARS_DISPOSITIVO DEPOSITO_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di messa in sicurezza con allargamento della sede stradale sulla SRUD n. 34 di Montenars in Comune di Montenars. Dispositivo di deposito, prot. n. 3283 del 22/10/2020.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO
...omissis...

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione:
omissis:
Comune di Montenars Fo. 21 mappale 198 superficie occupata mq. 35
omissis
ZAMOLO Livio data di nascita 05/05/1977 Svizzera, c.f. ZMLLVI77E05Z133T nuda proprietà 1/3
ZAMOLO Luciano data di nascita 25/05/1946 Artegna c.f. ZMLLCN46E25A448J usufruttuario
ZAMOLO Natascha data di nascita 03/06/1979 Svizzera c.f. ZMLNSC79H43Z133Z nuda proprietà 1/3
ZAMOLO Silvana data di nascita 15/05/1982 Svizzera c.f. ZMLSVN82E55Z133H nuda proprietà 1/3
omissis

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2687 del 28.12.2017.

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Ing. Luca Vittori

20_45_3_CNC_ARCS BANDO 4 COLL SAN CAT. D_0_INTESTAZIONE_002

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica/o cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n.213 del 01/10/2020, esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.4 posti di collaboratore professionale sanitario – ostetrica/o cat.D da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a tre graduatorie distinte per area geografica a cui afferiscono le medesime aziende come sotto riportato:

Area geografica	posti	Azienda
Giuliano – Isontina (GO-TS)	2	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
		IRCCS "Burlo Garofolo"
Friuli centrale (UD)	1	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Friuli Occidentale (PN)	1	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 3 aree geografiche. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini della definizione delle graduatorie per area geografica, tenuto conto di quanto riportato al seguente punto 11.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze e l'approvazione della graduatoria finale e la trasmissione della stessa a ciascuna Azienda capofila per area geografica.

All'Azienda capofila per area geografica compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza della graduatoria d'area, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

° ° °

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed in aggiunta all'emanazione del bando o all'assunzione effettiva.
- ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. per i volontari delle FF.AA.. Con il presente concorso, in capo ad ogni Azienda a cui è assegnato il vincitore, se si determina un cumulo di frazioni pari/superiori all'unità, il posto a concorso è riservato a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 - art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. 127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. ovvero:
    a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n. 38 del 29.4.2004,
    b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
    c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
    d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. patente di guida categoria B in corso di validità. Il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'azienda di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro;
4. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
5. Per i cittadini italiani:
    possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
    - iscrizione nelle liste elettorali,
    - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
    possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
    - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici**:**

1) Laurea triennale in ostetrica (L/SNT/1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche)

ovvero

diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n. 42/1999, al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2000

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero che deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza/equivalenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato dovrà allegare la dichiarazione di equipollenza rilasciata dagli organi competenti;

2) Iscrizione all'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di cui ai punti 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
– inviare la domanda di partecipazione,
– produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
– effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando, le istruzioni operative accodate compreso il mancato inoltro della domanda firmata (punto 2 delle istruzioni).
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

3.1. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA
A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata nei punti precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:
a. copia del documento di riconoscimento valido,
b. copia della domanda, completa, prodotta in formato pdf tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni), alla quale va apposta la firma autografa;
c. copia contributo diritti di segreteria,
d. copia patente di guida categoria B in corso di validità.
Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. eventuali pubblicazioni effettuate.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 O INVALIDI CIVILI
In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:
  - i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità,
  - i tempi aggiuntivi necessari;

b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità;
c) eventuale iscrizione nello specifico elenco di cui all'art.8 della L.68/1999 presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con L. 11.08.2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ostetrica2020@arcs.sanita.fvg.it .
ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il contributo diritti di segreteria **di € 10,33 in nessun caso è rimborsabile** e deve essere versato:
- sul bollettino postale c/c p. 1027722501 intestato a ARCS Servizio di Tesoreria
ovvero
- con bonifico sul conto corrente banco posta codice IBAN IT20Z0760112300001027722501, intestato a ARCS Servizio di Tesoreria con la seguente causale:
"Contributo diritti di segreteria concorso per n.4 c.p.s. ostetrica/o cat.D".

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.
Per lo svolgimento della sola prova orale ARCS si riserva di costituire sottocommissioni per area geografica composte nei termini di legge.

7.VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

8.DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente alla documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.
L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, sulle materie delle prove concorsuali.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.
Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.
Il diario, la sede di espletamento nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ , almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/, nella pagina dedicata al concorso.
ll candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

10.PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

Prova scritta

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale delle ostetriche: ostetricia generale e clinica;
b) l'area etico deontologica:
   - la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'ostetrica;
c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
   - legislazione sanitaria: cenni
   - norme e decreti sul profilo professionale;
d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
   - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;
   - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
   - cenni sul T.U. n. 81/2008.

Prova pratica

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:

- predisposizione di piani assistenziali; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e descrizione e/o simulazioni di interventi clinici ostetrici.

Prova orale

Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta con approfondimenti relativi a:
- modelli assistenziali e conseguente organizzazione dei piani di attività;
- gestione delle risorse umane e materiali riferite al processo assistenziale.

Colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

11.SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ della pagina dedicata nella sezione "Concorsi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

I candidati saranno chiamati a svolgere la prova orale previo abbinamento all'area geografica per la quale hanno espresso la prima opzione.

Qualora tale abbinamento non consenta una definizione delle graduatorie proporzionate ai posti messi a concorso per area geografica, ARCS si riserva la facoltà di abbinare i candidati ad altra area geografica prioritariamente sulla base della minor somma del punteggio acquisito nelle prove scritta e pratica, qualora superate entrambe, e quindi sull'ordine delle opzioni espresse.

L'abbinamento è comunicato ai candidati in sede di convocazione alla prova orale con le modalità di cui al presente punto.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

12.VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

13.FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula tre graduatorie di merito distinte per area geografica, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.

Le graduatorie di merito per area geografica vengono trasmesse dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per area geografica.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori sono trasmesse all'Azienda capofila per area geografica per gli adempimenti conseguenti.

14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei distinte per aree geografiche sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

Ciascuna graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende di riferimento per l'area geografica.

15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28.12.2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

16. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21.05.2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

17. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30.06.2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle Aziende, per la successiva gestione delle graduatorie e assunzione.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:
- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.Lgs. 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.Lgs. 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7 e 38,
- D.Lgs. 09/04/2008 n.81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.

– CCNL Comparto Sanità.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.
Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA/O CAT. D
DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "Concorsi pubblici". L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO STESSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/nella pagina dedicata al presente concorso – sezione "Concorsi pubblici".
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi/mobilità on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi, avvisi incarichi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nelle sezioni del portale "**Presentazione domanda on-line"**) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi molta attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma autografa,** alla scansione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso in oggetto.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del concorso, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE".

20_45_3_CNC_ARCS BANDO 130 INFERMIERI CAT. D_0_INTESTAZIONE_003

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 130 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n.212 del 01/10/2020, esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 130 posti di Collaboratore professionale sanitario - infermiere cat.D da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a tre graduatorie distinte per area geografica a cui afferiscono le medesime aziende come sotto riportato:

Area geografica	posti	Azienda
Giuliano – Isontina (GO-TS)	45	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
		IRCCS "Burlo Garofolo"
Friuli centrale (UD)	55	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
		Azienda regionale di Coordinamento per la Salute
Friuli Occidentale (PN)	30	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
		IRCCS "Centro di riferimento oncologico" – Aviano

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 3 aree geografiche. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini della definizione delle graduatorie per area geografica, tenuto conto di quanto riportato al seguente punto 11.
Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze e l'approvazione della graduatoria finale e la trasmissione della stessa a ciascuna Azienda capofila per area geografica.

All'Azienda capofila per area geografica compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza della graduatoria d'area, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

° ° °

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed in aggiunta all'emanazione del bando o all'assunzione effettiva.
- ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. per i volontari delle FF.AA.. Con il presente concorso, in capo ad ogni Azienda a cui è assegnato il vincitore, se si determina un cumulo di frazioni pari/superiori all'unità, il posto a concorso è riservato a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 - art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. 127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. ovvero:
    a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n. 38 del 29.4.2004,
    b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
    c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
    d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. patente di guida categoria B in corso di validità. Il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'azienda di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro;
4. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
5. Per i cittadini italiani:
   possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - iscrizione nelle liste elettorali,
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
   possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici**:**

1) Laurea in "Infermieristica", classe L/SNT1

ovvero

diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero che deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza/equivalenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato dovrà allegare la dichiarazione di equipollenza rilasciata dagli organi competenti;

2) Iscrizione all'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di cui ai punti 2.1 e 2.2 devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando, le istruzioni operative accodate compreso il mancato inoltro della domanda firmata (punto 2 delle istruzioni).
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

3.1. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata nei punti precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:

a. copia del documento di riconoscimento valido,
b. copia della domanda, completa, prodotta in formato pdf tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni), alla quale va apposta la firma autografa;
c. copia contributo diritti di segreteria,
d. copia patente di guida categoria B in corso di validità,

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. eventuali pubblicazioni effettuate.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 O INVALIDI CIVILI

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,

- dovrà allegare:
a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:
  – i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità,
  – i tempi aggiuntivi necessari;
b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità;
c) eventuale iscrizione nello specifico elenco di cui all'art.8 della L.68/1999 presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con L. 11.08.2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a infermiere2020@arcs.sanita.fvg.it .
ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il contributo diritti di segreteria **di € 10,33 in nessun caso è rimborsabile** e deve essere versato:
- sul bollettino postale c/c p. 1027722501 intestato a ARCS Servizio di Tesoreria
ovvero
- con bonifico sul conto corrente banco posta codice IBAN IT20Z0760112300001027722501, intestato a ARCS Servizio di Tesoreria con la seguente causale:
"Contributo diritti di segreteria concorso per n.130 cps infermiere cat.D".

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.
Per lo svolgimento della sola prova orale ARCS si riserva di costituire sottocommissioni per area geografica composte nei termini di legge.

7.VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  a) 30 punti per i titoli;
  b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova scritta;
  b) 20 punti per la prova pratica;
  c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale, secondo quanto previsto dall'art.11 del D.P.R. n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

8.DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente alla documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.
L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, sulle materie delle prove concorsuali.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.
Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.
Il diario, la sede di espletamento nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ , almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/, nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

10.PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
Prova scritta
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti i seguenti argomenti:
A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri:
- infermieristica generale e clinica, analisi e gestione dei casi clinici e relazione assistenziale;
- applicazione dei percorsi terapeutici;
- gestione del rischio clinico e tutela del paziente;

B) area organizzativa gestionale:
- organizzazione del lavoro;
- metodologia di organizzazione dei processi assistenziali
- gestione delle risorse umane e materiali;

C) l'area etico deontologica:
- la responsabilità deontologica e il codice deontologico degli infermieri;

D) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- legislazione sanitaria;
- norme e decreti sul profilo professionale;

E) l'area della prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura:
- sicurezza nei luoghi di lavoro;

– infermieristica preventiva;
– sicurezza nell'assistenza;

F) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:

- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
- T.U. n. 81/2008 s.m.i..

Prova pratica
La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni infermieristiche assistenziali ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursed e relazionali della disciplina infermieristica ovvero tesi alla soluzione di casi assistenziali, simulazione di interventi, di percorsi diagnostico terapeutici e di processi clinico assistenziali.
Tale prova potrà essere effettuata anche in forma scritta richiedendo al candidato la soluzione di quesiti a risposta multipla.

Prova orale
Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta con approfondimenti relativi a:
- modelli assistenziali e conseguente organizzazione dei piani di attività;
- gestione delle risorse umane e materiali riferite al processo assistenziale.

Colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

11.SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME
Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ della pagina dedicata nella sezione "Concorsi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
I candidati saranno chiamati a svolgere la prova orale previo abbinamento all'area geografica per la quale hanno espresso la prima opzione.
Qualora tale abbinamento non consenta una definizione delle graduatorie proporzionate ai posti messi a concorso per area geografica, ARCS si riserva la facoltà di abbinare i candidati ad altra area geografica prioritariamente sulla base della minor somma del punteggio acquisito nelle prove scritta e pratica, qualora superate entrambe, e quindi sull'ordine delle opzioni espresse.
L'abbinamento è comunicato ai candidati in sede di convocazione alla prova orale con le modalità di cui al presente punto.
La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.
Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

12.VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

13.FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI
La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula tre graduatorie di merito distinte per area geografica, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.
Le graduatorie di merito per area geografica vengono trasmesse dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per area geografica.
Le graduatorie sono pubblicate nel sito aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori sono trasmesse all'Azienda capofila per area geografica per gli adempimenti conseguenti.

14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei distinte per aree geografiche sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.
Ciascuna graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende di riferimento per l'area geografica.

15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE
L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28.12.2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

16. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21.05.2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

17. PERIODO DI PROVA
I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30.06.2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle Aziende, per la successiva gestione delle graduatorie e assunzione.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.Lgs. 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" *così* come modificato ed integrato con D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.Lgs. 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7 e 38,
- D.Lgs. 09/04/2008 n.81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.
- CCNL Comparto Sanità.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 130 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE – CAT. D
DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "Concorsi pubblici". L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO STESSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:
- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/nella pagina dedicata al presente concorso – sezione "Concorsi pubblici".
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi/mobilità on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi, avvisi incarichi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nelle sezioni del portale "**Presentazione domanda on-line"**) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi molta attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma autografa,** alla scansione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso in oggetto.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del concorso, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE".

20_45_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM MEDICINA E CHIRURGIA ACCETTAZIONE E URGENZA_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In attuazione al decreto n. 1054 del 21.10.2020, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno del seguente posto:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:
- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite le tabelle relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m. e i., in materia di trattamento di dati personali;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
f) ovvero iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162. In questo caso il candidato dovrà compilare la dichiarazione relativa al "requisito specifico" nel modulo online come segue:
- campo "requisito": "iscritto al terzo/quarto/quinto/sesto anno del corso di specializzazione in … (precisare specializzazione, della durata di anni …..)
- campo "data di conseguimento": "data d'iscrizione all'ultimo anno di specializzazione frequentato";
- campo "ente di formazione e luogo di conseguimento": "Università degli studi di …. Sede di …..";

g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza (Il candidato che si trovi nella condizione menzionata è tenuto a compilare i campi relativi alla specializzazione del modulo online con le seguenti specifiche: campo 1) Trascrivere la seguente dicitura "ovvero servizio di ruolo nella disciplina: (indicare disciplina di appartenenza) ai sensi dell'art. 56 c. 2 DPR 483/97"; campo 2) della durata di anni: indicare anni "0"; campo 3) conseguita in data: indicare la data "01/02/1998"; campo 4) presso: indicare "Azienda di appartenenza" al 01/02/1998.)
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. – Presentazione della domanda – termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso (esclusivamente) per via telematica, compilando il modulo online all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it
La compilazione e l'invio online devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando). La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle domande non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso alla prima prova concorsuale, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda online (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda online non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online. La mancata esclusione dalla prima prova concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità sopra citate, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica, su richiesta dell'Azienda, che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.

La domanda cartacea sarà automaticamente datata dal sistema di presentazione on line e dovrà essere firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33, in nessun caso rimborsabile (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce). E' data facoltà al candidato di scansire la quietanza e inserirla come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda; ciò non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando.
b) la documentazione di cui al successivo punto 3 (solo se già dichiarata e inserita nella domanda online);
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido. E' data facoltà al candidato di scansire il proprio documento d'identità e inserirlo come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione
Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova, i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo online, debitamente riordinate e numerate secondo la sequenza numerica generata dal modulo e obbligatoriamente allegate con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- documentazione relativa alla casistica operatoria (ove prevista), rilasciata dalle singole strutture nelle quali si è svolta tale attività, obbligatoriamente allegata con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso.
Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate mediante il modulo on line si ricorda che:

- per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori, su richiesta dell'Azienda;
- nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:
  - periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro (il modulo on line non consente l'inserimento di date future);
  - posizione funzionale, figura professionale e disciplina di appartenenza;
  - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
  - impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, il candidato deve precisarlo nel campo note;
- per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) dovrà essere indicata l'attività svolta, la durata e l'orario di attività settimanale;
- per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare dalla corretta scelta delle opzioni fornite dal modulo online;
- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese attraverso il modulo online, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4. – Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. – Prove d'esame

- a) prova scritta:

  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
  1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:

  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

7. – Punteggio per le prove d'esame e per i titoli
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Ai fini della valutazione della specializzazione conseguita ai sensi dei decreti sopra indicati, i candidati devono spuntare, nella sezione relativa ai titoli di carriera del modulo online, il campo specifico riferito al conseguimento della specializzazione stessa.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. - Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
h) una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
i) una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.
Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. - Adempimenti del vincitore
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. - Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. - Decadenza dalla nomina
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. - Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area sanità.

14. - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese, o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. - Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss. mm. ii., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. - Restituzione dei documenti
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.

Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. - Disciplina normativa e contrattuale di riferimento
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18. - Informazioni
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") - tel. 0432 – 554705/554706/554707/554708 – e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/.

LA DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali